



Guida dello Studente

Dipartimento di Giurisprudenza
Università degli Studi di Sassari



A.A. **2018** | **2019**

Versione digitale della Guida dello studente

Come usarla:

■ COLLEGAMENTI IPERTESTUALI

Ogni link (e-mail o indirizzo di sito web) indicato nella guida è un collegamento ipertestuale: basta cliccarci sopra con il cursore del mouse e si apriranno automaticamente browser o posta elettronica con l'indirizzo selezionato.

■ QR CODE

Se trovi un QR CODE basta inquadrarlo con la fotocamera del cellulare e potrai visitare automaticamente il sito collegato, senza dover digitare l'indirizzo.

■ SOMMARIO

Clicca sulla voce del sommario scelta e andrai automaticamente alla pagina corrispondente.

■ MAPPA

Clicca sul numero della località da raggiungere e verrai collegato alla mappa corrispondente su Google Map.



Guida dello Studente

Dipartimento di Giurisprudenza
Università degli Studi di Sassari

A.A. **2018** | **2019**



uniss
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI
giurisprudenza
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Guida dello Studente 2018/19

A cura di

Università degli Studi di Sassari

Dipartimento di Giurisprudenza

V.le Mancini 5 - 07100 Sassari

Sito internet Dipartimento

<https://giuriss.uniss.it/it>



pec: dip.giurisprudenza@pec.uniss.it

Direttore:

Prof. Gian Paolo Demuro

Tel. 079 228926

E-mail: dirgiuriss@gmail.com

Manager didattico:

Dott.ssa Sonia Carla Corda

Tel. 079 228804

E-mail: scorda@uniss.it

Si ringraziano:

Dott.ssa Michela Patta per l'elaborazione e la stesura del testo



In copertina: "No Man's City/La Città di Tutti", installazione *site specific* di Yona Friedman con Jean-Baptiste Decavèle nel Chiostro della sede centrale dell'Università degli Studi di Sassari nell'ambito del Progetto Sentieri Contemporanei, a cura di DECA Master con Zerynthia e Fondazione di Sardegna. Photo credit: Gino Di Paolo.
Progetto grafico della guida: Franco Baralla

DATI PERSONALI

Personal memoranda
Notes personnelles
Personliches
Informaciones personales



Nome e cognome

Indirizzo abitazione

Indirizzo ufficio

Telefono

E-mail

E-mail

Corso di Laurea

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Note

.....

.....

.....

.....



Area Didattica Dipartimento di Giurisprudenza

V.le Mancini 5 - 07100 Sassari

Manager didattico ▶ Dott.ssa Sonia Carla Corda

☎ 079 228804 📠 Fax 079 228941 @ scorda@uniss.it

Orario di ricevimento: lunedì, martedì e giovedì ore 11.00-13.00; mercoledì ore 15.00-16.00

Collaboratore alla didattica ▶ Dott.ssa Fulvia Coda

☎ 079 228795 @ fcoda@uniss.it

Orario di ricevimento: dal lunedì al venerdì ore 11.00-12.30

Collaboratore alla didattica ▶ Dott. Alessandro Fiori

@ alex.fiori.maccioni@uniss.it

Orario di ricevimento: dal lunedì al venerdì ore 11.00-12.30

Collaboratore alla didattica ▶ Dott.ssa Maria Letizia Idda

☎ 079 228935 @ mlidda@uniss.it

Orario di ricevimento: dal lunedì al venerdì ore 11.00-12.30

Collaboratore alla didattica ▶ Dott.ssa Michela Patta

☎ 079 213113 📠 Fax 079 228941 @ mpatta@uniss.it

Orario di ricevimento: dal lunedì al venerdì ore 11.00-12.30

Mobilità Studentesca Internazionale ▶ Dott.ssa Valeria Petrucci

☎ 079 228991 📠 Fax 079 228941 @ vpetrucci@uniss.it

Orario di ricevimento: dal lunedì al venerdì ore 09.00-12.00;

Segreteria Studenti ▶ Dott. Cristian Doro

Palazzo Zirulia - Piazza Università - 07100 Sassari

☎ 079 228862 ☎ 079 229950 @ cdoro@uniss.it

Orario di ricevimento: lunedì, mercoledì, venerdì ore 10.00-12.30 giovedì ore 15.30-17.00

Centro Orientamento Studenti

via Arborea 40b - 07100 Sassari

☎ 079 229839 ☎ 079 229938 @ orientamento@uniss.it

Orario di ricevimento: lunedì, mercoledì, venerdì ore 9.30-13.00

martedì, giovedì ore 11.00-13.00 / 15.30-17.00

- 11 Saluti del Direttore
- 13 Profilo storico
- 15 Organi del Dipartimento
- 17 Rappresentanti degli studenti
- 18 Personale docente dei corsi di laurea in Scienze dei servizi giuridici e Giurisprudenza
- 22 Personale tecnico amministrativo
- 23 Segreteria studenti

Servizi offerti

- 25 Banda larga di Ateneo e modalità di accesso
- 25 Biblioteche
- 28 Centro Didattico del Dipartimento di Giurisprudenza
- 30 Servizio di orientamento e tutorato
- 30 Servizio di orientamento e carcere
- 31 Referente per studenti disabili e con DSA
- 33 Mobilità Internazionale
- 34 Progetto Formazione a distanza
- 37 Consorzio Universitario Nuorese

Offerta formativa dei corsi del Dipartimento

- 40 Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza
 - Presentazione
 - Piano di studio
 - Tabella delle propedeuticità
 - Insegnamenti del corso
- 90 Corso di Laurea Triennale in Scienze dei Servizi Giuridici
 - Presentazione
 - Piano di studio
 - Tabella delle propedeuticità
 - Insegnamenti del corso
- 116 Laboratori Giuridici: dalla teoria alla pratica

Offerta formativa dei corsi interdipartimentali

- 118 Corso di laurea triennale in Sicurezza e Cooperazione Internazionale
 - Presentazione
 - Piano di studio
 - Insegnamenti del corso
- 142 Corso di laurea triennale in Scienze della Politica e dell'Amministrazione

Presentazione

Piano di studio

148 Corso di laurea magistrale in Politiche Pubbliche e Governance

Presentazione

Piano di studio

Offerta Post Laurea

155 Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali (SSPL)

156 Dottorato di ricerca in Scienze Giuridiche

157 Master in Diritto ed Economia per la Cultura e l'Arte (DECA Master)

158 Centro Universitario di Mediazione

Associazioni studentesche

159 ELSA Sassari

160 GiurInsieme Nuoro

Adempimenti per i laureandi e Laurea Web

161 Laurea web

162 Adempimenti per i laureandi

Appendice I

164 Regolamento didattico del corso di laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici e corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza

Appendice II

169 Regolamento didattico del Corso di laurea interdipartimentale in Sicurezza e cooperazione internazionale

Segui le iniziative del Dipartimento anche su



www.giuriss.it



- 1. Dipartimento di Giurisprudenza
Area didattica**
- 2. Segreteria studenti**
- 3. Centro orientamento studenti**



uniss
giurisprudenza





Cari studenti,

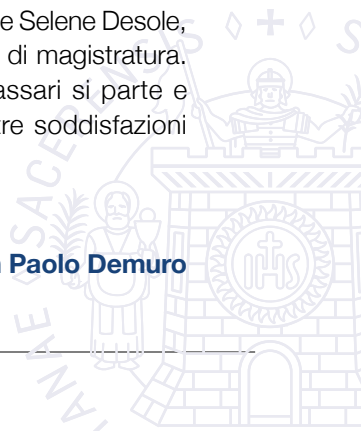
anche quest'anno (seguendo una lunga tradizione) il Dipartimento mette a disposizione uno strumento essenziale con le informazioni basilari per facilitare lo studio: la Guida va integrata - per ulteriori notizie e aggiornamenti - con la consultazione del sito internet www.giuriss.it e delle pagine istituzionali facebook e twitter e del canale YouTube.

L'invito che vi rivolgo è di sfogliare le diverse parti della Guida: in essa troverete non solo informazioni ma uno specchio delle tante attività che il vostro Dipartimento svolge, dei vostri diritti e dei vostri doveri. Stiamo raggiungendo buoni risultati sia sul piano della didattica, che della ricerca e dell'internazionalizzazione, ma i veri protagonisti di questo progresso dovete essere voi studenti, con il vostro impegno e con la vostra passione. Mi piace ricordare che quello del Giurista è e sarà sempre un ruolo essenziale: finché avremo bisogno di regole per la convivenza ci sarà sempre necessità di chi queste regole le studia e le crea; e a questo proposito vi invito a leggere le belle parole di Salvatore Satta sul significato della nostra essenza, sul "coraggio di dire di no".

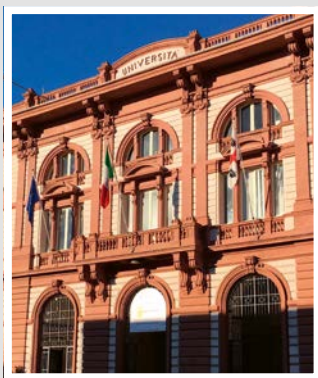
Tra i tanti successi professionali dei nostri laureati vi segnalo quest'anno due donne: Chiara Venditti, la più giovane avvocato in Italia, e Selene Desole, appena vincitrice del concorso di magistratura. Una dimostrazione che da Sassari si parte e si arriva lontano e che le vostre soddisfazioni diventano le nostre.

Buona lettura e buono studio!

Prof. Gian Paolo Demuro







La nascita della **Facoltà di Giurisprudenza** è strettamente legata alla storia del Collegio gesuitico, fondato nel 1562 grazie al lascito testamentario del sassarese **Alessio Fontana**, funzionario della cancelleria imperiale e maestro razionale del Regno di Sardegna, che dispose l'alienazione dei suoi beni a favore della Compagnia di Gesù per la creazione di una istituzione di alta cultura. Tuttavia, la vera e propria nascita della Facoltà risale alla carta reale del **18 ottobre 1632**, con la quale il re di Spagna Filippo IV concedeva allo Studio generale sassarese, previa

convenzione tra la municipalità e la Compagnia, di conferire i gradi accademici *in utroque iure*, medicina, oltre naturalmente filosofia e arti e teologia. I primi professori furono pertanto nominati su indicazione del comune: il sassarese **Gavino Petretto** titolare della cattedra di diritto canonico; **Francesco Piquer** professore della seconda cattedra di diritto canonico; **Gavino Liperi Paliachio** titolare della prima cattedra di diritto romano; **Gavino Manca y Figo** professore della seconda cattedra di diritto romano e infine **Francesco Muscatello** docente di istituzioni. Si trattava per lo più di giuristi pratici che ben presto abbandonarono la cattedra per assumere cariche nell'amministrazione giudiziaria del Regno e nelle prelature. Tuttavia la Facoltà giuridica conobbe una progressiva decadenza, nonostante nel 1678 il vescovo di Ales, il sassarese **Giovanni Battista Cugia** già professore di diritto canonico alla Sapienza, avesse fondato cinque nuove aule e lasciato un cospicuo fondo canonistico alla biblioteca. La riforma degli ordinamenti didattici della Facoltà giuridica sassarese risale al Regio Diploma e al Regolamento del quattro luglio del 1765, col quale, all'interno della politica innovativa del ministro Bogino, l'Ateneo sassarese veniva equiparato all'Università di Torino. I programmi dei corsi prevedevano l'introduzione dell'umanesimo giuridico, del giurisdizionalismo e delle filosofie razionaliste. Ordinamenti però ancora basati sulla dicotomia tra diritto romano e diritto canonico, che non prevedevano l'insegnamento del diritto criminale e di quello patrio. Tuttavia l'apertura alla cultura europea favorì la circolazione delle idee e la formazione di un nuovo ceto di giuristi, fra i quali si segnala soprattutto la figura di **Domenico Alberto Azuni** uno dei padri della scienza commercialistica. Con la legge Casati del 1859 l'**Università di Sassari** venne soppressa, ma 'ripescata' grazie

Il Giurista per Salvatore Satta

«La verità è che la scienza giuridica è una scienza morale, non soltanto nel senso della più o meno arbitraria classificazione scolastica, ma perché essa più che qualunque altra scienza richiede un impegno morale in chi la professa. Dogmaticamente il contraddittorio ordinamento italiano, che si ispira all'antico modello dell'università medievale, e nello stesso tempo, snaturando la scuola, riduce i giuristi a impiegati, senza neppure gli umili doveri che sostanziano il rapporto di impegno, rende difficile non che osservare, sentire quell'impegno. Eppure è così. A differenza di ogni altro uomo di studi, che può ben isolarsi nei suoi libri ed eccellere, acquistando una fama che a noi è in generale negata, il giurista deve vivere intensamente la vita che si snoda e ruota sotto i suoi occhi, osservare i fenomeni sociali o pseudosociali che agitano il mondo, penetrare le intane che ad ogni momento gli coorti umani propongono in nome della politica, dell'arte, della religione, della libertà e via dicendo, deve insomma leggere il giornale. E il suo modo di vivere la vita è il più singolare che si possa immaginare: perché egli non deve agire (non potrebbe anche se volesse), ma deve partecipare all'azione ed giudicare, cioè con qualcosa che appare come la negazione dell'azione ed è comunque in perenne contrasto con essa. Per questo il giurista è dipinto spesso come un reazionario (non si è detto che le leggi sono sempre in ritardo rispetto alla vita?), e in effetti lo è: perché egli custodisce nel suo animo valori eterni che la vita non sopporta o mal sopporta, perché alla vita interessa semplicemente vivere. Per questo le posizioni concettuali del giurista non hanno solo un valore tecnico, come suole impiegarli come divi, non sono costruzioni o teorizzazioni più o meno fungibili, ma sono la vita stessa colta nella concretezza del suo essere, e hanno quindi una forza di penetrazione e di formazione spirituale che nessuna ideologia può avere.

Giurista è colui che dice sempre di no. Questo è il suo impegno morale, grave impegno perché nulla è più difficile che dire di no. Per soccorrerlo non basta studiare e conoscere le leggi (con quanto si direbbe al massimo professori, e sia pure buoni professori), occorre stabilire una comunicazione, attraverso gli studi che un tempo si chiamavano umani, coi grandi spiriti che ci hanno preceduto, occorre vivere l'esperienza del passato, ma sopra tutto acquistare nella meditazione, e quindi in una perpetua confusione, esperienza di sé».

tratto da *Salitiqui e colloqui di un giurista*

uniss
giurisprudenza
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA



ad un intervento di **Pasquale Stanislao Mancini** che fece sì che il finanziamento per l'Ateneo turritano fosse a carico del Comune e della Provincia. Una svolta nella storia della Facoltà giuridica si verificò con il cosiddetto pareggiamento del 1902, grazie al quale l'Ateneo venne equiparato alle università di primo livello. Insegnarono in questa fase **Enrico Besta** cui si deve una e vera e propria rifondazione della storiografia giuridica, l'amministrativista **Carmine Soro Delitala**, il romanista **Flaminio Mancaleoni**, l'economista **Francesco Coletti**, il filosofo del diritto **Antonio Falchi**, l'internazionalista **Edoardo Cimbali** e il penalista **Arturo Rocco**. Anche negli anni successivi la facoltà sassarese appare strettamente legata al dibattito giuridico nazionale ed internazionale grazie soprattutto al ruolo di professori quali **Lorenzo**

Mossa docente di diritto commerciale, **Arturo Carlo Jemolo** di diritto ecclesiastico, **Antonio Segni** di diritto processuale civile, **Mario Bracci** di diritto amministrativo, **Francesco Antolisei** e **Vincenzo Manzinidi** diritto penale, **Carlo Alberto Biggini** di diritto costituzionale, **Mario Enrico Viora** e **Antonio Era** entrambi di storia del diritto italiano, **Massimo Severo Giannini** di diritto amministrativo, **Giuseppe Capograssi** di filosofia del diritto, **Sergio Costa** di procedura civile. Il secondo dopoguerra è caratterizzato dall'importante figura di **Antonio Pigliaru** docente di dottrina dello stato. La facoltà mostrò sempre una notevole adesione al contesto nazionale: fra i suoi docenti figurano due Presidenti della Repubblica, **Antonio Segni** e **Francesco Cossiga**, tre presidenti della Corte costituzionale (**Valerio Onida**, **Gustavo Zagrebelsky**, **Ugo De Siervo**), un ministro della funzione pubblica (**Franco Bassanini**), un ministro dell'Università e della pubblica istruzione (**Luigi Berlinguer**).

A cura del Prof. A. Mattone e del Dott. V. Piras

■ Direttore del DipartimentoProf. **Gian Paolo Demuro**

☎ 079 228926 @ gpdemuro@uniss.it @ dirgiuriss@gmail.com

■ Vice DirettoreProf. **Giovanni Maria Uda**

☎ 079 228849 @ uda@uniss.it

■ Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza a ciclo unicoProf. **Enzo Vullo**

☎ 079 228944 @ enzo.vullo@katamail.com

■ Presidente del Corso di Laurea Triennale in Scienze dei servizi giuridiciProf.ssa **Gabriella Ferranti**

☎ 079 228892 @ ferranti@uniss.it

■ Presidente del Corso di Laurea Triennale in Sicurezza e Cooperazione InternazionaleProf. **Quirico Migheli**

☎ 079 229295 ☎ 320 9225548 @ qmigheli@uniss.it

■ Presidente del Corso di Laurea Triennale in Scienze della politica e dell'amministrazioneProf.ssa **Silvia Sanna**

☎ 079 228937 @ sisanna@uniss.it

■ Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Politiche Pubbliche e GovernanceProf. **Francesco Soddu**

☎ 079 228930 @ soddu@uniss.it

■ Comitato per la Didattica**Presidente:**Prof. **Gian Paolo Demuro**

☎ 079 228926 @ gpdemuro@uniss.it @ dirgiuriss@gmail.com

Componenti:

Prof.ssa **Egidia Flore** ☎ 079 228907 @ egflore@uniss.it
Prof.ssa **Cristiana M. A. Rinolfi** ☎ 079 228903 @ rinolfi@uniss.it
Prof. **Valentino Sanna** ☎ 079 228911 @ valsanna@uniss.it
Prof.ssa **Paola Sechi** ☎ 079 228955 @ pasechi@uniss.it
Prof.ssa **Maria Luisa Serra** ☎ 079 228944 @ mlserra@uniss.it
Dott.ssa **Sonia Carla Corda** ☎ 079 228804 @ scorda@uniss.it
Francesco Demontis @ francescodemontis83@gmail.com
Giuliamaria Murgia @ giuliamariamurgia@gmail.com

■ Comitato per la Ricerca**Presidente:**

Prof. **Pietro Paolo Onida** ☎ 079 228903 @ onida@uniss.it

Componenti:

Prof.ssa **Laura Buffoni** @ labuffoni@uniss.it
Prof. **Francesco Cuccu** ☎ 079 228961 @ fcuccu@uniss.it
Prof. **Tommaso Gazzolo** @ tommaso.gazzolo@libero.it

■ Commissione paritetica docenti-studenti (CPDS)

Componente docente:

Presidente:

Prof. **Luigi Nonne** (Presidente) ☎ Tel. 079 228989 @ lnonne@uniss.it

Componenti:

Prof. **Marco Giovanni Campus** ☎ 079 228944 @ mcampus@uniss.it
Prof.ssa **Egidia Flore** ☎ 079 228907 @ egflore@uniss.it
Prof.ssa **Luciana Goisis** ☎ 079 228932 @ lgoisis@uniss.it
Prof.ssa **Cristiana M. A. Rinolfi** ☎ 079 228903 @ rinolfi@uniss.it
Prof. **Valentino Sanna** ☎ 079 228911 @ valsanna@uniss.it
Prof.ssa **Paola Sechi** ☎ 079 228955 @ pasechi@uniss.it
Prof.ssa **Maria Luisa Serra** ☎ 079 228944 @ mlserra@uniss.it

Componente studentesca:

Borgia Gianluigi @ gianluigiborgia@gmail.com
Corda Giulia @ cord.giu@gmail.com
Delogu Paolo @ p.delogu1@studenti.uniss.it
Demontis Francesco @ francescodemontis83@gmail.com
Garippa Riccardo @ garippariccardo@gmail.com
Langiu Gianluigi @ luigilangiu98@gmail.com
Migheli Norma Luisa @ n.migheli@studenti.uniss.it
Murgia Alice @ alimurgia@icloud.com
Murgia Giulia Maria @ giuliamariamurgia@gmail.com

Pisxi Sara @ sarapisxi@libero.it

Suzzarellu Giovanni @ suzzarellu@hotmail.it

■ Gruppo per la qualità

Prof. **Francesco Pepe** (Referente AQ del Dipartimento (RAQ_D)) @ fpepe.uni@gmail.com

Prof.ssa **Laura Buffoni** @ labuffoni@uniss.it

Prof. **Claudio Colombo** ☎ 079 228908 @ c.colombo@uniss.it

Prof. **Massimo Occhiena** ☎ 079 228991 @ mocchiena@uniss.it

Prof. **Pietro Paolo Onida** ☎ 079 228903 @ onida@uniss.it

Dott.ssa **Sonia Carla Corda** (Manager didattico) ☎ 079 228804, @ s.corda@uniss.it

Dott.ssa **Michela Patta** collaboratore alla Didattica ☎ 079 213113 @ mpatta@uniss.it

■ Referente di Dipartimento per gli studenti disabili

Prof.ssa **Franca Mele** ☎ 079 229879 @ francam@uniss.it

Studio: Archivio storico e giuridico sardo, 2° piano (a destra dell'ascensore e delle scale)

Biblioteca G. Olives, Piazza Università, 21

■ Rappresentanti degli studenti

Commissione Didattica:

Demontis Francesco @ francescodemontis83@gmail.com

Murgia Giuliamaria @ giuliamariamurgia@gmail.com

Commissione Erasmus:

Maggi Pietro @ ptrmaggi@gmail.com

Commissione biblioteche:

Migheli Norma Luisa @ n.migheli@studenti.uniss.it

Langiu Gianluigi @ luigilangu98@gmail.com

Giunta del Dipartimento:

Delogu Paolo @ p.delogu1@studenti.uniss.it

Commissione Paritetica:

Borgia Gianluigi @ gianluigiborgia@gmail.com

Corda Giulia @ cord.giu@gmail.com

Delogu Paolo @ p.delogu1@studenti.uniss.it

Demontis Francesco @ francescodemontis83@gmail.com

Garippa Riccardo @ garippariccardo@gmail.com

Langiu Gianluigi @ luigilangu98@gmail.com

Migheli Norma Luisa @ n.migheli@studenti.uniss.it

Murgia Alice @ alimurgia@icloud.com

Murgia Giulia Maria @ giuliamariamurgia@gmail.com

Pisxi Sara @ sarapisxi@libero.it

Suzzarellu Giovanni @ suzzarellu@hotmail.it

Personale

docente



Personale docente dei corsi di laurea in Scienze dei servizi giuridici e Giurisprudenza

Docente	E-mail / telefono	Orario di ricevimento	Insegnamento
Addis Elisabetta	addis@uniss.it 079 228818	Mercoledì ore 17.00 nel 1° semestre o previo appuntamento	Economia politica
Bano Fabrizio	fbano@uniss.it	Lunedì e martedì Ore 09.00-13.00	Diritto del lavoro (LM)
Bassu Alessandra	alessandrabassu@tiscali.it	Il docente è in aspettativa. Per informazioni sul suo corso rivolgersi al Prof. Odoni	
Buffoni Laura	labuffoni@uniss.it	Martedì 10.30 - 11.30	Diritto costituzionale (LT) Giustizia costituzionale
Campus Marco	mcampus@uniss.it	Giovedì 12.00 - 14.00	Diritto fallimentare
Carbone Paolo	pc@paolocarboni.it 079 228791	Prima e dopo le lezioni e/o degli esami	Diritto privato comparato Diritto comparato (LT) Sistemi giuridici comparati
Cecchetti Marcello	marcello.cecchetti@gmail.com marcello@uniss.it	Dopo le lezioni o previo ap- puntamento da concordare via email	Diritto costituzionale M-Z
Chessa Omar	omchessa@tin.it	Il docente è in anno sabba- tico. Per informazioni sui suoi corsi rivolgersi al Prof. Cecchetti e alla Prof.ssa Buffoni	
Colombo Claudio	c.colombo@uniss.it 079 228908	Dopo la lezione	Diritto civile
Comenale Pinto Michele M.	comenale@uniss.it 079 228933	Nelle settimane di lezione: martedì 15.30 - 17.30 o previo appuntamento. Nuoro dopo la lezione	Diritto aeronautico Diritto del mare Diritto della navigazione (LM) Diritto della navigazione e dei trasporti (LT) Diritto del turismo
Cuccu Francesco	fcuccu@uniss.it	A Sassari: martedì 10.00 - 12.00 V.le Mancini 2° piano Stanza 14b A Nuoro dopo le lezioni	Diritto commerciale (LT)
Demuro Gian Paolo	gpdemuro@uniss.it demurogp@gmail.com 079 228932	Martedì 9.30 - 12.00 V.le Mancini 5 1° piano	Diritto penale Istituzioni di diritto e proce- dura penale (LT)

Docente	E-mail / telefono	Orario di ricevimento	Insegnamento
D'Orsogna Domenico	domenicodorsogna@yahoo.it dorsogna@uniss.it 079 228938	Martedì 10.30 - 12.30 V.le Mancini 5 Stanza 12b	Diritto amministrativo Diritto urbanistico e dell'ambiente Diritto dei beni e delle attività culturali (LT)
Ferranti Gabriella	ferranti@uniss.it 079 228892	Martedì 10.30 - 12.30	Diritto dell'Unione Europea Diritto internazionale e dell'Unione Europea (LT)
Flore Egidia	egflore@uniss.it 079 228907	Previo appuntamento da concordare via email	Diritto agrario Diritto agrario e alimentare (LT)
Foddai G. Maria Antonietta	foddaima@uniss.it 079 228800	Martedì 11.30 - 13.00	Filosofia del diritto Mediazione e conciliazione Teoria generale del diritto
Goisis Luciana	lgoisis@uniss.it 079 228932	Previo appuntamento V.le Mancini 5 stanza 6b	Criminologia Diritto penale 2 Diritto penale commerciale
Lai Piergiuseppe	plai@uniss.it	Martedì e giovedì 17.00 - 20.00 V.le Mancini 5	Istituzioni di diritto processuale civile e dell'arbitrato (Nuoro)
Masala Laura	lmasala@uniss.it 079 228933	Lunedì 9.30 - 11.30 V.le Mancini 5 Stanza 7b	Diritto dei trasporti
Massa Fabiana	massa@uniss.it 079 228961	Mercoledì 12.30 - 14.00 Previo appuntamento V.le Mancini 5	Diritto commerciale A-L
Mele Franca Maria	francam@uniss.it 079 229879	Dopo la lezione o previo appuntamento da concordare via email.	Storia delle codificazioni moderne Storia del diritto medievale e moderno
Nonne Luigi	lnonne@uniss.it	Lunedì 12.30 - 13.30 V.le Mancini stanza 15b	Istituzioni di diritto privato (LT) Diritto canonico Diritto delle successioni
Occhiena Massimo	mocchiena@uniss.it 079 228991	Previo appuntamento	Giustizia amministrativa Contabilità di stato e degli enti pubblici Diritto sanitario
Odoni Mario	modoni@uniss.it	Giovedì 15.00 - 17.00 V.le Mancini 5 stanza 9b	Diritto internazionale
Onida Pietro Paolo	onida@uniss.it 079 228903	Lunedì 08.30 - 10.30 Previo appuntamento e/o dopo la lezione P.zza Università	Istituz. di diritto romano M-Z Diritto dell'ambiente nella tradizione giuridica romana Diritto romano

Docente	E-mail / telefono	Orario di ricevimento	Insegnamento
Ortu Rosanna	rosannaortu@hotmail.com 079 228905	Martedì e venerdì 12.00 - 14.00 P.zza Università	Istituz. di diritto romano A-L Storia del diritto romano A-L Fondamenti del diritto europeo Diritto privato romano
Pajno Simone	simonepajno@gmail.com	Previo appuntamento	Diritto costituzionale dell'ambiente e del pae- saggio
Pepe Francesco	fpepe.uni@gmail.com	Nei giorni di lezione, previo appuntamento. P.zza Uni- versità 2° piano	Diritto tributario
Pinna Pietro Luigi	pietrop@uniss.it	Dopo la lezione o previo appuntamento	Diritto costituzionale A-L
Rinolfi Cristiana M. A.	rinolfi@uniss.it	Lunedì 12.00 - 13.00 o dopo la lezione	Storia del diritto romano M-Z Diritto pubblico romano Esegesi delle fonti del diritto romano
Romagno Giuseppe Werther	gromagno.3@notariato.it 0781 670476	Venerdì dopo la lezione	Diritto di famiglia
Sanna Valentino	valsanna@uniss.it 079 228911	Giovedì 12.00 - 13.30 P.zza Università 2° piano	Diritto commerciale M-Z Diritto bancario e delle assicurazioni (LT)
Sau Silvio	ssau@uniss.it 079 228876	Dopo la lezione o previo appuntamento V.le Mancini 5 stanza 11b	Diritto processuale penale Teoria generale del pro- cesso
Sechi Paola	pasechi@uniss.it 079 228955	Giovedì 11.00 - 13.00 P.zza Università 1° piano	Diritto penitenziario
Serra Maria Luisa	mlserra@uniss.it 079 228899	Lunedì 9.30 - 11.30 P.zza Università 1° piano	Diritto dell'arbitrato interno e internazionale Istituzioni di diritto proces- suale civile e dell'arbitrato (Sassari)
Uda Giovanni Maria	uda@uniss.it 079 2288496	Lunedì 10.30 - 13.30 V.le Mancini 5 2° piano stanza 13b	Istituzioni di diritto privato
Vacca Alessia	avacca@uniss.it	Prima e dopo la lezione o previo appuntamento	Diritto dell'energia
Vullo Enzo	e.vullo@katamail.com	Dopo la lezione o dopo gli esami, o previo appunta- mento	Diritto processuale civile

■ Area amministrativo contabile

Dott.ssa **Antonia Masia** (Responsabile amministrativo)

☎ 079 228786 @ tmasia@uniss.it

Dott.ssa **Gavina Carboni** (Vice Responsabile amministrativo e Responsabile Protocollo)

☎ 079 228785 @ gcarboni@uniss.it

Sig. **Salvatore Dore** (Referente contabile)

☎ 079 228891 @ sdore@uniss.it

Dott.ssa **Annalia Masala** (collaboratore amministrativo contabile,)

☎ 079 228890 @ anlmasala@uniss.it

Sig. **Mauro Viaggi** (collaboratore amministrativo contabile)

☎ 079 228946 @ viaggi@uniss.it

■ Area didattica

Dott.ssa **Sonia Carla Corda** (Manager didattico)

☎ 079 228804 @ scorda@uniss.it

Orario di ricevimento: lunedì, martedì e giovedì ore 11.00-13.00, mercoledì pomeriggio ore 15.00-16.00

Dott.ssa **Fulvia Coda** (collaboratore alla didattica)

Orario di ricevimento: dal lunedì al venerdì ore 11.00-12.30

☎ 079 228935 @ fcoda@uniss.it



Dott. **Alessandro Fiori** (collaboratore alla didattica)

Orario di ricevimento: dal lunedì al venerdì ore 11.00-12.30

@ alex.fiori.maccioni@uniss.it

Sig. **Emilio Loriga** (collaboratore alla didattica)

@ emiliol@uniss.it

Dott.ssa **Annalia Masala** (collaboratore alla didattica)

☎ 079 228890 @ anlmasala@uniss.it

Dott.ssa **Michela Patta** (collaboratore didattica)

☎ 079 213113 @ mpatta@uniss.it

Orario di ricevimento: dal lunedì al venerdì ore 11.00-12.30.

Dott.ssa **Valeria Petrucci** (Mobilità e Relazioni Internazionali)

☎ 079/228991 @ vpetrucci@uniss.it

Orario di ricevimento: Dal lunedì al venerdì ore 09.00 - 12.00

■ Segreteria studenti

La Segreteria Studenti fa capo all'Ufficio Segreterie Studenti e offerta formativa e si occupa di tutte le questioni di ordine amministrativo e burocratico che riguardano la carriera di uno studente in relazione ai corsi di laurea triennale (I ciclo) e specialistico/magistrale (II ciclo). Nello specifico si occupa di immatricolazioni, rinnovo delle iscrizioni, eventuali trasferimenti e passaggi di corso, tasse universitarie ed eventuali esoneri, richiesta di certificati. La segreteria è situata in Piazza Università, Sassari, Palazzo Zirulia e rispetta i seguenti orari di apertura al pubblico:

Lunedì, mercoledì e venerdì mattina dalle ore 10.00 alle ore 12.30, giovedì pomeriggio dalle ore 15.30 alle ore 17.00.

Il referente per il Dipartimento di Giurisprudenza è il Dott. **Cristian Doro** ☎ 079/228862

@ cdoro@uniss.it

Orario assistenza telefonica: ☎ +39 079 228705

Lunedì, mercoledì e venerdì: 12.00-14:00; Giovedì: 10.00-12.00

N.B. Non sarà possibile effettuare Assistenza Telefonica durante gli orari di apertura degli sportelli; per fissare un appuntamento telefonico o in presenza, mandare una mail all'indirizzo @ csszirulia@uniss.it

Il Regolamento carriere studenti relativo all'A.A. 2018/2019 può essere consultato online al seguente indirizzo:

<https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti>

Servizi

offerti



■ Banda larga di Ateneo e modalità di accesso

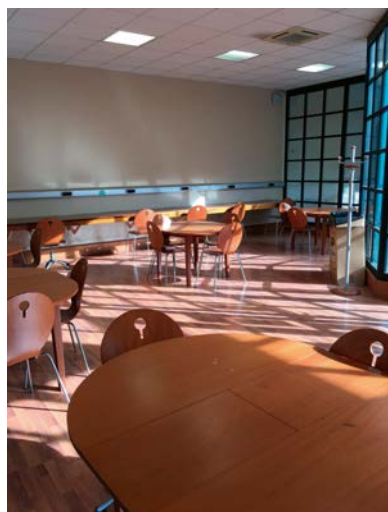
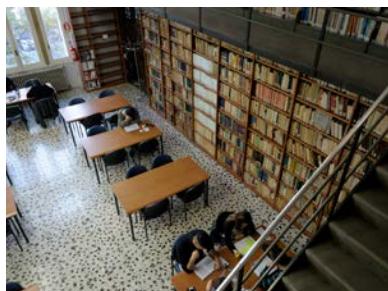
Per poter utilizzare la banda larga di Ateneo e quindi accedere alla rete internet wi-fi, lo studente deve possedere le credenziali di accesso. Tali credenziali, composte da *username* e *password* sono personali e vengono fornite dal Centro Orientamento dell'Università di Sassari, sito in via Arborea 40b - Sassari, ☎ 079 229930 @orientamento@uniss.it Orario di ricevimento: lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.30 - martedì e giovedì dalle ore 11.00 alle ore 13.30 e dalle ore 15.00 alle ore 16.30.



■ Biblioteche

Le biblioteche afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza sono la biblioteca di **Area di Scienze Giuridiche "Girolamo Olives"** e la biblioteca di **Scienze sociali "Antonio Pigliaru"**. La Biblioteca di Area di Scienze Giuridiche "Girolamo Olives" è una delle più antiche e ricche biblioteche dell'Ateneo sassarese. Istituita nel 1911 come biblioteca dell'Istituto giuridico della

Facoltà di Giurisprudenza, nel 1992 diventa biblioteca dipartimentale. La Biblioteca di Scienze sociali "Antonio Pigliaru" è nata nel 1992 come Biblioteca della Facoltà di Giurisprudenza. Attualmente si caratterizza come biblioteca di area con funzioni di supporto alla didattica e alla ricerca dei Dipartimenti di Giurisprudenza, Scienze economiche e aziendali e Scienze politiche, Scienze della comunicazione e Ingegneria dell'informazione. Tutti gli utenti istituzionali dell'Università di Sassari sono ammessi a frequentare le biblioteche, facilmente raggiungibili con ascensori a libero accesso. Le biblioteche sono organizzate a scaffale aperto. Qualora lo studente abbia la necessità di consultare e/o prendere in prestito il materiale collocato in deposito, dovrà rivolgersi al "Servizio distribuzione" all'ingresso. Le biblioteche sono dotate di connessione *wireless*, una postazione di "Autoprestito" (attraverso al quale l'utente può autonomamente effettuare prestiti, restituzioni e rinnovi), posti a sedere per la lettura e consultazione dei testi, diverse postazioni computer collegate in rete per la ricerca libera e la consultazione del Catalogo On Line. Le biblioteche dispongono inoltre di periodici elettronici, banche dati ed *e-books* disponibili direttamente dal sito del Sistema bibliotecario di Ateneo alla pagina: <http://sba.uniss.it/>. La biblioteca "Olives" è inoltre dotata di una postazione per ipovedenti e non vedenti. Al prestito



sono ammessi tutti gli utenti in possesso della tessera rilasciata dalle biblioteche del sistema bibliotecario. Il prestito, ammesso per non più di 10 opere per volta, ha validità 30 giorni e può essere rinnovato sino a che l'opera non sia stata richiesta da altri utenti e comunque non oltre i cinque mesi. Il rinnovo può essere effettuato sia presso il "Servizio prestito" di ciascuna biblioteca sia in linea attraverso il Catalogo di Ateneo e a condizione che il libro non sia stato prenotato da altro utente, che non ci siano ritardi nella restituzione di altri libri e che il prestito del libro da rinnovare non sia già scaduto. Se il documento desiderato è in prestito, è possibile prenotarlo sia presso il Servizio Prestito di ciascuna biblioteca sia in linea attraverso il Catalogo di Ateneo. La prenotazione viene accettata solo se l'utente non ha pendenze nella restituzione di altri libri e se il documento risulta tra quelli prestabili. Agli utenti viene offerto un servizio di informazione bibliografica e di assistenza alla ricerca, utile per impostare correttamente una ricerca bibliografica, orientarsi tra i servizi e le collezioni cartacee e digitali, utilizzare il *Catalogo On Line*, le banche dati e i nuovi strumenti per il recupero dell'informazione on-line,

nonché per localizzare presso altre strutture i documenti individuati, nel caso in cui essi non siano disponibili in Biblioteca. Il servizio viene erogato durante l'orario di apertura della Biblioteca.

Chiedi@alla tua biblioteca è un servizio di *reference on line* disponibile all'indirizzo: www.sba.uniss.it/?q=node/77. L'utente ha la possibilità di effettuare richieste di ILL (*Inter-Library Loan*) e di *Document Delivery*, ossia può richiedere libri e articoli di riviste non posseduti dalla biblioteca. Per poter usufruire di tale servizio lo studente dovrà compilare il modulo reso disponibile al seguente indirizzo: www.sba.uniss.it/?q=node/66. Gli utenti istituzionali possono, inoltre, presentare delle proposte di acquisto di materiale librario e documentario. Esse saranno accolte, salvo disponibilità finanziaria, compilando l'apposito modulo disponibile all'indirizzo: www.sba.uniss.it/?q=node/192, oppure direttamente presso la Direzione della Biblioteca. Le biblioteche offrono anche un servizio di fotocopatura, il quale può essere utilizzato per il

solo materiale posseduto dalla biblioteca e nel rispetto della normativa vigente sul diritto di autore. È a disposizione degli utenti un fotocopiatore utilizzabile attraverso l'acquisto di card ricaricabili. Previo accordo con la Direzione della biblioteca possono essere effettuate visite guidate con esemplificazione di metodologie delle ricerche ed illustrazione delle principali fonti di informazione giuridica cartacea ed elettronica.

	Biblioteca di Area di Scienze Giuridiche "Girolamo Olives"	Biblioteca di Scienze sociali "Antonio Pigliaru"
Sede	Piazza Università, 21 - Sassari	Viale Mancini, 3 - Sassari
Recapiti	Tel. 079/228896 - Fax 079/228894 E-mail: bibscgiu@uniss.it	Tel. 079/228951 - Fax 079/228952 E-mail: biap@uniss.it
Contatti	Presidente: Prof.ssa Rosanna Ortu E-mail: rortu@uniss.it Direzione: Valeria Nicotra Tel. 079/228893 E-mail: vnicotra@uniss.it Amministrazione: Maurizio Demontis Tel. 079/229873 E-mail: mdemontis@uniss.it	Presidente: Prof. Alessio Scano E-mail: ascano@uniss.it Direzione: Giovanni Pigliaru Tel. 079/228679 E-mail: pigliaru@uniss.it Amministrazione: Antonio Mura Tel. 079/228954 E-mail: a.mura@uniss.it
Persone di riferimento	Catalogazione, Informazioni bibliografiche, ILL e DD: Sara Murgia - Tel. 079/228956 E-mail: smurgia@uniss.it Catalogazione, Informazione bibliografica: Simonetta Pintus - Tel. 079/228956 E-mail: simopintus@uniss.it Periodici, Catalogazione, Informazioni bibliografiche, ACNP: Maria Giovanna Spissu - Tel. 079/228959 E-mail: mgspissu@uniss.it	Catalogazione, Informazione bibliografica: Antonio Cossu Tel. 079/228677 E-mail: antcossu@uniss.it Rosaria Nuvoli Tel. 079/228017 E-mail: ronuvoli@uniss.it Katia Repetto Tel. 079/228669 E-mail: krepetto@uniss.it Periodici, Prestito interbibliotecario e Fornitura documenti, Informazione bibliografica: Paola Frogheri - Tel. 079/228952 E-mail: frogheri@uniss.it Prestito, Distribuzione, Prestito Intra-ateneo (Olbia): Gianfranco Pinna Tel. 079/228951/8953 E-mail: gfpinna@uniss.it

■ Centro didattico del Dipartimento di giurisprudenza

Il Centro didattico del Dipartimento di Giurisprudenza è ubicato in viale Mancini n.3 e rappresenta il cuore della vita didattica del Dipartimento, in quanto vi sono localizzate le aule per le lezioni e gli esami. Tutte le aule sono prive di barriere architettoniche, attrezzate per la presentazione di lezioni multimediali e predisposte per la videoconferenza, ovvero munite di sistema di videoproiezione, impianto audio e computer.

Centro Didattico Viale Mancini n. 3			
Nome/Numero		Posti disponibili a sedere	Servizi
Aula Antonio Cicu		70	Aula didattica Videoconferenza
Aula Ginevra Zanetti		30	Aula didattica e Aula studio per studenti
Aula Multimediale		20 computer per studenti + due postazioni per docenti	Aula informatica
Aula Giacomo Delitala		200 Suddivisi in due piani: 120 posti piano terra - 80 posti primo piano	Aula didattica Videoconferenza
Aula Lorenzo Mossa		150	Aula didattica Videoconferenza
Aula Francesco Cossiga		160	Aula didattica Videoconferenza

Centro Didattico Viale Mancini n. 3			
Aula Salvatore Satta Ex Aula Magna SCIPOL		120 posti	Aula didattica Videoconferenza
Aula Antonio Segni		250	Aula didattica Videoconferenza
Sala studio		Sita al 1° piano del Centro didattico in V.le Mancini 3	Sala studio
AULE in Viale Mancini n. 5 - 1° piano			
Aula 9a Sergio Costa			Aula destinata al DECA Master
Aula 11a Tomaso Castiglia		40	Aula didattica Videoconferenza
Aula 12a Salvatore Piras		50	Aula Consiliare
AULE in Viale Mancini n. 5 - 2° piano			
Aula seminari		15	Aula didattica e Aula studio studenti

■ Servizio di orientamento e tutorato

Il Dipartimento di Giurisprudenza mette a disposizione degli studenti un servizio di Orientamento e Tutorato. Il primo mira a fornire la massima opportunità di avere tutte le informazioni che interessano al fine di scegliere ciò che più è adatto allo studente compatibilmente con i suoi interessi e i suoi progetti futuri. Il servizio di orientamento è articolato in entrata, itinere ed uscita. L'**orientamento in entrata**, attraverso colloqui, visite al Dipartimento, etc., vuole offrire supporto per una scelta consapevole del percorso di studi in base alle proprie competenze, attitudini personali e possibilità occupazionali. L'**orientamento in itinere**, attraverso colloqui individuali e/o di gruppo e l'attivazione di tirocini curriculari, è utile ai fini del superamento delle difficoltà incontrate nell'organizzazione dello studio, degli esami e della loro gestione emotiva. L'**orientamento in uscita** offre un supporto permanente per i laureati e le imprese, ad esempio attraverso attività di consulenza anche al fine di attivare e organizzare tirocini *post lauream*, supporto nella compilazione e valutazione dei curriculum vitae e della lettera di presentazione; incontri di orientamento professionale sia individuali che di gruppo. Il **servizio di tutorato** è affidato ai docenti e rivolto agli iscritti al primo anno del corso di Laurea Magistrale e del corso di Laurea Triennale. Ogni studente ha, dunque, un suo tutor di riferimento, il cui ruolo sarà quello di supportare/aiutare lo studente a superare momenti di difficoltà.

Le figure di riferimento per il servizio di Orientamento e Tutorato del Dipartimento sono: la prof.ssa **Paola Sechi** (E-mail: pasechi@uniss.it), la prof.ssa **Laura Masala** (E-mail: lmasala@uniss.it), il prof. **Luigi Nonne** (E-mail: luigi_nonne@yahoo.it) e la Dott.ssa **Michela Patta** (E-mail: mpatta@uniss.it - Tel.: 079/213113).

■ Servizio di orientamento e carcere

Il Dipartimento di Giurisprudenza è molto attento alle opportunità formative riguardanti la realtà carceraria, in relazione alle quali sono state poste in essere diverse linee di intervento. Da un lato, l'esigenza di garantire l'istruzione e la formazione - in quanto diritto fondamentale della persona (artt. 2, 3 e 34 Cost.) - anche ai soggetti privati della libertà personale, unitamente alla consapevolezza del valore trattamentale dello studio universitario al fine del perseguimento della finalità rieducativa della pena sancito dall'art. 27 comma 3 Cost., ha indotto il Dipartimento, sulla base di quanto previsto attualmente dal Regolamento per l'istituzione e il funzionamento del Polo Universitario Penitenziario dell'Università di Sassari, a porre in essere incontri di orientamento e tutorato, nonché a sperimentare forme innovative di didattica per gli studenti carcerati. Tali iniziative sono state accolte con interesse dai detenuti che hanno scelto di iscriversi ai corsi di laurea del Dipartimento e che, pur tra intuibili difficoltà di

tipo logistico, stanno intraprendendo con successo il percorso di studio universitario. D'altro canto, al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta delle articolazioni giuridiche del mondo del lavoro in ambito penitenziario, è stata attivata una convenzione di tirocinio, di formazione e orientamento da svolgere presso la Casa circondariale di Sassari-Bancali, in modo da offrire agli studenti l'opportunità di conoscere e confrontarsi con i molteplici aspetti dell'esecuzione della pena detentiva. Docente referente del servizio: Prof.ssa **Paola Sechi** (E-mail: pasechi@uniss.it Tel.: 079/228955).



■ Referente per studenti disabili e con DSA

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha nominato un docente di riferimento per gli studenti con problematiche di disabilità e con disturbi di apprendimento certificati o sospetti al fine della risoluzione di tutti i problemi inerenti la didattica e l'accesso alle strutture del Dipartimento. Tale docente di riferimento rappresenta inoltre un canale di comunicazione indispensabile tra gli studenti e gli organi competenti dell'Ateneo. Il referente del Dipartimento per le problematiche degli studenti disabili e con DSA è la Prof.ssa **Franca Mele**, la quale riceve per appuntamento da concordare via mail: Email: francam@uniss.it - Telefono: 079/229879. Studio: Archivio storico e giuridico sardo, 2° piano (a destra dell'ascensore e delle scale) Biblioteca "G. Olives", Piazza Università, 21. L'Ufficio Disabili dell'Università degli Studi di Sassari ha sede in Piazza Università 21, presso l'Ufficio Affari Generali.

È importante sapere che:

1. Gli studenti disabili o portatori di patologie che comportano invalidità uguale o superiore al 66% sono esentati dal pagamento delle tasse e dei contributi di iscrizione, indipendentemente dalla fascia di reddito di appartenenza. Tali studenti devono solo pagare un'imposta sul bollo di Euro 16,00.
2. È stato istituito un Ufficio Disabili, con sede in Piazza Università 21, presso l'Ufficio Affari Generali.
3. Gli studenti disabili possono, comunque, chiedere alle segreterie dei loro Dipartimenti, dopo avere fatto presente il loro stato di disabilità (è comunque bene avere sempre una copia del certificato di disabilità), di non sostare in attesa davanti agli

sportelli. Il personale dovrà disbrigare le loro pratiche con precedenza.

4. L'ERSU ha predisposto alcuni alloggi specificamente attrezzati per gli studenti disabili, presso la Casa dello studente di via P. Manzella, via Verona, via M. Coppino e via La Marmora. Informazioni relative a questo punto possono essere richieste al prof. **Ciriaco Carru** (tel.: 079/229775, E-mail: carru@uniss.it), oppure direttamente all'ERSU, via M. Coppino, 18 - 07100 Sassari - tel.: 079/9940002, fax 079/272118; E-mail dirstudio@ersusassari.it.
 5. Gli studenti disabili possono richiedere l'acquisto di materiale informatico ed altri tipi di ausilio (registratori, banchi speciali, ecc.) specificatamente utile, facendone domanda al Magnifico Rettore. Le domande potranno essere indirizzate all'attenzione Prof. Stefano Sotgiu, presidente della Commissione per le problematiche degli studenti disabili. Tale materiale viene acquistato dall'Ateneo, che sostiene completamente la spesa, ed assegnato in uso agli studenti per tutto il corso degli studi.
 6. Lo studente disabile che ha necessità di assistenza per il miglior svolgimento delle attività didattiche, può chiedere, per l'Anno Accademico, un contributo economico all'Ateneo, in base alla percentuale di invalidità posseduta, per il pagamento delle prestazioni di assistenza ricevute da persone/associazioni, individuate dallo studente, con comprovata esperienza nell'assistenza alle persone disabili. La domanda deve essere presentata all'inizio di ogni anno accademico all'Ufficio di cui al punto (2), dove saranno fornite ulteriori informazioni.
 7. È previsto che gli Studenti Disabili chiedano, a norma delle leggi vigenti, un esame in forme e luoghi ad essi adatti. Si allega pertanto un modulo (che è bene fotocopiare. DOC 183 Kb) per la richiesta da inoltrare, con congruo anticipo, ai Presidi delle Facoltà.
 8. La Commissione Disabili ha necessità, allo scopo di predisporre i servizi e gli ausili necessari, di conoscere le particolari esigenze di ciascun studente disabile. A questo scopo è stato introdotto nella modulistica di iscrizione il quadro C nel quale si invitano gli studenti a dichiarare il tipo di disabilità (visiva, uditiva, deambulatoria) e la percentuale di invalidità.
 9. Esiste nel nostro ateneo un servizio di counseling a disposizione degli studenti, compresi quelli disabili, che serve ai seguenti scopi:
 - a) aiutare nella scelta della facoltà e nell'affrontare il percorso universitario;
 - b) facilitare l'inserimento nell'università ed il recupero di eventuali ritardi nell'iter universitario;
 - c) aiutare ad affrontare gli esami ed a fare la tesi di laurea;
 - d) dare consigli su cosa fare dopo la laurea.
-

e) Altre informazioni possono essere ottenute telefonando al numero 079/2010650.

f) Gli studenti sono caldamente invitati ad usufruire di questo servizio.

- 10.** Ogni ulteriore richiesta, indirizzata in forma scritta al Magnifico Rettore, sarà considerata con particolare attenzione.

Per maggiori informazioni sui servizi offerti dall'Università di Sassari agli studenti con problematiche di disabilità è possibile consultare il seguente link: <https://www.uniss.it/ateneo/il-nostro-ateneo/studenti-disabili>.

■ Mobilità internazionale

In un'ottica di internazionalizzazione della formazione universitaria, il Dipartimento di Giurisprudenza promuove la partecipazione degli studenti iscritti ai corsi di laurea e post-laurea del Dipartimento ai programmi di mobilità studentesca internazionale e in particolare, al **Programma Erasmus Plus** e al **Programma Ulisse**, che offrono l'opportunità di svolgere significative esperienze di studio e lavoro all'estero. Il program-



ma Erasmus Plus è il più famoso programma finanziato dall'Unione Europea che promuove la mobilità degli studenti per svolgere attività di studio (*mobility for study*) e tirocinio (*mobility for traineeship*) all'estero presso le Università e le sedi partner della propria Università. La partecipazione a questo programma consente agli studenti di arricchire il proprio curriculum accademico e

il bagaglio culturale, di approfondire la conoscenza di una lingua straniera, di vivere in contesti internazionali con studenti provenienti da tutta l'Europa e non solo. Ogni studente dispone di 12 mesi di mobilità complessivi per i cicli I (triennale), II (magistrale/master di I livello), III (dottorato/scuola di specializzazione/master di II livello) e 24 mesi complessivi per il ciclo unico. Gli studenti che partecipano al programma hanno diritto a una borsa di studio finalizzata ad alleggerire i costi del soggiorno all'estero. Il programma Ulisse, istituito nel 2011 dall'Università di Sassari e finanziato con una quota dei fondi della Regione Sardegna, consente la mobilità studentesca a fini di studio o di tirocinio al di fuori dei confini dell'Unione Europea o comunque in tutti i paesi che non aderiscono al programma Erasmus, tramite l'erogazione di un contributo che può variare dai 1000,00 ai 3000,00 Euro a seconda della durata e della destinazione



della mobilità. La partecipazione è aperta a tutti gli studenti iscritti ai corsi di laurea e post-laurea dell'Università di Sassari. La mobilità studentesca ai fini di studio si può svolgere nell'ambito di accordi bilaterali tra il Dipartimento di appartenenza e le Università extra-europee, previo accordo circa il programma di studi da svolgere all'estero. Per quanto riguarda la mobilità ai fini di tirocinio, è possibile svolgere sia mobilità

individuali, proposte cioè dallo studente, che mobilità di tipo strutturato, presso enti e istituzioni con cui il Dipartimento ha previamente stipulato appositi accordi. Tutti gli studenti che intendono partecipare ai programmi di mobilità promossi dal Dipartimento sono tenuti ad iscriversi alla piattaforma e-Uniss dell'Ateneo. L'iscrizione alla piattaforma consente l'accesso ad informazioni dettagliate sui programmi di mobilità e relativi bandi, sulle sedi partner del Dipartimento presso le quali è possibile svolgere un'esperienza di studio all'estero, di ricevere tempestivamente tutte le comunicazioni relative ai bandi in corso e alle diverse iniziative nell'ambito dei programmi di mobilità. Le figure di riferimento per la mobilità internazionale sono: Prof. **Simone Pajno** (Delegato di Dipartimento per l'internazionalizzazione e la mobilità studentesca): E-mail: simonepajno@gmail.com

Dott.ssa **Valeria Petrucci** (Referente Relazioni Internazionali e Mobilità studentesca): stanza 4A, V.le Mancini n°5, 07100 Sassari - E-mail: vpetrucci@uniss.it; - Tel. +39 079/228991 - Fax. +39 079/228941

Sportello Erasmus: studenti tutor, Box informazioni (fronte aula Benelux): Centro didattico, Viale Mancini n°3, Sassari - E-mail: tutorerasmus@uniss.it

Commissione Erasmus:

Prof. Simone Pajno (Presidente) - E-mail: simonepajno@gmail.com

Prof.ssa Gabriella Ferranti (componente docente) - E-mail: ferranti@uniss.it

Prof.ssa Maria Luisa Serra (componente docente) - E-mail: mlserra@uniss.it

Dott.ssa Valeria Petrucci (componente amministrativo) - E-mail: vpetrucci@uniss.it

Dott.ssa Sonia Carla Corda (componente amministrativo) - E-mail: scorda@uniss.it

Pietro Maggi (Rappresentante degli studenti) - E-mail: ptrmaggi@gmail.com

■ Progetto Formazione a distanza

Il progetto, attivato dall'anno accademico 2002-2003, ha l'obiettivo di incrementare il bacino di utenza del Dipartimento e migliorare i servizi a distanza per gli studenti

fuori sede col fine di rendere il Dipartimento accessibile a tutti e senza difficoltà, da qualunque luogo. Il Dipartimento di Giurisprudenza trasmette in diretta, attraverso la videoconferenza, le lezioni ufficiali dei suoi corsi di laurea, le attività seminariali e convegnistiche e alcune lezioni della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali e del Dottorato di ricerca in Scienze giuridiche. Il sistema utilizzato consente l'interazione tra docente e discenti con possibilità di fare domande al docente o di rispondere a sollecitazioni del professore. Vengono inoltre effettuate, sia in loco che in videoconferenza, attività di orientamento e di tutorato. Ad oggi sono stati creati dei c.d. "Centri di irradiazione della didattica" del Dipartimento di Giurisprudenza, nei seguenti comuni: Nuoro (dove si svolgono anche attività in presenza), Arzachena, La Maddalena, Lanusei e Terralba. L'unica condizione per seguire l'attività didattica del Dipartimento dalle sedi decentrate è essere regolarmente iscritti ad uno dei tre Corsi di laurea del Dipartimento di Giurisprudenza e essersi registrati presso uno dei Comuni convenzionati.

Per maggiori informazioni ci si può rivolgere a:

Sede di Nuoro: Dott.ssa **Luisa Mattu** (responsabile amministrativa): Tel. 0784 244704;

E-mail: amministrazione@uninuoro.it

Sede di Lanusei: Avv. **Gianni Carrus**, E-mail: carrusgianni@tiscali.it

Sede di Arzachena: Dott.ssa **Maria Giovanna Demuro**, Tel. 0789849407; E-mail:

demuro.mariagiovanna@comarzachena.it ; assessore **Michele Occhioni**, E-mail:

geom.occhionim@tiscali.it ; Dott.ssa **Isabella Chiodino** E-mail: chiodino.isabella@comarzachena.it

Sede di Terralba: prof.ssa **Giovanna Carta**, E-mail: gcarta18@gmail.com

Sede di La Maddalena: dott. **Piero Tavera**, Mariscuola La Maddalena, Capo Ufficio Coordinamento Didattico, E-mail: piero.tavera@marina.difesa.it

Presso il Dipartimento di Giurisprudenza ci si può rivolgere a:

Salvatore Dore, Tel. 079228891, E-mail: sdore@uniss.it

Mauro Viaggi, Tel. 079228946, E-mail: viaggi@uniss.it





UNIVERSIDADE

UNIVERSITA

■ Consorzio Universitario Nuorese

Nel 2011 tra il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Sassari e il Consorzio Nuorese nasce un programma di stabile e sistematica collaborazione, avente ad oggetto l'istituzione di un polo didattico del Dipartimento di Giuri-



sprudenza a Nuoro. Infatti si svolgono in presenza a Nuoro (così come a Sassari) le attività didattiche del corso di laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici. Il programma prevede inoltre un piano di interventi estesi alla ricerca scientifica, alla formazione di giovani ricercatori, alla formazione *post lauream*. Sempre nella sede di Nuoro viene attivato il Master in Diritto ed Economia per la Cultura e l'Arte (DECA Master) e si svolgono *Summer schools* aperte anche al mondo delle professioni. Anche questo, come lo scorso anno ha riscosso grande successo la Summer School sul tema «*The Future of Human Rights in Europe - Il Futuro dei Diritti Umani in Europa*», giunta alla II edizione e dedicata alla studentessa Gianfranca Deiana, la giovanissima dottoressa di Dorgali scomparsa in un incidente stradale lo scorso mese di febbraio. La settimana internazionale, tenutasi a Nuoro dal 17 al 22 luglio organizzata dal Dipartimento di Giurisprudenza, si è potuta realizzare grazie al contributo del Consorzio per la promozione degli Studi universitari nella Sardegna centrale, del Comune di Nuoro, del Consiglio Italiano del Movimento europeo, dello Europe Direct, della Camera di Commercio di Nuoro e dell'Unione forense dei diritti umani.

A seguito della stipula degli accordi internazionali bilaterali di cooperazione scientifica e didattica tra l'Università di Sassari e l'Università di San Paolo USP, il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Sassari ed il Consorzio per la promozione



degli Studi universitari nella Sardegna centrale UniNuoro, in collaborazione con la Faculdade de Direito de Ribeirao Preto dell'Università di San Paolo USP e della Camera di Commercio italo-brasiliana di San Paolo, e su iniziativa della Cattedra di Fondamenti del diritto europeo, quest'anno è stata organizzata la Summer School di «*Fondamenti del diritto contrattuale europeo- Foundations of European Contractual Law / FECL*», tenutasi a Nuoro dal 17 al 23 luglio.

Offerta

formativa





Conformemente al D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 e al D.M. 16 marzo 2007, il Dipartimento di Giurisprudenza ha attivato due tipologie di corsi di laurea: un Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza e un Corso di laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici. Inoltre, il Dipartimento di Giurisprudenza è il dipartimento di riferimento per ben tre corsi interdipartimentali: un corso di laurea triennale in Sicurezza e Cooperazione Internazionale, un corso di laurea triennale in Scienze della politica e dell'amministrazione e un corso di laurea magistrale in Politiche pubbliche e governance.

Corso di laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza

Il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, offre ai propri studenti un progetto formativo radicato su un patrimonio di ricerca scientifica e di formazione professionale ampiamente elaborato e consolidato, capace per ciò stesso di aggiornamento continuo. Si consegue il titolo di Dottore Magistrale in Giurisprudenza in **5 anni**, sostenendo **27 esami** e acquisendo **300 CFU**.

OBIETTIVI: fornire, nei primi anni del corso, la conoscenza del metodo giuridico e dei fondamentali contenuti culturali e tecnici per la formazione del giurista; fornire, negli anni successivi, conoscenze avanzate, finalizzate al completamento della formazione del giurista, attraverso lo studio di materie più specifiche; sviluppare le conoscenze giuridiche con un respiro europeo e internazionale attraverso la promozione della mobilità internazionale degli studenti.

Gli insegnamenti impartiti tendono a coprire tutto l'arco delle conoscenze rilevanti nell'ambito giuridico per mezzo dello studio filosofico del diritto, dello studio sistematico del diritto (offerto dalle discipline romanistiche) e dello studio degli ordinamenti di matrice statuale ed in particolare, anche in funzione del futuro impegno dei discenti, lo studio dei diritti positivi dell'ordinamento italiano, a partire dalla sua storia e con attenzione alla dimensione regionale; specifica attenzione è dedicata anche allo studio dell'ordinamento europeo e di quello internazionale, nonché alla comparazione tra ordinamenti. Si aggiungono materie non strettamente giuridiche, ma comunque utili alla formazione dei giuristi, quale, tra le altre, economia politica. Ulteriori materie come le lingue straniere completano la formazione. Dal momento che lo studio è ovviamente di tipo essenzialmente teorico, sono state stipulate una serie di convenzioni con uffici giudiziari, con amministrazioni comunali e regionali, con uffici pubblici e con alcuni studi professionali, per lo svolgimento di tirocini formativi curriculari al fine di offrire agli studenti la possibilità di una formazione anche pratica. Infine, va segnalato come il corso di laurea operi anche adottando strumenti tecnici nuovi, fra i quali specifica rilevanza assume la rete di Centri didattici, creati in diversi comuni dell'isola (Arzachena, La Maddalena, Lanusei, Terralba/Arborea e Nuoro), collegati alla sede-madre in videoconferenza, per la trasmissione delle lezioni relative agli insegnamenti obbligatori del corso di laurea, nonché mediante una vasta rete di rapporti scientifici internazionali, segnatamente con l'Europa Occidentale ed Orientale, l'America del Nord e l'America latina.

REQUISITI DI ACCESSO: Diploma di scuola media superiore. Non è prevista dalla legge



alcuna limitazione numerica delle iscrizioni. All'inizio dell'anno accademico tutti gli iscritti devono sostenere un test di ingresso - riguardante nozioni di cultura generale - che consiste in una prova non selettiva di accesso volta a verificare il grado di preparazione degli studenti. Qualora il test di ingresso non venga superato, lo studente avrà occasione di colmare il debito successivamente.

SBOCCHI PROFESSIONALI: La Laurea Magistrale garantisce l'accesso a tutte le attività professionali di profilo giuridico elevato. Innanzitutto assicura le competenze necessarie allo svolgimento delle professioni legali tipiche della laurea medesima: vale a dire magistratura, notariato e avvocatura. Consente, inoltre, di operare in quei settori per i quali risulta fondamentale un'approfondita preparazione giuridica relativa ai diversi campi del diritto: ad esempio, ruoli dirigenziali nelle amministrazioni dello Stato, degli Enti locali e di tutti gli altri Enti pubblici e privati, ovvero in Organizzazioni Non Governative del c.d. terzo settore; libera professione in qualità di consulenti del lavoro o di tributaristi. L'approfondimento delle materie internazionalistiche permette l'accesso in qualità di funzionari ad organismi internazionali quali l'Unione europea, il Consiglio d'Europa, l'O.N.U., la F.A.O., l'Unesco. La presenza nel piano di studi anche di materie economiche fornisce le competenze idonee a svolgere l'attività di amministratore di enti e/o di imprese private.



Per informazioni relative al piano di studi ci si può rivolgere al Manager didattico, Dott.ssa Sonia Carla Corda, Viale Mancini 5, stanza 3A (scorda@uniss.it) o alla Dott.ssa Patta (mpatta@uniss.it), Viale Mancini 5, stanza 3A.

	Insegnamento	CFU	Tipologia di attività formative
1° ANNO 6 esami 64 cfu	Istituzioni di Diritto Romano (IUS/18)	10 CFU	T.A.F.: A
	Istituzioni di Diritto Privato (IUS/01)	15 CFU	T.A.F.: A
	Filosofia del Diritto (IUS/20)	9 CFU	T.A.F.: A
	Diritto Costituzionale (IUS/08)	12 CFU	T.A.F.: A
	Storia del Diritto Romano (IUS/18)	9 CFU	T.A.F.: A
	Economia Politica/Economics (SECS-P/01)	9 CFU	T.A.F.: B
2° ANNO 6 esami 57 cfu	Diritto Internazionale (IUS/13)	9 CFU	T.A.F.: B
	Diritto della Navigazione (IUS/06)	9 CFU	T.A.F.: B
	Diritto Privato Comparato (IUS/02)/Diritto Pubblico Comparato * (IUS/02)	9 CFU	T.A.F.: B
	Diritto del Lavoro (IUS/07)	12 CFU	T.A.F.: B
	Storia del Diritto Medievale e Moderno (IUS/19)	9 CFU	T.A.F.: A
	Lingua Straniera**/Inglese Giuridico (Legal English)*	9 CFU	T.A.F.: E
3° ANNO 6 esami 57cfu	Diritto Penale (IUS/17)	15 CFU	T.A.F.: B
	Diritto dell'Unione Europea (IUS/14)	9 CFU	T.A.F.: B
	Diritto Civile (IUS/01)	12 CFU	T.A.F.: A
	Diritto Ecclesiastico/Diritto Canonico (IUS/11)*	6 CFU	T.A.F.: A
	Diritto Costituzionale dell'Ambiente e del Paesaggio (IUS/09) /Diritto Costituzionale delle Autonomie Territoriali (IUS/08)*	9 CFU	T.A.F.: C
	Un esame o attività formative a scelta dello studente ***	6 CFU	T.A.F.: D
4° ANNO 6 esami 60 cfu	Diritto Commerciale (IUS/04)	15 CFU	T.A.F.: B
	Diritto Processuale Civile (IUS/15)	15 CFU	T.A.F.: B
	Diritto Amministrativo (IUS/10)	9 CFU	T.A.F.: B
	Giustizia amministrativa (IUS/10)	9 CFU	T.A.F.: B
	Mediazione e conciliazione (IUS/20)	6 CFU	T.A.F.: A
	Un esame o attività formative a scelta dello studente ***	6 CFU	T.A.F.: D
5° ANNO 3 esami, ulteriori attività formative e prova finale 62 cfu	Diritto Tributario (IUS/12)	9 CFU	T.A.F.: B
	Diritto Processuale Penale (IUS/16)	15 CFU	T.A.F.: B
	Un esame in ambito "Discipline affini" ****	9 CFU	T.A.F.: C
	Ulteriori attività formative*****	13 CFU	T.A.F.: F
	Prova finale (tesi di laurea)	16 CFU	T.A.F.: E

Legenda:

CFU: Crediti Formativi Universitari: misurano il "carico di apprendimento" dello studente. A ciascun CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente (D.M.270/04) di cui il Dipartimento di Giurisprudenza ha stabilito di attribuire 6 alle ore di lezione e 19 allo studio individuale. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto (D.M.270/04).

TAF: Tipologia di Attività Formativa (D.M.270/04)

A: attività formative negli ambiti disciplinari relativi alla formazione di base (Art. 10 comma 1 lettera a) del D.M. 270/04);

B: attività formative negli ambiti disciplinari caratterizzanti la classe (Art. 10 comma 1 lettera b) del D.M. 270/04);

C: attività formative affini o integrative a quelle di base e caratterizzanti (Art. 10 comma 5 lettera b) del D.M. 270/04);

D: attività formative autonomamente scelte dallo studente (Art. 10 comma 5 lettera a) del D.M. 270/04);

E: attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento della Laurea e alla verifica della conoscenza di una seconda lingua europea. (Art. 10 comma 5 lettera c) del D.M. 270/04);

F: attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali, utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo, tirocini formativi e di orientamento (Art. 10 comma 5 lettera d) del D.M. 270/04).

*** Insegnamenti alternativi tra loro**

Diritto Privato Comparato e Diritto Pubblico Comparato; Lingua straniera e Inglese giuridico; Diritto Ecclesiastico e Diritto Canonico; Diritto costituzionale dell'ambiente e del paesaggio e Diritto costituzionale delle autonomie territoriali.

** La Lingua straniera deve essere scelta tra inglese, francese, tedesco e spagnolo.

*** Le "Attività formative a scelta" (ex art. 10, comma 5°, lettera a, DM 270/2004) sono pari a 12 CFU.

Altre discipline attivate presso il dipartimento di Giurisprudenza

Si consiglia agli studenti di selezionare in maniera razionale e sistematica le discipline nelle quali intendono maturare: a) sia i CFU dell'ambito delle "discipline affini", b) sia i CFU a scelta (nell'ambito delle altre discipline attivate dal Dipartimento o dall'Ateneo o da altre 'agenzie' formative [ad es. in contesto Erasmus]) in modo da costruire un curriculum personale il più possibile significativo ed armonico. Ad ogni disciplina vengono assegnati 6 CFU:

Analisi economica del diritto, Criminologia, Diritto del mare, Diritto dell'ambiente nella tradizione giuridica romana, Diritto dell'arbitrato interno e internazionale, Diritto dell'energia, Diritto dell'esecuzione penale, Diritto delle successioni, Diritto penale II, Diritto penale commerciale, Diritto romano, Diritto sanitario, Diritto tributario per l'impresa, Diritto urbanistico e dell'ambiente, Esegesi delle fonti del diritto romano, Fonti del *ius publicum* nel *Corpus Iuris Civilis*, Sistemi giuridici comparati, Teoria generale del processo, Tutela internazionale dei diritti umani.

Alle seguenti discipline vengono assegnati 12 CFU:

Economia politica - livello avanzato; Istituzioni di diritto pubblico.

****** Discipline affini o integrative (9 CFU)**

Contabilità di stato e degli enti pubblici (IUS/10); Diritto Agrario (IUS/03); Diritto dei Trasporti (IUS/06); Diritto di Famiglia (IUS/01); Diritto Fallimentare (IUS/15); Diritto Penitenziario (IUS/16); Fondamenti del Diritto Europeo (IUS/18); Giustizia Costituzionale (IUS/08); Storia delle Codificazioni Moderne (IUS/19), Teoria generale del diritto (IUS/20).

***** Le ulteriori attività formative (ex art. 10, comma 5°, lettera d, DM 270/2004) sono da acquisirsi tra laboratori giuridici, conoscenze linguistiche, abilità informatiche, telematiche, relazionali, o comunque attività formative utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, come ad esempio i tirocini.

Tabella delle propedeuticità relative agli insegnamenti attivati nell'a.a. 2018/2019

Insegnamento	Insegnamento propedeutico
Contabilità di Stato	Diritto costituzionale, Diritto amministrativo
Criminologia	Diritto costituzionale, Istituzioni di diritto privato, Diritto penale
Diritto agrario	Istituzioni di diritto privato, Diritto costituzionale
Diritto amministrativo	Diritto costituzionale
Diritto civile	Istituzioni di diritto privato
Diritto commerciale	Istituzioni di diritto privato
Diritto costituzionale dell'ambiente e del paesaggio	Diritto costituzionale
Diritto costituzionale delle autonomie territoriali	Diritto costituzionale
Diritto dei trasporti	Istituzioni di diritto privato
Diritto del lavoro	Istituzioni di diritto privato, Diritto costituzionale
Diritto dell'ambiente nella tradizione giuridica romana	Istituzioni di diritto romano
Diritto dell'arbitrato interno e internazionale	Diritto processuale civile
Diritto dell'esecuzione penale	Diritto processuale penale
Diritto dell'Unione europea	Diritto costituzionale, Diritto internazionale
Diritto della navigazione	Istituzioni di diritto privato
Diritto delle successioni	Istituzioni di diritto privato, Diritto civile
Diritto fallimentare	Istituzioni di diritto privato, Diritto processuale civile, Diritto commerciale
Diritto internazionale	Istituzioni di diritto privato, Diritto costituzionale
Diritto penale	Istituzioni di diritto privato, Diritto costituzionale
Diritto penale commerciale	Diritto penale, Diritto commerciale
Diritto penale II	Diritto costituzionale, Istituzioni di diritto privato, Diritto penale
Diritto penitenziario	Diritto penale
Diritto privato comparato	Istituzioni di diritto privato
Diritto processuale civile	Istituzioni di diritto privato
Diritto processuale penale	Diritto penale
Diritto pubblico comparato	Diritto costituzionale
Diritto romano	Istituzioni di diritto romano
Diritto sanitario	Diritto costituzionale
Diritto tributario	Diritto costituzionale, Diritto commerciale, Diritto amministrativo, Diritto processuale civile, Diritto penale
Diritto urbanistico e dell'ambiente	Diritto costituzionale
Esegesi delle fonti del diritto romano	Istituzioni di diritto romano, Storia del diritto romano
Fondamenti del diritto europeo	Istituzioni di diritto romano, Istituzioni di diritto privato, Diritto civile (consigliato)
Giustizia amministrativa	Diritto costituzionale, Diritto amministrativo
Giustizia costituzionale	Diritto costituzionale
Mediazione e conciliazione	Filosofia del diritto, Diritto processuale civile
Sistemi giuridici comparati	Diritto privato comparato, Diritto pubblico comparato
Teoria generale del processo	Istituzioni di diritto privato, Diritto costituzionale
Tutela internazionale dei diritti umani	Diritto internazionale

Le informazioni sugli insegnamenti attivati andranno integrate con le informazioni e gli eventuali aggiornamenti che verranno pubblicati sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza all'indirizzo <https://giuriss.uniss.it/it> e nel *syllabus* pubblicato nel sito dell'Università di Sassari all'indirizzo <https://www.uniss.it/ugov/degree/6170>.

LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN GIURISPRUDENZA

► ANALISI ECONOMICA DEL DIRITTO

6 CFU - 36 ore di lezione, Insegnamento opzionale

Lezione frontale. Verifica finale: esame orale.

Insegnamento a contratto. Il nominativo del docente titolare della materia, il relativo orario di ricevimento e il programma del corso verranno comunicati non appena disponibili.

► CONTABILITÀ DI STATO (IUS/10)

Diritto dei contratti, della responsabilità e della contabilità degli enti pubblici

9 CFU - 54 ore di lezione Insegnamento affine, V anno, 1° semestre

Lezioni ed esercitazioni frontali e in videoconferenza. Verifica finale: Esame orale.

Docente: Prof. **Massimo Occhiena** @ mocchiena@uniss.it ☎ 079/228991

Ricevimento: al termine delle lezioni.

Propedeuticità: Diritto costituzionale, Diritto Amministrativo.

Programma: I principi costituzionali; programmazione e documenti di previsione finanziaria; il bilancio dello Stato; i procedimenti contabili di entrata e di spesa; la contabilità delle Regioni e degli enti locali; l'attività contrattuale delle pubbliche amministrazioni; la responsabilità amministrativa e contabile; il sistema dei controlli amministrativi.

Testi di riferimento: C.E. GALLO, M. GIUSTI, G. LADU, M.V. LUPÒ AVAGLIANO, L. SAMBUCCI, M.L. SEGUITI, *Contabilità di Stato e degli enti pubblici*, Torino, Giappichelli, 2015, a esclusione delle pagg. da 145 a 190. In relazione all'attività contrattuale delle pubbliche amministrazioni saranno fornite dispense a lezione.

► CRIMINOLOGIA (IUS/17)

6 CFU - 36 ore di lezione, Insegnamento opzionale, 1° semestre

Lezione frontale. Verifica finale: esame orale.

Docente: Prof.ssa **Luciana Goisis** @ goisis@uniss.it ☎ 079/228932 - V.le Mancini, 5 stanza 6b.

Ricevimento: previo appuntamento da concordare via mail.

Propedeuticità: Diritto costituzionale - Diritto privato - Diritto penale.

Programma: Particolare attenzione verrà riservata alla parte istituzionale, dedicata allo studio delle c.d. Scuole criminologiche europee, da un lato, e alla criminologia americana, dall'altro. La seconda parte del corso verrà impostata secondo un taglio monografico e dedicata in particolare ai seguenti temi: la scienza criminologica; la delittuosità omicidiale; la delittuosità sessuale e la violenza di genere; l'immigrazione clandestina; il fenomeno della tratta di esseri umani; le discriminazioni razziali nel sistema della giustizia penale; le istituzioni totali; la vittimologia.

Testi di riferimento per frequentanti e non frequentanti: D. MELOSSI, *Stato, Controllo sociale e devianza*, Mondadori, 2002, pp. 1-306. L. GOISIS, *Discriminazioni razziali e giustizia penale*, in *Diritto penale contemporaneo*, 2012, 1-70.

Per i frequentanti verrà fornito il materiale di approfondimento a lezione.

► DIRITTO AERONAUTICO (IUS/06)

6 CFU - 36 ore di lezione, Insegnamento opzionale, 1° semestre

Lezioni frontali e in videoconferenza, esercitazioni. Verifica finale: esame orale.

Docente: Prof. **Michele M. Comenale Pinto** @ comenale@uniss.it ☎ 079 228933 - Stanza 7b, V.le Mancini 5.

Ricevimento: Sassari: nelle settimane di lezione (martedì dalle 8.30 alle 10.30) o dopo le lezioni previo appuntamento da concordare via e-mail. Nuoro: dopo le lezioni.

Assistenti: Dott. Giovanni Pruneddu E-mail: gpruneddu@uniss.it Sassari: giovedì ore 15.30 - 17.30 nelle settimane di lezione. Nuoro: dopo le lezioni.

Programma: Strutture ed ambito normativo del diritto aereo; Le libertà dell'aria ed i loro presupposti; Servizi aerei di linea e non di linea; Accordi bilaterali di traffico e loro evoluzione; L'impresa di navigazione aerea; La sicurezza della navigazione aerea; Urti sulla pista ed in aria; Danni a terzi in superficie; I contratti di utilizzazione dell'aeromobile in generale; La responsabilità del vettore aereo; Tutela dei passeggeri.

Testi di riferimento: Libro di testo, normativa di base nel capo della navigazione marittima ed aerea, materiale giurisprudenziale.

Testi consigliati: ZUNARELLI-COMENALE PINTO, *Manuale di Diritto della navigazione e dei trasporti*, I, CEDAM, Padova, ultima edizione;

BRIGNARDELLO M., *La tutela dei passeggeri in caso di negato imbarco, cancellazione del volo e ritardo prolungato. Normativa vigente e prospettive di riforma*, 2016.

Per i frequentanti, in alternativa: 1. M. BRIGNARDELLO, *La tutela dei passeggeri in caso di negato imbarco, cancellazione del volo e ritardo prolungato. Normativa vigente e prospettive di riforma*, 2016.

2. G. PRUNEDDU, *Le compagnie low cost tra disciplina dei servizi aerei e tutela dell'utente*, Aracne, 2017.

► DIRITTO AGRARIO (IUS/03)

9 CFU - 54 ore di lezione, Insegnamento affine, V anno, 2° semestre

Lezione frontale. Verifica finale: esame orale.

Docente: Prof.ssa **Egidia Flore** @eflore@uniss.it ☎ 079/228907 - Stanza di Diritto agrario, 2° piano, Piazza Università 21.

Ricevimento: giovedì ore 9.30-11.30 o previo appuntamento da concordare via mail.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato - Diritto costituzionale.

Programma: Le ragioni dello studio del diritto agrario; le fonti del diritto agrario; la proprietà terriera, l'impresa agricola e gli imprenditori agricoli; i beni dell'organizzazione aziendale agraria; i modi di apprensione dei beni dell'azienda agraria; l'azienda agraria e la sua circolazione; agricoltura, ambiente, territorio; il mercato agroalimentare, i prodotti agroalimentari e la cessione degli stessi; le informazioni sugli alimenti; la gestione dei conflitti in agricoltura.

Testi di riferimento: A. GERMANÒ, *Manuale di diritto agrario*, VIII ed., Giappichelli Editore, Torino, 2016 (tutti i capitoli); e L. COSTATO - L. RUSSO, *Corso di Diritto agrario italiano e dell'Unione europea*, IV ed., Giuffrè Editore, Milano, 2015, (limitatamente al cap. 11, pp. 469-543).

In alternativa:

L. COSTATO - L. RUSSO, *Corso di Diritto agrario italiano e dell'Unione europea*, IV ed., Giuffrè Editore, Milano, 2015 (cap. 1, cap. 2, cap. 3, pp. 160-173; cap. 4, cap. 5, cap. 7, cap. 8, cap. 9, cap. 10, cap. 11).

► DIRITTO AMMINISTRATIVO (IUS/10)

9 CFU - 54 ore di lezione, Insegnamento curriculare, IV anno 1° semestre

Lezioni ed esercitazioni frontali e in videoconferenza. Verifica finale: Esame orale

Docente: Prof. **Domenico D'Orsogna** @dorsogna@uniss.it ☎ 079 228938 - 079 228760

Ricevimento: martedì ore 10.30 - 12.30. V.le Mancini n. 5, stanza 12b e in aula dopo la lezione.

Assistenti: Avv. V. Porqueddu, E-mail vanessaporqueddu@gmail.com

Avv. Maria Ida Rinaldi, E-mail mariaida.rinaldi@gmail.com

Dott. Salvatore Casu, E-mail salvcasu@tiscali.it

Avv. Antonella Piras, E-mail anpiras@uniss.it

Avv. Loredana Martinez, E-mail lmartinez@uniss.it - avv.martinez@gmail.com

Dott. Andrea Areddu, E-mail andreareddu86@libero.it

Dott.ssa Alessia Vacca, E-mail avacca@uniss.it

Dott.ssa Roberta Guido, E-mail robertaguido@gmail.com

Dott.ssa Alessandra Muggianu, E-mail alemuggianu@hotmail.it

Dott.ssa Piera Pala, E-mail piera.pala85@gmail.com

Propedeuticità: Diritto costituzionale

Programma: Obiettivo del corso è lo studio dei principi e degli istituti fondamentali del diritto amministrativo attinenti all'organizzazione amministrativa, all'attività amministrativa, alle situazioni giuridiche soggettive e alla responsabilità della pubblica amministrazione e dei suoi funzionari.

Testi di riferimento: SCOCA F.G. (a cura di), *Diritto amministrativo*, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

► DIRITTO CANONICO (IUS/11)

9 CFU - 36 ore di lezione, Insegnamento curriculare/alternativo, III anno 2° semestre
Lezioni frontali ed esercitazioni seminariali. Verifica finale: esame orale.

Docente: Prof. **Luigi Nonne** @ lnonne@uniss.it ☎ 338/9224571.

Ricevimento: lunedì dalle ore 12.30 alle ore 13.30, presso la sede storica del Dipartimento di Giurisprudenza, Piazza Università, 21, secondo piano, stanza di Istituzioni di diritto privato e Diritto delle successioni.

Propedeuticità: Nessuna. Si consiglia vivamente, peraltro, di affrontare lo studio del diritto canonico dopo avere sostenuto con esito positivo gli esami di Istituzioni di diritto privato e di Diritto costituzionale.

Programma: Il corso di Diritto Canonico si apre con una prima parte (A) che tratta dei principi generali del Diritto canonico, della struttura gerarchica della Chiesa e dei fedeli. Segue una seconda parte (B) concernente il matrimonio canonico e il diritto patrimoniale della Chiesa.

Testi di riferimento: Per la prima parte (A): G. DALLA TORRE, *Lezioni di diritto canonico*, V ed., Giappichelli, Torino, 2018, Introduzione e capp. da 1 a 5. Per la seconda parte (B): G. DALLA TORRE, *Lezioni di diritto canonico*, V ed., Giappichelli, Torino, 2018, capp. 6 e 7. Gli studenti frequentanti (saranno considerati tali quanti parteciperanno a non meno dei 3/4 delle lezioni, per un totale di 27 ore di lezione su 36) potranno giungere alla valutazione sostenendo un colloquio sulla prima parte (A), per poi successivamente concludere l'esame con la seconda parte (B), entro l'ultima sessione dell'anno accademico al quale si riferisce la frequenza.

Gli studenti che non hanno sostenuto l'esame di Istituzioni di diritto privato devono conoscere, comunque, le nozioni relative alla struttura e interpretazione della norma giuridica e al negozio giuridico. Per l'acquisizione di questi argomenti si consiglia di utilizzare uno dei manuali indicati per la preparazione dell'esame di Istituzioni di diritto privato.

Quanti volessero conseguire 10 CFU, dovranno sostenere l'esame sul seguente pro-

gramma: G. DALLA TORRE, *Lezioni di diritto canonico*, V ed., Giappichelli, Torino, 2018, per intero.

Gli studenti fuori corso possono preparare l'esame in base al programma del proprio anno di riferimento.

► DIRITTO CIVILE (IUS/01)

12 CFU - 72 ore di lezione, Insegnamento curriculare, III anno 2° semestre

Lezioni ed esercitazioni frontali. Verifica finale: Esame orale

Docente: Prof. **Claudio Colombo** @ ccolombo@uniss.it ☎ 079 228908 - Piazza Università, 2° piano, Stanza di Istituzioni di Diritto Privato - Diritto Civile.

Ricevimento: dopo la lezione.

Assistenti: Sede Piazza Università, 2° piano, Stanza di Istituzioni di Diritto Privato - Diritto Civile

Dott.ssa Petra Caccamo E-mail petracaccamo@gmail.com, previo appuntamento tramite mail.

Sede: Viale Mancini, 5 - 2° piano - Stanza 13b.

Dott.ssa Stefania Meloni E-mail stefania.meloni@libero.it, previo appuntamento tramite mail;

Dott.ssa Maria Teresa Nurra E-mail mtnurra@uniss.it, previo appuntamento tramite mail;

Dott.ssa Alessandra Manunta E-mail alessandramanunta@tiscali.it, previo appuntamento tramite mail.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato.

Programma: La parte generale delle obbligazioni. La patologia del rapporto obbligatorio.

La prova del pagamento. L'obbligazione di interessi nei contratti bancari.

Testi di riferimento: 1) C.M. BIANCA, *Diritto Civile*, IV, *L'obbligazione*, Giuffré, 2015 (ristampa aggiornata), l'intero volume;

2) C.M. BIANCA, *Diritto Civile*, V, *La responsabilità*, seconda edizione, Giuffré, 2012, capitoli 1-5 (pagg. 1-243);

3) C. COLOMBO, *Gli interessi nei contratti bancari*, in *I contratti bancari*, a cura di E. Capobianco, UTET, 2016, capitolo 8 (pagg. 431-548)

In alternativa al testo 3):

4) G.M. UDA, *La prova del pagamento*, CEDAM, 2008, capitoli 1-3 (pagg. 1-154).

► DIRITTO COMMERCIALE (A-L) (IUS/04)

15 CFU - 90 ore di lezione, Insegnamento curriculare, IV anno, 2° semestre

Lezione frontale. Verifica finale: esame orale.

Docente: Prof.ssa **Fabiana Massa** @ massa@uniss.it ☎ 079/228961 - Viale Mancini n.5

Ricevimento: mercoledì ore 12.30 - 14.00, o per appuntamento concordato via mail.

Assistenti: Prof. Francesco Cuccu, E-mail: fcuccu@uniss.it, martedì ore 10.00 - 12.00
V. le Mancini 5, stanza 14b

Propedeuticità: Diritto privato.

Programma: Il corso si articolerà in tre parti: la prima parte sarà dedicata al diritto dell'impresa; la seconda avrà ad oggetto il diritto delle società; la terza riguarderà la crisi dell'impresa e le procedure concorsuali, i titoli di credito ed i principali contratti d'impresa.

Testi di riferimento: Per la prima parte del corso: G.F. CAMPOBASSO, *Diritto commerciale*, vol. I, Diritto dell'impresa, a cura di M. Campobasso, Utet, 2013, Settima edizione (o eventuale edizione successiva) (tutto);

in alternativa: M. CIAN (a cura di), *Diritto commerciale*, vol. I, *Diritto dell'impresa*, Giappichelli, 2017 (tutto tranne il Cap. II, Sez. Quarta, pp. 304-322 e la Sez. Sesta, pp. 349-387).
Per la seconda parte del corso: G.F. CAMPOBASSO, *Diritto commerciale*, vol. II, *Diritto delle società*, a cura di M. Campobasso, Utet, 2015, Nona edizione (o eventuale edizione successiva) (tutto tranne il cap. XXI, pp. 673-689);

in alternativa: M. CIAN (a cura di), *Diritto commerciale*, vol. III, Diritto delle società, Giappichelli, 2017 (tutto tranne la Sez. Nona, pp. 899-910).

Per la terza parte del corso: G.F. CAMPOBASSO, *Diritto commerciale*, vol. III, *Contratti, titoli di credito, procedure concorsuali*, a cura di M. Campobasso, Utet, 2014, Quinta edizione (o eventuale edizione successiva) (tutto tranne i capp. XV e XVI della Parte Prima, pp. 171-220).

► DIRITTO COMMERCIALE (M-Z) (IUS/04)

15 CFU - 90 ore di lezione, Insegnamento curriculare, IV anno, 2° semestre

Lezione frontale. Verifica finale: esame orale.

Docente: Prof. **Valentino Sanna** @ valsanna@uniss.it ☎ 079/228911 - Piazza Università, 2° piano, Studio di Diritto commerciale.

Ricevimento: giovedì ore 12.00 - 13.30 o previo appuntamento da concordare via mail.
Assistenti: Dott. Alessandro Doro, E-mail: alessandro.doro@hotmail.it martedì 15.30 - 16.30 o previo appuntamento da concordare via mail.

Propedeuticità: Diritto privato.

Programma: Il corso si articolerà in tre parti: la prima parte sarà dedicata al diritto dell'impresa; la seconda avrà ad oggetto il diritto delle società; la terza riguarderà la crisi dell'impresa e le procedure concorsuali, i titoli di credito ed i principali contratti d'impresa.

Testi di riferimento: Per la prima parte del corso: G.F. CAMPOBASSO, *Diritto commer-*

ziale, vol. I, *Diritto dell'impresa*, a cura di M. Campobasso, Utet, 2013, Settima edizione (o eventuale edizione successiva) (tutto);

in alternativa: M. CIAN (a cura di), *Diritto commerciale*, vol. I, *Diritto dell'impresa*, Giappichelli, 2017 (tutto tranne il Cap. II, Sez. Quarta, pp. 304-322 e la Sez. Sesta, pp. 349-387).

Per la seconda parte del corso: G.F. CAMPOBASSO, *Diritto commerciale*, vol. II, *Diritto delle società*, a cura di M. Campobasso, Utet, 2015, Nona edizione (o eventuale edizione successiva) (tutto tranne il cap. XXI, pp. 673-689);

in alternativa: M. CIAN (a cura di), *Diritto commerciale*, vol. III, *Diritto delle società*, Giappichelli, 2017 (tutto tranne la Sez. Nona, pp. 899-910).

Per la terza parte del corso: G.F. CAMPOBASSO, *Diritto commerciale*, vol. III, *Contratti, titoli di credito, procedure concorsuali*, a cura di M. Campobasso, Utet, 2014, Quinta edizione (o eventuale edizione successiva) (tutto tranne i capp. XV e XVI della Parte Prima, pp. 171-220).

► DIRITTO COSTITUZIONALE A-L (IUS/08)

12 CFU - 72 ore di lezione, Insegnamento curriculare, I anno 1° semestre

Lezione frontale. Verifica finale: esame orale.

Docente: Prof. **Pietro Luigi Pinna** @ pietrop@uniss.it

Ricevimento: al termine delle lezioni o per appuntamento concordato via mail.

Assistenti: Dott. Antonio Riviezzo: previo appuntamento concordato via mail all'indirizzo ariviezzo@uniss.it

Dott.ssa Anna Alberti, E-mail: alberti.anna.ss@gmail.com; riceve previo appuntamento da concordare via mail;

Dott. Massimo Pintus, E-mail: massimo.pintus@uniroma1.it ; tutti i venerdì ore 9.30 - 11.00.

Dott. Celestino Locci, E-mail: celestinocarololocci@gmail.com ; riceve previo appuntamento da concordare via mail.

Propedeuticità: nessuna.

Programma: La nozione di costituzione, le forme di stato e di governo, l'organizzazione costituzionale in Italia, L'Unione Europea, le autonomie, le fonti e la giustizia costituzionale, i diritti costituzionali.

Testi di riferimento: BIN, PITRUZZELLA, *Diritto costituzionale*, Giappichelli, Torino, ult. ed.

► DIRITTO COSTITUZIONALE M-Z (IUS/08)

12 CFU - 72 ore di lezione, Insegnamento curriculare, I anno, 1° semestre

Lezione frontale. Verifica finale: esame orale.

Docente: Prof. **Marcello Cecchetti** @ marcello.cecchetti@gmail.com; marcello@uniss.it

Ricevimento: dopo le lezioni, quando possibile, e comunque previo appuntamento concordato via mail.

Assistenti: Dott.ssa Anna Alberti, E-mail: alberti.anna.ss@gmail.com; riceve previo appuntamento da concordare via mail;

Dott. Massimo Pintus, E-mail: massimo.pintus@uniroma1.it; tutti i venerdì ore 9.30-11.00.

Dott. Celestino Locci, E-mail: celestinocarlocchi@gmail.com; riceve previo appuntamento da concordare via mail.

Propedeuticità: nessuna.

Programma: 1) Distinzione tra costituzioni rigide e flessibili; 2) Forme di stato; 3) Forme di governo; 4) Organizzazione costituzionale; 5) Fonti del diritto; 6) Giustizia costituzionale; 7) Diritti fondamentali.

Testi di riferimento: P. BARILE, E. CHELI, S. GRASSI, *Istituzioni di diritto pubblico*, CEDAM, Padova, 2018

Lo studente potrà anche studiare da uno dei seguenti manuali:

BIN, PITRUZZELLA, *Diritto costituzionale*, Giappichelli, Torino, ultima edizione

T. MARTINES, *Diritto costituzionale*, Giuffrè, Milano, ultima edizione

L.A. MAZZAROLI, D. GIROTTO, L. PALADIN, *Diritto costituzionale*, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

► DIRITTO COSTITUZIONALE DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO (IUS/09)

9 CFU - 54 ore di lezione, Insegnamento curriculare/alternativo, III anno, 1° semestre
Lezione frontale e in videoconferenza, accompagnate da esposizioni e discussioni in aula, con metodo seminariale. Verifica finale: Esame orale, eventualmente preceduto da prove intermedie. Si prevede anche una prova pratica, consistente nella impostazione dei profili giuridico-costituzionali di un caso concreto, che potrà essere sostenuta o durante lo svolgimento del corso, o in sede di esame finale. Per gli studenti non frequentanti, la verifica dell'apprendimento avverrà con metodo tradizionale sulla base dello studio della dispensa e dei materiali indicati in relazione ai temi specifici concordati con il docente.

Docente: Prof. **Simone Pajno** @ simonepajno@gmail.com

Ricevimento: dopo le lezioni, quando possibile, e comunque previo appuntamento da concordare via mail.

Assistenti: Dott.ssa Anna Alberti (alberti.anna.ss@gmail.com) e Dott. Celestino Carlo Locci (celestinocarlocchi@gmail.com). Ambedue sono reperibili su appuntamento.

Propedeuticità: Diritto costituzionale.

Programma: Il corso ha ad oggetto l'analisi degli strumenti giuridici, dei metodi e dei

soggetti del governo pubblico dell'ambiente e del paesaggio. A tal fine si affrontano il tema delle origini storiche e delle fonti della tutela giuridica dell'ambiente; il tema della definizione dell'oggetto della tutela e del rapporto con le nozioni di paesaggio, beni ambientali e paesaggistici, beni culturali e territorio; il tema dell'economia circolare; il tema dei principi che governano il sistema della tutela ambientale-paesaggistica; il tema dell'economia circolare; il tema del riparto tra i diversi livelli territoriali di governo delle funzioni normative e amministrative in materia ambientale, con una particolare attenzione alla declinazione, nel settore considerato, del principio di sussidiarietà; il tema dei poteri sostitutivi in materia di ambiente; il tema della codificazione in materia ambientale. Particolare attenzione sarà dedicata ai settori della tutela del suolo e gestione delle risorse idriche, nonché a quello della gestione dei rifiuti, nel cui ambito si "metteranno alla prova" le nozioni teoriche apprese nel corso, con particolare riguardo al principio di sussidiarietà e all'utilizzo dei poteri sostitutivi ordinari e straordinari.

Testi di riferimento: 1) Materiale per gli studenti frequentanti. Dal volume di M. CECCHETTI, *Fonti e principi di diritto dell'ambiente nell'ordinamento italiano*, reperibile nella pagina e-learning del corso che sarà attivata all'inizio delle lezioni, vanno studiati i saggi: II. L'ambiente come oggetto di tutela giuridica: il problema delle nozioni e delle qualificazioni normative; III. I principi costituzionali per la tutela dell'ambiente; V. Il riparto costituzionale delle funzioni normative e amministrative per la tutela dell'ambiente; VI. La materia "tutela dell'ambiente e dell'ecosistema" nella giurisprudenza costituzionale. Vanno inoltre studiati i seguenti saggi, ambedue reperibili nella pagina e-learning del corso che sarà attivata all'inizio delle lezioni: S. PAJNO, *La sussidiarietà e la collaborazione internazionale*, in GRASSI-SANDULLI (a cura di), *Trattato di diritto dell'ambiente. II I procedimenti amministrativi per la tutela dell'ambiente*, Milano, Giuffrè, 2014, 403 ss.; S. PAJNO, *I poteri sostituiti in materia di acqua e rifiuti nella recente esperienza. Un primo bilancio*, in www.federalismi.it; F. DE LEONARDIS, *Il futuro del diritto ambientale: il sogno dell'economia circolare*, in www.aidambiente.it. 2) Materiale per gli studenti non frequentanti. Percorso A: M. CECCHETTI, *Fonti e principi di diritto dell'ambiente nell'ordinamento italiano*, reperibile nella pagina e-learning del corso che sarà attivata all'inizio delle lezioni; Percorso B: i) E. MOSTACCI, *L'ambiente e il suo diritto nell'ordito costituzionale*; ii) C. SARTORETTI, *La tutela dell'ambiente nel diritto comparato: modelli costituzionali a confronto*; iii) F. FONDERICO, *Limiti e standard*; iv) A. ANDRONIO, *Ordinanze contingibili e urgenti*; e) S. PAJNO, *La sussidiarietà e la collaborazione interistituzionale*. Tutti questi contributi sono reperibili nel *Trattato di diritto dell'ambiente*, a cura di R. FERRARA e M.A. SANDULLI, Giuffrè 2014, nel primo o nel secondo volume. In ogni caso andrà studiato il contributo di F. DE LEONARDIS, *Il futuro del diritto ambientale: il sogno dell'economia circolare*, reperibile nella pagina e-learning del corso che sarà attivata all'inizio delle lezioni.

► DIRITTO COSTITUZIONALE DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI (IUS/08)

9 CFU - 54 ore di lezione, Insegnamento curriculare/alternativo, III anno, 1° semestre
Lezione frontale e in videoconferenza. Verifica finale: Esame orale, eventualmente preceduto da prove intermedie. Si prevede anche una prova pratica, consistente nella impostazione dei profili giuridico-costituzionali di un caso concreto, che potrà essere sostenuta o durante lo svolgimento del corso, o in sede di esame finale.

Docente: Prof. **Simone Pajno** @ simonepajno@gmail.com

Ricevimento: dopo le lezioni, quando possibile, e comunque previo appuntamento da concordare via mail.

Assistenti: Dott.ssa Anna Alberti (alberti.anna.ss@gmail.com) e Dott. Celestino Carlo Locci (celestinocarloclocchi@gmail.com). Ambedue sono reperibili su appuntamento.

Propedeuticità: Diritto costituzionale.

Programma: 1. Profili di storia del regionalismo italiano: la sua nascita, l'attuazione delle Regioni ordinarie dal primo trasferimento di funzioni al c.d. "federalismo amministrativo", e le riforme costituzionali degli anni 1999-2001; 2. L'autonomia legislativa e la potestà regolamentare; 3. L'autonomia amministrativa; 4. L'autonomia finanziaria; 5. L'ordinamento costituzionale delle autonomie territoriali dimensionalmente minori; 6. Gli strumenti di raccordo interistituzionale tra stato, regioni e altre autonomie territoriali; 7. Le Regioni speciali; 8. Uniformità e differenziabilità delle autonomie; 9. La riforma costituzionale del Senato e del sistema delle autonomie: problemi e prospettive. Il corso sarà caratterizzato anche dalla quotidiana "messa alla prova" dei temi studiati in casi di diritto costituzionale delle autonomie territoriali tratti dalla esperienza istituzionale degli ultimi anni, con particolare attenzione ai temi di attualità istituzionale. Gli studenti saranno invitati a sperimentare le loro abilità nella discussione in aula di tali casi, anche tramite l'utilizzazione di banche dati di normativa, giurisprudenza e prassi.

Testi di riferimento: M. CECCHETTI, S. PAJNO, *Diritto costituzionale delle autonomie territoriali*, dispense fornite dal docente, e reperibile nella pagina e-learning del corso che sarà attivata all'inizio delle lezioni. Per un credito in più, ove necessario, si potrà studiare S.PAJNO, *La cooperazione intergovernativa dopo il fallimento della riforma costituzionale*, in www.amministrazioneincammino.it, e reperibile anche nella pagina e-learning del corso che sarà attivata all'inizio delle lezioni.

► DIRITTO DEI TRASPORTI (IUS/06)

9 CFU - 54 ore di lezione, Insegnamento affine, V anno, 1° semestre
Lezioni frontali ed esercitazioni. Verifica finale: esame orale.

Docente: Prof.ssa **Laura Masala** @ lmasala@uniss.it ☎ 079 228933 - Dip.to Giurisprudenza, V.le Mancini, 5

Ricevimento: lunedì ore 09.30 – 11.30 Stanza di Diritto della navigazione e dei trasporti 7B

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato.

Programma: Il contratto di trasporto terrestre in generale. Figure affini al contratto di trasporto. Il contratto di trasporto di persone e la responsabilità del vettore. Il contratto di trasporto di cose: elementi, conclusione, documentazione ed esecuzione del contratto. La responsabilità del vettore e il risarcimento del danno. Il trasporto internazionale di merci su strada. Il trasporto ferroviario. I documenti del trasporto. Il trasporto con pluralità di vettori. Il trasporto multimodale. I servizi di autotrasporto delle merci. Le regole di accesso al mercato dei servizi.

Testi di riferimento:

ZUNARELLI-COMENALE PINTO, *Manuale di Diritto della navigazione e dei trasporti*, I, CEDAM, 2016.

Limitatamente ai capitoli XI, sezione I, II, III, capitolo XII, capitolo XIII, capitolo XVII, capitolo XVIII, sezione I, II, V, capitolo XXI, sezione III.

ZUNARELLI S. - ROMAGNOLI A. - CLARONI A, *Diritto pubblico dei trasporti*, Libreria Bonomo Editrice, Bologna, 2014. Limitatamente al capitolo IV.

BENELLI G., *Il contratto di trasporto stradale di cose*. La dispensa è a disposizione degli studenti sulla piattaforma Moodle del Dipartimento di Giurisprudenza.

BENELLI G., *La riforma dell'autotrasporto di cose per conto di terzi nella legge di stabilità 2015*. La dispensa è a disposizione degli studenti sulla piattaforma Moodle del Dipartimento di Giurisprudenza.

Gli studenti che documentino di aver sostenuto con esito positivo l'esame di diritto della navigazione, saranno esonerati dal sostenere l'esame di diritto dei trasporti sulle seguenti parti:

ZUNARELLI-COMENALE PINTO, *Manuale di Diritto della navigazione e dei trasporti*, I, CEDAM, 2016, capitoli XII; XVII e XVIII, sezioni I, II e V.

► DIRITTO DEL MARE (IUS/06)

6 CFU - 36 ore di lezione, Insegnamento opzionale, 2° semestre

Lezioni frontali ed esercitazioni in lingua italiana ed inglese. Verifica finale: Esame orale.

Docente: Prof. **Michele M. Comenale Pinto** @ comenale@uniss.it ☎ 079 228933 - Stanza 7b, V.le Mancini 5.

Ricevimento: Sassari: nelle settimane di lezione (martedì dalle 15.30 alle 17.30) o dopo le lezioni previo appuntamento da concordare via e-mail. Nuoro: dopo le lezioni.

Assistenti: Dott. Giovanni Pruneddu E-mail: gpruneddu@uniss.it Sassari: giovedì ore 15.30 - 17.30 nelle settimane di lezione; Nuoro: dopo le lezioni.

Propedeuticità: nessuna.

Programma: Cenni storici; La codificazione del diritto internazionale del mare; Il mare territoriale e i suoi limiti; Gli Stretti; La zona contigua; La Zona economica Esclusiva; La piattaforma continentale; L'Alto mare; I fondi marini al di là delle giurisdizioni nazionali quali patrimonio comune dell'umanità; La protezione dell'ambiente marino; La ricerca scientifica; La protezione del patrimonio culturale sottomarino.

a) Sicurezza della nave e difesa dalla pirateria

oppure, in alternativa:

b) Lo sviluppo sostenibile nelle aree protette del Mediterraneo.

Testi di riferimento: Come guida per la preparazione, si suggerisce di utilizzare, oltre i testi normativi:

F. CAFFIO, *Glossario di diritto del mare*, IV edizione, Roma, 2016. Il volume è liberamente reperibile sul sito: http://www.marina.difesa.it/conosciamoci/editoria/marivista/Documents/Glossario_IV_Edizione.pdf

Agli studenti internazionali che frequenteranno le lezioni in lingua inglese verranno distribuite dispense.

Main concepts and principles of the law of the sea. Familiarity with UNCLOS and SUA Convention System must be shown. International students attending classes in English will receive specific reading material.

► DIRITTO DELL'AMBIENTE NELLA TRADIZIONE GIURIDICA ROMANA (IUS/18)

6 CFU - 36 ore di lezione, Insegnamento opzionale, 1° semestre.

Le lezioni sono svolte in forma seminariale con la attiva partecipazione degli studenti. Il seminario, svolto durante il corso, è riservato agli studenti che abbiano frequentato con assiduità le lezioni e le esercitazioni. Verifica finale: Durante lo svolgimento del corso sono previste verifiche orali e scritte dell'apprendimento degli studenti. Al termine del corso, l'esame di profitto è svolto in forma orale, con possibilità di esporre l'approfondimento seminariale di parti specifiche del programma mediante tesine scritte.

Docente: Prof. **Pietro Paolo Onida** @ onida@uniss.it ☎ 079 228903 / 347 4014733 - Dip. di Giurisprudenza, Piazza Università, 21, 2° Piano, stanza di Diritto romano/Istituzioni di diritto romano.

Ricevimento: Lunedì ore 8.30-10.30 oppure al termine della lezione o previo appuntamento concordato via mail all'indirizzo onida@uniss.it o per telefono al numero 3474014733.

Assistenti: Dott. Giancarlo Seazzu E-mail: giancarlo.seazzu@tiscali.it Tel.: 079-228903, ricevimento: lunedì ore 8.30-10.30, Dip. di Giurisprudenza, Piazza Università, 21, 2° Piano, stanza di Diritto romano/Istituzioni di diritto romano.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto romano.

Programma: Il programma del corso prevede, in chiave diacronica, l'analisi del concetto di 'sviluppo sostenibile', lo studio delle diverse fattispecie di aggressione all'ambiente e, quindi, la formazione del concetto di bene ambientale.

Testi di riferimento: LAURA SOLIDORO MARUOTTI, *La tutela dell'ambiente nella sua evoluzione storica. L'esperienza del mondo antico*, Torino, Giappichelli, 2009;

Più uno dei due testi sotto indicati:

A. DI PORTO, *Res in usu publico e 'Beni comuni' Il nodo della tutela*, Torino, Giappichelli, 2013.

P.P. ONIDA, *Prospettive romanistiche del diritto naturale*, Napoli, Jovene, 2012.

► DIRITTO DELL'ARBITRATO INTERNO E INTERNAZIONALE (IUS/15)

6 CFU - 36 ore di lezione, Insegnamento opzionale, 2° semestre

Lezione frontale. Verifica finale: esame orale.

Docente: Prof.ssa **Maria Luisa Serra** @ mlserra@uniss.it ☎ 079/228899 - P.zza Università, 21 - 1° piano, stanza in fondo al corridoio.

Ricevimento: lunedì ore 9.30 - 11.30.

Propedeuticità: Diritto processuale civile.

Programma: Il corso ha come oggetto lo studio dell'istituto dell'arbitrato, quale mezzo di risoluzione delle controversie alternativo alla giustizia statale. Gli argomenti sui quali è incentrato il corso riguardano principalmente: il rapporto tra giurisdizione e arbitrato; la convenzione d'arbitrato e il procedimento arbitrale; il lodo e la sua impugnazione; la disciplina dell'arbitrato secondo le convenzioni internazionali e il riconoscimento e l'esecuzione dei lodi stranieri.

Testi di riferimento: G. VERDE, *Lineamenti di diritto dell'arbitrato*, Giappichelli, Torino 2015.

► DIRITTO DELL'ENERGIA/ENERGY LAW (IUS/10)

6 CFU - 36 ore di lezione, Insegnamento opzionale, 2° semestre

Insegnamento a contratto. Il nominativo del docente titolare della materia, il relativo orario di ricevimento e il programma del corso verranno comunicati non appena disponibili.

► DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE (IUS/16)

6 CFU - 36 ore di lezione, Insegnamento opzionale, 2° semestre.

Lezioni, esercitazioni e seminari. Verifica finale: esame orale.

Insegnamento a contratto. Il nominativo del docente titolare della materia e il relativo orario di ricevimento verranno comunicati non appena disponibili.

Propedeuticità: Diritto processuale penale.

Programma: Il corso è volto all'acquisizione di una conoscenza istituzionale della normativa che regola la fase dell'esecuzione penale sia interna che internazionale, con

approfondimento delle linee evolutive dottrinali e giurisprudenziali relative a specifici istituti. Il corso, svolto prevalentemente su base seminariale, si articola in due moduli:

- il primo, riguardante l'esecuzione interna, è dedicato allo studio dell'esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali "definitivi" come disciplinata dalle norme del Libro X del Codice di procedura penale e tratta i principali istituti relativi al procedimento esecutivo e i soggetti della giurisdizione esecutiva.

- il secondo ha ad oggetto la cooperazione internazionale ed è suddiviso in due parti. La prima riguarda la disciplina del Libro XI del Codice di procedura penale e la corrispondente normativa pattizia: estradizione, rogatorie, riconoscimento della sentenza straniera ed esecuzione all'estero delle sentenze penali italiane, nonché il trasferimento dei procedimenti penali. La seconda parte attiene alla cooperazione tra gli Stati membri dell'Unione europea ed è costituita dalla normativa in tema di mandato di arresto europeo, ordine europeo di indagine penale, squadre investigative comuni, riconoscimento delle sentenze che irrogano pene o misure di sicurezza detentive, Eurojust, Procura europea. Costituiscono parte integrante del programma le modifiche normative e quelle derivanti da sentenze della Corte costituzionale.

Testi di riferimento: Testo: CONSO-GREVI-BARGIS, *Compendio di procedura penale*, Cedam, 2018, Cap. X e XI

Codice: KALB (a cura), *Codice di procedura penale*, Giuffrè 2018.

► DIRITTO DI FAMIGLIA (IUS/01)

9 CFU - 54 ore di lezione, Insegnamento affine, V anno 1° semestre

Lezione frontale. Verifica finale: esame orale.

Docente. Prof. **Giuseppe Werther Romagno** @gromagno.3@notariato.it ☎ 0781 670476

Ricevimento: venerdì, dopo la lezione.

Assistenti: Avv.to Alessandro Spano, riceve su appuntamento: avv.alessandrospano@gmail.com

Propedeuticità: nessuna.

Programma: I caratteri fondamentali del diritto di famiglia. Il matrimonio ed i suoi effetti. Il regime patrimoniale. L'invalidità del matrimonio. La separazione. Il divorzio. La riforma della filiazione (legge n. 219/2012 e successive norme attuative). L'affidamento e l'adozione. Gli alimenti. L'impresa familiare.

Testi di riferimento: C.M. BIANCA, *Diritto civile*, vol. 2.1, La Famiglia, 5 ed., Giuffrè, 2014; G. FERRANDO, *Diritto di famiglia*, Zanichelli, ult. edizione.

► DIRITTO DEL LAVORO (IUS/07)

12 CFU - 72 ore di lezione, Insegnamento curriculare, II anno, 1° semestre

Lezione frontale e in videoconferenza. Verifica finale: esame orale.

Docente: Prof. **Fabrizio Bano** @fbano@uniss.it

Ricevimento: lunedì e martedì ore 9.00 - 13.00.

Assistenti: Avv. Luca Naseddu, E-mail: studiolegalenaseddu@tiscali.it lunedì mattina previo appuntamento;

Avv. Cristina Marras, E-mail: avvocatocristinamarras@gmail.com lunedì mattina previo appuntamento.

Propedeuticità: Diritto privato - Diritto costituzionale.

Programma: La nozione e i principi del Diritto del lavoro nella sua evoluzione storico - legislativa. Il sistema delle fonti del Diritto del lavoro e l'incidenza dei principi comunitari. L'analisi della particolare interazione fra fonti statuali (legge e atti ad essa equiparati) e fonti convenzionali (contratto collettivo e contratto individuale) attraverso l'esame della disciplina degli istituti lavoristici. La ratio di tutela e i principi del sistema di Previdenza sociale. Gli strumenti posti a garanzia dell'effettività dei diritti.

Testi di riferimento: DEL PUNTA, *Diritto del lavoro*, Milano, Giuffrè, ult. edizione disponibile; PERSIANI, D'ONGHIA, *Fondamenti di diritto della previdenza sociale*, Torino, Giappichelli, ult. edizione disponibile. Dispense digitali predisposte dal docente. Altri materiali (sentenze, accordi collettivi, etc.) saranno indicati durante il corso.

► DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (IUS/14)

9 CFU - 60 ore di lezione, Insegnamento curriculare, III Anno, 1° semestre

Lezioni frontali e seminari trasmessi in videoconferenza anche nelle sedi convenzionate. Verifica finale: test di verifica intermedio (scritto) e esame finale orale.

Docente: Prof.ssa **Gabriella Ferranti** @ferranti@uniss.it - Dip. di Giurisprudenza, V. le Mancini, 5 - 2° piano, Stanza 9b.

Ricevimento: martedì ore 10.30-12.30.

Assistenti: Dott.ssa Maria Cristina Carta, E-mail: ccarta@uniss.it ; mercoledì h. 15.30/17.00.

Propedeuticità: Diritto Costituzionale e Diritto Internazionale.

Programma: Le origini dell'Unione europea; La struttura istituzionale. I procedimenti interistituzionali. Le fonti primarie dell'ordinamento Ue ed il diritto derivato. Rapporti tra il diritto dell'Ue ed il diritto degli Stati membri. La funzione giudiziaria. L'adattamento dell'ordinamento italiano all'ordinamento dell'Ue. Il ruolo delle Regioni nell'adattamento al diritto Ue. La responsabilità dello Stato per le violazioni delle norme europee. La cittadinanza europea.

Testi consigliati:

U. VILLANI, *Istituzioni di diritto dell'Unione europea*, ed. Cacucci, Bari, ult. ed.

oppure L. DANIELE, *Competenze Diritto dell'Unione Europea. Sistema istituzionale. Ordinamento. Tutela giurisdizionale. Competenze*, Giuffrè, 2018.

Materiali per l'analisi degli atti: A. ADINOLFI (a cura di) *Materiali di Diritto dell'Unione europea*, Giappichelli, Torino, ult. ed.

Codici consigliati: G. TESAURO, *Codice dell'Unione europea*, Dike Giuridica editrice, ult. ed.; oppure C. CURTI GIARDINO, *Codice breve dell'Unione europea*, Simone, ult. ed.

► DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE (IUS/06)

9 CFU - 54 ore di lezione, Insegnamento curriculare, II anno, 1° semestre
Lezioni frontali e in videoconferenza, esercitazioni. Verifica finale: esame orale.

Docente: Prof. **Michele M. Comenale Pinto** @ comenale@uniss.it ☎ 079/228933 - Stanza 7b, V.le Mancini, 5.

Ricevimento: Sassari: nelle settimane di lezione (martedì dalle 15.30 alle 17.30) o dopo le lezioni previo appuntamento da concordare via e-mail. Nuoro: dopo le lezioni. Assistenti: Dott. Giovanni Pruneddu E-mail: gpruneddu@uniss.it Stanza 7b, V.le Mancini, Sassari: giovedì ore 15.30 - 17.30 nelle settimane di lezione; Nuoro: dopo le lezioni.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato.

Programma: Diritto della navigazione e dei trasporti: strutture ed ambito normativo; la disciplina della navigazione e dei trasporti; la sicurezza; la libertà di navigazione e i suoi presupposti; l'impresa di navigazione; gli ausiliari a bordo dell'impresa di navigazione; responsabilità extracontrattuale nel diritto della navigazione e dei trasporti; i contratti di utilizzazione della nave e dell'aeromobile; il contratto di locazione di nave e aeromobile; il noleggio di nave e aeromobile; il contratto di trasporto in generale; la disciplina dei trasporti ferroviari; trasporto internazionale di cose su strada; il trasporto marittimo di persone; il contratto di trasporto marittimo di cose; trasporto aereo; trasporto multimodale; la documentazione del trasporto di merci; il rimorchio; il pilotaggio; attività ausiliari e propedeutiche alle imprese di navigazione e di trasporto; gli Incoterms: le vendite marittime a condizioni FOB e CIF; la disciplina del soccorso; la contribuzione in avaria comune.

Testi di riferimento: Libro di testo, normativa di base nel capo della navigazione marittima ed aerea, materiale giurisprudenziale.

Testi consigliati: ZUNARELLI-COMENALE PINTO, *Manuale di Diritto della navigazione e dei trasporti*, I, CEDAM, ultima edizione.

► DIRITTO DELLE SUCCESSIONI (IUS/01)

6 CFU - 36 ore di lezione, Insegnamento opzionale, 1° semestre
Lezioni frontali ed esercitazioni seminariali. Verifica finale: esame orale.

Docente: Prof. **Luigi Nonne** @ lnonne@uniss.it ☎ 338/9224571.

Ricevimento: lunedì dalle ore 12.30 alle ore 13.30, presso la sede storica del Dipartimento di Giurisprudenza, Piazza Università, 21, secondo piano, stanza di Istituzioni di diritto privato e Diritto delle successioni.

Assistenti: Dott. Carlo Attanasio, disponibile per appuntamento al seguente indirizzo di posta elettronica: carloattanasio87@yahoo.it

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato; Diritto civile.

Programma: Premessi brevi cenni di carattere sistematico sui profili generali delle interferenze tra contratto e testamento, il corso avrà un taglio monografico e avrà ad oggetto l'analisi delle disposizioni rafforzative della volontà testamentaria.

Testo di riferimento: Per gli studenti non frequentanti: C.M. BIANCA, *Diritto civile*. II.2. *Le successioni*, V ed., Giuffrè, Milano, 2015, il solo cap. X (La successione testamentaria). Testi diversi saranno concordati con gli studenti frequentanti. Si raccomanda vivamente la consultazione del codice civile in versione aggiornata; si consigliano, in alternativa, le edizioni curate da A. DI MAIO (Giuffrè), G. DE NOVA (Zanichelli).

► DIRITTO ECCLESIASTICO (IUS/11)

6 CFU - 36 ore di lezione, Insegnamento curriculare/alternativo, III anno, 2° semestre
Insegnamento a contratto. Il nominativo del docente titolare della materia, il relativo orario di ricevimento e il programma della materia verranno comunicati non appena disponibili.

► DIRITTO FALLIMENTARE (IUS/15)

9 CFU - 54 ore di lezione, Insegnamento affine, V anno, 1° semestre.

Lezione frontale. Verifica finale: esame orale.

Docente: Prof. **Marco Giovanni Campus** @ mcampus@uniss.it ☎ 079/228944 - V.le Mancini 5, 2° piano.

Ricevimento: giovedì ore 12.00 - 14.00.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato - Diritto processuale civile - Diritto commerciale.

Programma: a) introduzione allo studio delle procedure concorsuali; il sistema generale e il suo processo storico di formazione; le singole procedure: lineamenti essenziali; la regolamentazione dei rapporti tra le differenti procedure; b) il fallimento e i suoi presupposti; l'apertura del procedimento: la sentenza dichiarativa di fallimento e i suoi rimedi; l'amministrazione fallimentare e i suoi organi; c) gli effetti del fallimento. Gli effetti, patrimoniali e personali, nei confronti del fallito; gli effetti nei confronti dei creditori; gli effetti sui cc.dd. rapporti giuridici pendenti; gli effetti sugli atti pregiudizievoli ai creditori: la reintegrazione della garanzia patrimoniale, il sistema revocatorio. La cu-

stodia del patrimonio; d) l'attuazione coattiva delle pretese dei creditori e la regolazione concorsuale dei crediti; l'accertamento dello stato passivo e dei diritti reali e personali dei terzi; la liquidazione e la ripartizione dell'attivo; la cessazione della procedura fallimentare: la chiusura; il concordato fallimentare e l'esdebitazione; e) il fallimento delle società; f) le procedure diverse da quella fallimentare; la composizione stragiudiziale, il concordato preventivo; gli accordi di ristrutturazione dei debiti; la liquidazione coatta amministrativa; l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato d'insolvenza; le procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento.

Testi di riferimento: S. CENSONI, P. F. BONFATTI, *Lineamenti di diritto fallimentare*, 2^a ed. Cedam, Padova 2017 (pp. 442); oppure L. GUGLIELMUCCI, *Diritto fallimentare*, 8^a ed., Giappichelli, Torino, 2017 (pp. 471).

► DIRITTO INTERNAZIONALE (IUS/13)

9 CFU - 54 ore di lezione, Insegnamento curriculare, Il anno, 1° semestre
Lezioni frontali. Introduzione ai contenuti del programma, anche attraverso l'esame della prassi internazionale e di casi giurisprudenziali. Verifica finale: esame orale.

Docente: Prof. **Mario Odoni** @ modoni@uniss.it Dip. di Giurisprudenza, V. le Mancini, 5 - 2° piano, Stanza 9b.

Ricevimento: giovedì ore 15.00 - 17.00,

Assistenti: Dott.ssa Maria Cristina Carta: mercoledì ore 15.30 - 17.00, V. le Mancini, 5 - 2° piano, Stanza 9b;

Propedeuticità: Diritto Privato - Diritto Costituzionale.

Programma: Origini e natura del diritto internazionale. I soggetti: gli Stati e gli altri enti. L'individuo nel diritto internazionale. Le fonti. La consuetudine. Le norme di *jus cogens*. Gli accordi di codificazione. I trattati internazionali. Il diritto dei trattati alla luce della Convenzione di Vienna. Le fonti previste da accordi. Le organizzazioni internazionali. Rapporti tra diritto interno e diritto internazionale. L'adattamento del diritto interno al diritto consuetudinario e al diritto pattizio. Le immunità giurisdizionali degli Stati e dei loro organi. La responsabilità degli Stati per fatti illeciti internazionali. La soluzione delle controversie internazionali. La tutela internazionale dell'ambiente.

Testi di riferimento: GIOIA, *Diritto internazionale*, V edizione, Milano, 2015, esclusi i Capitoli X, XII, XIII e XIV (N.B.: tali Capitoli sono invece inclusi per gli studenti che, in base al proprio piano di studi, debbano acquisire 10 CFU); oppure: CONFORTI, *Diritto internazionale*, XI edizione, Napoli, 2018: esclusi i paragrafi 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36 e 37 (N.B.: tali paragrafi sono invece inclusi per gli studenti che, in base al proprio piano di studi, debbano acquisire 10 CFU).

Agli studenti frequentanti saranno forniti i principali materiali esaminati durante il corso.

Quale raccolta di testi di base di Diritto internazionale, si consiglia: LUZZATTO - POCAR, *Codice di Diritto internazionale pubblico*, Torino, 2016.

► DIRITTO PENALE (IUS/17)

15 CFU - 90 ore di lezione, Insegnamento curriculare, III anno, 1° semestre
Lezioni frontali ed esercitazioni scritte. Verifica finale: esame orale.

Docente: Prof. **Gian Paolo Demuro** @ gpdemuro@uniss.it ☎ 079 228932 - V.le Mancini, 5 1° piano, Stanza 6B.

Ricevimento: martedì ore 9.30 - 12.00.

Assistenti: Prof.ssa Goisis: dopo le lezioni; Dott.ssa Caula e Dott. Costa: giovedì ore 15.00 - 16.00; Dott.ssa Filindeu, giovedì ore 15.00 - 16.00; Dott. Lubinu: mercoledì ore 15.00 - 16.00; Dott.ssa Sale: mercoledì ore 15.00 - 16.00; Dott.ssa Sias: martedì ore 11.00 - 12.00.

Propedeuticità: Diritto costituzionale - Istituzioni di Diritto privato

Programma: Il corso ha per oggetto la "parte generale" del diritto penale: la legge penale, gli elementi costitutivi e le forme di manifestazione del reato, le sanzioni penali.

Testi di riferimento: MARINUCCI - DOLCINI - GATTA, *Manuale di Diritto Penale, Parte generale*, settima edizione, Milano Giuffrè 2018.

Codice penale: ultime edizioni a cura di DOLCINI E GATTA, editore Giuffrè, o a cura di PALIERO, editore Cortina, o a cura di BASILE, editore Maggioli.

► DIRITTO PENALE II (IUS/17)

6 CFU - 36 ore di lezione, Insegnamento opzionale, 2° semestre
Lezione frontale ed esercitazioni. Verifica finale: esame orale.

Docente: Prof.ssa **Luciana Goisis** @ lgoisis@uniss.it ☎ 079 228932 - Viale Mancini, 5 stanza 6b.

Ricevimento: previo appuntamento da concordare via mail.

Propedeuticità: Diritto costituzionale - Diritto privato - Diritto penale.

Programma: Il corso si apre con una introduzione alla Parte Speciale del diritto penale dedicata allo studio della classificazione dei reati e alle tecniche di tipizzazione nonché ai raccordi fra Parte Speciale e Parte Generale. Il corso prosegue poi con l'approfondimento di una particolare classe di reati, quella dei reati contro la persona, studiati nella dimensione dottrinale e soprattutto giurisprudenziale. Particolare attenzione verrà dedicata alla violenza di genere, come di recente inquadrata nella Convenzione di Istanbul.

Testi di riferimento: D. PULITANO', *Introduzione alla Parte Speciale del diritto penale*, Torino, 2010, pp. 1-132;

G. FIANDACA-E. MUSCO, *Diritto penale, parte speciale, I delitti contro la persona*, Bologna, 2013, IV ed., pp. 1-416. o in alternativa: F. VIGANO', (a cura di), *Reati contro la persona*, Estratto dal VII volume del *Trattato Teorico-Pratico di Diritto Penale* diretto da F. Palazzo e C. E. Paliero, Torino, 2015, II Ed., pp. XVIII-374.

Per i frequentanti il materiale giurisprudenziale verrà fornito a lezione.

► DIRITTO PENALE COMMERCIALE (IUS/17)

6 CFU - 36 ore di lezione, Insegnamento opzionale, 2° semestre

Lezioni frontali e attività seminariali (con possibilità di programmi diversificati per i frequentanti e gli studenti Erasmus). Verifica finale: esame orale.

Docente: Prof.ssa **Luciana Goisis** @ goisis@uniss.it ☎ 079 228932 - V.le Mancini, 5 stanza 6b.

Ricevimento: su appuntamento da concordare via mail.

Propedeuticità: Diritto Penale - Diritto Commerciale.

Programma: I soggetti del diritto penale dell'economia, la responsabilità degli enti; i reati societari; i reati fallimentari.

Testi di riferimento: - N. MAZZACUVA - E. AMATI, *Diritto penale dell'economia*, Cedam, 2018.

► DIRITTO PENITENZIARIO (IUS/16)

9 CFU - 54 ore di lezione, Insegnamento affine, V anno, 1° semestre

Lezioni frontali. Verifica finale: esame orale

Docente: Prof.ssa **Paola Sechi** @ pasechi@uniss.it ☎ 079 228955 - P.zza Università, 21 - 1° Piano.

Ricevimento: giovedì ore 11.00 - 13.00.

Propedeuticità: Diritto penale.

Programma (9 CFU): Le fonti del diritto penitenziario, con particolare riferimento ai principi costituzionali e agli strumenti sovranazionali rilevanti in materia. Il trattamento penitenziario; osservazione e trattamento rieducativo; gli elementi del trattamento; i diritti della persona detenuta. Il regime penitenziario. Gli strumenti di sostegno e premiali; gli strumenti di rigore (il regime di sorveglianza particolare e la sospensione delle normali regole di trattamento penitenziario). Provvedimenti sospensivi dell'esecuzione della pena. Le fattispecie modificative del rapporto di esecuzione: le misure alternative alla detenzione; la liberazione anticipata; i regimi differenziati, restrittivi e premiali, di accesso alle misure alternative e benefici. Le procedure.

Testi di riferimento: AA.VV., *Manuale della esecuzione penitenziaria*, a cura di P. Corso, Monduzzi 2017, Cap. I, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX, X, XII e XIII.

V. GREVI - G. GIOSTRA - F. DELLA CASA, Commento all'art. 1, in G. GIOSTRA - F. DELLA CASA, *Ordinamento penitenziario commentato*, Cedam 2015, pp. 3-19.

Codice penale e di procedura penale contenente la normativa penitenziaria, in edizione aggiornata.

In alternativa: M. CANEPA - S. MERLO, *Manuale di diritto penitenziario*, Giuffrè 2010, pp. 1-43; 111-219; 241-398; 485-613.

V. GREVI - G. GIOSTRA - F. DELLA CASA, Commento all'art. 1; G. GIOSTRA, Commento all'art. 35-ter o.p., in G. GIOSTRA - F. DELLA CASA, *Ordinamento penitenziario commentato*, Cedam 2015, pp. 3-19; 415-427.

A. DELLA BELLA, *Emergenza carceri e sistema penale*, Giappichelli 2014, Cap. 1; Cap. 2, par. 3 e 5; Cap. 4, par. 7; Cap. 5; Cap. 6.

Codice penale e di procedura penale contenente la normativa penitenziaria, in edizione aggiornata.

Lecture consigliate:

M. PALMA, *Relazione al Parlamento 2018*, in <http://www.garantenazionaleprivatiliberta.it>, pp. 173-224;

P. BELLOTTI, *Visti da dentro*, Itaca 2015 (un capitolo a scelta dello studente).

► DIRITTO PRIVATO COMPARATO (IUS/02)

9 CFU - 54 ore di lezione, Insegnamento curriculare/alternativo, Il anno, 2° semestre
Lezioni frontali ed esercitazioni. Verifica finale: esame orale. Per i frequentanti, prova scritta con domande a risposta multipla e a risposta aperta.

Docente: Prof. **Paolo L. Carbone** @ paolocarbone@tin.it V.le Mancini, 5 - 2° piano.

Ricevimento: Prima e dopo le lezioni. Nei mesi in cui non vi sono le lezioni in coincidenza con gli esami di profitto.

Assistenti: Dott.ssa Chiara Cadoni E-mail: chiara.cadoni@yahoo.it

Dr.ssa Tania Bortolu E-mail: taniabortolu@virgilio.it

Propedeuticità: Diritto privato.

Programma: Premessa un'introduzione sull'oggetto e sul metodo del diritto comparato, il corso si concentrerà sulle esperienze riconducibili alla tradizione giuridica occidentale, con l'illustrazione dei principali sistemi di Civil Law e Common Law. Saranno approfonditi, in particolare gli ordinamenti dell'area latino-americana, con specifico riguardo al sistema consuetudinario dei fueros e delle ordenacoes e ai modelli codicistici europei di riferimento. Tra essi si darà risalto all'influenza italiana sulla codificazione in Sudamerica e sulla formazione della dottrina e della giurisprudenza nei relativi sistemi. Infine, verrà analizzato il contratto del monopolista in una prospettiva comparatistica.

Testi di riferimento: V. VARANO BARSOTTI - *La tradizione giuridica occidentale*, IV ED.,

Giappichelli, Torino, 2010; P.L. CARBONE, *Saggi di diritto latino americano*; P.L. CARBONE, *Il contratto del monopolista. Contributo in chiave comparata alla teoria del contratto nell'era delle conoscenze*, Giuffrè, Milano, 2011.

► DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (IUS/15)

15 CFU - 90 ore di lezione, Insegnamento curriculare, IV anno, 1° semestre

Lezione frontale. Verifica finale: esame orale.

Docente: Prof. **Enzo Vullo** @ e.vullo@katamail.com

Ricevimento: Nel periodo in cui si tengono le lezioni di diritto processuale civile, per due ore dopo le lezioni stesse; negli altri periodi dell'anno, al termine degli esami oppure previo appuntamento concordato via mail.

Assistenti: Prof. M. G. Campus: E-mail mcampus@uniss.it giovedì ore 12.00 - 14.00; Prof.ssa M. L. Serra: E-mail mlserra@uniss.it lunedì ore 9.30 - 11.30; Prof. P. Lai: E-mail plai@uniss.it martedì e giovedì ore 17.00 - 20.00, Avv. G. Fois: E-mail giovanna_fois@yahoo.it venerdì 9:30 - 12:30.

Propedeuticità: Diritto privato.

Programma: La tutela giurisdizionale dei diritti (forme e principi); le disposizioni generali del processo civile; il processo civile ordinario di cognizione di primo grado; le impugnazioni civili; l'esecuzione forzata; i processi speciali e a rito speciale; l'arbitrato (generalità).

Testi di riferimento:

1) G. BALENA, *Istituzioni di diritto processuale civile*, IV ed., vol. I, Cacucci, Bari, 2015;
 2) G. BALENA, *Istituzioni di diritto processuale civile*, IV ed., volume II, Cacucci, Bari, 2015;
 3) G. BALENA, *Istituzioni di diritto processuale civile*, IV ed. volume III, Cacucci, Bari, rist. 2017, (escluso cap. XVI, sezioni 2°, 3°, 4°, 5°). La preparazione dell'esame comporta una buona conoscenza della Costituzione, del Codice di procedura civile, del Codice civile e delle principali leggi collegate. Lo studente può scegliere fra uno dei tanti codici in commercio, purché aggiornato.

Programmi integrativi per gli studenti che hanno sostenuto l'esame di diritto processuale civile nei corsi di laurea triennali in scienze dei servizi giuridici, in scienze giuridiche (corso a esaurimento) e in diritto delle amministrazioni e delle imprese pubbliche e private (corso a esaurimento):

- a) Programma integrativo (9 CFU) per gli studenti che hanno sostenuto l'esame di diritto processuale civile nel corso di laurea triennale in scienze dei servizi giuridici (6 CFU): Il programma integrativo pari a sei crediti comporta lo studio di G. BALENA, *Istituzioni di diritto processuale civile*, 4ª ed., volumi I e II, Cacucci, Bari, 2015.
- b) Programma integrativo (9 CFU) per gli studenti che hanno già sostenuto l'esame

di diritto processuale civile nel corso di laurea triennale in scienze giuridiche (6 CFU) o nel corso di laurea triennale in diritto delle amministrazioni e delle imprese pubbliche e private (6 CFU) (per questo ultimo corso, il programma integrativo vale per gli studenti che hanno sostenuto il predetto esame fino all'anno accademico 2006/2007): Il programma integrativo pari a nove crediti non è uguale per tutti gli studenti, ma varia secondo il testo utilizzato per sostenere l'esame nel corso triennale. Precisamente:

1) per coloro i quali hanno sostenuto l'esame preparandolo sul B. CAPONI, A. PROTO PISANI, *Lineamenti di diritto processuale civile*, Jovene, Napoli, 2001, il programma integrativo comporta lo studio di G. BALENA, *Istituzioni di diritto processuale civile*, 4^a ed., volume II, Bari, 2015 e volume III (escluso cap. XVI, sezz. da 2^a a 5^a), Cacucci, Bari, rist. 2017;

2) per coloro i quali hanno sostenuto l'esame preparandolo sul C. CONSOLO, *Spiegazioni di diritto processuale civile*, I, Cedam, Padova, 2003 (o edizioni successive), il programma integrativo comporta lo studio di G. BALENA, *Istituzioni di diritto processuale civile*, 4^a ed., volumi I e II, Cacucci, Bari, 2015;

3) infine, chi ha preparato l'esame su testi diversi da quelli menzionati (p. es., Mandrioli, Tommaseo o altri), deve rivolgersi al docente della materia, per concordare un programma integrativo specifico.

La preparazione dell'esame integrativo comporta una buona conoscenza della Costituzione, del Codice di procedura civile, del Codice civile e delle principali leggi collegate. Lo studente può scegliere fra uno dei tanti codici in commercio, purché aggiornato.

c) Programma integrativo (10 CFU) per gli studenti che hanno sostenuto l'esame di diritto processuale civile nel corso di laurea triennale in diritto delle amministrazioni e delle imprese pubbliche e private a partire dall'anno accademico 2007/2008 (5 CFU): Il programma integrativo pari a dieci crediti comporta lo studio di G. BALENA, *Istituzioni di diritto processuale civile*, 4^a ed., volumi I e II, Cacucci, Bari, 2015 nonché di G. BALENA, *Istituzioni di diritto processuale civile*, 4^a ed., volume III (solo cap. V e cap. XIII, sez. V), Cacucci, Bari, rist. 2017.

La preparazione dell'esame integrativo comporta una buona conoscenza della Costituzione, del Codice di procedura civile, del Codice civile e delle principali leggi collegate. Lo studente può scegliere fra uno dei tanti codici in commercio, purché aggiornato.

d) Programma integrativo (6 CFU) per gli studenti che hanno sostenuto l'esame di diritto processuale civile nel corso di laurea triennale in diritto delle amministrazioni e delle imprese pubbliche e private a partire dall'anno accademico 2010/2011 (9 CFU): Il programma integrativo pari a sei crediti comporta lo studio di G. BALENA, *Istituzioni di diritto processuale civile*, 4^a ed., volume III, Cacucci, Bari, rist. 2017.

La preparazione dell'esame integrativo comporta una buona conoscenza della Costituzione, del Codice di procedura civile, del Codice civile e delle principali leggi collegate. Lo studente può scegliere fra uno dei tanti codici in commercio, purché aggiornato.

- e) Programma integrativo (6 CFU) per gli studenti che hanno già sostenuto l'esame di diritto processuale civile nel corso di laurea triennale in scienze giuridiche, per un programma pari a 9 CFU (ossia 6 CFU obbligatori più 3 CFU facoltativi): Gli studenti interessati devono rivolgersi al docente della materia, per concordare un programma integrativo specifico.

La preparazione dell'esame integrativo comporta una buona conoscenza della Costituzione, del Codice di procedura civile, del Codice civile e delle principali leggi collegate. Lo studente può scegliere fra uno dei tanti codici in commercio, purché aggiornato.

Programmi per gli studenti iscritti a corsi di laurea di vecchio ordinamento, ovvero:

- 1) Corso di laurea quadriennale in giurisprudenza:

Programma del corso: La tutela giurisdizionale dei diritti (forme e principi); le disposizioni generali del processo civile; il processo civile ordinario di cognizione di primo grado; le impugnazioni civili; l'esecuzione forzata; i processi speciali e a rito speciale; l'arbitrato (generalità).

Testi consigliati: G. BALENA, *Istituzioni di diritto processuale civile*, 4^a ed., volume I, Cacucci, Bari, 2015; G. BALENA, *Istituzioni di diritto processuale civile*, 4^a ed., volume II, Cacucci, Bari, 2015; G. BALENA, *Istituzioni di diritto processuale civile*, 4^a ed., volume III, Cacucci, Bari, rist. 2017 (escluso cap. XVI, sezioni 2^a, 3^a, 4^a, 5^a). La preparazione dell'esame comporta una buona conoscenza della Costituzione, del Codice di procedura civile, del Codice civile e delle principali leggi collegate. Lo studente può scegliere fra uno dei tanti codici in commercio, purché aggiornato.

- 2) Corso di laurea triennale in scienze giuridiche (6 CFU):

Programma del corso: Diritto e processo; la tutela dichiarativa; la tutela esecutiva; la tutela cautelare.

Testi consigliati: Per la scelta del testo occorre rivolgersi direttamente al docente della materia tramite e.mail (e.vullo@katamail.com). La preparazione dell'esame comporta una buona conoscenza della Costituzione, del Codice di procedura civile, del Codice civile e delle principali leggi collegate. Lo studente può scegliere fra uno dei tanti codici in commercio, purché aggiornato.

- 3) Corso di laurea specialistica biennale in giurisprudenza (9 CFU):

Programma del corso: La tutela giurisdizionale dei diritti (forme e principi); le disposizioni generali del processo civile; il processo civile ordinario di cognizione di primo grado; le impugnazioni civili.

Testi consigliati: G. BALENA, *Istituzioni di diritto processuale civile*, 4^a ed., volume I,

Cacucci, Bari, 2015; G. BALENA, *Istituzioni di diritto processuale civile*, 4ª ed., volume II, Cacucci, Bari, 2015. La preparazione dell'esame comporta una buona conoscenza della Costituzione, del Codice di procedura civile, del Codice civile e delle principali leggi collegate. Lo studente può scegliere fra uno dei tanti codici in commercio, purché aggiornato.

► DIRITTO PROCESSUALE PENALE (IUS/16)

15 CFU - 90 ore di lezione, Insegnamento curriculare, V anno, 1° semestre

Lezioni frontali e in videoconferenza. Eventuali seminari, esercitazioni ed altre iniziative didattiche saranno annunciate di volta in volta a lezione. Verifica finale: esame orale. La partecipazione al corso, suggerita vivamente per tutti, si reputa indispensabile per gli studenti che vogliono svolgere la tesi nella disciplina.

Docente: Prof. **Silvio Sau** @ ssau@uniss.it ☎ 079 228876 - V.le Mancini 5, Stanza 11B, 2° piano.

Ricevimento: Dopo le lezioni o previo appuntamento concordato via mail all'indirizzo su indicato o telefonicamente.

Assistenti: Dott. G. Barrocu: mercoledì ore 16.00-17.00; Dott. F. Porcu: martedì ore 18.00-20.00; Dott. Francesco Porcu: previo appuntamento concordato via mail all'indirizzo: francesco.porcu@uniss.it

V.le Mancini 5, Stanza 11B, 2° piano; Prof.ssa Paola Sechi lunedì ore 16-18, Piazza università, 21, 1° piano.

Propedeuticità: Diritto penale.

Programma: Inquadramento generale: principi costituzionali e sovranazionali relativi al processo penale. Applicazione di tali principi al processo penale. Struttura del processo penale. Statica processuale: Soggetti- Atti - Prove- Misure cautelari. Dinamica processuale: Indagini preliminari e udienza preliminare - Procedimenti speciali- Giudizio - Procedimento davanti al tribunale in composizione monocratica -Impugnazioni - Giudicato - Esecuzione - Rapporti giurisdizionali con autorità straniere - Processo penale minorile - Procedimento penale davanti al giudice di pace - Procedimento di accertamento della "Responsabilità degli enti".

Per gli studenti che hanno partecipato attivamente al Corso di Teoria generale del processo ed abbiano svolto la relazione su uno dei temi indicati dal docente, il programma di Procedura penale, non comprende gli istituti oggetto di relazione.

Gli studenti Erasmus, oltre al programma ufficiale del corso, potranno concordare direttamente con il docente la discussione di tesine riguardanti istituti affini esistenti in Italia e nell'ordinamento giuridico di provenienza.

Testi di riferimento: O. DOMINIONI, P. CORSO, A. GAITO, G. SPANGHER, G. GARUTI,

O. MAZZA, L. FILIPPI, N. GALANTINI, D. VIGONI, G. VARRASO, *Procedura penale*, VI. ed., Giappichelli, Torino, 2018; P. TONINI, *Manuale di procedura penale*, XIX ed. Giuffrè, Milano, 2018; G. CONSO - V. GREVI - M. BARGIS, *Compendio di procedura penale*, X ed., Cedam, Padova, 2018; G. LOZZI, *Lezioni di procedura penale*, ult.ed., Giappichelli, Torino. **Codici consigliati:** G. SPANGHER, *Codice di procedura penale*, ult. ed., Giappichelli, Torino; Saranno messi a disposizione degli studenti i testi relativi alle novazioni legislative recenti, nonché, le decisioni più significative della Corte costituzionale e delle Corti sovranazionali.

► DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (IUS/21)

9 CFU - 54 ore di lezione, Insegnamento curriculare/alternativo, Il anno, 2° semestre

Docente: Prof.ssa **Elena Poddighe** @ poddighe@uniss.it

Ricevimento: Dopo le lezioni o previo appuntamento da concordare via email.

Propedeuticità: Diritto costituzionale.

Il programma della materia e i testi di riferimento verranno comunicati dalla docente all'inizio del corso.

► DIRITTO ROMANO (IUS/18)

6 CFU - 36 ore di lezione, Insegnamento opzionale, 2° semestre

Lezioni frontali, esercitazioni e seminari. Verifica finale: Durante lo svolgimento del corso sono previste verifiche orali e scritte dell'apprendimento degli studenti. Al termine del corso, l'esame di profitto è svolto in forma orale, con possibilità di esporre l'approfondimento seminariale di parti specifiche del programma mediante tesine scritte.

Docente: Prof. **Pietro Paolo Onida** @ onida@uniss.it ☎ 079 228903 / 347 4014733
Dip. di Giurisprudenza, Piazza Università, 2° piano, stanza di Diritto romano/Istituzioni di diritto romano.

Ricevimento: Lunedì ore 8.30-10.30 oppure al termine della lezione o previo appuntamento concordato via mail all'indirizzo onida@uniss.it o per telefono al numero 3474014733.

Assistenti: Prof.ssa Cristiana M. A. Rinolfi, E-mail: rinolfi@uniss.it Tel.: 079/228903, ricevimento: lunedì ore 12-13, salvo altri impegni didattici, Dip. di Giurisprudenza, Piazza Università, 21, 2° Piano, stanza di Diritto romano/Istituzioni di diritto romano; Dott. Giancarlo Seazzu E-mail: giancarlo.seazzu@tiscali.it Tel.: 079-228903, ricevimento: lunedì ore 8.30-10.30, stanza di Diritto romano/Istituzioni di diritto romano.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto romano.

Programma: Il programma del corso prevede lo studio della nozione di diritto naturale nella scienza giuridica antica e moderna.

Testi di riferimento:

Studenti frequentanti: P.P. ONIDA, *Prospettive romanistiche del diritto naturale*, Napoli, Jovene, 2012.

Studenti non frequentanti: G. LOBRANO, *Res publica res populi. La legge e la limitazione del potere*, Torino, Giappichelli, 1996; e F. SINI, *Sua cuique civitati religio. Religione e diritto pubblico in Roma antica*, Torino, Giappichelli, 2001.

Avvertenza: gli studenti dei precedenti anni accademici possono portare il programma (di cinque crediti) previsto al momento della loro iscrizione e reperibile nel vecchio sito del Dipartimento di Giurisprudenza al seguente indirizzo:

<http://hostweb3.ammin.uniss.it/php/proiettoreTesti.php?cat=1658&xml=/xml/testi/testi49074.xml&item=1>

► DIRITTO SANITARIO (IUS/10)

6 CFU - 36 ore di lezione, Insegnamento opzionale, 2° semestre

Lezioni frontali e in videoconferenza. Verifica finale: Esame orale.

Docente: Prof. **Massimo Occhiena** @ mocchiena@uniss.it ☎ 079 228991

Ricevimento: al termine delle lezioni.

Propedeuticità: Diritto costituzionale.

Programma: I modulo (12 ore): l'art. 32, Cost.; i principi costituzionali in materia di tutela della salute; i principi del SSN; la competenza legislativa in materia di tutela della salute. II modulo (15 ore): i LEA; le amministrazioni per la tutela della salute; l'organizzazione aziendale della sanità (ASL, AO, AOU); l'organizzazione sanitaria in Sardegna; la dirigenza sanitaria; la responsabilità degli esercenti le professioni sanitarie. III modulo (9 ore): la spesa sanitaria; le prestazioni di assistenza sanitaria; il sistema di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie; la mobilità sanitaria.

Testi di riferimento: materiale e dispense che saranno forniti e indicati a lezione.

► DIRITTO TRIBUTARIO (IUS/12)

9 CFU - 54 ore di lezione, Insegnamento curriculare, V anno, 2° semestre

Lezione frontale. Verifica finale: esame orale.

Docente: Prof. **Francesco Pepe** @ fpepe.uni@gmail.com

Ricevimento: Nei giorni di lezione, presso il Dip.to di Giurisprudenza, P.zza Università, 2° piano, stanza di "Finanza pubblica" o previo appuntamento da concordare via mail. Assistenti: Previo appuntamento concordato via e-mail.

Propedeuticità: Sarebbe consigliabile aver sostenuto gli esami di Diritto costituzionale, Diritto commerciale, Diritto amministrativo, Diritto processuale civile, Diritto penale.

Programma: Parte generale: concetti fondamentali (classificazione dei tributi, interpre-

tazione ed efficacia nel tempo e nello spazio della norma tributaria, soggetti e struttura della fattispecie impositiva, evasione ed elusione fiscale), principi costituzionali in materia fiscale (artt. 23, 53, 75 Cost.), principi di diritto internazionale e di diritto UE in materia tributaria, istituti attuativi (dichiarazione tributaria, poteri istruttori, metodi ed atti dell'accertamento, riscossione, rimborsi, sostituzione e responsabilità tributaria), contenzioso tributario, istituti sanzionatori (sanzioni amministrative tributarie, cenni a reati tributari).

Parte speciale: imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), imposta sul reddito delle società (IRES, con esclusione delle operazioni straordinarie d'impresa), imposta sul valore aggiunto (IVA). Cenni su imposta di registro, imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

Testi di riferimento: Per la preparazione dell'esame, limitatamente agli argomenti compresi nel programma, è possibile adottare, a scelta dello studente, uno dei seguenti testi nelle edizioni indicate o, se disponibili, in edizioni più recenti:

Per la parte generale:

- 1) G. FALSITTA, *Manuale di diritto tributario. Parte generale*, 10^a ed., Cedam, 2017;
- 2) F. TESAURO, *Istituzioni di diritto tributario. I - Parte generale*, 12^a ed., Utet giuridica, 2016;

Per la parte speciale:

- 1) G. FALSITTA, *Manuale di diritto tributario. Parte speciale. Il sistema delle imposte in Italia*, 12^a ed., Cedam, 2018;
- 2) F. TESAURO, *Istituzioni di diritto tributario. II - Parte speciale*, 11^a ed., Utet giuridica, 2018.

Gli studenti frequentanti potranno preparare l'esame, limitatamente ai medesimi argomenti, su uno dei seguenti testi a scelta (ciascuno comprensivo di parte generale e di parte speciale):

G. FALSITTA, *Corso istituzionale di Diritto tributario*, 6^a ed., Cedam, 2016;

F. TESAURO, *Compendio di Diritto tributario*, 6^a ed., Utet giuridica, 2016;

G. MELIS, *Lezioni di diritto tributario*, 5^a ed., Giappichelli, Torino, 2017;

Per la preparazione dell'esame è altresì necessaria la consultazione di un codice tributario aggiornato, in una qualunque edizione disponibile sul mercato (Ipsoa, Giuffrè, Edizioni Simone, ecc...).

Per approfondimenti, si possono consultare i seguenti testi: A. FANTOZZI (a cura di), *Diritto tributario*, Utet, Torino, 2012; Id., *Il diritto tributario*, Utet, Torino, 2003; A. FEDELE, *Appunti dalle lezioni di diritto tributario*, 2^a ed., Giappichelli, Torino, 2005; R. LUPI, *Evasione fiscale. Paradiso e inferno*, Ipsoa WK, 2009; Id., *Manuale professionale di diritto tributario*, Ipsoa WK, 2011; V. FICARI, *Il diritto tributario*. Slides book, Giappichelli, Torino, 2011 (solo in formato e-book); D. STEVANATO, *La giustificazione sociale dell'imposta*, Il Mulino, Bologna, 2014.

Materiale reperibile on-line: Giurisprudenza costituzionale: www.giurcost.it Normativa, giurisprudenza e prassi tributaria: www.agenziaentrate.gov.it

► DIRITTO TRIBUTARIO PER L'IMPRESA

6 CFU - 36 ore di lezione, Insegnamento opzionale, 2° semestre

Lezioni ed esercitazioni frontali. Verifica finale: Esame orale

Insegnamento a contratto. Il nominativo del docente titolare della materia, il relativo orario di ricevimento e il programma del corso verranno comunicati non appena disponibili.

► DIRITTO URBANISTICO E DELL'AMBIENTE (IUS/10)

6 CFU - 36 ore di lezione, Insegnamento opzionale, 2° semestre

Lezioni ed esercitazioni frontali. Verifica finale: Esame orale

Docente: Prof. **Domenico D'Orsogna** @ dorsogna@uniss.it ☎ 079 228938

Ricevimento: martedì ore 10.30-12.30 e previo appuntamento. V.le Mancini n. 5, stanza 12b e in aula al termine delle lezioni.

Assistenti: Avv. V. Porqueddu, E-mail vanessaporqueddu@gmail.com; Dott. Andrea Areddu, E-mail andreareddu86@libero.it; Dott. Salvatore Casu, E-mail salvcasu@tiscali.it; Avv. Maria Ida Rinaldi, E-mail mariaida.rinaldi@gmail.com; Dott.ssa Roberta Guido, E-mail robertaguido@gmail.com

Propedeuticità: Diritto costituzionale.

Programma: Il diritto urbanistico: basi costituzionali, fonti, soggetti, poteri e funzioni, atti e procedimenti. Elementi di diritto ambientale.

Testi di riferimento: P. URBANI - S. CIVITARESE MATTEUCCI, *Corso di diritto urbanistico*, Giappichelli, Torino, ultima edizione.

oppure D. D'ORSOGNA (a cura di), *Perequazione urbanistica. Materiali per la comparazione giuridica*, Giappichelli, Torino. 2015 e CAFAGNO M., D'ORSOGNA D., FRACCHIA F., (2015), *Nozione giuridica di ambiente e visione sistemica*. In: autori vari (a cura di): URBANI ULIVI L., *Strutture di mondo. Il pensiero sistemico come specchio di una realtà complessa*, Vol. III, pp. 229-279, Bologna, Il Mulino, ISBN: 9788815258304.

► ECONOMIA POLITICA (SECS-P/01)

9 CFU - 54 ore di lezione, Insegnamento curriculare/alternativo, I anno, 2° semestre

Lezioni frontali e in video conferenza Verifica finale: esame scritto, su richiesta orale.

Gli studenti hanno la possibilità di scelta tra fare l'esame, sempre scritto, o in lingua inglese oppure in lingua italiana. L'esame consiste in un test a risposta multipla, con una eventuale domanda aperta. L'esame in Italiano ha il valore di 9 crediti, l'esame in inglese ha il valore di 13 crediti.

Docente: Prof.ssa **Elisabetta Addis** @ addis@uniss.it ☎ 079 218818

Ricevimento: mercoledì, immediatamente dopo la lezione nel semestre di lezione, in date che verranno comunicate nel semestre non di lezione, e inoltre in tutto l'anno previo appuntamento via mail.

Propedeuticità: nessuna. Si raccomanda di ripassare grafici ed equazioni dal programma delle superiori. Caldamente raccomandata la frequenza.

Programma: Il corso si propone di fornire i concetti chiave dell'Economia Politica. Si sommano perciò competenze di carattere microeconomico e di carattere macroeconomico. In microeconomia si parte dalla scelta razionale, si esamina il concetto di costo/opportunità, la scelta sul mercato, la teoria della domanda e dell'offerta, l'elasticità, la funzione produzione, le curve dei costi, alle forme di mercato, concorrenza oligopolio e monopolio, i presupposti necessari all'ottimo paretiano, l'esternalità, i beni pubblici. In macroeconomia si parte dalla critica Keynesiana per sviluppare il concetto di domanda aggregata e offerta aggregata, si svolgere lo schema IS-LM, la politica monetaria la politica fiscale, il loro diverso nel governo dell'economia, le politiche industriali, la bilancia dei pagamenti, l'economia internazionale, il problema della attuale crisi, gli sviluppi europei e le istituzioni economiche sovranazionali. Ciascun argomento verrà svolto in lingua inglese e successivamente ripetuto e riassunto in lingua italiana.

Testi di riferimento: KRUGMAN, P., WELLS, R. AND GRADDY K., *L'essenziale di Economia*, Zanichelli, ultima edizione. Per gli studenti che volessero sostenere l'esame, ultima edizione in lingua inglese: KRUGMAN, P., WELLS, R. AND GRADDY K., *Essentials of Economics*, III edizione McGrawHills.

► ECONOMIA POLITICA - LIVELLO AVANZATO (SECS-P/01)

12 CFU - 72 ore di lezione, Insegnamento opzionale, 2° semestre

Insegnamento a contratto. Il nominativo del docente titolare della materia, il relativo orario di ricevimento e il programma del corso verranno comunicati non appena disponibili.

► ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO ROMANO (IUS/18)

6 CFU - 36 ore di lezione, Insegnamento opzionale, 2° semestre

Lezione frontale. Verifica finale: esame orale.

Docente: Prof.ssa **Cristiana M. A. Rinolfi** @ rinolfi@uniss.it ☎ 079 228903. Stanza di Storia del diritto romano, ultimo piano, piazza Università 21.

Ricevimento: Nelle settimane in cui si svolge il corso di Storia del diritto romano ogni lunedì dopo le lezioni; nelle altre settimane ogni lunedì ore 12-13, salvo altri impegni didattici.

Assistenti: Professor Dr. Francesco Sini e-mail: sini@uniss.it; Dott.ssa Adriana Muroni e-mail: adrianamuroni@gmail.com martedì e giovedì ore 12.30-13.30.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto romano – Storia del diritto romano.

Programma: Il programma si articola in tre parti: I) Parte generale: Diritto romano e insegnamenti romanistici Universitari; Funzione e importanza dello studio del diritto romano; Le fonti del diritto: definizione e classificazioni; Le fonti pregiustinianee; La Compilazione di Giustiniano; Criteri di ricerca delle interpolazioni. II) Analisi esegetica: Storia ed esegesi dei Titoli I-VIII del libro I dei Digesta Iustiniani Augusti; III) Parte speciale: Scientia iuris e sacerdoti-giuristi dell'età repubblicana (teologia e sistema civilistico fino a Q. Mucio Scevola).

Testi di riferimento: I) per la parte generale: C. COSENTINI, *Lezioni di esegesi delle fonti del diritto romano*, Catania, Editrice Torre, 1995 (Capp. I, II, III, IX, X, XII). II) Per l'analisi esegetica: S. SCHIPANI (a cura di), *Iustiniani Augusti Digesta seu Pandectae. Digesti o Pandette dell'Imperatore Giustiniano*. Testo e traduzione. Vol. I (libri 1-4), Milano, Giuffrè Editore, 2005. III) per la parte speciale: F. SINI, *A quibus iura civibus praescribentur. Ricerche sui giuristi del III secolo a.C.*, Torino, Giappichelli Editore, 1995.

► FILOSOFIA DEL DIRITTO (IUS/20)

9 CFU - 54 ore di lezione, Insegnamento curriculare, I anno, 1° semestre

Lezioni frontali e in videoconferenza con uso di slides. Verifica finale: Esami scritti e orali. Verifica parziale scritta a metà corso riservata ai frequentanti; verifica finale orale.

Docente: Prof.ssa **G. Maria Antonietta Foddai** @ foddaima@uniss.it ☎ 079 228800 V.le Mancini, 5 stanza 1b

Ricevimento: martedì ore 11.30-13.00.

Assistenti: Dott. Tommaso Gazzolo E-mail: tgazzolo@uniss.it Riceverà gli studenti al termine di ogni lezione o previo appuntamento.

Dott.ssa Claudia Caria E-mail: clcaria@uniss.it Mercoledì ore 15.00-16.30.

Propedeuticità: nessuna.

Programma: Il problema della definizione del diritto; la connessione tra diritto e morale. Giusnaturalismo; giuspositivismo, realismo giuridico; neocostituzionalismo. Norma giuridica; Ordinamento giuridico; La questione della completezza e della coerenza del sistema giuridico. Antinomie; criteri per risolvere le antinomie. Metodi per colmare le lacune. Interpretazione; Analogie. Kelsen e la teoria della validità. La teoria dell'effettività di Ross. Hart: concetto di diritto, norme primarie e norme secondarie, la norma di riconoscimento, teorie dell'interpretazione. Il ragionamento giuridico.

Testi di riferimento: 1) Manuale di storia della Filosofia del diritto a scelta tra: F. TODESCAN, *Compendio di storia della filosofia del diritto*, Padova, Cedam, ultima edizione; C. FARALLI, *Le grandi correnti della filosofia del diritto. Dai Greci a Hart*. Torino, Giappichelli, edizione ampliata 2014 (pp. 300).

2) Manuale di teoria generale del diritto: M. BARBERIS, *Introduzione allo studio del diritto*. Giappichelli, Torino, 2014.

Per gli studenti frequentanti: slides e dispense. Letture ulteriori verranno consigliate durante il corso.

► FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO (IUS/18)

9 CFU - 54 ore di lezione, Insegnamento affine, V anno, 2° semestre

Lezioni frontali svolte in forma seminariale con la attiva partecipazione degli studenti, con esercitazioni seminariali, tenute anche in lingua inglese. Verifica finale: esame orale. È possibile sostenere l'esame anche in lingua inglese, francese, spagnola o portoghese. La cattedra di Fondamenti del diritto romano organizza un Laboratorio su archetipi e stereotipi dell'identità femminile: la condizione giuridica della donna tra storia, comparazione e attualità. La cattedra di Fondamenti del Diritto europeo inoltre organizza anche "Seminari internazionali", tenuti in lingua italiana e inglese su tematiche di Fondamenti del Diritto contrattuale Europeo e nel mese di luglio 2019 la II edizione della *International Summer School* su "*Foundations of European Contract Law*" (FECL).

Docente: Prof.ssa **Rosanna Ortu** @ ortu@uniss.it; rosannaortu@hotmail.com - Studio: Stanza di Istituzioni di Diritto Romano (A-L), di Storia del Diritto Romano (A-L), e di Fondamenti del Diritto Europeo, presso Biblioteca di Scienze Giuridiche G. Olives, ultimo piano, Piazza Università, 21, Sassari ☎ 079 228905.

Ricevimento: martedì e venerdì ore 12.00- 14.00, oppur al termine della lezione o previo appuntamento da concordare via mail. Per la sede di Nuoro la prof.ssa Ortu riceve presso il Consorzio UniNuoro in via Salaris n. 18, su appuntamento da concordare via mail (E-mail: ortu@uniss.it; rosannaortu@hotmail.com).

Assistenti/Cultori della materia:

- Dott.ssa Stefania Fusco: riceve gli studenti ogni martedì dalle 17:30 alle 18:30, e ogni giovedì dalle 16:30 alle 17:30, presso Biblioteca di Scienze Giuridiche G. Olives, ultimo piano, Piazza Università, 21. E-mail: stefaniafusco@inwind.it; fusco@uniss.it

- Dott. Pietro Giovanni Antonio Santoru: Riceve gli studenti, sia nella sede di Sassari e sia nella sede di Nuoro, su appuntamento da concordare via mail : piergianni.santoru@gmail.com

- Dott.ssa Avv. Isabella Mastino: Riceve su appuntamento da concordare via mail: isabellamastino@yahoo.it.

Propedeuticità: Istituzioni di Diritto romano - Istituzioni di Diritto privato - Diritto civile (consigliato).

Programma: Nel presente anno accademico il corso di Fondamenti del diritto europeo si propone, nello specifico, di esaminare le prospettive suggerite dalla consapevolezza

che, nella realtà politica dell'Unione europea e soprattutto nell'avvenire che per essa si prospetta, vi sia la necessità di una concreta unificazione del diritto contrattuale europeo. Partendo dall'esperienza giuridica romana e illustrando l'elaborazione e l'interpretazione delle fonti romane nella scienza medievale, si ricostruirà il percorso formativo-strutturale delle soluzioni predisposte dai giureconsulti nella loro riflessione sui principi riguardanti la materia delle obbligazioni e dei contratti, principi pienamente accolti dalle codificazioni moderne.

Testi di riferimento:

Per gli studenti non frequentanti:

Per la preparazione dell'esame si raccomanda lo studio dei seguenti testi di riferimento: A. PETRUCCI, *Fondamenti romanistici del diritto europeo. La disciplina generale del contratto*, I, G. Giappicchelli Editore, Torino 2018; L. GAROFALO, *Giurisprudenza romana e diritto privato europeo*, Cedam, Padova, 2008: tre capitoli a scelta dello studente; A. BURDESE (a cura di), *Le dottrine del contratto nella giurisprudenza romana*, Cedam, Padova, 2006: tre saggi a scelta dello studente.

Programma riservato agli studenti frequentanti:

Per la preparazione dell'esame si raccomanda lo studio del seguente testo di riferimento: A. PETRUCCI, *Fondamenti romanistici del diritto europeo. La disciplina generale del contratto*, I, G. Giappicchelli Editore, Torino 2018;

Inoltre, si consiglia la lettura di:

L. GAROFALO, *Giurisprudenza romana e diritto privato europeo*, Cedam, Padova, 2008: due capitoli a scelta dello studente;

oppure

A. BURDESE (a cura di), *Le dottrine del contratto nella giurisprudenza romana*, Cedam, Padova, 2006: due saggi a scelta dello studente.

È prevista la possibilità di redigere una tesina di approfondimento con argomento da concordare con il docente. Per gli studenti Erasmus e per quelli provenienti da altri Paesi extra europei, che abbiano seguito le lezioni, è possibile redigere la tesina in lingua inglese, o francese, o spagnolo, o portoghese.

► GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA (IUS/10)

9 CFU - 54 ore di lezione, Insegnamento curriculare, IV anno, 2° semestre

Lezioni ed esercitazioni frontali e in videoconferenza.

Verifica finale: Esame orale. I frequentanti saranno valutati anche sulla base delle esercitazioni (redazione di atti e simulazione processuale)

Docente: Prof. **Massimo Occhiena** @mocchiena@uniss.it ☎ 079/228991

Ricevimento: al termine delle lezioni.

Propedeuticità: Diritto costituzionale, Diritto Amministrativo; è consigliato Diritto processuale civile.

Programma: L'evoluzione del sistema italiano di giustizia amministrativa e la tutela innanzi al giudice ordinario; la tutela dinanzi al giudice amministrativo (il giudice amministrativo, il processo amministrativo); i giudizi dinanzi alla Corte dei conti (in particolare, il giudizio di responsabilità amministrativa); le giurisdizioni amministrative speciali (in particolare, il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche); i ricorsi amministrativi.

Testi di riferimento: E. CASETTA, F. FRACCHIA, *Giustizia amministrativa*, Milano, Giuffrè, ultima edizione.

► GIUSTIZIA COSTITUZIONALE (IUS/08)

9 CFU - 54 ore di lezione, Insegnamento affine, V anno, 2° semestre

Lezione frontale. Verifica finale: esame orale.

Docente: Prof.ssa **Laura Buffoni** @ labuffoni@uniss.it

Ricevimento: previo appuntamento concordato via mail.

Assistenti: Dott.ssa Anna Alberti, E-mail: alberti.anna.ss@gmail.com; riceve previo appuntamento da concordare via mail; Dott. Massimo Pintus, E-mail: massimo.pintus@uniroma1.it ; tutti i venerdì ore 9.30 - 11.00. Dott. Celestino Locci, E-mail: celestinocarolloci@gmail.com ; riceve previo appuntamento da concordare via mail.

Propedeuticità: Diritto costituzionale.

Programma: 1) Distinzione tra costituzioni rigide e flessibili; 2) Fonti del diritto; 3) Criteri di risoluzione delle antinomie; 4) Giustizia costituzionale; 5) Ruolo e funzioni della Corte costituzionale.

Testi di riferimento: Per la prima parte: BIN- PITRUZZELLA, *Fonti del diritto*, Giappichelli, Torino, ultima edizione. Per la seconda parte: RUGGERI- SPADARO, *Lineamenti di giustizia costituzionale*, Giappichelli, Torino, ultima edizione; in alternativa per la seconda parte ZAGREBELSKY -MARCENO', *Giustizia costituzionale*, Il Mulino, Bologna, ultima edizione.

► INGLESE GIURIDICO/LEGAL ENGLISH

9 CFU - 54 ore di lezione, Insegnamento curriculare /alternativo, II anno, 2° semestre

Lezione frontali ed esercitazioni. Verifica finale: esame scritto.

Docente: Avv. **Fabio Toriello** @ fabio.toriello@studiotoriello.it

Ricevimento: dopo le lezioni o previo appuntamento concordato via mail.

Programma: Studio della terminologia relativa ai concetti basilari (law, common law, equity, right, remedy, action, entitlement, power; natural and moral persons; individuals, companies, partnerships, corporations), alla terminologia del processo civile (writs, statements of claims, complaints; third party proceedings) e ADR, alla ripartizioni del

diritto civile (contract for the benefit of third parties; consumer contracts; formation of contract; consideration; (conditions, warranties, innominate terms); misrepresentation, mistake, duress, undue influence; form; performance; termination; liability/responsibility; breach). Terminologia di tort law.

Testi di riferimento: Estratti da: MAITLAND, *Forms of action*; HOLDSWORTH, *Essays in law and history*; Inns of court School of law, *Civil litigation*; TREITEL, *Contract law*; MARKESINIS, *Tort law*; DE FRANCHIS, *Dizionario giuridico*.

► ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (IUS/01)

15 CFU - 90 ore di lezione, Insegnamento curriculare, I anno, 2° semestre
Lezioni ed esercitazioni frontali. Verifica finale: esame orale.

Docente: Prof. **Giovanni Maria Uda** @uda@uniss.it ☎ 079 228849 - V.le Mancini, n. 5, 2° piano.

Ricevimento: lunedì ore 10.30 - 13.30 V. le Mancini, 5 - 2° piano - Stanza 13b.

Assistenti: Sede: Viale Mancini, 5 - 2° piano - Stanza 13b.

Dott.ssa Meloni E-mail stefania.meloni@libero.it giovedì ore 10.30 - 11.30 o previo appuntamento; Dott.ssa Nurra E-mail mt.nurra@gmail.com : martedì ore 9.30 - 11.30
Dott.ssa Manunta E-mail alessandramanunta@tiscali.it riceve previo appuntamento da concordare via email.

Propedeuticità: nessuna.

Programma: I diritti della persona, le persone giuridiche, la disciplina della proprietà e dei diritti reali, il diritto delle obbligazioni e dei contratti, il fatto illecito, il diritto della famiglia e delle successioni.

Testi di riferimento: Si suggerisce il manuale: S. PATTI (a cura di), *Diritto privato*, Padova, Cedam, Ultima edizione;

in alternativa: A. TORRENTE - P. SCHLESINGER: *Istituzioni di diritto privato*, Giuffrè, Milano, ultima edizione; P. ZATTI - V. COLUSSI, *Lineamenti di diritto privato*, Cedam, Padova, ultima edizione; R. SCHULZE, R. ZIMMERMANN, P. SIRENA, F.P. PATTI, *Diritto privato europeo*, Testi di riferimento; Giappichelli Editore.

La conoscenza del codice civile è considerata essenziale ai fini della preparazione dell'esame. Si consiglia l'uso di una delle seguenti edizioni del codice civile: A. DI MAJO (a cura di), *Codice civile*, Giuffrè, Milano; G. DE NOVA (a cura di), *Codice civile e leggi collegate*, Zanichelli Bologna.

► ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (A-L) (IUS/18)

10 CFU - 60 ore di lezione, Insegnamento curriculare, I anno, 1° semestre
Lezioni frontali in sede e in videoconferenza per le sedi distaccate. La cattedra di Istitu-

zioni di diritto romano (A-L) organizza un "Corso parallelo di terminologia e sistematica", della durata di circa 25 ore, riservato agli studenti che avranno seguito con assiduità le lezioni. Verifica finale: esame orale.

Docente: Prof.ssa **Rosanna Ortu** @ rtortu@uniss.it; rosannaortu@hotmail.com ☎ 079 228905.

Ricevimento: martedì e venerdì ore 12.00 - 14.00, Stanza di Istituzioni di Diritto Romano (A-L) e di Fondamenti del Diritto Europeo, ultimo piano, Piazza Università, 21.

Assistenti: Dott.ssa Stefania Fusco E-mail fusco@inwind.it; fusco@uniss.it martedì ore 17.30 - 18.30, giovedì ore 16.30 - 17.30, stanza di Diritto romano, piazza Università 21; Avv. Isabella Mastino, E-mail: isabellamastino@yahoo.it, riceve previo appuntamento da concordare via mail.

Propedeuticità: nessuna.

Programma: Il diritto romano nella scienza giuridica tedesca dell'Ottocento e la sistematica attuale - I soggetti dell'ordinamento privatistico romano e i gruppi intermedi - Il diritto privato romano del periodo antico - Il diritto privato romano dell'età preclassica e classica. - Il diritto privato romano del periodo postclassico e giustiniano.

Testi di riferimento: Per gli studenti non frequentanti:

1) Un manuale a scelta fra:

G. PUGLIESE, *Istituzioni di diritto romano*, 3° ed., con la collaborazione di F. SITZIA - L. VACCA, Giappichelli, Torino 1991 (non la sintesi): tutto il manuale ad esclusione dei capitoli relativi alla successione ereditaria (Parte II cap. VII; Parte III cap. VII). Oppure: M. TALAMANCA, *Istituzioni di diritto romano*, Giuffrè, Milano 1990: tutto il manuale ad esclusione del capitolo VIII (Successioni). Oppure:

A. LOVATO, S. PULIATTI, L. SOLIDORO MARUOTTI, *Diritto privato romano*, Giappichelli, Torino 2014: tutto il manuale ad esclusione dei capitoli VIII e IX (Successioni - Donazioni).

2) È previsto, inoltre, lo studio di:

R. ORTU, *Schiavi e mercanti di schiavi in Roma antica*, Giappichelli, Torino 2012.

Per gli studenti frequentanti:

1) Un manuale a scelta fra:

G. PUGLIESE, F. SITZIA, L. VACCA, *Istituzioni di diritto romano*, con la collaborazione di R. FERCIA - L. PEPPE - G. ROSSETTI - M.V. SANNA - M.U. SPERANDIO, Giappichelli, Torino 2012. Oppure:

M. TALAMANCA, L. CAPOGROSSI COLOGNESI, G. FINAZZI, *Elementi di diritto privato romano*, 2° ed., Giuffrè, Milano 2013. Oppure:

A. PETRUCCI, *Lezioni di diritto privato romano*, Giappichelli, Torino, 2015.

2) È previsto, inoltre, lo studio di:

R. ORTU, *Schiavi e mercanti di schiavi in Roma antica*, Giappichelli, Torino 2012.

► ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (M-Z) (IUS/18)

10 CFU - 60 ore di lezione, Insegnamento curricolare, I anno, 1° semestre
 Lezioni frontali, esercitazioni e seminari. Verifica finale: Durante lo svolgimento del corso sono previste verifiche orali e scritte dell'apprendimento degli studenti. Al termine del corso, l'esame di profitto è svolto in forma orale, con possibilità di esporre l'approfondimento seminario di parti specifiche del programma mediante tesine scritte.

Docente: Prof. **Pietro Paolo Onida** @onida@uniss.it ☎ 079 228903 / 347 4014733 - Dip. di Giurisprudenza, Piazza Università, 2° piano, stanza di Diritto romano/Istituzioni di diritto romano.

Ricevimento: Lunedì ore 8.30-10.30 oppure al termine della lezione o previo appuntamento concordato via mail all'indirizzo onida@uniss.it o per telefono al numero 3474014733.

Assistenti: Prof.ssa Cristiana M. A. Rinolfi E-mail: rinolfi@uniss.it Tel.: 079/228903, ricevimento: lunedì ore 12-13, salvo altri impegni didattici, Dip. di Giurisprudenza, Piazza Università, 21, 2° Piano, stanza di Diritto romano/Istituzioni di diritto romano; Dott. Giancarlo Seazzu E-mail: giancarlo.seazzu@tiscali.it Tel.: 079-228903, ricevimento: lunedì ore 8.30-10.30, stanza di Diritto romano/Istituzioni di diritto romano.

Propedeuticità: nessuna.

Programma: Il programma del corso prevede la analisi delle fonti giuridiche romane con particolare riferimento alle *Institutiones* di Gaio e ai *Digesta* e alle *Institutiones* di Giustiniano. Il contenuto è quello che si desume dallo studio della sistematica gaiana: *personae, res, actiones*.

Testi di riferimento:

Per gli studenti frequentanti:

Uno dei due manuali sotto indicati:

A. PETRUCCI, *Lezioni di diritto privato romano*, Torino, Giappichelli, 2015.

G. PUGLIESE - F. SITZIA - L. VACCA (con la collaborazione di R. FERCIA - L. PEPPE - G. ROSSETTI - M.V. SANNA - M.U. SPERANDIO), *Istituzioni di diritto romano*, Torino, Giappichelli, 2012.

Più uno dei due testi sotto indicati:

AA.VV., *Regole e garanzie nel processo criminale romano*, a cura di L. Solidoro, Torino 2016.

F. SERRAO, *Diritto privato economia e società nella storia di Roma. 1. Dalla società gentilizia alle origini dell'economia schiavistica*, Jovene, Napoli 2006 (Introduzione e Libri I-II-III).

Per gli studenti non frequentanti:

un manuale a scelta fra:

A. LOVATO - S. PULIATTI - L. SOLIDORO MARUOTTI, *Diritto privato romano*, Torino, Giappichelli, 2014.

G. PUGLIESE, *Istituzioni di diritto romano*, 3^a ed., con la collaborazione di F. SITZIA - L. VACCA, Torino, Giappichelli, 1991.

Più uno dei due testi sotto indicati:

AA.VV., *Regole e garanzie nel processo criminale romano*, a cura di L. Solidoro, Torino 2016.

F. SERRAO, *Diritto privato economia e società nella storia di Roma. 1. Dalla società gentilizia alle origini dell'economia schiavistica*, Jovene, Napoli 2006 (Introduzione e Libri I-II-III).

► ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (IUS/09)

12 CFU - 72 ore di lezione, Insegnamento opzionale, 2° semestre

Lezione frontale. Verifica finale: esame scritto.

Insegnamento a contratto. Il nominativo del docente titolare della materia, il relativo orario di ricevimento e il programma del corso verranno comunicati non appena disponibili.

► LINGUA STRANIERA

9 CFU - 54 ore di lezione, Insegnamento opzionale/alternativo, II anno

Gli studenti dovranno contattare direttamente i docenti referenti della lingua prescelta per avere informazioni sul programma, sui testi di riferimento e le modalità d'esame.

LINGUA INGLESE: Insegnamento a contratto. Il nominativo del docente titolare della materia, il relativo orario di ricevimento e il programma del corso verranno comunicati non appena disponibili.

LINGUA SPAGNOLA: Insegnamento a contratto. Il nominativo del docente titolare della materia, il relativo orario di ricevimento e il programma del corso verranno comunicati non appena disponibili.

LINGUA FRANCESE: Insegnamento a contratto. Il nominativo del docente titolare della materia, il relativo orario di ricevimento e il programma del corso verranno comunicati non appena disponibili.

LINGUA TEDESCA: Insegnamento a contratto. Il nominativo del docente titolare della materia, il relativo orario di ricevimento e il programma del corso verranno comunicati non appena disponibili.

► MEDIAZIONE E CONCILIAZIONE (IUS/20)

6 CFU - 36 ore di lezione, Insegnamento curriculare, IV anno, 2° semestre

Lezioni frontali con uso di slides; studio di casi pratici; seminari; giochi di ruolo. Verifica finale: Prove pratiche, Esami scritti e orali. Gli studenti che frequentano il corso di mediazione possono accedere al Laboratorio di gestione dei conflitti e alla selezione per la squadra di mediazione dell'Università di Sassari che parteciperà alla Competizione italiana di mediazione 2019.

Docente: Prof.ssa **G. Maria Antonietta Foddai** V.le Mancini, 5 stanza 1b @foddaima@uniss.it ☎ 079 228800

Ricevimento: martedì ore 11.30 - 13.00.

Assistenti: Claudia Caria E-mail: clcaria@uniss.it Mercoledì: ore 15.00 - 16.30

Propedeuticità: Filosofia del Diritto - Procedura civile

Programma: I sistemi di giustizia informale: definizione ed evoluzione. La crisi del sistema giurisdizionale nel panorama postmoderno del diritto. Le origini del fenomeno ADR. (USA e la Pound Conference. La Francia e la Justice de Proximité). ADR (mediazione e conciliazione) nella normativa internazionale ed europea. Gli strumenti alternativi di risoluzione delle controversie nell'ordinamento giuridico italiano. La mediazione: definizioni e teorie. Analisi del conflitto. La comunicazione. Modelli di mediazione: Il modello di Harvard e il modello umanistico di Morineau. Mediazione familiare; giustizia riparativa e mediazione penale. Il ruolo del mediatore: aspetti deontologici. Diritto collaborativo e negoziazione assistita.

Testi di riferimento: M.A. FODDAI, *Dalla decisione alla partecipazione. Giustizia, conflitti, diritti*, Napoli, Jovene, 2017.

Agli studenti frequentanti durante il corso verranno consigliate ulteriori lettura di approfondimento, fornite slides e dispense.

► SISTEMI GIURIDICI COMPARATI (IUS/02)

6 CFU - 36 ore di lezione, Insegnamento opzionale, 2° semestre

Lezioni ed esercitazioni Verifica finale: esame orale.

Docente: Prof. **Paolo L. Carbone** @pc@paolocarbhone.it - V.le Mancini 5.

Ricevimento: Prima e dopo le lezioni. Nei mesi in cui non vi sono le lezioni in coincidenza con gli esami di profitto.

Assistenti: Dott.ssa Chiara Cadoni E-mail: chiara.cadoni@yahoo.it

Dott.ssa Tania Bortolu E-mail: taniabortulu@virgilio.it

Propedeuticità: Diritto privato comparato - Diritto pubblico comparato.

Programma: Premessa un'introduzione sulle esperienze riconducibili alla tradizione giuridica occidentale, il corso si concentrerà sugli ordinamenti dell'area latino-americana, con particolare riguardo al sistema consuetudinario dei fueros e delle ordenacoes e ai modelli codicistici europei di riferimento. Tra essi si darà risalto all'influenza italiana sulla codificazione in Sudamerica e sulla formazione della dottrina e della giurisprudenza nei relativi sistemi.

Testi di riferimento:

P.L. CARBONE, *Saggi di diritto latino americano*, in corso di pubblicazione;

P.L. CARBONE, *Il nuovo codice civile brasiliano*, Dike, Roma, 2010.

► STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO (IUS/19)

9 CFU - 54 ore di lezione, Insegnamento curriculare, II anno, 2° semestre
Lezioni frontale e in videoconferenza, seminari. Verifica finale: esame orale.

Docente: Prof.ssa **Franca Mele** @francam@uniss.it ☎ 079/229879 - Archivio storico e giuridico sardo, secondo piano (a destra dell'ascensore e delle scale) Biblioteca G. Olives, Piazza Università, 21.

Ricevimento: Previo appuntamento da concordare via email, o salvo lezioni o esami, nel 1° semestre il mercoledì dalle 9.30 alle 11.00, nel 2° semestre il martedì dalle 9 alle 10.

Propedeuticità: nessuna.

Programma: Il corso sarà dedicato allo studio delle fonti, delle istituzioni, della cultura giuridica e all'analisi dell'evoluzione dei sistemi giuridici europei dalla compilazione giustiniana all'età della codificazione.

Testi di riferimento:

Per l'esame da 9 CFU: AA. VV., *Tempi del diritto. Età medievale, moderna, contemporanea*, Giappichelli, Torino, 2016, capp. I-VII; P. GROSSI, *L'Europa del diritto*, Laterza, Capp. I-II. Per l'esame da 10 CFU:

AA. VV., *Tempi del diritto. Età medievale, moderna, contemporanea*, Giappichelli, Torino, 2016, capp. I-VII; P. GROSSI, *L'Europa del diritto*, Laterza, Capp. I-II.

J. LALINDE ABADÍA, *La «Carta de Logu» nella civiltà giuridica della Sardegna medievale*, in *La Carta de Logu d'Arborea nella storia del diritto medievale e moderno*, a cura di I. Birocchi, A. Mattone, Editori Laterza 2004, pp. 13 - 49.

► STORIA DEL DIRITTO ROMANO (A-L) (IUS/18)

9 CFU - 54 ore di lezione, Insegnamento curriculare, I anno, 2° semestre
54 ore di lezioni frontali e 6 ore di esercitazioni. Verifica finale: esame orale.

Docente: Prof.ssa **Rosanna Ortu** @rortu@uniss.it; rosannaortu@hotmail.com - Studio: Stanza di Istituzioni di Diritto Romano (A-L), di Storia del Diritto Romano (A-L), e di Fondamenti del Diritto Europeo, presso Biblioteca di Scienze Giuridiche G. Olives, ultimo piano, Piazza Università, 21, Sassari. ☎ 079 228905.

Ricevimento: martedì e venerdì ore 12.00 - 14.00, oppur al termine della lezione o previo appuntamento da concordare via mail. Per la sede di Nuoro la prof.ssa Ortu riceve presso il Consorzio UniNuoro in via Salaris n. 18, su appuntamento da concordare via mail (E-mail: rortu@uniss.it; rosannaortu@hotmail.com).

Assistenti/Cultori della materia:

Dott.ssa Stefania Fusco: riceve gli studenti ogni martedì dalle 17:30 alle 18:30, e ogni giovedì dalle 16:30 alle 17:30, presso Biblioteca di Scienze Giuridiche G. Olives, ultimo piano, Piazza Università, 21. E-mail: stefaniafusco@inwind.it; fusco@uniss.it

Dott. Pietro Giovanni Antonio Santoru: Riceve gli studenti, sia nella sede di Sassari e sia nella sede di Nuoro, su appuntamento da concordare via mail: piergianni.santoru@gmail.com
Dott.ssa Avv. Isabella Mastino: Riceve su appuntamento da concordare via mail: isabellamastino@yahoo.it.

Propedeuticità: nessuna.

Programma: Costituzione romana. Fonti del diritto. Giurisprudenza romana. Diritto penale. Processo civile e criminale. Amministrazione dei territori. Storia, economia e società.

Testi di riferimento:

Per i non frequentanti:

M. TALAMANCA, (a cura di), *Lineamenti di storia del diritto romano*, 2ª ed., Giuffrè, Milano 1989: tutto il manuale.

È inoltre previsto lo studio di: R. ORTU, *Condizione giuridica e ruolo sociale delle Vestali in età imperiale: la Vestale Massima Flavia Publicia, I, Le immunità*, Sandhi Editore, Cagliari 2018.

Per i frequentanti:

M. TALAMANCA, (a cura di), *Lineamenti di storia del diritto romano*, 2ª ed., Giuffrè, Milano 1989: paragrafi (§§) dal 5 al 16 (pp. 16-71); §§ dal 17 al 73 (pp. 75-372); §§ dal 74 all'83 (pp. 375-423); §§ dall'85 al 96 (pp. 435-500); § 100 (pp. 520-528); §§ dal 101 al 122 (pp. 531-626); §§ dal 123 al 133 (pp. 629-671).

R. ORTU, *Condizione giuridica e ruolo sociale delle Vestali in età imperiale: la Vestale Massima Flavia Publicia, I, Le immunità*, Sandhi Editore, Cagliari 2018.

È inoltre prevista la possibilità di svolgere attività seminariali con la redazione di una tesina su un argomento da concordare.

Per gli studenti dei vecchi ordinamenti (sia Corsi di Laurea quadriennale, sia Corsi di laurea quinquennale a ciclo unico, sia Corsi di Laurea Triennale) e/o fuori corso:

Sarà consentito lo studio del programma d'esame previsto nell'anno di immatricolazione dello studente.

Il programma d'esame per le integrazioni dovrà essere sempre concordato con il docente.

► STORIA DEL DIRITTO ROMANO (M-Z) (IUS/18)

9 CFU - 54 ore di lezione, Insegnamento curriculare, I anno, 2° semestre

Lezioni frontali. Verifica finale: esame orale (sono previste prove in itinere, scritte e/o od orali, per i frequentanti).

Docente: Prof.ssa **Cristiana M. A. Rinolfi** @ rinolfi@uniss.it ☎ 079 228903 - Stanza di Storia del diritto romano, ultimo piano, piazza Università 21.

Ricevimento: Nelle settimane in cui si svolge il corso di Storia del diritto romano ogni lunedì dopo le lezioni; nelle altre settimane ogni lunedì ore 12-13. Salvo altri impegni didattici.

Assistenti: Professor Dr. Francesco Sini e-mail: sini@uniss.it; Dott.ssa Adriana Muroi e-mail: adrianamuroi@gmail.com martedì e giovedì ore 12.30 - 13.30.

Propedeuticità: nessuna.

Programma: Costituzione romana. Fonti del diritto. Giurisprudenza romana. Diritto penale. Processo civile e criminale. Amministrazione dei territori. Storia, economia e società.

Testi di riferimento: M. TALAMANCA, (a cura di), *Lineamenti di storia del diritto romano*, 2ª ed., Giuffrè, Milano 1989: §§ dal 5 al 16 (pp. 16-71); §§ dal 17 al 73 (pp. 75-372); §§ dal 74 all'83 (pp. 375-423); §§ dall'85 al 96 (pp. 435-500); § 100 (pp. 520-528); §§ dal 101 al 122 (pp. 531-626); §§ dal 123 al 133 (pp. 629-671).

► STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE (IUS/19)

9 CFU - 54 ore di lezione, Insegnamento affine, V anno, 1° semestre

Lezione frontale e seminari. Verifica finale: esame orale.

Docente: Prof.ssa **Franca Mele** @ francam@uniss.it ☎ 079 229879 - Archivio storico e giuridico sardo, secondo piano (a destra dell'ascensore e delle scale) Biblioteca G. Olives, Piazza Università, 21.

Ricevimento: Previo appuntamento da concordare via email, o salvo lezioni o esami, nel 1° semestre il mercoledì dalle 9.30 alle 11.00, nel 2° semestre il martedì dalle 9 alle 10.

Propedeuticità: Nessuna.

Programma: *Droit intermédiaire* e progetti di codice civile in Francia (1789-1799). Codice civile francese (1804). I codici penali francesi. Riforme nei domini asburgici: Maria Teresa e Giuseppe II. La "Leopoldina". Il codice penale di Giuseppe II. Codice civile austriaco (ABGB, 1812). I codici della restaurazione. I codici unitari.

Testi di riferimento: G. TARELLO, *Storia della cultura giuridica moderna*, Il Mulino, 1976, pp. 515-523, 542-553;

M. DA PASSANO, *Emendare o intimidire. La codificazione del diritto penale in Francia e in Italia durante la Rivoluzione e l'Impero*, Giappichelli Editore, 2000, pp. 11-157;

E. DEZZA, *Lezioni di storia della codificazione civile. Il Code Civil (1804) e l'Allgemeines Bürgerliches Gesetzbuch (ABGB, 1812)* Giappichelli, 2000, pp. 5-167;

R. FERRANTE, *Un secolo sì legislativo*, Giappichelli, 2015.

► TEORIA GENERALE DEL DIRITTO (IUS/20)

9 CFU - 54 ore di lezione, Insegnamento affine, V anno, 2° semestre

Lezione frontale. Verifica finale: esame orale.

Docente: Prof. **Tommaso Gazzolo** @ masodeisaggi@hotmail.com, tommaso.gazzolo@libero.it

Ricevimento: Il docente riceverà gli studenti al termine di ogni lezione. A richiesta,

potranno essere concordati appuntamenti con il docente inviando una mail ad uno degli indirizzi su indicati.

Propedeuticità: nessuna.

Programma: Il corso intende fornire agli studenti i lineamenti essenziali della teoria generale del diritto, anche attraverso lo studio di casi giurisprudenziali. Il corso sarà articolato come segue: Primo modulo (La norma giuridica): 1. Introduzione al corso: natura e funzioni della teoria generale del diritto; 2. La differenza tra disposizioni e norme; 3. La norma in Kelsen: causalità e imputazione; 4. La norma in Kelsen: la sanzione; 5. Hart: norme e abitudini, norme primarie e norme secondarie; 6. Dworkin: norme e principi; 7. Il caso "Riggs vs. Palmer"; 8. Il problema della validità; Secondo modulo (L'ordinamento giuridico): 9. Kelsen e l'ordinamento giuridico: nomostatica e nomodinamica; 10. Kelsen: il problema della norma fondamentale; 11. Hart: punto di vista interno/punto di vista esterno; 12. Sistema e norme: Alf Ross; 13. La completezza dell'ordinamento: il problema delle lacune; 14. Esercitazione scritta (prima parte dell'esame); Terzo modulo (L'interpretazione): 15. L'interpretazione; 16. Teorie dell'interpretazione; 17. Interpretazione e lacune; 18. Regola e soluzione del caso; 19. Regole generali e casi particolari. Il caso United States vs. Locke; 20. Il testo della legge: Hart e Fuller; 21. Precedenti e analogia: il caso MacPherson vs. Buick Motor Company; 22. Discriminazioni: il caso De Funis; 23. Argomentazione e decisione. Alexy; 24. Le regole decidono i casi? Il realismo giuridico; 25. Studio di un caso: l'"affaire Perrouche"; 26. Il diritto di non nascere: posizioni teoriche; 27. Persona e finzione giuridica.

Testi di riferimento: Per gli studenti frequentanti: R. GUASTINI, *Filosofia del diritto positivo. Lezioni*, Torino, Giappichelli, 2017, limitatamente alle pp. 1-66, 93-104; 127-173; 287-346;

O. CAYLA - Y. THOMAS, *Il diritto di non nascere*, Milano, Giuffrè, 2004, limitatamente alle pp. 83-151.

Eventuali materiali integrativi e/o dispense saranno forniti dal docente durante lo svolgimento delle lezioni.

Programma per gli studenti non frequentanti:

R. GUASTINI, *Filosofia del diritto positivo. Lezioni*, Torino, Giappichelli, 2017, limitatamente alle pp. 1-66, 93-104; 127-173; 287-425;

O. CAYLA - Y. THOMAS, *Il diritto di non nascere*, Milano, Giuffrè, 2004, integrale (pp. 158).

► TEORIA GENERALE DEL PROCESSO (IUS/16)

6 CFU - 36 ore di lezione, Insegnamento opzionale, 2° semestre

Lezioni frontali e seminari. Verifica finale: esame orale.

Docente: Prof. **Silvio Sau** @ ssau@uniss.it ☎ 079 228876 - V.le Mancini n. 5, stanza 11/b, 2° piano

Ricevimento: Dopo le lezioni o per appuntamento da concordarsi via mail o telefonicamente.

Assistenti: Dott. Giovanni Barrocu: mercoledì ore 16.00 - 17.00; Dott. Francesco Porcu: venerdì ore 10.00 - 11.00; Dott. Francesco Porcu martedì ore 18.00 - 20.00; Dott. Salvatore Meloni giovedì ore 10.00 - 11.00; V.le Mancini, 5 Stanza 11b, 2° piano. Prof. ssa Paola Sechi, lunedì ore 16.00 - 18.00 Piazza università, 21, 1° piano.

Propedeuticità: Istituzioni di Diritto privato - Diritto costituzionale.

Programma: Il corso, che avrà carattere prevalentemente seminariale, intende fornire gli elementi teorici e metodologici di base necessari alla comprensione del complesso fenomeno processuale, attraverso lo studio dei concetti e degli istituti fondamentali del processo civile e del processo penale, anche in chiave costituzionale e sovranazionale. La prima parte del corso, a carattere propedeutico, avrà ad oggetto i modelli e i processi; gli scopi del processo; i rapporti tra diritto sostanziale e diritto processuale; il fenomeno giurisdizionale e i suoi connotati essenziali; le diverse tipologie processuali del nostro ordinamento; i principi fondamentali accolti nella Costituzione e nelle Carte internazionali in materia processuale. La seconda parte del corso si propone di individuare i principali concetti ed istituti del processo civile e del processo penale, con l'ulteriore obiettivo di fornire un quadro di raffronto tra le due procedure: in quest'ottica particolare attenzione sarà rivolta ai soggetti, agli atti, alle prove, all'iniziativa giudiziaria e al giudicato.

Testi di riferimento:

Testi consigliati per gli studenti non frequentanti:

G. RICCI, *Principi di diritto processuale generale*, 6ª ed., Giappichelli, Torino, 2015 (vanno omesse le parti dedicate all'esecuzione civile, nonché quelle dedicate al processo amministrativo e tributario).

Gli studenti non frequentanti appartenenti a corsi del vecchio ordinamento che intendono acquisire ulteriori 4 crediti formativi, (in modo da arrivare a 10 CFU) dovranno sostenere l'esame anche sul seguente testo: S. SAU, *Lingua, traduzione e interprete*, (cap. II), in *Trattato Procedura penale. Teoria e pratica*, diretto da G. SPANGHER- A. MARANDOLA- G. GARUTI - L. KALB, vol. I, *Soggetti, atti prove*, (a cura di G. SPANGHER), Utet, Torino, 2015. Per gli studenti frequentanti l'esame verterà sulle ricerche da essi condotte e sulle letture integrative assegnate dal docente durante il corso. Per il codice di procedura penale si consiglia: *Codice di procedura penale*, a cura di G. SPANGHER, ed. Giappichelli, ult. edizione.

Per il codice di procedura civile si consiglia la consultazione di un testo, nella sua versione aggiornata.

NB: Per gli studenti che hanno partecipato attivamente al corso di Teoria generale del processo e abbiano svolto la relazione su uno dei temi indicati dal docente, il programma di Procedura penale non comprende gli istituti oggetto di relazione.

► TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI (IUS 13)

6 CFU - 36 ore di lezione, Insegnamento opzionale, 2° semestre

Il corso si tiene nella sede di Nuoro ed è trasmesso in videoconferenza nelle altre sedi. Lezioni frontali e seminari di approfondimento con analisi della giurisprudenza della Corte EDU.

Verifica finale: esame orale.

Docente: Prof.ssa **Gabriella Ferranti** @ ferranti@uniss.it

Assistenti: Dott.ssa Maria Cristina Carta, E-mail: ccarta@uniss.it; ricevimento il mercoledì, h. 15,30-17.

Propedeuticità: Diritto Internazionale.

Programma: Nozione giuridica di diritti umani: fonti e questioni definitorie; affermazione ed evoluzione dei diritti umani. La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e la Convenzione Europea per la salvaguardia dei Diritti dell'Uomo e delle libertà fondamentali. L'evoluzione normativa e giurisprudenziale della tutela dei diritti dell'uomo nello "spazio giuridico europeo". La Convenzione EDU. La tutela dei diritti umani predisposta nel quadro dell'Unione europea: le politiche europee in materia di tutela dei diritti umani con particolare riferimento alla condizione dei migranti e dei richiedenti asilo. La nozione di "rifugiato" nel diritto dell'Unione europea: il Case Study dei diritti dei migranti. Sistema giurisdizionale di tutela dei Diritti umani (Corte di Giustizia UE e Corte EDU).

Testi di riferimento: MALFATTI ELENA, *I livelli di tutela dei diritti fondamentali nella dimensione europea*, Giappichelli, ult. Ed.; M. C. CARTA, *I livelli di tutela dei diritti fondamentali nello spazio giuridico europeo. limiti del "dialogo" tra Corti*, in *Studi sull'integrazione europea*, 2018.

Corso di laurea triennale in Scienze dei Servizi Giuridici

Il corso di laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici, si articola in tre diversi indirizzi. Il primo **Servizi giuridici per l'amministrazione (3 anni, 20 esami, 180 CFU)** è quello tradizionale "per l'amministrazione", rivolto a tutti coloro che intendano apprendere gli elementi essenziali per l'impiego nelle amministrazioni pubbliche e private. Gli studenti che sceglieranno questo indirizzo acquisiranno le conoscenze e competenze necessarie per la gestione e la consulenza giuridica alle imprese, per l'organizzazione pubblica e privata del lavoro, per risolvere problemi di gestione aziendale e di gestione dei conflitti in ambito lavorativo, civile e commerciale. Il secondo, **"Servizi giuridici per l'ambiente e il patrimonio culturale" (3 anni, 20 esami, 180 CFU)**, rappresenta una novità nel panorama universitario nazionale e vuole formare giuristi specialisti in settori fondamentali per lo sviluppo e la tutela della nostra Sardegna. Questo indirizzo permetterà agli studenti lo studio approfondito del ruolo della cultura nel panorama giuridico nazionale e internazionale attraverso l'analisi degli strumenti organizzativi, le forme di investimento, il rapporto con altre forme di valorizzazione del territorio. Tale percorso contribuirà a formare un giurista specialista nel settore dei beni culturali e ambientali.

Il terzo, **"Servizi giuridici per l'impresa (Giurista d'impresa)"**, pone le basi per l'inserimento nello staff aziendale di imprese pubbliche e private, con funzioni di gestione e consulenza. Il giurista d'impresa è una figura professionale che svolge funzioni di consulenza e gestione nelle aziende, guidando dal punto di vista normativo le scelte gestionali e la redazione della contrattualistica. Non solo tutela l'azienda dai rischi del mancato rispetto della normativa, ma orienta l'impresa nello sfruttamento delle possibilità offerte dalla conoscenza delle situazioni giuridiche.

Dunque, i primi due anni della laurea triennale hanno un percorso formativo comune. Con gli esami del terzo anno sarà possibile orientare di più il piano di studi verso l'indirizzo prescelto. Sono previsti laboratori giuridici su "Amministrazione attiva", "Economia della cultura", "Finanza e strategia aziendale" che coniugano teoria e pratica in un'esperienza didattica. Sono garantite pari opportunità didattiche agli studenti delle sedi di Sassari e Nuoro. Inoltre, essendo il Dipartimento impegnato dal 2003 nel progetto "Formazione a distanza", le lezioni del corso saranno trasmesse in videoconferenza nei centri didattici dei comuni di Arzachena, La Maddalena, Lanusei, Terralba/Arborea e Nuoro.

SBOCCHI PROFESSIONALI: I laureati del corso potranno svolgere attività professionali



in ambito giuridico-amministrativo pubblico e privato e dunque nelle amministrazioni, nelle imprese, nel terzo settore e nelle organizzazioni internazionali anche in qualità di operatore giudiziario, operatore giuridico d'impresa, operatore giuridico-informatico, consulente del lavoro.

REQUISITI DI ACCESSO E ISCRIZIONE: Per l'iscrizione al Corso di laurea è necessario essere in possesso del Diploma di scuola superiore. Non vi sono limitazioni numeriche alle iscrizioni, sebbene sia previsto un test di ingresso non selettivo su nozioni di cultura generale.



Per informazioni relative al piano di studi ci si può rivolgere al Manager didattico, Dott.ssa Sonia Carla Corda, Viale Mancini 5, stanza 3A (scorda@uniss.it) o alla Dott.ssa Patta (mpatta@uniss.it), Viale Mancini 5, stanza 3A.

	Insegnamento	CFU	Tipologia di attività formative
1° ANNO 7 esami Idoneità linguistica 60 cfu	Diritto Privato Romano/Diritto Pubblico Romano* (IUS/18)	6 CFU	T.A.F. A
	Istituzioni di Diritto Privato (IUS/01)	12 CFU	T.A.F. A
	Teoria Generale Del Diritto (IUS/20)	9 CFU	T.A.F. A
	Diritto Costituzionale (IUS/08)	9 CFU	T.A.F. A
	Storia Delle Codificazioni Moderne (IUS/19)	6 CFU	T.A.F. A
	Economia Politica/Economics (SECS-P/01) / Economia aziendale (SECS/P/07)	6 CFU	T.A.F. B
	Informatica (INF/01)	6 CFU	T.A.F. B
	Lingua Straniera (idoneità)	6 CFU	T.A.F. E
2° ANNO 7 esami 66 cfu	Diritto del Lavoro e della previdenza sociale (IUS/07)	9 CFU	T.A.F. B
	Diritto Internazionale e dell'unione Europea (IUS/13) / Istituzioni di Diritto e Procedura Penale (IUS/17-IUS/16) / Istituzioni di Diritto Processuale Civile e dell'arbitrato (IUS/15)*	9 CFU per ciascun insegnamento	T.A.F. C
	Diritto Commerciale (IUS/04)	9 CFU	T.A.F. B
	Diritto Amministrativo (IUS/10)	12 CFU	T.A.F. B
	Diritto agrario e alimentare (IUS/03)/Diritto della Navigazione e dei trasporti (IUS/06) / Diritto Comparato (IUS/02)*	9 CFU per ciascun insegnamento	T.A.F. B

	Insegnamento	CFU	Tipologia di attività formative
INDIRIZZO: Servizi giuridici per l'amministrazione			
3° ANNO 6 esami, attività formative e prova finale 54 cfu	Diritto Costituzionale delle Autonomie Territoriali (IUS/08)	9 CFU	T.A.F.: C
	Diritto tributario (IUS/12)	9 CFU	T.A.F.: B
	Scienza dell'amministrazione (SPS/04)	6 CFU	T.A.F.: C
	Contabilità di Stato e degli enti pubblici (IUS/10)	9 CFU	T.A.F.: C
	Esame a scelta** (Si consiglia di sostenere due esami tra quelli compresi nell'offerta formativa coerenti con l'indirizzo)	12 CFU	T.A.F.: D
	Ulteriori attività a scelta dello studente*** (Laboratorio di Amministrazione attiva o tirocinio)	6 CFU	T.A.F.: F
	Prova finale (Tesi di laurea)	3 CFU	T.A.F.: E

Legenda:

CFU: Crediti Formativi Universitari: misurano il "carico di apprendimento" dello studente. A ciascun CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente (D.M.270/04) di cui il Dipartimento di Giurisprudenza ha stabilito di attribuire 6 alle ore di lezione e 19 allo studio individuale. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto (D.M.270/04).

	Insegnamento	CFU	Tipologia di attività formative
INDIRIZZO: Servizi giuridici per l'ambiente e il patrimonio culturale			
3° ANNO 6 esami, attività formative e prova finale 54 cfu	Diritto Costituzionale dell'Ambiente e del Paesaggio (IUS/09)	9 CFU	T.A.F.: C
	Diritto tributario (IUS/12)	9 CFU	T.A.F.: B
	Diritto dei Beni e delle Attività Culturali (IUS/10)	9 CFU	T.A.F.: C
	Diritto del Turismo (IUS/06)	6 CFU	T.A.F.: C
	Esame a scelta** (Si consiglia di sostenere due tra i seguenti insegnamenti: Diritto urbanistico e dell'ambiente; Diritto dell'energia; Diritto dell'ambiente nella tradizione giuridica romana).	12 CFU	T.A.F.: D
	Ulteriori attività a scelta dello studente*** (Laboratorio di Economia della cultura o tirocinio)	6 CFU	T.A.F.: F
	Prova finale (Tesi di laurea)	3 CFU	T.A.F.: E
INDIRIZZO: Servizi giuridici per l'impresa (Giurista d'impresa)			
3° ANNO 6 esami, attività formative e prova finale 54 cfu	Diritto tributario (IUS/12)	9 CFU	TAF. B
	Diritto fallimentare (IUS/15)	6 CFU	TAF. C
	Diritto bancario e delle assicurazioni (IUS/01 – IUS/04-IUS/05)	9 CFU	T.A.F. A e T.A.F. C
	Diritto dell'economia e dei consumi (IUS/01-IUS/04-IUS/05)/ Contratti, progetti e finanziamenti europei (IUS/04-IUS/13-IUS/14) ****	9 CFU	T.A.F. C
	Un esame a scelta** (Si consiglia di sostenere due tra i seguenti insegnamenti: Diritto penale commerciale e quello non prescelto tra Diritto dell'economia e dei consumi e Contratti, progetti e finanziamenti europei)	12 CFU	T.A.F.: D
	Ulteriori attività a scelta dello studente*** (Laboratorio di Finanza e strategia aziendale o tirocinio)	6 CFU	T.A.F.: F
	Prova finale (Tesi di laurea)	3 CFU	T.A.F.: E

Legenda:

TAF: Tipologia di Attività Formativa (D.M.270/04)

A: attività formative negli ambiti disciplinari relativi alla formazione di base (Art. 10 comma 1 lettera a) del D.M. 270/04);
B: attività formative negli ambiti disciplinari caratterizzanti la classe (Art. 10 comma 1 lettera b) del D.M. 270/04);
C: attività formative affini o integrative a quelle di base e caratterizzanti (Art. 10 comma 5 lettera b) del D.M. 270/04);
D: attività formative autonomamente scelte dallo studente (Art. 10 comma 5 lettera a) del D.M. 270/04);
E: attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento della Laurea e alla verifica della conoscenza di una seconda lingua europea. (Art. 10 comma 5 lettera c) del D.M. 270/04);
F: attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali, utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo, tirocini formativi e di orientamento (Art. 10 comma 5 lettera d) del D.M. 270/04).

* Lo studente è tenuto a scegliere due insegnamenti tra i tre proposti, per un totale di 18 crediti.

** I crediti delle Attività formative a scelta possono essere acquisiti sostenendo due esami da 6 CFU ciascuno.

*** Si può frequentare un laboratorio o, in alternativa, un tirocinio o sostenere un esame che verrà computato senza voto.

**** Lo studente è tenuto a scegliere uno tra i due insegnamenti, per un totale di 9 crediti.

■ **Tabella delle propedeuticità relative agli insegnamenti attivati nell'a.a. 2018/2019**

Insegnamento	Insegnamento propedeutico
Contabilità di Stato	Diritto costituzionale, Diritto amministrativo
Diritto agrario e alimentare	Istituzioni di diritto privato, Diritto costituzionale
Diritto amministrativo	Diritto costituzionale
Diritto bancario e delle assicurazioni	Istituzioni di diritto privato, Diritto commerciale
Diritto commerciale	Istituzioni di diritto privato
Diritto comparato	Istituzioni di diritto privato
Diritto costituzionale dell'ambiente e del paesaggio	Diritto costituzionale
Diritto costituzionale delle autonomie territoriali	Diritto costituzionale
Diritto dei beni e delle attività culturali	Diritto costituzionale
Diritto del lavoro e della previdenza sociale	Istituzioni di diritto privato, Diritto costituzionale
Diritto della navigazione e dei trasporti	Istituzioni di diritto privato
Diritto fallimentare	Istituzioni di diritto privato, Diritto commerciale
Diritto internazionale e dell'Unione europea	Diritto costituzionale
Diritto tributario	Diritto costituzionale, Diritto commerciale, Diritto amministrativo
Istituzioni di diritto e procedura penale	Istituzioni di diritto privato, Diritto costituzionale
Istituzioni di diritto processuale civile e dell'arbitrato	Istituzioni di diritto privato
Tutela internazionale dei diritti umani	Diritto internazionale e dell'Unione europea

Le **informazioni** sugli insegnamenti attivati andranno integrate con le informazioni e gli eventuali aggiornamenti che verranno pubblicati sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza all'indirizzo <https://giuriss.uniss.it/it> e nel syllabus pubblicato nel sito dell'Università di Sassari all'indirizzo <https://www.uniss.it/ugov/degree/6330>.

LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI

Insegnamenti curriculari comuni ai tre curricula

► DIRITTO AMMINISTRATIVO (IUS/10)

12 CFU - 72 ore di lezione Insegnamento curriculare Il anno 1° semestre
Parte del corso (54 ore) è mutuata dal corso di Diritto amministrativo del corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza. Lezioni ed esercitazioni frontali e in videoconferenza. Verifica finale: Esame orale

Docente: Prof. **Domenico D'Orsogna** @ dorsogna@uniss.it ☎ 079 228938 / 079 228760

Ricevimento: martedì ore 10.30-12.30 e previo appuntamento. V.le Mancini n. 5, stanza 12b e in aula dopo le lezioni.

Assistenti:

Avv. V. Porqueddu, E-mail vanessaporqueddu@gmail.com

Avv. Maria Ida Rinaldi, E-mail mariaida.rinaldi@gmail.com

Dott. Salvatore Casu, E-mail salvcasu@tiscali.it

Avv. Antonella Piras, E-mail anpiras@uniss.it

Avv. Loredana Martinez, E-mail lmartinez@uniss.it - avv.martinez@gmail.com

Dott. Andrea Areddu, E-mail andreareddu86@libero.it

Dott.ssa Alessia Vacca, E-mail avacca@uniss.it

Dott.ssa Roberta Guido, E-mail robertaguido@gmail.com

Dott.ssa Alessandra Muggianu, E-mail alemuggianu@hotmail.it

Dott.ssa Piera Pala, E-mail piera.pala85@gmail.com

Propedeuticità: Diritto costituzionale.

Programma: Obiettivo del corso è lo studio dei principi e degli istituti fondamentali del diritto amministrativo attinenti all'organizzazione amministrativa, all'attività amministrativa, alle situazioni giuridiche soggettive e alla responsabilità della pubblica amministrazione e dei suoi funzionari. nonché quello di offrire un inquadramento di base del sistema delle tutele del cittadino nei confronti della pubblica amministrazione.

Testi di riferimento: SCOCA F.G. (a cura di), *Diritto amministrativo*, Giappichelli, Torino, ultima edizione, e SCOCA F.G. (a cura di), *Giustizia amministrativa*, Giappichelli, Torino, ultima edizione (2017), limitatamente alle parti I, II, III, IV, VII.

► DIRITTO COMMERCIALE (IUS/04)

9 CFU - 54 ore di lezione Insegnamento curriculare, Il anno, 2° semestre

Lezione frontale. Verifica finale: esame orale.

Docente: Prof. **Francesco Cuccu** @ fcuccu@uniss.it ☎ 079/228961 - V.le Mancini 5, 2° piano Stanza 14b.

Ricevimento: Sassari: martedì ore 10.00 - 12.00. Nuoro: dopo le lezioni.

Propedeuticità: Diritto privato.

Programma: Diritto dell'impresa; Diritto delle società; Contratti, Titoli di credito; Procedure concorsuali.

Testi di riferimento: G. F. CAMPOBASSO, *Manuale di diritto commerciale*, a cura di M. Campobasso, Utet, Torino, ultima edizione (volume unico);

G. PRESTI-M. RESCIGNO, *Corso di diritto commerciale*, vol. I e vol. II, Zanichelli, Bologna, ultima edizione.

G. FERRI, *Manuale di diritto commerciale*, UTET, Torino, ultima edizione.

► DIRITTO COSTITUZIONALE (IUS/08)

10 CFU - 60 ore di lezione Insegnamento curriculare, I anno, 2° semestre

Lezione frontale e attività seminariali. Verifica finale: esame orale.

Docente: Prof.ssa **Laura Buffoni** @ labuffoni@uniss.it

Ricevimento: martedì 10.30 - 11.30, V.le Mancini n. 5, 2° Piano, stanza prof. P. Pinna.

Assistenti: Dott.ssa Anna Alberti E-mail alberti.anna.ss@gmail.com Riceve previo appuntamento concordato via email.

Propedeuticità: nessuna.

Programma: I. Forme di stato e di governo nella loro evoluzione storica. Lo Stato costituzionale. II. Le trasformazioni delle istituzioni pubbliche dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana. III. L'organizzazione costituzionale. III.1 Il Parlamento: La struttura; le funzioni; i rapporti con altre istituzioni. III.2 Il presidente della repubblica. III.3 Il governo della repubblica. III.4 Il corpo elettorale. IV. L'organizzazione degli apparati amministrativi statali: Principi costituzionali in tema di pubblica amministrazione; gli apparati statali; i cosiddetti organi ausiliari; l'attività amministrativa; gli atti amministrativi; le forme di tutela contro l'attività amministrativa illegittima. V. Regioni ed enti locali. VI. La Corte costituzionale. VII. Il potere giudiziario. VIII. I diritti di libertà. IX Il sistema delle fonti normative. X. L'Italia e l'Unione Europea.

Testi di riferimento: P. CARETTI-U. DE SIERVO, *Diritto pubblico e costituzionale*, Giappichelli, Torino, 2018.

► DIRITTO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE (IUS/07)

9 CFU - 54 ore di lezione Insegnamento curriculare, II anno, 2° semestre

Lezione frontale e in videoconferenza. Verifica finale: esame orale.

Docente: Prof.ssa **Vittoria Passino** @ vispe2@uniss.it ☎ 334 8500289 / 079 228910

Ricevimento: lunedì e martedì ore 9.00 - 13.00.

Assistenti: Avv. Luca Naseddu, E-mail: studiolegalenaseddu@tiscali.it lunedì mattina

previo appuntamento;

Avv. Cristina Marras, E-mail: avvocatocristinamarras@gmail.com lunedì mattina previo appuntamento.

Propedeuticità: Diritto privato - Diritto costituzionale.

Programma: La nozione e i principi del Diritto del lavoro nella sua evoluzione storico - legislativa. Il sistema delle fonti del Diritto del lavoro e l'incidenza dei principi comunitari. L'analisi della particolare interazione fra fonti statuali (legge e atti ad essa equiparati) e fonti convenzionali (contratto collettivo e contratto individuale) attraverso l'esame della disciplina degli istituti lavoristici. La ratio di tutela e i principi del sistema di Previdenza sociale. Gli strumenti posti a garanzia dell'effettività dei diritti.

Testi di riferimento: Manuali aggiornati di diritto del lavoro in senso stretto, diritto sindacale, diritto della previdenza sociale da concordare col docente. Dispense digitali predisposte dal docente. Altri materiali (sentenze, accordi collettivi, etc.) saranno indicati durante il corso.

► DIRITTO TRIBUTARIO (IUS/12)

9 CFU - 54 ore di lezione Insegnamento curriculare, III anno, 2° semestre. Lezione frontale. Verifica finale: esame orale.

Docente: Prof. **Francesco Pepe** @ fpepe.uni@gmail.com

Ricevimento: Nei giorni di lezione, presso il Dip.to di Giurisprudenza, P.zza Università, 2° piano, stanza di "Finanza pubblica". Orario da definire.

Assistenti: Previo appuntamento concordato via e-mail.

Propedeuticità: Sarebbe consigliabile aver sostenuto gli esami di Diritto costituzionale, Diritto commerciale, Diritto amministrativo, Diritto processuale civile, Diritto penale.

Programma: Parte generale: concetti fondamentali (classificazione dei tributi, interpretazione ed efficacia nel tempo e nello spazio della norma tributaria, soggetti e struttura della fattispecie impositiva, evasione ed elusione fiscale), principi costituzionali in materia fiscale (artt. 23, 53, 75 Cost.), principi di diritto internazionale e di diritto UE in materia tributaria, istituti attuativi (dichiarazione tributaria, poteri istruttori, metodi ed atti dell'accertamento, riscossione, rimborsi, sostituzione e responsabilità tributaria), contenzioso tributario, istituti sanzionatori (sanzioni amministrative tributarie, cenni a reati tributari).

Parte speciale: imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), imposta sul reddito delle società (IRES, con esclusione delle operazioni straordinarie d'impresa), imposta sul valore aggiunto (IVA). Cenni su imposta di registro, imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

Testi di riferimento: Per la preparazione dell'esame, limitatamente agli argomenti

compresi nel programma, è possibile adottare, a scelta dello studente, uno dei seguenti testi nelle edizioni indicate o, se disponibili, in edizioni più recenti:

Per la parte generale:

- 1) G. FALSITTA, *Manuale di diritto tributario. Parte generale*, 10^a ed., Cedam, 2017;
- 2) F. TESAURO, *Istituzioni di diritto tributario. I - Parte generale*, 12^a ed., Utet giuridica, 2016;

Per la parte speciale:

- 1) G. FALSITTA, *Manuale di diritto tributario. Parte speciale. Il sistema delle imposte in Italia*, 12^a ed., Cedam, 2018;
- 2) F. TESAURO, *Istituzioni di diritto tributario. II - Parte speciale*, 11^a ed., Utet giuridica, 2018.

Gli studenti frequentanti potranno preparare l'esame, limitatamente ai medesimi argomenti, su uno dei seguenti testi a scelta (ciascuno comprensivo di parte generale e di parte speciale):

G. FALSITTA, *Corso istituzionale di Diritto tributario*, 6^a ed., Cedam, 2016;

F. TESAURO, *Compendio di Diritto tributario*, 6^a ed., Utet giuridica, 2016;

G. MELIS, *Lezioni di diritto tributario*, 5^a ed., Giappichelli, Torino, 2017;

Per la preparazione dell'esame è altresì necessaria la consultazione di un codice tributario aggiornato, in una qualunque edizione disponibile sul mercato (Ipsoa, Giuffrè, Edizioni Simone, ecc...).

Per approfondimenti, si possono consultare i seguenti testi: A. FANTOZZI (a cura di), *Diritto tributario*, Utet, Torino, 2012; Id., *Il diritto tributario*, Utet, Torino, 2003; A. FEDELE, *Appunti dalle lezioni di diritto tributario*, 2^a ed., Giappichelli, Torino, 2005; R. LUPI, *Evasione fiscale. Paradiso e inferno*, Ipsoa WK, 2009; Id., *Manuale professionale di diritto tributario*, Ipsoa WK, 2011; V. FICARI, *Il diritto tributario*. Slides book, Giappichelli, Torino, 2011 (solo in formato e-book); D. STEVANATO, *La giustificazione sociale dell'imposta*, Il Mulino, Bologna, 2014.

Materiale reperibile on-line: *Giurisprudenza costituzionale*: www.giurcost.it; *Normativa, giurisprudenza e prassi tributaria*: www.agenziaentrate.gov.it

► INFORMATICA (INF/01)

6 CFU - 40 ore di lezione Insegnamento curriculare, I anno, 2° semestre

Insegnamento a contratto. Il nominativo del docente titolare della materia, il relativo orario di ricevimento e il programma del corso verranno comunicati non appena disponibili.

► ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (IUS/01)

12 CFU - 72 ore di lezione Insegnamento curriculare, I anno, 1° semestre

Lezione frontale ed esercitazioni seminariali. Verifica finale: esame orale.

Docente: Prof. **Luigi Nonne** @ lnonne@uniss.it ☎ 338 9224571.

Ricevimento: lunedì dalle ore 12.30 alle ore 13.30, presso la sede storica del Dipartimento di Giurisprudenza, Piazza Università, 21, secondo piano, stanza di Istituzioni di diritto privato e Diritto delle successioni.

Assistenti: Dott. Carlo Attanasio, disponibile per appuntamento al seguente indirizzo di posta elettronica: carloattanasio87@yahoo.it

Dott.ssa Maria Cristina Idini, disponibile per appuntamento al seguente indirizzo di posta elettronica: cristinaidini@icloud.com

Propedeuticità: nessuna.

Programma: Prima parte (A): i diritti della persona, le persone giuridiche, la disciplina della proprietà e dei diritti reali, il diritto delle obbligazioni. Seconda parte (B): il contratto in generale, il fatto illecito, il diritto di famiglia e delle successioni.

Testi di riferimento:

Per i non frequentanti, si consigliano entrambi i seguenti volumi: F. GALGANO, *Istituzioni di diritto privato*, VIII ed., Wolters Kluwer Cedam, Milano, 2017, pp. XII-498, da studiare per intero; P. RESCIGNO, G. RESTA, A. ZOPPINI, *Diritto privato. Una conversazione*, Il Mulino, Bologna, 2017, di cui vanno studiate le sole parti I (*Cosa è il diritto privato*) e II (*Le parole chiave del diritto privato*).

Per i frequentanti: oltre agli appunti dalle lezioni, si consiglia il manuale di C. CICERO, *Istituzioni di diritto privato*, Le Monnier Università, Milano, 2018, pp. XX-492, da studiare per intero.

Si raccomanda vivamente, nel corso della preparazione dell'esame, la consultazione del codice civile in versione aggiornata; si consigliano, in alternativa, le edizioni curate da A. Di Maio (Giuffrè) e G. De Nova (Zanichelli). La conoscenza della struttura e dell'articolazione del Codice civile è considerata essenziale ai fini del superamento dell'esame. N. B. Gli studenti frequentanti (saranno considerati tali quanti parteciperanno a non meno dei 3/4 delle lezioni, per un totale di 54 ore di lezione su 72) potranno giungere alla valutazione sostenendo un colloquio sulla prima parte (A), per poi successivamente concludere l'esame con la seconda parte (B), entro l'ultima sessione dell'anno accademico al quale si riferisce la frequenza.

► LINGUA STRANIERA

6 CFU - 36 ore di lezione Insegnamento curriculare, I anno

Gli studenti dovranno contattare direttamente i docenti referenti della lingua prescelta per avere informazioni sul programma, sui testi di riferimento e le modalità d'esame.

LINGUA INGLESE: Insegnamento a contratto. Il nominativo del docente titolare della materia, il relativo orario di ricevimento e il programma del corso verranno comunicati non appena disponibili.

LINGUA SPAGNOLA: Insegnamento a contratto. Il nominativo del docente titolare della materia, il relativo orario di ricevimento e il programma del corso verranno comunicati non appena disponibili.

LINGUA FRANCESE: Insegnamento a contratto. Il nominativo del docente titolare della materia, il relativo orario di ricevimento e il programma del corso verranno comunicati non appena disponibili.

LINGUA TEDESCA: Insegnamento a contratto. Il nominativo del docente titolare della materia, il relativo orario di ricevimento e il programma del corso verranno comunicati non appena disponibili.

► STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE (IUS/19)

6 CFU - 36 ore di lezione Insegnamento curriculare, I anno, 1° semestre.

Lezione in presenza e in videoconferenza, seminari. Verifica finale: esame orale.

Docente: Prof.ssa **Franca Mele** @ francam@uniss.it ☎ 079/229879 - Archivio storico e giuridico sardo, secondo piano (a destra dell'ascensore e delle scale) Biblioteca G. Olives, Piazza Università, 21.

Ricevimento: Previo appuntamento da concordare via email, o salvo lezioni o esami, nel 1° semestre il mercoledì dalle 9.30 alle 11.00, nel 2° semestre il martedì dalle 9 alle 10.

Propedeuticità: nessuna.

Programma: Droit intermédiaire e progetti di codice civile in Francia (1789-1799). Codice civile francese (1804). I codici penali francesi del 1791 e del 1810. Riforme nei domini asburgici: Maria Teresa e Giuseppe II. La "Leopoldina". Il codice penale di Giuseppe II. Codice civile austriaco (ABGB, 1812). I codici della restaurazione. I codici unitari.

Testi di riferimento: G. TARELLO, *Storia della cultura giuridica moderna*, Il Mulino, 1976, pp. 515-523, 542-553;

R. FERRANTE, *Il problema della codificazione*, in *Enciclopedia italiana. Il contributo italiano alla storia del pensiero - Diritto*, Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani, 2012, pp. 277-285 (sito: [http://www.treccani.it/enciclopedia/il-problema-della-codificazione_\(Il-Contributo-italiano-alla-storia-del-Pensiero:-Diritto\)](http://www.treccani.it/enciclopedia/il-problema-della-codificazione_(Il-Contributo-italiano-alla-storia-del-Pensiero:-Diritto)) /;

M. DA PASSANO, *Emendare o intimidire. La codificazione del diritto penale in Francia e in Italia durante la Rivoluzione e l'Impero*, Giappichelli Editore, 2000, pp. 11-157;

E. DEZZA, *Lezioni di storia della codificazione civile. Il Code Civil (1804) e l'Allgemeines Bürgerliches Gesetzbuch (ABGB, 1812)* Giappichelli, 2000, pp. 5-167.

► TEORIA GENERALE DEL DIRITTO (IUS/20)

9 CFU - 54 ore di lezione Insegnamento curriculare, I anno 2° semestre

Lezione frontale. Verifica finale: esame orale.

Docente: Prof. **Tommaso Gazzolo** @ masodeisaggi@hotmail.com; tommaso.gazzolo@libero.it

Ricevimento: Il docente riceverà gli studenti al termine di ogni lezione. A richiesta, potranno essere concordati appuntamenti con il docente inviando una mail ad uno degli indirizzi su indicati.

Propedeuticità: nessuna.

Programma: Il corso intende fornire agli studenti i lineamenti essenziali della teoria generale del diritto, anche attraverso lo studio di casi giurisprudenziali. Il corso sarà articolato come segue: Primo modulo (La norma giuridica): 1. Introduzione al corso: natura e funzioni della teoria generale del diritto; 2. La differenza tra disposizioni e norme; 3. La norma in Kelsen: causalità e imputazione; 4. La norma in Kelsen: la sanzione; 5. Hart: norme e abitudini, norme primarie e norme secondarie; 6. Dworkin: norme e principi; 7. Il caso "Riggs vs. Palmer"; 8. Il problema della validità; Secondo modulo (L'ordinamento giuridico): 9. Kelsen e l'ordinamento giuridico: nomostatica e nomodinamica; 10. Kelsen: il problema della norma fondamentale; 11. Hart: punto di vista interno/punto di vista esterno; 12. Sistema e norme: Alf Ross; 13. La completezza dell'ordinamento: il problema delle lacune; 14. Esercitazione scritta (prima parte dell'esame); Terzo modulo (L'interpretazione): 15. L'interpretazione; 16. Teorie dell'interpretazione; 17. Interpretazione e lacune; 18. Regola e soluzione del caso; 19. Regole generali e casi particolari. Il caso United States vs. Locke; 20. Il testo della legge: Hart e Fuller; 21. Precedenti e analogia: il caso MacPherson vs. Buick Motor Company; 22. Discriminazioni: il caso De Funis; 23. Argomentazione e decisione. Alexy; 24. Le regole decidono i casi? Il realismo giuridico; 25. Studio di un caso: l'"affaire Perrouche"; 26. Il diritto di non nascere: posizioni teoriche; 27. Persona e finzione giuridica.

Testi di riferimento: Per gli studenti frequentanti

R. GUASTINI, *Filosofia del diritto positivo. Lezioni*, Torino, Giappichelli, 2017, limitatamente alle pp. 1-66, 93-104; 127-173; 287-346;

O. CAYLA - Y. THOMAS, *Il diritto di non nascere*, Milano, Giuffré, 2004, limitatamente alle pp. 83-151.

Eventuali materiali integrativi e/o dispense saranno forniti dal docente durante lo svolgimento delle lezioni.

Per gli studenti non frequentanti:

R. GUASTINI, *Filosofia del diritto positivo. Lezioni*, Torino, Giappichelli, 2017, limitatamente alle pp. 1-66, 93-104; 127-173; 287-425;

O. CAYLA - Y. THOMAS, *Il diritto di non nascere*, Milano, Giuffré, 2004, integrale (pp. 158).

Insegnamenti opzionali/alternativi comuni ai tre curricula

► DIRITTO AGRARIO E ALIMENTARE (IUS/03)

9 CFU - 54 ore di lezione Insegnamento opzionale/alternativo, II anno, 2° semestre. Lezione frontale. Verifica finale: esame orale.

Docente: Prof.ssa **Egidia Flore** @ eflore@uniss.it ☎ 079 228907 - Stanza di Diritto agrario, 2° piano, Piazza Università 21.

Ricevimento: giovedì ore 9.30-11.30 o previo appuntamento da concordare via mail.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato - Diritto costituzionale.

Programma: Il corso si articola in due parti. La prima verte su: le ragioni dello studio del diritto agrario; le fonti del diritto agrario; la proprietà terriera, l'impresa agricola e gli imprenditori agricoli; i beni dell'organizzazione aziendale agraria; i modi di apprensione dei beni dell'azienda agraria; l'azienda agraria e la sua circolazione; il mercato agroalimentare, i prodotti agroalimentari e la cessione degli stessi; le informazioni sugli alimenti. La seconda parte ha ad oggetto le fonti del diritto alimentare; la definizione giuridica di alimento e il campo di applicazione della legislazione alimentare; i principi del diritto alimentare nell'Unione europea; la denominazione dei prodotti alimentari; i segni distintivi e le altre forme di individuazione e valorizzazione dei prodotti agroalimentari; il metodo di produzione biologico.

Testi di riferimento: A. GERMANÒ, *Manuale di diritto agrario*, VIII ed., Giappichelli Editore, Torino, 2016 (cap. I; cap. II; cap. III; cap. IV; cap. V; cap. VI; cap. VII; cap. IX; cap. X, pp. 306-310; cap. XI pp. 320-341; cap. XII); e L. COSTATO, P. BORGHI, S. RIZZIOLI, V. PAGANIZZA, L. SALVI, *Compendio di diritto alimentare*, VIII ed., Wolters Kluwer, Milano, 2017 (pp. 1-164).

In alternativa: L. COSTATO, L. RUSSO, *Corso di Diritto agrario italiano e dell'Unione europea*, IV ed., Giuffrè Editore, Milano, 2015, (cap. 1; cap. 2, pp. 23-104; cap. 3, pp. 160-173; cap. 4, pp. 189-215; cap. 8, pp. 299-320; cap. 9, cap. 10; cap. 11, pp. 469-543); e L. COSTATO, P. BORGHI, S. RIZZIOLI, V. PAGANIZZA, L. SALVI, *Compendio di diritto alimentare*, VIII ed., Wolters Kluwer, Milano, 2017 (pp. 1-164).

► DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE E DEI TRASPORTI (IUS/06)

9 CFU - 56 ore di lezione Insegnamento opzionale/alternativo, II anno, 2° semestre. Insegnamento a contratto. Il nominativo del docente titolare della materia e il relativo orario di ricevimento verranno comunicati non appena disponibili.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato.

Programma: Diritto della navigazione e dei trasporti: strutture ed ambito normativo; la disciplina della navigazione e dei trasporti; la sicurezza; la libertà di navigazione e i

suoi presupposti; l'impresa di navigazione; gli ausiliari a bordo dell'impresa di navigazione; responsabilità extracontrattuale nel diritto della navigazione e dei trasporti; i contratti di utilizzazione della nave e dell'aeromobile; il contratto di locazione di nave e aeromobile; il noleggio di nave e aeromobile; il contratto di trasporto in generale; la disciplina dei trasporti ferroviari; trasporto internazionale di cose su strada; il trasporto marittimo di persone; il contratto di trasporto marittimo di cose; trasporto aereo; trasporto multimodale; la documentazione del trasporto di merci; il rimorchio; il pilotaggio; attività ausiliari e propedeutiche alle imprese di navigazione e di trasporto; gli Incoterms: le vendite marittime a condizioni FOB e CIF; la disciplina del soccorso; la contribuzione in avaria comune.

Testi di riferimento: Libro di testo, normativa di base nel capo della navigazione marittima ed aerea, materiale giurisprudenziale. Testi consigliati:

ZUNARELLI-COMENALE PINTO, *Manuale di Diritto della navigazione e dei trasporti*, I, CEDAM, ultima edizione.

► DIRITTO COMPARATO (IUS/21)

9 CFU - 54 ore di lezione Insegnamento opzionale/alternativo, Il anno, 2° semestre. Lezioni frontali ed esercitazioni. Verifica finale: esame orale. Per i frequentanti prova scritta con domande a risposta multipla e risposta aperta.

Docente: Prof. **Paolo L. Carbone** @ pc@paolocarbonate.it - V.le Mancini, 5

Ricevimento: Prima e dopo le lezioni. Nei mesi in cui non vi sono le lezioni, in coincidenza con gli esami di profitto.

Assistenti: I collaboratori della cattedra sono a disposizione per appuntamento agli indirizzi di posta elettronica qui indicati: Dr.ssa Chiara Cadoni: chiara.cadoni@yahoo.it Dr.ssa Tania Bortolu: taniabortolu@virgilio.it

Propedeuticità: Diritto privato

Programma: premessa un'introduzione sull'oggetto e sul metodo del diritto comparato, il corso si concentrerà sulle esperienze riconducibili alla tradizione giuridica occidentale, con l'illustrazione dei principali sistemi di Civil Law e di Common Law. Giurisprudenza cedu sui diritti umani.

Testi di riferimento: A. GUARNERI, *Lineamenti di diritto comparato*, CEDAM, Padova, 2012, P. X-399;

P. MANZINI - A. LOLLINI (a cura di), *Diritti fondamentali in Europa. Un casebook*, Il Mulino, Bologna, 2015, pp. 334, tutto.

► DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA (IUS/14)

9 CFU - 54 ore di lezione Insegnamento opzionale/alternativo, Il anno, 1° semestre

Lezioni frontali e seminari in presenza a Sassari nel 1° semestre ed in presenza a Nuoro nel 2° semestre. Verifica finale: esame orale.

Docente: Prof.ssa **Gabriella Ferranti** @ferranti@uniss.it - Dip. di Giurisprudenza, V. le Mancini, 5 - 2° piano, Stanza 9b.

Ricevimento: martedì ore 10.30 - 12.30.

Assistenti: Dott.ssa Maria Cristina Carta, E-mail: ccarta@uniss.it ; ricevimento: mercoledì, h. 15.30-17.

Propedeuticità: Diritto costituzionale.

Programma: La procedura di stipulazione degli accordi e i loro effetti giuridici. Le differenti tipologie di accordo internazionale. Le origini dell'Unione europea. La struttura istituzionale. I procedimenti interistituzionali. L'ordinamento comunitario. L'adattamento dell'ordinamento italiano all'ordinamento dell'Ue. Cittadinanza europea.

Testi di riferimento: VILLANI, Istituzioni di diritto dell'Unione europea, Cacucci, Bari, ultima ed.

Codici consigliati:

- G. TESAURO, Codice dell'Unione Europea, Dike Giuridica Editrice, ultima ed.; oppure

- Codice breve dell'Unione Europea, a cura di C. C. GIALDINO, Simone, ultima ed.;

Altri materiali verranno indicati all'inizio del corso.

► DIRITTO PRIVATO ROMANO (IUS/18)

6 CFU - 36 ore di lezione Insegnamento opzionale/alternativo, I anno, 1° semestre. Lezioni frontali, esercitazioni e seminari.

Docente: Prof. **Pietro Paolo Onida** @onida@uniss.it ☎ 079 228903 / 347 4014733.

Ricevimento: Lunedì ore 8.30-10.30, Dipartimento di Giurisprudenza, Piazza Università, 2° piano, stanza di Diritto romano/Istituzioni di diritto romano, oppure al termine della lezione o previo appuntamento concordato via mail o al numero 3474014733.

Propedeuticità: nessuna.

Assistenti: Prof.ssa Cristiana M. A. Rinolfi E-mail: rinolfi@uniss.it Tel.: 079/228903, ricevimento: lunedì ore 12-13, salvo altri impegni didattici, Dipartimento di Giurisprudenza, Piazza Università, 21, 2° Piano, stanza di Diritto romano/Istituzioni di diritto romano; Dott. Giancarlo Seazzu E-mail: giancarlo.seazzu@tiscali.it Tel.: 079-228903, ricevimento: lunedì ore 8.30-10.30, stanza di Diritto romano/Istituzioni di diritto romano. Programma: Il corso si prefigge l'analisi del diritto privato romano dalle origini a Giustiniano, con particolare attenzione al valore dello studio del diritto romano per il giurista operante nell'ambito delle amministrazioni e delle imprese.

Testi di riferimento:

Per gli studenti frequentanti:

Uno dei due manuali sotto indicati:

A. PETRUCCI, *Lezioni di diritto privato romano*, Giappichelli, Torino 2015.

G. PUGLIESE - F. SITZIA - L. VACCA (con la collaborazione di R. FERCIA - L. PEPPE - G. ROSSETTI - M.V. SANNA - M.U. SPERANDIO), *Istituzioni di diritto romano*, Giappichelli, Torino 2012.

► DIRITTO PUBBLICO ROMANO (IUS/18)

6 CFU - 36 ore di lezione Insegnamento opzionale/alternativo, I anno, 1° semestre
Lezione frontale. Verifica finale: esame orale.

Docente: Prof.ssa **Cristiana M. A. Rinolfi** @rinolfi@uniss.it ☎ 079/228903 - Stanza di Storia del diritto romano, ultimo piano, piazza Università 21.

Ricevimento: Nelle settimane in cui si svolge il corso di Storia del diritto romano ogni lunedì dopo le lezioni; nelle altre settimane ogni lunedì ore 12 - 13. Salvo altri impegni didattici.

Assistenti: Professor Dr. Francesco Sini e-mail: sini@uniss.it; Dott.ssa Adriana Muroni e-mail: adrianamuroni@gmail.com martedì e giovedì ore 12.30 - 13.30.

Propedeuticità: nessuna

Programma: Prospettiva storica del diritto romano. Origini della civitas dei Romani. Regnum. Dal regnum alla res publica: formazione del sistema "repubblicano" e protostoria delle magistrature. Dialettica del sistema: conflitto tra patres e plebs. Potestates e forme di organizzazione del Popolo romano: Magistrature, Senato, Comizi. Amministrazione dell'Italia e delle province. La "crisi della repubblica". Principato. Crisi dell'Impero e monarchia assoluta. Corpus iuris civilis.

Testi di riferimento: 1) G. GROSSO, *Lezioni di storia del diritto romano*, ult. ed., Torino, Giappichelli Editore: Introduzione, Capitoli I, II, III, IV (pp. 1-92), VI (pp. 103-111), IX, X, XI, XII, XIII (pp. 167-258), XVII, XVIII (pp. 319-379), XXI (pp. 419-435), XXV (489-511). 2) F. SINI, *Sua cuique civitati religio. Religione e diritto pubblico in Roma antica*, Torino, Giappichelli Editore, 2001 (un capitolo scelto dallo studente). 3) F. SINI, *Religione e poteri del popolo in Roma antica*, in *Diritto@Storia. Rivista Internazionale di Scienze Giuridiche e Tradizione Romana* 6, 2007 (<http://www.dirittoestoria.it/6/Tradizione-romana/Sini-Religione-poteri-Popolo-Roma-repubblicana.htm>).

4) C.M.A. RINOLFI, *Plebe, pontefice massimo, tribuni della plebe: a proposito di Liv. 3.54.5-14*, in *Diritto@Storia. Rivista Internazionale di Scienze Giuridiche e Tradizione Romana* 5, 2006 (<http://www.dirittoestoria.it/5/Memorie/Rinolfi-Plebe-pontefice-massimo-tribuni-della-plebe.htm>).

► ECONOMIA AZIENDALE (SECS-P/07)

6 CFU - 36 ore di lezione Insegnamento alternativo I anno, 2° semestre
Insegnamento a contratto. Il nominativo del docente titolare della materia, il relativo orario di ricevimento e il programma del corso verranno comunicati non appena disponibili.

► ECONOMIA POLITICA/ECONOMICS (SECS-P/01)

9 CFU - 54 ore di lezione Insegnamento curriculare/alternativo I anno, 2° semestre
Lezioni frontali e in video conferenza Verifica finale: esame scritto, su richiesta orale. Gli studenti hanno la possibilità di scelta tra fare l'esame, sempre scritto, o in lingua inglese oppure in lingua italiana. L'esame consiste in una domanda di microeconomia, una di macroeconomia, e alcune domande a risposta multipla il cui testo con soluzione è reso disponibile preventivamente dal sito del libro. L'esame in Italiano ha il valore di 9 crediti, l'esame in inglese ha il valore di 13 crediti.

Docente: Prof.ssa **Elisabetta Addis** @ addis@uniss.it ☎ 079 218818

Ricevimento: mercoledì ore 17 nel primo semestre o previo appuntamento via mail.

Propedeuticità: nessuna.

Programma: Il corso si propone di fornire i concetti chiave dell'Economia Politica. Si sommano perciò competenze di carattere microeconomico e di carattere macroeconomico. In microeconomia si parte dalla scelta razionale, si esamina il concetto di costo/opportunità, la scelta sul mercato, la teoria della domanda e dell'offerta, l'elasticità, la funzione produzione, le curve dei costi, alle forme di mercato, concorrenza oligopolio e monopolio, i presupposti necessari all'ottimo paretiano, l'esternalità, i beni pubblici. In macroeconomia si parte dalla critica Keynesiana per sviluppare il concetto di domanda aggregata e offerta aggregata, si svolge lo schema IS-LM, la politica monetaria la politica fiscale, il loro diverso nel governo dell'economia, le politiche industriali, la bilancia dei pagamenti, l'economia internazionale, il problema della attuale crisi, gli sviluppi europei e le istituzioni economiche sovranazionali. Ciascun argomento verrà svolto in lingua inglese e successivamente ripetuto e riassunto in lingua italiana.

Testi di riferimento: KRUGMAN, P., WELLS, R. AND GRADDY K., *L'essenziale di Economia*, Zanichelli, II edizione, 2012. Per gli studenti che volessero sostenere l'esame in lingua inglese: KRUGMAN, P., WELLS, R. AND GRADDY K., *Essentials of Economics*, III edizione McGrawHills.

► ISTITUZIONI DI DIRITTO E PROCEDURA PENALE (IUS/17)

9 CFU (6 + 3 CFU) - 60 ore di lezione Insegnamento opzionale/alternativo, II anno, 1° semestre

Lezioni frontali ed esercitazioni. Verifica finale: Esame orale

Docente: Prof. **Gian Paolo Demuro** @gpdemuro@uniss.it ☎ 079 228932 - V.le Mancini, 5 1° piano, Stanza 6B.

Ricevimento: martedì ore 9.30 - 12.00.

Assistenti: Dott. Giovanni Barrocu E-mail: gbarrocu@uniss.it, riceve il mercoledì ore 16.00-17.00.

Propedeuticità: Istituzioni di Diritto Privato - Diritto Costituzionale.

Programma: Il corso si articola in due moduli:

- il primo ha ad oggetto gli istituti fondamentali del diritto penale: la legittimazione e i compiti del diritto penale
- la legge penale (le fonti e i limiti di applicabilità) - il reato (nozione di reato e distinzioni tra delitti e contravvenzioni, analisi e sistematica del reato, il fatto, l'antigiuridicità e le cause di giustificazione in generale, la colpevolezza la punibilità in generale) - le forme di manifestazione del reato (tentativo e concorso di persone) - la commisurazione della pena;
- il secondo modulo comprende gli elementi di base del diritto processuale penale: i soggetti del procedimento penale - le cause di invalidità degli atti - i principi generali sulla prova - i mezzi di prova (la testimonianza) - cenni sui mezzi di ricerca della prova e sulle misure cautelari - Le indagini preliminari - la conclusione delle indagini preliminari - l'udienza preliminare - il giudizio di primo grado - cenni sui procedimenti speciali e differenziati - cenni sulle impugnazioni.

Testi di riferimento: Primo modulo: MARINUCCI - DOLCINI, *Manuale di Diritto Penale, Parte Generale*, Milano, 2015. Sez. I, Cap. I (sino a p. 25); Sez. II, Cap. II, III (da p. 39 a p. 133); Sez. III, Cap. IV, V, VI, VII (da p. 173 a p. 260); Cap. VIII (tutto); Cap. IX (cenni); Sez. IV, Cap. X (tutto); Sez. VII, Cap. XIII, § 9 (da p. 637 a p. 653).

- Secondo modulo: P. TONINI, *Lineamenti di Diritto processuale penale*, Milano, 2015, 13° ed.

Parte seconda, Cap. I (da p. 25 a p. 82); Cap. II (da p. 103 a p. 116), Cap. III (da p. 117 a p. 141); Cap. IV (da p. 142 a p. 159); Cap. V e VI (cenni); Parte terza, Cap. I (da p. 257 a p. 271), Cap. II (da p. 312 a p. 325), Cap. III (da p. 327 a p. 342); Cap. V (da p. 360 a p. 413); Parte quarta, cap. I (cenni); Parte quinta, Cap. I, II, III, IV (cenni). Codice consigliato: F. RAMACCI - G. SPANGHER, *Codice penale e procedurale penale e leggi complementari*, Giuffrè, ultima edizione.

► ISTITUZIONI DI DIRITTO PROCESSUALE CIVILE E DELL'ARBITRATO (SEDE DI SASSARI) (IUS/15)

9 CFU - 54 ore di lezione, Insegnamento opzionale/alternativo, Il anno 2° semestre
Lezione frontale e trasmissione in videoconferenza nelle sedi convenzionate. Verifica finale: esame orale.

Docente: Prof.ssa **Maria Luisa Serra** @ mlsera@uniss.it ☎ 079/228899 - P.zza Università, 1° piano, Stanza in fondo al corridoio.

Ricevimento: lunedì ore 9.30-11.30.

Propedeuticità: Diritto privato.

Programma: La tutela giurisdizionale dei diritti (forme e principi); le disposizioni generali del processo civile.

Testi di riferimento: F.P. LUISO, *Istituzioni di diritto processuale civile*, 4ª ed., Giappichelli, Torino, 2018, esclusi i Capp. 13 e 14 (risoluzione negoziale delle controversie e arbitrato) e F.P. LUISO, *Diritto Processuale Civile*, V, 8ª ed., Giuffrè, Milano, 2015, dal Cap. 1 al Cap. 17 compreso.

Per gli studenti iscritti ai corsi ad esaurimento si precisa quanto segue:

Per gli studenti iscritti al corso di laurea triennale in Diritto delle Amministrazioni e delle Imprese Pubbliche e Private (DAIPP) l'insegnamento di Diritto processuale civile è da 9 CFU; testo di riferimento: BALENA, *Istituzioni di diritto processuale civile*, Vol. I e II, Cacucci, Bari, 2015.

Per gli studenti iscritti al corso di laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici, l'insegnamento di Istituzioni di diritto processuale civile è da 6 CFU; testo di riferimento: F.P. LUISO, *Istituzioni di diritto processuale civile*, Giappichelli, Torino, 2018.

► ISTITUZIONI DI DIRITTO PROCESSUALE CIVILE E DELL'ARBITRATO (SEDE DI NUORO) (IUS/15)

9 CFU - 54 ore di lezione, Insegnamento opzionale/alternativo, Il anno 2° semestre
Lezione frontale. Verifica finale: esame orale.

Insegnamento a contratto. Il nominativo del docente titolare della materia e il relativo orario di ricevimento verranno comunicati non appena disponibili.

Propedeuticità: Diritto privato.

Programma: La tutela giurisdizionale dei diritti (forme e principi); le disposizioni generali del processo civile, l'arbitrato.

Testi di riferimento: F.P. LUISO. *Istituzioni di diritto processuale civile*, 4° ed., Giappichelli, Torino, 2014, tranne i capitoli 13 e 14 (risoluzione negoziale delle controversie e arbitrato) e F.P. LUISO, *Diritto processuale civile*, 8° ed., V, Giuffrè, Milano, capitoli da 1 a 17 compreso.

Per gli studenti iscritti al corso di laurea triennale in Diritto delle Amministrazioni e delle Imprese Pubbliche e Private (DAIPP) l'insegnamento di Diritto processuale civile è da 9 CFU e il testo di riferimento è il seguente: BALENA, *Istituzioni di diritto processuale civile*, Vol. I e II, Cacucci, Bari, 2015.

Insegnamenti curriculari III anno curriculum in Servizi giuridici per l'Amministrazione

► CONTABILITÀ DI STATO (IUS/10)

Diritto dei contratti, della responsabilità e della contabilità degli enti pubblici

9 CFU - 54 ore di lezione Insegnamento curriculare, III anno, 1° semestre
Lezioni ed esercitazioni frontali e in videoconferenza. Verifica finale: Esame orale.

Docente: Prof. **Massimo Occhiena** @ mocchiena@uniss.it ☎ 079 228991

Ricevimento: al termine delle lezioni.

Propedeuticità: Diritto costituzionale, Diritto Amministrativo.

Programma: I principi costituzionali; programmazione e documenti di previsione finanziaria; il bilancio dello Stato; i procedimenti contabili di entrata e di spesa; la contabilità delle Regioni e degli enti locali; l'attività contrattuale delle pubbliche amministrazioni; la responsabilità amministrativa e contabile; il sistema dei controlli amministrativi.

Testi di riferimento: C.E. GALLO, M. GIUSTI, G. LADU, M.V. LUPÒ AVAGLIANO, L. SAMBUCCI, M.L. SEGUITI, *Contabilità di Stato e degli enti pubblici*, Torino, Giappichelli, 2015, a esclusione delle pagg. da 145 a 190. In relazione all'attività contrattuale delle pubbliche amministrazioni saranno fornite dispense a lezione.

► DIRITTO COSTITUZIONALE DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI (IUS/08)

9 CFU - 54 ore di lezione Insegnamento curriculare, III anno, 1° semestre
Lezione frontale e in videoconferenza. Verifica finale: Esame orale, eventualmente preceduto da prove intermedie. Si prevede anche una prova pratica, consistente nella impostazione dei profili giuridico-costituzionali di un caso concreto, che potrà essere sostenuta o durante lo svolgimento del corso, o in sede di esame finale.

Docente: Prof. **Simone Pajno** @ simonepajno@gmail.com

Ricevimento: dopo le lezioni, quando possibile, e comunque previo appuntamento da concordare via mail.

Assistenti: Dott.ssa Anna Alberti (alberti.anna.ss@gmail.com) e Dott. Celestino Carlo Locci (celestinocarloclocchi@gmail.com). Ambedue sono reperibili su appuntamento.

Propedeuticità: Diritto costituzionale.

Programma: 1. Profili di storia del regionalismo italiano: la sua nascita, l'attuazione delle Regioni ordinarie dal primo trasferimento di funzioni al c.d. "federalismo amministrativo", e le riforme costituzionali degli anni 1999-2001; 2. L'autonomia legislativa e la potestà regolamentare; 3. L'autonomia amministrativa; 4. L'autonomia finanziaria; 5. L'ordinamento costituzionale delle autonomie territoriali dimensional-

mente minori; 6. Gli strumenti di raccordo interistituzionale tra stato, regioni e altre autonomie territoriali; 7. Le Regioni speciali; 8. Uniformità e differenziabilità delle autonomie; 9. La riforma costituzionale del Senato e del sistema delle autonomie: problemi e prospettive.

Il corso sarà caratterizzato anche dalla quotidiana "messa alla prova" dei temi studiati in casi di diritto costituzionale delle autonomie territoriali tratti dalla esperienza istituzionale degli ultimi anni, con particolare attenzione ai temi di attualità istituzionale. Gli studenti saranno invitati a sperimentare le loro abilità nella discussione in aula di tali casi, anche tramite l'utilizzazione di banche dati di normativa, giurisprudenza e prassi.

Testi di riferimento: M. CECCHETTI, S. PAJNO, *Diritto costituzionale delle autonomie territoriali*, dispense fornite dal docente, e reperibile nella pagina e-learning del corso che sarà attivata all'inizio delle lezioni. Per un credito in più, ove necessario, si potrà studiare S.PAJNO, *La cooperazione intergovernativa dopo il fallimento della riforma costituzionale*, in www.amministrazioneincammino.it, e reperibile anche nella pagina e-learning del corso che sarà attivata all'inizio delle lezioni.

► SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE (SPS/04)

6 CFU - 36 ore di lezione Insegnamento curriculare, III anno, 2° semestre.

Lezioni frontali con slides, seminari, partecipazione attiva degli studenti nei momenti formativi, visite guidate alle Istituzioni politico-amministrative. Verifica finale: esame orale.

Insegnamento a contratto. Il nominativo del docente titolare della materia e il relativo orario di ricevimento verranno comunicati non appena disponibili.

Programma: 1) Introduzione ai principali temi della scienza politica, propedeutici allo studio amministrativo: la politica, lo stato, le democrazie, i partiti politici, le elezioni e i sistemi elettorali, i parlamenti e i governi; 2) Burocrazia, pubblica amministrazione e politica: i caratteri dell'amministrazione nelle democrazie contemporanee e le politiche pubbliche; 3) La Scienza dell'Amministrazione come disciplina autonoma. I caratteri delle burocrazie, il rapporto con la sfera politica e con la società. Il personale, la struttura organizzativa e i processi, le pubbliche amministrazioni locali, le riforme e i nuovi modelli amministrativi.

Testi di riferimento: 1) CAPANO G., PIATTONI S., RANIOLO F. e VERZICHELLI L., *Manuale di Scienza Politica*, solo i Capp. I, III, IV, V, VI, VII, Il Mulino, Bologna, 2017; 2) Dal testo precedente, i Capp. VIII e X; 3) GIROTTI F., *Amministrazioni pubbliche. Una introduzione*, Capp. 1, 3, 4 e 6, Carocci, Roma, 2013.

**Insegnamenti curriculari III anno
curriculum in Servizi giuridici per l'Ambiente e il patrimonio culturale**

► DIRITTO COSTITUZIONALE DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO (IUS/09)

9 CFU - 54 ore di lezione, Insegnamento curriculare, III anno, 1° semestre

Lezione frontale e in videoconferenza, accompagnate da esposizioni e discussioni in aula, con metodo seminariale. Verifica finale: Esame orale, eventualmente preceduto da prove intermedie. Si prevede anche una prova pratica, consistente nella impostazione dei profili giuridico-costituzionali di un caso concreto, che potrà essere sostenuta o durante lo svolgimento del corso, o in sede di esame finale. Per gli studenti non frequentanti, la verifica dell'apprendimento avverrà con metodo tradizionale sulla base dello studio della dispensa e dei materiali indicati in relazione ai temi specifici concordati con il docente.

Docente: Prof. **Simone Pajno** @ simonepajno@gmail.com

Ricevimento: dopo le lezioni, quando possibile, e comunque previo appuntamento da concordare via mail.

Assistenti: Dott.ssa Anna Alberti (alberti.anna.ss@gmail.com) e Dott. Celestino Carlo Locci (celestinocarloclocchi@gmail.com). Ambedue sono reperibili su appuntamento.

Propedeuticità: Diritto costituzionale.

Programma: Il corso ha ad oggetto l'analisi degli strumenti giuridici, dei metodi e dei soggetti del governo pubblico dell'ambiente e del paesaggio. A tal fine si affrontano il tema delle origini storiche e delle fonti della tutela giuridica dell'ambiente; il tema della definizione dell'oggetto della tutela e del rapporto con le nozioni di paesaggio, beni ambientali e paesaggistici, beni culturali e territorio; il tema dell'economia circolare; il tema dei principi che governano il sistema della tutela ambientale-paesaggistica; il tema dell'economia circolare; il tema del riparto tra i diversi livelli territoriali di governo delle funzioni normative e amministrative in materia ambientale, con una particolare attenzione alla declinazione, nel settore considerato, del principio di sussidiarietà; il tema dei poteri sostitutivi in materia di ambiente; il tema della codificazione in materia ambientale. Particolare attenzione sarà dedicata ai settori della tutela del suolo e gestione delle risorse idriche, nonché a quello della gestione dei rifiuti, nel cui ambito si "metteranno alla prova" le nozioni teoriche apprese nel corso, con particolare riguardo al principio di sussidiarietà e all'utilizzo dei poteri sostitutivi ordinari e straordinari.

Testi di riferimento: 1) Materiale per gli studenti frequentanti. Dal volume di M. CECCHETTI, *Fonti e principi di diritto dell'ambiente nell'ordinamento italiano*, reperibile nella pagina e-learning del corso che sarà attivata all'inizio delle lezioni, vanno studiati i saggi: II. L'ambiente come oggetto di tutela giuridica: il problema delle nozioni

e delle qualificazioni normative; III. I principi costituzionali per la tutela dell'ambiente; V. Il riparto costituzionale delle funzioni normative e amministrative per la tutela dell'ambiente; VI. La materia "tutela dell'ambiente e dell'ecosistema" nella giurisprudenza costituzionale. Vanno inoltre studiati i seguenti saggi, ambedue reperibili nella pagina e-learning del corso che sarà attivata all'inizio delle lezioni: S. PAJNO, *La sussidiarietà e la collaborazione internazionale*, in GRASSI-SANDULLI (a cura di), *Trattato di diritto dell'ambiente. II I procedimenti amministrativi per la tutela dell'ambiente*, Milano, Giuffrè, 2014, 403 ss.; S. PAJNO, *I poteri sostituti in materia di acqua e rifiuti nella recente esperienza. Un primo bilancio*, in www.federalismi.it; F. DE LEONARDIS, *Il futuro del diritto ambientale: il sogno dell'economia circolare*, in www.aidambiente.it. 2) Materiale per gli studenti non frequentanti. Percorso A: M. CECCHETTI, *Fonti e principi di diritto dell'ambiente nell'ordinamento italiano*, reperibile nella pagina e-learning del corso che sarà attivata all'inizio delle lezioni; Percorso B: i) E. MOSTACCI, *L'ambiente e il suo diritto nell'ordito costituzionale*; ii) C. SARTORETTI, *La tutela dell'ambiente nel diritto comparato: modelli costituzionali a confronto*; iii) F. FONDERICO, *Limiti e standard*; iv) A. ANDRONIO, *Ordinanze contingibili e urgenti*; e) S. PAJNO, *La sussidiarietà e la collaborazione interistituzionale*. Tutti questi contributi sono reperibili nel *Trattato di diritto dell'ambiente*, a cura di R. FERRARA e M.A. SANDULLI, Giuffrè 2014, nel primo o nel secondo volume. In ogni caso andrà studiato il contributo di F. DE LEONARDIS, *Il futuro del diritto ambientale: il sogno dell'economia circolare*, reperibile nella pagina e-learning del corso che sarà attivata all'inizio delle lezioni.

► DIRITTO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI (IUS/10)

9 CFU - 54 ore di lezione Insegnamento curriculare, III anno, 2° semestre.

Lezioni ed esercitazioni frontali e in videoconferenza. Verifica finale: Esame orale.

Docente: Prof. **Domenico D'Orsogna** @ dorsogna@uniss.it ☎ 079 228938 / 079 228760

Ricevimento: martedì ore 10.30 - 12.30 e previo appuntamento. V.le Mancini n. 5, stanza 12b e in aula dopo le lezioni.

Assistenti:

Avv. V. Porqueddu, E-mail vanessaporqueddu@gmail.com

Avv. Maria Ida Rinaldi, E-mail mariaida.rinaldi@gmail.com

Dott. Salvatore Casu, E-mail salvcasu@tiscali.it

Avv. Antonella Piras, E-mail anpiras@uniss.it

Avv. Loredana Martinez, E-mail lmartinez@uniss.it - avv.martinez@gmail.com

Dott. Andrea Areddu, E-mail andreareddu86@libero.it

Dott.ssa Alessia Vacca, E-mail avacca@uniss.it

Dott.ssa Roberta Guido, E-mail robertaguido@gmail.com

Dott.ssa Alessandra Muggianu, E-mail alemuggianu@hotmail.it

Dott.ssa Piera Pala, E-mail piera.pala85@gmail.com

Propedeuticità: Diritto costituzionale.

Programma: Il corso ha ad oggetto lo studio dei principi e degli istituti fondamentali della materia del diritto dei beni e delle attività culturali.

Testi di riferimento: C. BARBATI, M. CAMMELLI, L. CASINI, G. PIPERATA, G. SCIULLO, (a cura di), *Diritto del patrimonio culturale*, Il Mulino, Bologna, ultima edizione.

► DIRITTO DEL TURISMO (IUS/06)

6 CFU - 36 ore di lezione Insegnamento curriculare, III anno, 1° semestre

Lezioni frontali, esercitazioni. Esame orale.

Docente: Prof. **Michele M. Comenale Pinto** @ comenale@uniss.it ☎ 079 228933
- Stanza 7b, V.le Mancini.

Ricevimento: Sassari: nelle settimane di lezione (martedì dalle 15.30 alle 17.30) o dopo le lezioni previo appuntamento da concordare via e-mail. Nuoro: dopo le lezioni.

Assistenti: Dott. Giovanni Pruneddu E-mail: gpruneddu@uniss.it Sassari: giovedì ore 15.30 - 17.30 nelle settimane di lezione; Nuoro: dopo le lezioni.

Programma: Il sistema delle fonti e delle competenze normative in materia di turismo (cap. II), le competenze amministrative (cap. III), la promozione, informazione e accoglienza turistica (cap. V), le infrastrutture dei trasporti ed il demanio marittimo a finalità turistico-ricreativa (cap. VI), le strutture ricettive (cap. VII), le agenzie di viaggio e turismo (cap. VIII), le professioni turistiche (cap. IX), l'agriturismo (cap. X), la prenotazione (cap. XII), il trasporto e i contratti affini (cap. XIII, sez I), i contratti del diporto nautico (cap. XIII, sez II), i contratti di ospitalità (cap. XIV, sez I), il contratto di albergo (cap. XIV, sez II), il deposito in albergo (cap. XIV, sez III), i contratti del turismo organizzato (cap. XVI), la tutela dei diritti del turista: metodi di risoluzione alternativa delle controversie (cap. XIX), con specifico riferimento agli aspetti privatistici della materia.

Testi di riferimento: FRANCESCHELLI - MORANDI, *Manuale di diritto del Turismo*, Giappichelli, Torino, ultima ed.

**Insegnamenti curriculari III anno
curriculum in Servizi giuridici per l'impresa (Giurista d'impresa)**

► DIRITTO BANCARIO E DELLE ASSICURAZIONI (IUS/04)

9 CFU - 54 ore di lezione Insegnamento curriculare, III anno, 1° semestre.

Lezione frontale. Verifica finale: esame orale.

Docente: Prof. **Valentino Sanna** @ valsanna@uniss.it ☎ 079 228911 - Piazza Università, 2° piano.

Ricevimento: giovedì ore 12.00 - 13.30 o previo appuntamento da concordare via mail.

Propedeuticità: Diritto privato; Diritto commerciale.

Programma: I PARTE - L'attività dell'impresa bancaria (Banche e sistema finanziario; L'evoluzione del modello di banca; L'attività delle banche; La specialità delle banche; Banche e altri intermediari finanziari; Crisi, regolamentazione e vigilanza; L'evoluzione dei controlli; Le autorità del settore bancario; La vigilanza; La gestione della crisi). II PARTE - I contratti bancari (Le origini e le fonti del diritto contrattuale bancario; I principi generali; Il conto corrente di corrispondenza; Il deposito bancario; L'apertura di credito bancario; L'anticipazione bancaria; Lo sconto bancario; I servizi bancari; I servizi di investimento; I servizi di pagamento; La banca on line). III PARTE - Il contratto e l'impresa di assicurazione (Le imprese di assicurazione: profili generali; I tipi di assicurazione; La disciplina generale del contratto di assicurazione; L'assicurazione contro i danni; L'assicurazione della responsabilità civile; L'assicurazione sulla vita; La riassicurazione).

Testi di riferimento: Per la I Parte: C. BRESCIA MORRA, *Il diritto delle banche*, Il Mulino, Bologna, ult. ed.; per la II Parte: G. CAVALLI - M. CALLEGARI, *Lezioni sui contratti bancari*, Zanichelli, Bologna, ult. ed.; per la III Parte: G.F. CAMPOBASSO, *Diritto commerciale*, vol. III, a cura di M. Campobasso, Utet, Torino, ult. ed. (soltanto il Capitolo XVII, pp. 221-242).

► DIRITTO FALLIMENTARE (IUS/15)

6 CFU - 36 ore di lezione Insegnamento curriculare, III anno, 1° semestre.

Lezione frontale. Verifica finale: esame orale.

Docente: Prof. **Marco Giovanni Campus** @ mcampus@uniss.it ☎ 079/228944 - V.le Mancini 5, 2° piano.

Ricevimento: giovedì ore 12.00 - 14.00.

Propedeuticità: Istituzioni di diritto privato - Diritto commerciale.

Programma: a) introduzione allo studio delle procedure concorsuali; il sistema generale e il suo processo storico di formazione; le singole procedure: lineamenti essenziali; la regolamentazione dei rapporti tra le differenti procedure; b) il fallimento e i suoi presupposti; l'apertura del procedimento: la sentenza dichiarativa di fallimento e i

suoi rimedi; l'amministrazione fallimentare e i suoi organi; c) gli effetti del fallimento. Gli effetti, patrimoniali e personali, nei confronti del fallito; gli effetti nei confronti dei creditori; gli effetti sui cc.dd. rapporti giuridici pendenti; gli effetti sugli atti pregiudizievoli ai creditori: la reintegrazione della garanzia patrimoniale, il sistema revocatorio. La custodia del patrimonio; d) l'attuazione coattiva delle pretese dei creditori e la regolazione concorsuale dei crediti; l'accertamento dello stato passivo e dei diritti reali e personali dei terzi; la liquidazione e la ripartizione dell'attivo; la cessazione della procedura fallimentare: la chiusura; il concordato fallimentare e l'esdebitazione; e) il fallimento delle società;

Testi di riferimento: S. CENSONI, P. F. BONFATTI, *Lineamenti di diritto fallimentare*, 2^a ed., Cedam, Padova 2017 (pp. 262); oppure L. GUGLIELMUCCI, *Diritto fallimentare*, 8^a ed., Giappichelli, Torino, 2017 (pp. 303).

► DIRITTO DELL'ECONOMIA E DEI CONSUMI (IUS/01 - IUS/04 - IUS/05)

9 CFU - 54 ore di lezione, Insegnamento opzionale/alternativo, III anno, 2° semestre. Insegnamento a contratto. Il nominativo del docente titolare della materia, il relativo orario di ricevimento e il programma della materia verranno comunicati non appena disponibili.

► CONTRATTI, PROGETTI E FINANZIAMENTI EUROPEI (IUS/04 - IUS/13 - IUS/14)

9 CFU - 54 ore di lezione, Insegnamento opzionale/alternativo, III anno, 2° semestre. Insegnamento a contratto. Il nominativo del docente titolare della materia, il relativo orario di ricevimento e il programma della materia verranno comunicati non appena disponibili.

Laboratori Giuridici: dalla teoria alla pratica

Nell'ambito delle attività formative dei corsi di laurea offerti dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Sassari sono previsti i **"Laboratori Giuridici"**, i quali hanno la finalità di introdurre gli studenti alla pratica del diritto attraverso seminari ed esercitazioni. I laboratori rispondono sia all'esigenza manifestata negli anni da studenti e docenti di orientare parte dell'attività formativa alla pratica del diritto e alle linee indicate dal Ministero dell'Università per la riforma degli ordinamenti didattici. A tal fine i laboratori sono improntati **all'interdisciplinarietà e costituiti dall'apporto di differenti materie**, come si evince dall'elenco proposto.

La differenza con i tirocini consiste nel fatto che i laboratori prevedono, oltre alle esercitazioni, il cui monte orario corrisponde ad almeno due terzi delle ore previste, anche un apporto teorico e scientifico, che accompagna e consolida l'attività pratica. Ciascun laboratorio avrà un numero massimo di 10 CFU, (60 ore) suddivisi in moduli da 2 CFU, corrispondenti a 12 ore, di cui almeno 8 verranno dedicate alle attività pratiche. I laboratori saranno annuali, e organizzati in modo da non sovrapporsi alle lezioni delle materie fondamentali dell'anno corrispondente.

Il laboratorio si concluderà con una verifica finale, che potrà consistere in una prova pratica o in un test, il cui superamento, senza votazione, comporterà un giudizio di idoneità e l'assegnazione dei crediti corrispondenti maturati. Non sarà consentito agli studenti sostenere alcuna prova senza aver frequentato almeno l'80% delle ore previste. I laboratori, vista la loro caratterizzazione pratica che comporta l'uso di biblioteche, aule di informatica e simulazioni, sono a numero chiuso, il numero massimo consentito di studenti sarà stabilito dai docenti in base alla specificità del tipo di laboratori. Per ogni laboratorio verrà designato un docente responsabile.

I laboratori potranno essere modificati ogni anno accademico, per meglio rispondere alle esigenze degli studenti e dei docenti. Ciascuna materia, a cui verranno assegnati moduli da due CFU, indicherà il docente responsabile del laboratorio, che potrà essere coadiuvato nella sua attività da figure professionali ed esperti che hanno maturato una consolidata esperienza nei settori indicati. Il progetto di ciascun laboratorio con indicazione del numero dei CFU, tempi, modalità di svolgimento e destinatari viene approvato dal consiglio di Dipartimento, previo parere della commissione paritetica.



Per l'Anno Accademico 2018/2019 il Dipartimento ha previsto i seguenti laboratori:

- Laboratorio di metodologia della ricerca e di informatica giuridica;
- Laboratorio di gestione dei conflitti e sistemi alternativi di risoluzione delle controversie;
- Laboratorio di simulazione dei processi e composizione degli atti processuali;
- Laboratorio di giustizia costituzionale;
- Laboratorio di diritto e letteratura;
- Laboratorio di metodologia e pratica per l'attività di consulente legale internazionale;
- Laboratorio di diritto e cinema;
- Laboratorio di finanza e strategia aziendale;
- Laboratorio di amministrazione attiva;
- Laboratorio di tutela internazionale dei diritti umani;
- Laboratorio di diritto ed economia della cultura e dell'arte;
- Laboratorio di fondamenti di diritto europeo;
- Laboratorio di scienza e diritto.

Corso di laurea triennale in Sicurezza e cooperazione internazionale (Classe L-DS)

Il corso di laurea triennale interdipartimentale in “Sicurezza e Cooperazione Internazionale” ha l’obiettivo di formare esperti in grado di esercitare funzioni operative di coordinamento, gestione, formazione e controllo in contesti nazionali e internazionali, nei seguenti settori:

1. sicurezza ambientale, alimentare e sanitaria;

2. diritti umani, sicurezza e attività di supporto alla pace.

Attraverso un approccio multidisciplinare, il corso si propone di rispondere alla articolata domanda di specializzazione che gli attuali, complessi problemi della sicurezza civile (ambientale, alimentare, sanitaria, umana), impongono ai decisori pubblici e alle organizzazioni internazionali.

Declinando il concetto di sicurezza nelle sue diverse connotazioni e nei conseguenti ambiti operativi, questo progetto formativo, del tutto innovativo nel panorama dell’istruzione universitaria italiana, integra discipline appartenenti all’area socio-politologica-economica-giuridica con discipline dell’area tecnico-scientifica.

I potenziali fruitori del corso includono studenti provenienti dalle scuole superiori e motivati da una spiccata sensibilità nei confronti di temi quali il rispetto dei diritti umani, la cooperazione internazionale, la sicurezza interna ed esterna. Inoltre, potranno accedere al corso coloro che abbiano già maturato esperienze di carattere operativo in ambito militare o civile, e che desiderino acquisire competenze specifiche sul coordinamento, gestione e direzione di sistemi organizzativi-funzionali in ambito civile, come quelli tipici dei progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo, oltre che di operazioni di supporto alla pace e interventi di tutela delle popolazioni colpite da calamità naturali.

Attualmente, la didattica viene erogata in italiano, ma la maggior parte degli insegnamenti prevede una fase di tutoraggio in inglese per gli studenti in mobilità (es. Erasmus), i quali potranno anche beneficiare di corsi gratuiti di lingua e cultura italiana offerti dall’Università di Sassari tramite il Centro Linguistico di Ateneo.

SBOCCHI PROFESSIONALI:

- Incarichi di alto profilo riguardanti il coordinamento, la gestione e la direzione operativa di organizzazioni internazionali, governative e non governative di carattere civile, la cooperazione internazionale allo sviluppo, gli aiuti umanitari e le operazioni di supporto alla pace, gli interventi di protezione civile e di tutela delle popolazioni
-



colpite da calamità, gli interventi post-emergenziali orientati allo sviluppo sostenibile in aree di crisi.

- Esempi di professioni: project manager in ambito cooperazione internazionale, responsabile amministrativo di progetti di cooperazione internazionale, cooperante internazionale professionista, coordinatore di corpi di tutela della sicurezza in ambito civile.

COMPETENZE DEL LAUREATO:

Coordinamento, formazione, monitoraggio e controllo in ambito nazionale e internazionale su:

- Sicurezza ambientale, alimentare e sanitaria
- Diritti umani e attività di supporto alla pace

PIANO DIDATTICO:

Il percorso formativo comune a tutti gli studenti permette l'acquisizione di conoscenze di base e applicate su applicazioni matematiche e informatiche, fisiche e/o chimiche e bio-mediche, socio-politologiche, economiche, giuridiche del diritto internazionale, geografiche e storiche. Il percorso formativo si divide in due curricula.

Il curriculum in **"Sicurezza ambientale, alimentare e sanitaria"** permette di acquisire competenze e professionalità negli ambiti delle scienze fisiche e naturali applicate, agrarie e dell'area sanitaria.

Gestione delle emergenze:

- Coordinamento tecnico-operativo di interventi di primo soccorso in ambito sanitario e di approvvigionamento di acqua, cibo ed energia in caso di calamità o in organiz-

zazioni civili impegnate nei teatri bellici; organizzazione delle strutture da campo e dei PMA; definizione delle priorità di evacuazione

- Coordinamento e direzione tecnica dei campi di accoglienza dei profughi; organizzazione tecnica e logistica di aiuti umanitari di carattere alimentare e sanitario

Prevenzione e monitoraggio/controllo:

- Coordinamento tecnico-operativo in programmi pubblici di prevenzione dei disastri ambientali
- Gestione tecnico-operativa dell'attuazione di politiche pubbliche promozionali della salute
- Gestione di progetti di approvvigionamento di acqua, cibo ed energia eco-compatibili in situazioni di crisi e post-emergenziali
- Consulenze tecnico-professionali, formazione, ispezione, campionamento, audit, monitoraggio e sorveglianza del corretto svolgimento dei programmi di promozione della salute e tutela dell'ambiente

Il curriculum in **“Diritti umani e supporto alla pace”** permette di acquisire competenze, capacità operative e professionalità incentrate sulle scienze umane, socio-politologiche ed economiche.

Gestione delle emergenze:

- Coordinamento e gestione della comunicazione (reporting) interna alle unità operative e verso l'esterno
- Supporto, coordinamento e gestione di interventi negoziali
- Coordinamento delle unità politico-amministrative nazionali e internazionali
- Selezione del personale e gestione economico-amministrativa delle unità di crisi
- Analisi strategica dei rischi
- Conduzione di gruppi operativi per l'analisi delle risorse e degli scenari di impatto delle politiche di intervento emergenziale e post-emergenziale

Prevenzione e monitoraggio/controllo:

- Progettazione e conduzione operativa di sistemi di reporting delle crisi internazionali; monitoraggio dell'efficienza ed efficacia degli interventi di sicurezza e *peace keeping*
 - Analisi di impatto delle politiche di sicurezza, *peace keeping* e cooperazione
 - Coordinamento di analisi dei bisogni delle popolazioni oggetto di aiuti umanitari; conduzione e coordinamento di analisi delle violazioni dei diritti delle popolazioni oggetto di aiuti umanitari.
-

■ Curriculum in “Sicurezza ambientale, alimentare e sanitaria”

	Insegnamento	CFU	Tipologia di attività formative
1° ANNO 2018/2019 7 esami, e attività formative 75 CFU	Sicurezza informatica (INF/01) / Metodi matematici per la statistica (MAT/05)	6 CFU	T.A.F.: A
	Diritto privato dell'economia e delle informazioni (IUS/01) / Diritto costituzionale italiano e comparato (IUS/08)	6 CFU	T.A.F.: A
	Storia contemporanea (MSTO/04)	6 CFU	T.A.F.: A
	Geopolitica (MGGR/02)	6 CFU	T.A.F.: B
	Salute pubblica nelle emergenze C.I. (MED/42-45)	12 CFU	T.A.F.: C
	Economia e mercati internazionali (SECS-P/01)	6 CFU	T.A.F.: A
	Lingua inglese (L-LIN/12)	6 CFU	T.A.F.: E
	Insegnamenti a scelta dello studente	12 CFU	T.A.F.: D
2° ANNO 2019/2020 8 esami e idoneità linguistica 54 CFU	Ulteriori attività formative	15 CFU	T.A.F.: F
	Sociologia dell'ambiente e del territorio (SPS/10)	6 CFU	T.A.F.: B
	Chimica applicata (CHIM/03)	6 CFU	T.A.F.: A
	Diritto internazionale e dell'Unione Europea (IUS/13)	6 CFU	T.A.F.: A
	Topografia e cartografia (ICAR/06)	6 CFU	T.A.F.: B
	Scienza politica generale (SPS/04)	6 CFU	T.A.F.: B
	Fisica applicata (FIS/07)	6 CFU	T.A.F.: B
	Tecniche di laboratorio nell'emergenza (BIO/10)	6 CFU	T.A.F.: B
3° ANNO 2020/2021 5 esami, tirocinio e prova finale 51 CFU	Microbiologia (MED/07)	6 CFU	T.A.F.: C
	Lingua straniera (idoneità)	6 CFU	T.A.F.: E
	Rischio geologico (GEO/07)	6 CFU	T.A.F.: B
	Progettazione, cooperazione e sviluppo (SECS-P/06)	6 CFU	T.A.F.: B
	Agricoltura sostenibile C.I. (AGR/02-11- BIO/03)/ Qualità e sicurezza degli alimenti C.I. (AGR/11-12-15)	12 CFU	T.A.F.: C
	Gestione dei rischi ambientali (AGR/03)	12 CFU	T.A.F.: C
	Malattie infettive e parassitarie veterinarie C.I. (VET/05-06)	6 CFU	T.A.F.: C
	Tirocinio obbligatorio	6 CFU	T.A.F.: F
	Prova finale	3 CFU	T.A.F.: E

INSEGNAMENTI A SCELTA DELLO STUDENTE COMUNI AI DUE CURRICULA:

6 CFU: Mediazione e conciliazione (IUS/20); Diritto sanitario (IUS/18); Tutela internazionale dei diritti umani (IUS/13); Disaster management (IUS/19).

■ Curriculum in “Diritti umani e attività di supporto alla pace”

	Insegnamento	CFU	Tipologia di attività formative
1° ANNO 2018/2019 7 esami, e attività formative 75 CFU	Sicurezza informatica (INF/01) / Metodi matematici per la statistica (MAT/05)	6 CFU	T.A.F.: A
	Diritto privato dell'economia e delle informazioni (IUS/01) / Diritto costituzionale italiano e comparato (IUS/08)	6 CFU	T.A.F.: A
	Storia contemporanea (MSTO/04)	6 CFU	T.A.F.: A
	Geopolitica (MGGR/02)	6 CFU	T.A.F.: B
	Salute pubblica nelle emergenze C.I. (MED/42-45)	12 CFU	T.A.F.: B e T.A.F.: C
	Economia e mercati internazionali (SECS-P/01)	6 CFU	T.A.F.: A
	Lingua inglese (L-LIN/12)	6 CFU	T.A.F.: E
	Insegnamenti a scelta dello studente	12 CFU	T.A.F.: D
	Ulteriori attività formative	15 CFU	T.A.F.: F
2° ANNO 2019/2020 7 esami e idoneità linguistica 54 CFU	Diritto internazionale e dell'Unione europea (IUS/13)	6 CFU	T.A.F.: A
	Chimica applicata (CHIM/03)	6 CFU	T.A.F.: A
	Comunicazione d'emergenza (SPS/08)	6 CFU	T.A.F.: B
	Topografia e cartografia (ICAR/06)	6 CFU	T.A.F.: B
	Politica, Istituzioni e relazioni internazionali C.I. (SPS/04)	12 CFU	T.A.F.: B
	Fisica applicata (FIS/07)	6 CFU	T.A.F.: B
	Demografia internazionale (SECS-S/04)	6 CFU	T.A.F.: B
	Lingua straniera (idoneità)	6 CFU	T.A.F.: E
3° ANNO 2020/2021 6 esami, tirocinio e prova finale 51 CFU	Diritto della navigazione (IUS/06)	6 CFU	T.A.F.: B
	Diritto penale internazionale (IUS/17)	6 CFU	T.A.F.: B
	Progettazione, cooperazione e sviluppo (SECS-P/06)	6 CFU	T.A.F.: B
	Risorse idriche ed energetiche C.I. (AGR/03-07) / Sviluppo sostenibile C.I. (AGR/01 – BIO/03)	9 CFU	T.A.F.: C
	Agrobiodiversità C.I. (AGR/03-07) / Sicurezza alimentare (AGR/16-19)	9 CFU	T.A.F.: C
	Tutela dei beni archeologici (L-ANT/10)	6 CFU	T.A.F.: C
	Tirocinio obbligatorio	6 CFU	T.A.F.: F
	Prova finale	3 CFU	T.A.F.: E

INSEGNAMENTI A SCELTA DELLO STUDENTE COMUNI AI DUE CURRICULA:

6 CFU: Mediazione e conciliazione (IUS/20); Diritto sanitario (IUS/18); Tutela internazionale dei diritti umani (IUS/13); Disaster management (IUS/19).

LAUREA TRIENNALE IN SICUREZZA E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**Elenco degli insegnamenti attivati nell'A.A. 2018/2019**

Le informazioni sugli insegnamenti attivati andranno integrate con le informazioni e gli eventuali aggiornamenti che verranno pubblicati sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza all'indirizzo <https://giuriss.uniss.it/it/didattica/corsi-interdipartimentali> e nel syllabus pubblicato nel sito dell'Università di Sassari all'indirizzo <https://www.uniss.it/ugov/degree/6570>.

► AGROBIODIVERSITÀ C.I. (AGR/03-07)

9 CFU - 54 ore di lezione, Insegnamento opzionale/alternativo, 3° anno, 1° semestre Modulo II AGR/07

Docente: Prof. **Andrea Porceddu** @aporceddu@uniss.it ☎ 079 229224

Ricevimento: lunedì - venerdì (esclusi i giorni di lezione) Dalle 9.00 alle 11.00 presso Dip. di Agraria -Sezione di Agronomia)

Propedeuticità: Nessuna

Programma: AGR07 I centri di origine e il lavoro di N. Vavilov. La domesticazione delle piante agrarie. La raccolta delle risorse genetiche agrarie: conservazioni *in situ* e conservazione *ex situ*. L'importanza della variabilità genetica per il miglioramento genetico delle piante agrarie- Metodi di analisi della variabilità genetica. Cenni di genetica delle popolazioni di piante di interesse agrario. La legge di Hardy Weinberg e l'impatto delle forze evolutive. Le risorse genetiche e gli O.G.M.

Testi di riferimento: G. BARCACCIA e M. FALCINELLI, *Genetica e genomica vol2 Miglioramento Genetico* ed. Liguori. Appunti delle lezioni.

► CHIMICA APPLICATA (CHIM/03)

6 CFU - 36 ore di lezione, Insegnamento curriculare, 2° anno, 1° semestre Insegnamento a contratto. Il nominativo del docente titolare della materia, il relativo orario di ricevimento e il programma della materia verranno comunicati non appena disponibili.

► COMUNICAZIONE D'EMERGENZA (SPS/08)

6 CFU - 36 ore di lezione, Insegnamento curriculare, 2° anno, 2° semestre Insegnamento a contratto. Il nominativo del docente titolare della materia, il relativo orario di ricevimento e il programma della materia verranno comunicati non appena disponibili.

► DEMOGRAFIA INTERNAZIONALE (SECSS/04)

6 CFU - 36 ore di lezione Insegnamento curriculare, 2° anno, 1° semestre
Insegnamento a contratto. Il nominativo del docente titolare della materia, il relativo orario di ricevimento e il programma della materia verranno comunicati non appena disponibili.

► DIRITTO COSTITUZIONALE ITALIANO E COMPARATO (IUS/08)

6 CFU - 36 ore di lezione Insegnamento alternativo/opzionale, I anno, 2° semestre
Lezione frontale e attività seminariali. Verifica finale: esame orale.

Docente: Prof.ssa **Laura Buffoni** @ labuffoni@uniss.it - V.le Mancini n. 5, 2° Piano, stanza prof. P. Pinna

Ricevimento: martedì 10.30-11.30.

Assistenti: Dott.ssa Anna Alberti E-mail alberti.anna.ss@gmail.com Riceve previo appuntamento

Propedeuticità: nessuna.

Programma: Scienza e metodo del diritto pubblico comparato. Costituzioni e costituzionalismo. Le fonti del diritto di *civil* e *common law*. Forme di Stato, con particolare riferimento al decentramento territoriale. Forme di governo. Gli organi costituzionali. Giustizia costituzionale. Le libertà. Il diritto costituzionale dell'emergenza.

Testi di riferimento: G. MORBIDELLI, L. PEGORARO, A. REPOSO, M. VOLPI, *Diritto pubblico comparato*, 5° edizione, Giappichelli, Torino, 2015;
P. CARROZZA, A. DI GIOVINE, G.F. FERRARI, *Diritto costituzionale comparato*, solo il Tomo II, Roma-Bari, Laterza, 2014.

► DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE (IUS/06) (IUS/06)

6 CFU - 36 ore di lezione Insegnamento curriculare III anno, 2° semestre
Lezioni frontali e in videoconferenza, esercitazioni. Verifica finale: esame orale.

Docente: Prof. **Michele M. Comenale Pinto** @ comenale@uniss.it ☎ 079 228933
- Stanza 7b, V.le Mancini

Ricevimento: Sassari: nelle settimane di lezione (martedì dalle 15.30 alle 17.30) o dopo le lezioni previo appuntamento da concordare via e-mail

Nuoro: dopo le lezioni

Assistenti: Dott. Giovanni Pruneddu E-mail: gpruneddu@uniss.it Stanza 7b, V.le Mancini, Sassari: giovedì ore 15.30-17.30 nelle settimane di lezione; Nuoro: dopo le lezioni.

Propedeuticità: Nessuna.

Programma: Diritto della navigazione e dei trasporti: strutture ed ambito normativo; la disciplina della navigazione e dei trasporti; la sicurezza; la libertà di navigazione e i suoi

presupposti; l'impresa di navigazione; gli ausiliari a bordo dell'impresa di navigazione; responsabilità extracontrattuale nel diritto della navigazione e dei trasporti; i contratti di utilizzazione della nave e dell'aeromobile; il contratto di locazione di nave e aeromobile; il noleggio di nave e aeromobile; il trasporto marittimo di persone; il contratto di trasporto marittimo di cose; trasporto aereo; la documentazione del trasporto di merci; la disciplina del soccorso

Testi di riferimento: Libro di testo, normativa di base nel capo della navigazione marittima ed aerea, materiale giurisprudenziale.

Testi consigliati: ZUNARELLI-COMENALE PINTO, *Manuale di Diritto della navigazione e dei trasporti*, I, CEDAM, ultima edizione.

► DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA (IUS13)

6 CFU - 36 ore di lezione, Insegnamento curriculare, 2° anno, 1° semestre

Lezioni frontali e seminari. Verifica finale: esame orale.

Docente: Prof **G. Ferranti** @ ferranti@uniss.it - Dip. di Giurisprudenza, V.le Mancini, 5-2° piano, Stanza 9b.

Ricevimento: martedì ore 10.30-12.30

Assistenti: Dott.ssa M.C. Carta, Email ccarta@uniss.it; ricevimento: mercoledì h. 15.30/17

Programma: Le fonti del diritto internazionale. La Consuetudine e le altre norme non scritte. I trattati: procedimento di formazione del trattato. Lo Stato come soggetto di diritto internazionale. Sovranità e domestic jurisdiction. L'Unione europea: cenni storici. I trattati istitutivi e gli sviluppi dell'integrazione europea. I principi ed i valori. Adesione e recesso. Le istituzioni dell'Unione. Fonti primarie e diritto derivato. L'adozione degli atti dell'Ue. Rapporti tra diritto dell'Ue e l'ordinamento italiano. Lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia. La politica dell'immigrazione.

Testi consigliati: Testi e documenti utili alla preparazione dell'esame verranno comunicati dal docente all'inizio del corso.

► DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE (IUS/17)

6 CFU - 36 ore di lezione, Insegnamento curriculare, 3° anno, 1° semestre

Modalità di verifica dell'apprendimento: Esame orale. Verifica della acquisizione di una conoscenza di base della normativa riguardante i crimini internazionali tramite valutazione espressa in trentesimi.

Possibilità di concordare con la docente delle tesi scritte, in italiano o inglese, su argomenti a scelta dello studente.

Exam: Oral examination. Evaluation about having achieved a knowledge of the law which regulate the international crimes. Marks will be awarded out of a total maximum of thirty.

Possibility to agree written thesis, in Italian or English, on themes chosen by the student with the Professor.

Docente: Prof. **Luciana Goisis** @ lgoisis@uniss.it ☎ Tel. 079 228932

Ricevimento: previo appuntamento via mail, presso lo studio di Viale Mancini, 5, piano II, stanza 6b.

Propedeuticità: nessuna.

Programma: Il corso ha ad oggetto lo studio dei Tribunali penali internazionali e della giustizia penale internazionale, con particolare riferimento ai crimini internazionali e alle sanzioni previste dallo Statuto della CPI: i fondamenti del Diritto penale internazionale; i crimini internazionali: il crimine di genocidio; i crimini contro l'umanità; i crimini di guerra; il crimine di aggressione; il sistema sanzionatorio. Cenni sul processo.

Program: *The course studies the International criminal Tribunals and the international criminal justice, with particular reference to international crimes and international sanctions envisaged in the Statute of the ICC: the principles of the International Criminal Law; the international crimes; the genocide; the crimes against humanity; war crimes; the crime of aggression; the sanctionatory system. Insights on the process.*

Testi di riferimento: A. Cassese, Lineamenti di diritto internazionale penale. Vol. I: Diritto Sostanziale, ed. Il Mulino, 2005.

Text: A. Cassese, *Lineamenti di diritto internazionale penale. Vol. I: Diritto Sostanziale*, ed. Il Mulino, 2005.

The course will be held also in English.

► DIRITTO PRIVATO DELL'ECONOMIA E DELLE INFORMAZIONI (IUS/01)

6 CFU - 36 ore di lezione, Insegnamento opzionale/alternativo, 1° anno, 1° semestre
Insegnamento a contratto. Il nominativo del docente titolare della materia, il relativo orario di ricevimento e il programma della materia verranno comunicati non appena disponibili.

► DIRITTO SANITARIO (IUS/10)

6 CFU - 36 ore di lezione Insegnamento a scelta sostenibile dal II anno 2° semestre.
Lezioni frontali e in videoconferenza. Verifica finale: Esame orale.

Docente: Prof. **Massimo Occhiena** @ mocchiena@uniss.it ☎ 079 228991

Ricevimento: al termine delle lezioni.

Propedeuticità: Diritto costituzionale.

Programma: I modulo (12 ore): l'art. 32, Cost.; i principi costituzionali in materia di tutela della salute; i principi del SSN; la competenza legislativa in materia di tutela della salute. Il modulo (15 ore): i LEA; le amministrazioni per la tutela della salute; l'organizzazione

aziendale della sanità (ASL, AO, AOU); l'organizzazione sanitaria in Sardegna; la dirigenza sanitaria; la responsabilità degli esercenti le professioni sanitarie. III modulo (9 ore): la spesa sanitaria; le prestazioni di assistenza sanitaria; il sistema di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie; la mobilità sanitaria.

Testi di riferimento: materiale e dispense che saranno forniti e indicati a lezione.

► DISASTER MANAGEMENT

6 CFU - 36 ore di lezione, Insegnamento opzionale, 2° semestre

Insegnamento a contratto. Il nominativo del docente titolare della materia, il relativo orario di ricevimento e il programma della materia verranno comunicati non appena disponibili.

► ECONOMIA E MERCATI INTERNAZIONALI (SECS-P/01)

6 CFU - 36 ore di lezione, Insegnamento curriculare, 1° anno, 1° semestre

Insegnamento a contratto. Il nominativo del docente titolare della materia, il relativo orario di ricevimento e il programma della materia verranno comunicati non appena disponibili.

► FISICA APPLICATA (FIS/07)

6 CFU - 36 ore di lezione Insegnamento curriculare, 2° anno, 1° semestre

Insegnamento a contratto. Il nominativo del docente titolare della materia, il relativo orario di ricevimento e il programma della materia verranno comunicati non appena disponibili.

► GEOPOLITICA (M-GGR/02)

6 CFU - 36 ore di lezione Insegnamento curriculare, 1° anno,

Lezioni frontale. Verifica finale: esame scritto.

Docente: Prof.ssa **Veronica Camerada** @ vcamerada@uniss.it ☎ 079 223638

Ricevimento: il martedì alle ore 12, Presso il DUMAS, P.zza Conte di Moriana n. 8.

Propedeuticità: nessuna.

Assistenti: Dott.ssa Silvia Carrus, E-mail: scarrus@uniss.it, Dott. Giampietro Mazza, E-mail: gmazza@uniss.it. Gli assistenti ricevono previo appuntamento da concordare via mail.

Programma: a) Il pensiero geopolitico: dai classici ai contemporanei: Fredrich Ratzel, Rudolf Kjellén, Paul Vidal de la Blache, Halford J. Mackinder, Karl Haushofer, Alfred Thayer Mahan, Nicholas J. Spykman, Giulio Douhet, Alexander P. de Seversky, Saul Bernard Cohen, Henry Kissinger, Edward Luttwak, J. Nye.

- b) Lo Stato: sovranità - territorio - popolazione. Teorie moderne sullo stato. L'organizzazione geografico-politica. L'esercizio della sovranità e il fallimento dello Stato. Confini e frontiere: Conflitti in corso per ragioni legate ai confini.
- c) Migrazioni: guerre - disuguaglianze - Land Grabbing. Le rotte e i corridoi europei. Focus sul Mediterraneo. Fontex e Eurosur.
- d) Stato e antistato: Etnia, Clan e Tribù: Forze centrifughe e centripete. La componente religiosa. Conflitti in corso e analisi sulle potenze regionali: Asia e Medio Oriente; Siria, Iraq, Iran, Afghanistan, Kurdistan, Yemen, Arabia Saudita; Corea del Nord-Sud.
- e) Potenze geopolitiche e analisi di potenza. Hard power, soft power, smart power. Analisi sulle potenze regionali: Asia e Medio Oriente (Siria, Iraq, Iran, Afghanistan, Kurdistan, Yemen, Arabia Saudita; Corea del Nord-Sud). Super potenze a Confronto.
- f) La guerra del terrore: da Al Quaida all'ISIS.
- g) La geo-economia: sfera economica - territoriale e militare. Crisi finanziaria e dominio finanziario. Scenari in mutamento e disuguaglianze. L'interdipendenza commerciale. Le risorse energetiche. Focus su shale oil e shale gas. UE: da Maastricht alla Brexit.
- h) Le risorse primarie.

Testi di riferimento: CERRETI C., MARCONI M., SELLARI P., *Manuale di Geografia Politica ed Economica e Geopolitica*, Laterza, Roma-Bari, 2018.

ANGHELONE F., UNGARI A. (a cura di) *Atlante geopolitico del Mediterraneo*, Bordeaux Ed., Roma, 2017.

► GESTIONE DEI RISCHI AMBIENTALI (AGR/03)

12 CFU - 72 ore di lezione Insegnamento curriculare, 3° anno

Docente: Prof. **Maurizio Mulas** @ mmulas@uniss.it ☎ Tel. 079 229334

Dott.ssa **Serena Marras** @ serenam@uniss.it ☎ 079 229372

Ricevimento: previo appuntamento da concordare via mail con il docente

Propedeuticità: Conoscenze di base di matematica.

Programma:

1° Modulo: Resilienza dei sistemi agroforestali.

Concetti di base della definizione di ambiente naturale e ambiente agroforestale. Influenza delle azioni antropiche sui cicli dell'energia e della materia. Caratteristiche, fragilità e resilienza dei sistemi agroforestali. Modelli di utilizzazione e rigenerazione delle risorse naturali nei sistemi produttivi.

2° Modulo: Valutazione del rischio ambientale.

Definizione e concetti base di rischio ambientale, esposizione e suscettibilità di un territorio. Principali rischi ambientali nei sistemi agroforestali. Analisi dei principali strumenti di valutazione qualitativa, quantitativa e probabilistica del rischio. Applica-

zione di sistemi informativi territoriali a supporto delle analisi di rischio ambientale

Testi di riferimento: Materiale fornito dal docente.

► LINGUA ARABA (L-OR/12)

6 CFU - 36 ore di lezione, Insegnamento a scelta, 2° anno di corso, 2° semestre
Lezioni frontali. Verifica finale: esame orale.

Docente: Prof. **Elias Naddaf** @ elias@uniss.it

Ricevimento: previo appuntamento da concordare via mail.

Propedeuticità: nessuna.

Programma del corso: Il corso di lingua si propone di introdurre lo studente allo studio dell'arabo, fornendo i primi elementi morfo-sintattici in modo che sia in grado di leggere, scrivere e iniziare una conversazione.

Le lezioni verteranno sui seguenti argomenti: L'alfabeto arabo. Definizione del nome - l'articolo - la declinazione dei nomi. Le proposizioni nominali - l'aggettivo in forma d'attributo o di predicato. Lo stato costruito. I generi e numeri. I pronomi. Le particelle interrogative. Il modo di tradurre il verbo avere. Il verbo (tempi e modi dei verbi regolari). il verbo "Kāna" (essere). La negazione della proposizione nominale con il verbo *laysa* "non essere". Primi rudimenti di conversazione. Esercizi.

Testi di riferimento: VECCIA VAGLIERI LAURA, 1- *Grammatica teorico-pratica della lingua araba*, primo volume, Roma, Istituto per l'Oriente, 2012. pp. 1-175.

Altro materiale didattico sarà fornito durante le lezioni.

► LINGUA FRANCESE

6 CFU - 36 ore di lezione, Insegnamento a scelta, 2° anno

Insegnamento a contratto. Il nominativo del docente titolare della materia, il relativo orario di ricevimento e il programma della materia verranno comunicati non appena disponibili.

► LINGUA INGLESE (L-LIN12)

6 CFU - 75 ore di lezione. Insegnamento curriculare, 1° anno

Lezione frontale. Verifica finale: esame scritto con votazione. La verifica finale scritta è mirata a valutare la conoscenza dei contenuti grammaticali e vocabulary e abilità nella reading comprehension di testi riguardanti il gergo specifico. Esami: test scritto con pubblicazione risultati e registrazione attraverso il sito Self-Studenti.

Insegnamento a contratto. Il nominativo del docente titolare della materia e il relativo orario di ricevimento verranno comunicati non appena disponibili.

Programma del corso: L'obiettivo generale del corso è il conseguimento del livello B1,

sia per quanto riguarda la ricognizione passiva di vocaboli e strutture, sia per quanto riguarda l'elaborazione attiva della lingua. Inoltre si intende familiarizzare lo studente con elementi lessicali tipici dell'Area Specifica della cooperazione internazionale e sicurezza. Durante il primo semestre il corso (25 ore) mira a consolidare le conoscenze A2 attraverso l'introduzione dei vari gradi di formalità utilizzabili sia nel parlato che lo scritto, e le eccezioni alla grammatica ivi fornite.

Durante il secondo semestre, invece, verranno svolte 50 ore mirate al raggiungimento degli obiettivi finali.

Oltre alle ore frontali con il docente madrelingua, tenute prevalentemente in Lingua Inglese, agli studenti verrà richiesto lo studio individuale a casa e lo svolgimento di esercizi per consolidare quanto appreso in classe e in preparazione per le ore frontali a seguire.

Testi di riferimento: Il corso si baserà su un Testo (Speak-out Pre- intermediate, edizioni Pearson) per la parte grammaticale e il glossario generale, ma anche terminologia specifica per l'Area della cooperazione Internazionale (mediante letture specifiche integrative proposte dal CEL). Testi facoltativi di approfondimento e supporto per la grammatica ed esercizi: *Get Inside Language - A1-B2 levels* di VINCE, CERULLI, MUZZARELLI, MORINI, Edizione Digit, Macmillan, 2016 o qualsiasi altra Grammatica con Esercizi.

► LINGUA INGLESE II

6 CFU - 36 ore di lezione, Insegnamento a scelta, 2° anno

Insegnamento a contratto. Il nominativo del docente titolare della materia, il relativo orario di ricevimento e il programma della materia verranno comunicati non appena disponibili.

► LINGUA SPAGNOLA

6 CFU - 36 ore di lezione, Insegnamento a scelta, 2° anno

Insegnamento a contratto. Il nominativo del docente titolare della materia, il relativo orario di ricevimento e il programma della materia verranno comunicati non appena disponibili.

► MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE VETERinarie (VET/05-06)

6 CFU - 36 ore di lezione Insegnamento curriculare, 3° anno,

► MODULO DI MALATTIE PARASSITARIE VETERinarie (VET/06)

3 CFU - 18 ore di lezione

Docente: Prof. **Antonio Scala** @ scala@uniss.it ☎ 079/229465

Ricevimento: lunedì mattina dalle 9,30 alle 10,30 durante il periodo delle lezioni previo appuntamento telefonico o per email., presso il Dipartimento di Medicina

Veterinaria, settore di Parassitologia e Malattie parassitarie, Via Vienna, 2 - Sassari.

Propedeuticità: nessuna.

Programma: Interesse delle malattie parassitarie nel contesto delle situazioni di emergenza o in aree di crisi in ambito nazionale ed internazionale. Definizione ospite definitivo, intermedio e vettore; concetto di zoonosi; parassitosi ed immunodeficienze; sistematica dei parassiti animali e dell'uomo. Il laboratorio diagnostico di parassitologia. Classificazione e caratteristiche morfobiologiche delle principali forme di propagazione dei parassiti. Note sulla morfobiologia, epidemiologia, profilassi, diagnosi e terapia dei seguenti agenti parassitari: Giardia, Cryptosporidi, Leishmania Toxoplasma, Echinococco/itidiosi, ascaridiosi larvale, zanzare, pidocchi, zecche, ditteri e acari della rogna. Attività specifiche da attuare in situazioni di emergenza.

Testi di riferimento: DE CARNERI, *Parassitologia medica e diagnostica parassitologia*. A cura di O. BRANDONISIO, F. BRUSCHI, C. GENCHI, E. POZIO, Casa Editrice Ambrosiana, Zanichelli, 2012. Le slides ed eventuali altri materiali didattici verranno messi a disposizione degli studenti.

► MEDIAZIONE E CONCILIAZIONE (IUS/20)

6 CFU - 36 ore di lezione Insegnamento curriculare IV anno 1° semestre

Lezioni frontali con uso di slides; studio di casi pratici; seminari; giochi di ruolo. Verifica finale: Prove pratiche, Esami scritti e orali. Gli studenti che frequentano il corso di mediazione possono accedere al Laboratorio di gestione dei conflitti e alla selezione per la squadra di mediazione dell'Università di Sassari che parteciperà alla Competizione italiana di mediazione 2019.

Docente: Prof.ssa **G. Maria Antonietta Foddai** @ foddaima@uniss.it ☎ 079 228800 - V.le Mancini, 5 stanza 1b

Ricevimento: martedì ore 11.30 - 13.00.

Assistenti: Claudia Caria E-mail: clcaria@uniss.it Mercoledì: ore 15.00 - 16.30

Propedeuticità: Filosofia del Diritto - Procedura civile

Programma: I sistemi di giustizia informale: definizione ed evoluzione. La crisi del sistema giurisdizionale nel panorama postmoderno del diritto. Le origini del fenomeno ADR. (USA e la Pound Conference. La Francia e la Justice de Proximité). ADR (mediazione e conciliazione) nella normativa internazionale ed europea. Gli strumenti alternativi di risoluzione delle controversie nell'ordinamento giuridico italiano. La mediazione: definizioni e teorie. Analisi del conflitto. La comunicazione. Modelli di mediazione: Il modello di Harvard e il modello umanistico di Morineau. Mediazione familiare; giustizia riparativa e mediazione penale. Il ruolo del mediatore: aspetti deontologici. Diritto collaborativo e negoziazione assistita.

Testi di riferimento: M.A. FODDAI, *Dalla decisione alla partecipazione. Giustizia, conflitti, diritti*, Napoli, Jovene, 2017.

Agli studenti frequentanti durante il corso verranno consigliate ulteriori lettura di approfondimento, fornite slides e dispense.

► METODI MATEMATICI PER LA STATISTICA (MAT/05)

6 CFU - 36 ore di lezione Insegnamento opzionale/alternativo, 1° anno, 1° semestre Lezioni frontale. Verifica finale: esame scritto. Orale a richiesta dello studente o dietro indicazione del docente.

Docente: Prof. **Carlo Andrea Pensavalle** @ pensa@uniss.it ☎ 079 229485 / 347 116 1591

Ricevimento: il mercoledì e il giovedì previa prenotazione via mail, Presso il Polo Bio-naturalistico di Piandanna 2 piano, Via Piandanna 4.

Propedeuticità: nessuna.

Programma: Elementi di statistica descrittiva:

L'indagine statistica. Classificazione delle variabili. Distribuzione di frequenza di una variabile descrittiva. Rappresentazioni grafiche. Funzione di ripartizione. Densità per distribuzioni in classi. Descrizione numerica dei dati. Misure di tendenza centrale: moda, media, mediana. Misure di variabilità: campo di variazione e coefficiente interquartile, varianza e scarto quadratico medio, coefficiente di variazione. Misure di asimmetria. Misure di relazione tra le variabili. Relazioni lineari: modello di regressione.

Elementi di calcolo delle probabilità:

Esperimento casuale. Spazio degli eventi. Insiemi di eventi. Operazioni fra insiemi di eventi. Eventi condizionati. Definizione assiomatica di probabilità secondo Kolmogorov. Leggi elementari della probabilità. Definizioni operative di probabilità: combinatoriale, frequentista e soggettiva. Probabilità condizionata. Eventi Indipendenti. Teorema delle probabilità totali. Il Teorema di Bayes. Variabili casuali e funzioni di distribuzione: discrete e continue. Funzione di ripartizione. Valore di aspettazione. Tendenza centrale e dispersione intorno alla media. Moda media e mediana. Varianza e deviazione standard. La disuguaglianza di Chebychev e il significato della deviazione standard. Indipendenza tra variabili casuali. Variabili casuali discrete: Uniforme, Bernoulliana, Binomiale, Poissoniana. Funzione densità di probabilità. Variabili casuali continue: Normale, t-Student, chi-Quadro, Fisher. Teorema del limite centrale.

Elementi di statistica inferenziale:

Il problema inferenziale. Il campione probabilistico. Statistica campionaria e stimatori di un parametro. Correttezza, efficienza, consistenza di uno stimatore. La media e la varianza campionaria. Stima puntuale. Intervallo di confidenza. Decisioni in condizioni

di incertezza: test di ipotesi. Livello di significatività e valori critici. Errori di I e II tipo. Stima delle curve di regressione di una popolazione bivariata: metodo dei minimi quadrati e metodo della massima verosimiglianza. Regressione lineare. Significatività statistica della retta di regressione. Intervalli fiduciari di intercetta e pendenza.

Testi di riferimento: Fogli di esercizi e appunti preparati dal docente.

Testi di approfondimento dalle molteplici pagine WEB sugli argomenti del corso (ad esempio: <https://www.statlect.com/>).

► MICROBIOLOGIA (MED/07)

6 CFU - 36 ore di lezione Insegnamento curriculare

Lezioni frontali ed attività seminariale. Verifica finale: esame scritto.

Docente: Prof. **Salvatore Rubino** @rubino@uniss.it ☎ 079 228302

Ricevimento: lunedì alle ore 12,30 Presso Dipartimento Scienze Biomediche- Microbiologia, V.le San Pietro 43 B, Sassari

Propedeuticità: nessuna.

Programma: Il mondo dei microrganismi, Microrganismi patogeni, Il viaggio dei microrganismi e le epidemie, Vaccini, OMS, Biosicurezza e bioterrorismo, Progetti di cooperazione in campo sanitario, I giornali scientifici rivolti alla cooperazione.

Testi di riferimento: G. ANTONELLI, *Principi di Microbiologia Medica*, Casa Editrice Ambrosiana.

Le slides ed eventuali altri materiali didattici verranno messi a disposizione degli studenti.

► POLITICA, ISTITUZIONI E RELAZIONI INTERNAZIONALI (SPS/04)

12 CFU - 72 ore di lezione. Il anno di corso

Lezioni frontali e seminari. Verifica finale: esame orale per i non frequentanti. Esame scritto per i frequentanti.

Docente: Prof. **Mauro Tebaldi** @tebaldi@uniss.it

Ricevimento: Tutti i giovedì delle settimane pari, dalle 10,30 alle 12,30; gli altri giorni, previo appuntamento con il docente. Il ricevimento si effettuerà presso il Dipartimento di Scienze Politiche, Scienze della Comunicazione e Ingegneria dell'Informazione, Piazza Università, 11, Palazzo Zirulia, secondo piano.

Propedeuticità: nessuna.

Obiettivi formativi: Il corso di Politica, Istituzioni e Relazioni Internazionali intende illustrare gli strumenti concettuali e i principali orientamenti teorici e metodologici su cui si fonda l'analisi politologica, sia nella sua dimensione interna che in quella internazionale. Il corso si prefigge, in particolare, di fornire le competenze basilari mediante cui riflettere criticamente sui fenomeni politici del passato e su quelli contemporanei,

con specifico riferimento ai mutamenti dei regimi politici, alle dinamiche istituzionali e decisionali, alle caratteristiche della democrazia e dei soggetti della rappresentanza. Obiettivo del corso sarà inoltre di discutere gli elementi fondamentali, teorici e analitici, su conflitto, guerra, sicurezza e pace, al fine di usare in modo critico e autonomo gli elementi teorici ed analitici acquisiti nell'analisi di casi concreti.

Programma del corso: Il programma del corso si articola in tre parti. La prima parte affronta, con i necessari approfondimenti teorico-concettuali e con gli opportuni riferimenti metodologici, alcuni temi classici della scienza politica: la fenomenologia del potere e dell'autorità, l'analisi empirica del potere politico negli stati nazionali e nelle comunità locali, la rilevanza della violenza e dell'ideologia nei rapporti fra governanti e governati. Nella seconda parte, il corso verte sull'analisi approfondita dei moderni regimi politici, con particolare riferimento allo sviluppo delle democrazie. Più specificamente, esso si concentra su tre aree tematiche: la prima esamina gli attori della rappresentanza e della partecipazione politica (partiti, gruppi, movimenti collettivi); la seconda delinea le relazioni fra istituzioni parlamentari, governi e burocrazie; la terza descrive i processi di formulazione e implementazione delle politiche pubbliche. La terza parte del corso si concentra sui dibattiti e le teorie nella disciplina delle Relazioni Internazionali, con particolare riferimento a realismo, liberalismo e teorie sistemiche. Oggetto specifico del programma, in questa terza parte, saranno alcuni temi classici della disciplina, quali le dinamiche di conflitto e cooperazione tra gli stati, le interazioni tra sistema politico domestico e sistema internazionale, i mutamenti del sistema internazionale e delle politiche di sicurezza dopo la seconda guerra mondiale, l'avvento della Comunità europea e i processi di europeizzazione delle politiche pubbliche.

Testi di riferimento: M. COTTA, D. DELLA PORTA, L. MORLINO, *Scienza Politica*, Bologna, Il Mulino, 2008, eccetto capp. II, VI, X, XVI; M. STOPPINO, *Potere e teoria politica*, Genova, Ecig, 1996 (Solo la parte prima: fenomenologia del potere).

► PROGETTAZIONE, COOPERAZIONE E SVILUPPO (SECS-P/06)

6 CFU - 36 ore di lezione, Insegnamento curriculare, 3° anno

Insegnamento a contratto. Il nominativo del docente titolare della materia, il relativo orario di ricevimento e il programma della materia verranno comunicati non appena disponibili.

► QUALITA' E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI C.I. (AGR/11-12-15)

12 CFU - 72 ore di lezione Insegnamento opzionale/alternativo, 3° anno, 2° semestre
Lezioni frontali, esercitazioni di laboratorio, attività seminariale, in presenza e in teledidattica. Osservazione di colture microbiche; isolamento di m.o. fitopatogeni;

identificazione di sintomi; sistemi tradizionali e avanzati di diagnosi fitopatologica; morfologia e identificazione degli insetti mediante microscopia e tecniche molecolari, esercitazioni su casi studio.

Docente: Prof. **Quirico Migheli** @ qmigheli@uniss.it ☎ 079 229295 - Dip. di Agraria, Università degli Studi di Sassari, Viale Italia 39.

Dott.ssa **Paola Conte** @ paolaconte.79@gmail.com

Dott. **Luca Ruiiu** @ lucaruiiu@uniss.it Tel. 079 22-9326

Ricevimento: Previo appuntamento da concordare via email.

Propedeuticità: nessuna.

Programma: MODULO AGR15 - Qualità degli alimenti (4 CFU): Proprietà alterative e qualità degli alimenti. Fattori predisponenti le alterazioni e strategie di azione per il loro controllo. Ruolo delle operazioni unitarie sulle caratteristiche nutrizionali degli alimenti e azioni di controllo e gestione dei rischi per la sicurezza alimentare. Operazioni unitarie di stabilizzazione attraverso applicazione del calore e del freddo, rimozione o blocco dell'acqua di costituzione, separazione. Cenni di packaging alimentare. e di etichettatura. MODULO AGR 11 - Protezione delle colture alimentari (4 CFU): Principali caratteristiche morfologiche e anatomiche degli insetti nocivi alle produzioni agro-alimentari. Inquadramento sistematico (ordini, famiglie). Caratteristiche morfologiche in relazione al comportamento e alle interazioni con l'ambiente esterno. Studio dei principali organi e sistemi interni come bersaglio di principi attivi insetticidi. Sviluppo, comportamento e potenziale biotico degli insetti nocivi. Riconoscimento dei principali insetti parassiti delle produzioni agro-alimentari. Dinamica di popolazione. Studio delle strategie di contenimento delle infestazioni. Principi attivi insetticidi di origine sintetica o naturale e loro meccanismo di azione. Agenti di lotta biologica.

Modulo AGR 12 Epidemiologia e agroterrorismo (4 CFU): Principi di patologia vegetale: impatto delle malattie delle piante sulla società, sulla salute e sull'ambiente. Sintomatologia; metodi di diagnosi fitopatologica: modalità e strumenti. Il processo infettivo. La resistenza delle piante ai patogeni: meccanismi e modalità. Principi di epidemiologia: meccanismi di dispersione e di sopravvivenza dei patogeni monociclici, policiclici e polietici; modelli previsionali; valutazione del danno. Protezione delle colture e sicurezza alimentare. Agroterrorismo: strumenti, obiettivi, prevenzione.

Testi di riferimento: BELLI G. et al., *Elementi di Patologia vegetale*. pp 473. Piccin, Padova, 2012;

AGRIOS G.N., *Plant Pathology*, Fifth Edition. Elsevier Academic Press, 84 Theobald's Road, London, UK, 2005; pp 922;

CHEFTEL J.C, CHEFTEL H., *Biochimica e tecnologia degli alimenti*, Edagricole, 1988, Vol. I-II;

SINGH RP and HELDMAN DR, *Principi di tecnologia alimentare*, Ambrosiana, 2015;

TREMBLAY E., *Entomologia applicata vol 1. Generalità e mezzi di controllo*. pp. 284, Ed Liguori, 2003;

MASUTTI L. e ZANGHERI S., *Entomologia generale e applicata*. pp.978. Ed. CEDAM, 2001..

► RISCHIO GEOLOGICO (GEO/07)

6 CFU - 36 ore di lezione, Insegnamento curriculare, 3° anno, 1° semestre
Insegnamento a contratto. Il nominativo del docente titolare della materia, il relativo orario di ricevimento e il programma della materia verranno comunicati non appena disponibili.

► RISORSE IDRICHE ED ENERGETICHE C.I. (AGR/08-09)

9 CFU - 54 ore di lezione, Insegnamento opzionale/alternativo, 3° anno, 2° semestre
Insegnamento a contratto. Il nominativo del docente titolare della materia, il relativo orario di ricevimento e il programma della materia verranno comunicati non appena disponibili.

► SALUTE PUBBLICA NELLE EMERGENZE

(Corso integrato costituito dal modulo di Sanità Pubblica MED 42 e dal modulo di Fondamenti di Primo Soccorso MED 45)

12 CFU totali - 72 ore di lezione, Insegnamento curriculare

Lezioni frontale. Verifica finale: esame orale

Docente: Dott.ssa **Alessandra Palmieri** (modulo Sanità Pubblica) @ luca@uniss.it ☎ studio 079 228245

Piero Bulla (modulo Fondamenti di Primo Soccorso) @ pbulla@aousassari.it ☎ 328 0542771

Ricevimento: tutti i giorni previo appuntamento telefonico.

Propedeuticità: nessuna.

Programma Modulo di Sanità Pubblica:

1. Significato e contenuti dell'Igiene.
 2. Concetto di Salute. Fattori che influenzano lo stato di Salute. Fattori individuali e ambientali.
 3. Metodologia epidemiologica ed epidemiologia generale. Studi descrittivi, studi trasversali.
 4. Studi per coorte, studi caso-controllo.
 5. Epidemiologia generale delle Malattie infettive.
 6. Prevenzione. Profilassi generale delle malattie infettive. Profilassi indiretta. La Comunicazione.
-

7. Organizzazione e Programmazione sanitaria. Igiene ambientale (Cenni).

Testi di riferimento: CESARE MELONI: *Igiene per le professioni sanitarie*. Casa Editrice Ambrosiana e materiale fornito dal docente.

Programma Modulo Fondamenti di Primo Soccorso:

1. Integrazione di tutti i soggetti coinvolti nel servizio alla persona in condizioni di emergenza-urgenza
2. Definizione degli standard;
3. Monitoraggio delle strutture e delle attività svolte nell'ambito delle emergenze sanitarie;
4. L'implementazione e l'integrazione dei supporti tecnologici (di comunicazione e sanitari);
5. L'educazione e l'addestramento continui del personale;
6. L'individuazione e la definizione di percorsi formativi specifici per la creazione delle figure professionali del personale di emergenza
7. La definizione degli standard di prodotto e qualitativi
8. La definizione delle procedure di risposta integrata in caso di maxi emergenze e di eventi ripetitivi;
9. La realizzazione di piattaforme informatiche in grado di sostenere ed integrare la rete dell'emergenza, sanitaria e non e di garantire i flussi informativi;
10. Il confronto continuo tra i sistemi di emergenza regionali

Testi di riferimento: materiale fornito dal docente.

► SCIENZA POLITICA GENERALE (SPS/04)

6 CFU - 36 ore di lezione, Insegnamento curriculare, Il anno, Lezioni frontali e seminari. Lectures and seminars. Modalità di verifica dell'apprendimento: Esami in forma orale e scritta (quest'ultima solo per frequentanti). Oral and written exams (the latter only for attending students).

Docente: Prof. **Marco Calaresu** @ mcalaresu@uniss.it ☎ 079 228979

Ricevimento: al termine delle lezioni presso l'aula di svolgimento del corso; gli altri giorni, previo appuntamento via email. Il ricevimento si effettuerà presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Viale Mancini, 5.

Office hours: *after the lectures or seminars in the classroom, or by email appointment. Office hours will take place at the Department of Law, Viale Mancini, 5.*

Propedeuticità: nessuna. None.

Obiettivi formativi: Il corso intende illustrare i principali strumenti concettuali e orientamenti teorici e metodologici della scienza politica, con particolare riferimento ai regimi politici autoritari, totalitari e democratici, e alle dinamiche istituzionali e decisionali delle democrazie contemporanee. Il corso si prefigge, in particolare, di fornire agli studenti

le competenze basilari mediante cui comparare approcci teorici e disciplinari differenti nella scienza politica, discutere e valutare criticamente il contributo delle ricerche empiriche nel campo di studi e dimostrare consapevolezza critica dei fenomeni politici passati e contemporanei.

The course aims to illustrate the main conceptual tools and the theoretical and methodological frameworks of political science, with particular reference to the fundamental features and characteristics of authoritarian, totalitarian and democratic regimes, and to the institutional and decision-making dynamics in contemporary democracies. The course focuses, in particular, on providing students with basic intellectual skills through which compare different theoretical and disciplinary approaches to the study of political science, critically discuss and evaluate the contribution of empirical studies, and demonstrate a critical awareness of past and present political phenomena.

Programma: Il programma del corso si articola in due parti. La prima parte affronta alcune delle domande fondamentali della scienza politica: che cos'è la politica, che cos'è la democrazia, e che cosa sono i regimi non democratici. Nella seconda parte, il corso verte sull'analisi approfondita delle democrazie contemporanee. Più specificamente, esso si concentra su due aree tematiche: la prima esamina gli attori della rappresentanza e della partecipazione politica (partiti, gruppi, movimenti collettivi); la seconda delinea le relazioni fra istituzioni parlamentari, governi e burocrazie pubbliche.

The course program is divided into two parts. The first part deals with some fundamental theoretical questions of political science: which is the definition of politics, policy and polity, what is a democracy, and what are non-democratic regimes. In the second part, the course focuses on an in-depth analysis of contemporary democracies. More specifically, it focuses on two different thematic areas: the first examines the actors of representation and political participation (political parties, interest groups, collective movements). The second part outlines the relationships between parliamentary institutions, governments and public bureaucracies.

Testi di riferimento:

M. COTTA, D. DELLA PORTA, L. MORLINO, *Scienza Politica*, Bologna, Il Mulino, 2008, eccetto capitoli II, III, VII, X, XI, XVI, XVII.

M. COTTA, D. DELLA PORTA, L. MORLINO, *Scienza Politica*, Bologna, Il Mulino, 2008, except for chapters II, III, VII, X, XI, XVI, XVII.

► SICUREZZA ALIMENTARE (AGR/16-19)

9 CFU - 54 ore di lezione, Insegnamento opzionale/alternativo, 3° anno, 1° semestre Insegnamento a contratto. Il nominativo del docente titolare della materia, il relativo orario di ricevimento e il programma della materia verranno comunicati non appena disponibili.

► SICUREZZA INFORMATICA (INF/01)

6 CFU - 36 ore di lezione, Insegnamento opzionale/alternativo, 1° anno, 2° semestre. Insegnamento mutuato da Fondamenti di informatica, corso di laurea in Scienze della politica e dell'amministrazione.

Docente: Prof. **Luca Pulina** @lpulina@uniss.it

Ricevimento: previo appuntamento da concordare via email.

Il programma della materia e i testi di riferimento verranno comunicati non appena disponibili.

► SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO (SPS/10)

6 CFU - 36 ore di lezione. Insegnamento curriculare, I anno, 2° semestre
Insegnamento a contratto. Il nominativo del docente titolare della materia, il relativo orario di ricevimento e il programma della materia verranno comunicati non appena disponibili.

► STORIA CONTEMPORANEA (M-STO/04)

6 CFU - 36 ore di lezione. Insegnamento curriculare, I anno

Lezione: frontale. Esame orale per i frequentanti; scritto per i non frequentanti.

Docente: Prof.ssa **Vittoria Albertina** @albertina.vittoria@gmail.com ☎ 3346960325.

Ricevimento: presso il Dipartimento di Giurisprudenza, viale Mancini 5, II piano; previo appuntamento da concordare via e-mail.

Assistenti: Dott.ssa Letizia Sanna: letizia_sanna@tiscali.it presso il Dipartimento di Giurisprudenza, viale Mancini 5, II piano; contattare l'assistente per e-mail.

Propedeuticità: nessuna.

Programma del corso: Nel corso saranno trattati gli eventi più significativi e le grandi trasformazioni a livello internazionale e nazionale, a partire dalla fine della seconda guerra mondiale fino ai giorni nostri. Verrà illustrato il periodo della guerra fredda e dello scontro bipolare, ponendo particolare attenzione alla decolonizzazione in Asia e in Africa e al conflitto in Medio Oriente; verranno analizzate la situazione e le conseguenze che a livello internazionale si sono create dopo la caduta del muro di Berlino (1989) e la fine del comunismo in Unione Sovietica e nei paesi dell'Europa dell'Est. Si darà conto anche della storia d'Italia e delle sue trasformazioni politiche, economiche e sociali. Il periodo esaminato nel corso comincerà dal 1945, ma nell'illustrare gli eventi che seguirono si faranno riferimenti alle loro origini negli anni passati, tra la fine dell'Ottocento e la metà del Novecento. I temi trattati nel corso saranno: - nuovo sistema internazionale dopo il 1945 e guerra fredda; - la contrapposizione tra i due blocchi, USA e URSS; - trasformazioni politiche, economiche e sociali dell'Italia; - la

decolonizzazione in Asia e in Africa; - la rivoluzione in Cina e la nascita della Repubblica popolare cinese (1949); - il Medio Oriente, il conflitto arabo-israeliano e la questione palestinese; - i paesi non allineati e la seconda fase della decolonizzazione; - gli anni '60, la «coesistenza pacifica», la guerra del Vietnam, la contestazione; - la guerra del Kippur (1973) e la crisi economica internazionale; - il Medio Oriente: la rivoluzione iraniana (1979); - de-industrializzazione e crisi dei modelli di sviluppo, il Giappone e le «tigri asiatiche»; - la caduta del muro di Berlino (1989) e il crollo del comunismo nell'Europa orientale; crisi e dissoluzione dell'Unione Sovietica; - globalizzazione dell'economia, ascesa della Cina e rapporti internazionali; - 11 settembre 2001, terrorismo globale e nuovi conflitti in Medio Oriente; - la crisi economica e finanziaria del 2008 e le conseguenze internazionali; - le primavere arabe (2011) e lo sviluppo del terrorismo islamista.

Testi di riferimento: M. CATTANEO, C. CANONICI, A. VITTORIA, *Manuale di storia, vol. III, Il Novecento e il nuovo millennio*, Bologna, Zanichelli, 2012: dal capitolo 12 al capitolo 20 (da ciascun capitolo vanno esclusi gli apparati: Fonti e dibattito storiografico, Storia sullo schermo).

► SVILUPPO SOSTENIBILE C.I. (AGR/01 E BIO/03)

9 CFU - 54 ore di lezione, Insegnamento opzionale/alternativo, 3° anno, Modulo I SSD BIO/03

Docente: Prof.ssa **Simonetta Bagella** @ sbagella@uniss.it ☎ 079 228642

Ricevimento: previo appuntamento da concordare via email

Propedeuticità: nessuna

Programma: Biodiversità: concetti e misure. Biodiversità e sviluppo sostenibile nel quadro dei "Sustainable development goals". Biodiversità e servizi ecosistemici. Gestione della vegetazione e rischi ambientali. Le principali minacce per la biodiversità a scala globale. Specie esotiche invasive. Piante tossiche e velenose. La conservazione della biodiversità in situ ed ex situ. Le banche del germoplasma. La IUCN e le liste rosse. Altri programmi della IUCN. La Direttiva Habitat per la Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche. La Convenzione ONU sulla biodiversità. Il commercio illegale della biodiversità e la CITES.

Testi di riferimento: Pubblicazioni specifiche, riferimenti on line e appunti delle lezioni.

► TECNICHE DI LABORATORIO NELL'EMERGENZA (BIO/10)

6 CFU - 36 ore di lezione, Insegnamento curriculare, II anno

Insegnamento a contratto. Il nominativo del docente titolare della materia, il relativo orario di ricevimento e il programma della materia verranno comunicati non appena disponibili.

► TOPOGRAFIA E CARTOGRAFIA (ICAR/06)

6 CFU - 36 ore di lezione, Insegnamento curriculare, 2° anno

Lezioni frontali ed esercitazioni in aula. Verifica finale: esame orale e discussione tema d'anno.

Insegnamento a contratto. Il nominativo del docente titolare della materia, il relativo orario di ricevimento e il programma della materia verranno comunicati non appena disponibili.

► TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI (L-ANT/10)

6 CFU - 36 ore di lezione, Insegnamento curriculare, 3° anno, 2° semestre

Insegnamento a contratto. Il nominativo del docente titolare della materia, il relativo orario di ricevimento e il programma della materia verranno comunicati non appena disponibili.

► TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI (IUS 13)

6 CFU - 36 ore di lezione. Insegnamento a scelta. 2° semestre

Il corso si tiene nella sede di Nuoro ed è trasmesso in videoconferenza nelle altre sedi. Lezioni frontali e seminari di approfondimento con analisi della giurisprudenza della Corte EDU. Verifica finale: esame orale.

Docente: Prof.ssa **Gabriella Ferranti** @ ferranti@uniss.it

Assistenti: Dott.ssa Maria Cristina Carta, E-mail: ccarta@uniss.it ; ricevimento il mercoledì, h. 15,30-17.

Propedeuticità: Diritto Internazionale (magistrale) e Diritto Internazionale e dell'Unione europea (triennale).

Programma: Nozione giuridica di diritti umani: fonti e questioni definitorie; affermazione ed evoluzione dei diritti umani. La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e la Convenzione Europea per la salvaguardia dei Diritti dell'Uomo e delle libertà fondamentali. L'evoluzione normativa e giurisprudenziale della tutela dei diritti dell'uomo nello "spazio giuridico europeo". La Convenzione EDU. La tutela dei diritti umani predisposta nel quadro dell'Unione europea: le politiche europee in materia di tutela dei diritti umani con particolare riferimento alla condizione dei migranti e dei richiedenti asilo. La nozione di "rifugiato" nel diritto dell'Unione europea: il Case Study dei diritti dei migranti. Sistema giurisdizionale di tutela dei Diritti umani (Corte di Giustizia UE e Corte EDU).

Testi di riferimento: Malfatti Elena, *I livelli di tutela dei diritti fondamentali nella dimensione europea*, Giappichelli, ult. Ed.

M. C. Carta, *I livelli di tutela dei diritti fondamentali nello spazio giuridico europeo. limiti del "dialogo" tra Corti*, in *Studi sull'integrazione europea*, 2018.

Corso di laurea in Scienze della politica e dell'amministrazione

Classe: L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione

Classe: L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali

Il Corso di laurea interclasse in Scienze della politica e dell'amministrazione ha durata triennale. Il Corso conferisce la laurea in Scienze politiche e delle relazioni internazionali (classe L-36) oppure la laurea in Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione (classe L-16). Al momento dell'immatricolazione gli studenti indicano la classe nella quale intendono conseguire il titolo di studio. La scelta può essere modificata, purché diventi definitiva al momento dell'iscrizione al terzo anno. Per conseguire la laurea occorre acquisire 180 crediti (CFU). I crediti (1 CFU = 25 h) misurano il "carico di apprendimento" dello studente e si acquisiscono col superamento degli esami e, previa verifica del profitto, con lo svolgimento delle altre attività formative previste dall'ordinamento degli studi. Per l'accesso è prevista come obbligatoria una prova per la verifica delle conoscenze richieste. Gli studenti che non si sottopongono alla prova di verifica delle conoscenze richieste non possono perfezionare l'iscrizione. Gli studenti possono iscriversi a tempo pieno o a tempo parziale. Per gli studenti a tempo pieno la frequenza è obbligatoria e verrà accertata secondo le modalità pubblicate per ciascun insegnamento sul sito web e sulla piattaforma online di supporto del Dipartimento. Per gli studenti a tempo parziale la frequenza è raccomandata. L'anno accademico è articolato in semestri. Le lezioni avranno inizio il giorno 1° ottobre 2018 secondo il calendario che verrà in seguito comunicato.

Non essendo prevista alcuna propedeuticità tra gli insegnamenti erogati dal corso di laurea, è consentito sostenere gli esami di profitto di tutte le materie il cui insegnamento sia stato effettivamente svolto, a prescindere dall'anno di iscrizione al corso di laurea, sia a tempo pieno, sia a tempo parziale. Resta fermo, per gli studenti a tempo pieno, l'assolvimento dell'obbligo di frequenza.

OBIETTIVI FORMATIVI E DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO: Il corso di laurea interclasse in Scienze della politica e dell'amministrazione propone un percorso formativo imperniato sulla multi e interdisciplinarietà in grado di fornire una solida preparazione di base e di tipo metodologico nei settori giuridico, sociologico, storico, economico e politologico. Questo percorso assicura una formazione flessibile e articolata, adeguata a interpretare i cambiamenti sociali ed istituzionali e a cogliere le esigenze di

innovazione, anche con riferimento alle politiche di pari opportunità, nei settori del mondo del lavoro in cui tradizionalmente trovano sbocchi occupativi i laureati delle classi L-36 e L-16, comprese le realtà operative di organizzazioni nazionali e internazionali siano esse pubbliche, private o del terzo settore. Riguardo alle attività formative indispensabili, il corso si articola in un biennio



comune volto a far acquisire allo studente conoscenze scientifiche e metodologiche, nonché una adeguata padronanza dei relativi apparati concettuali, nel campo del diritto privato, anche in prospettiva comparata, e del diritto pubblico; nel campo della sociologia generale ed applicata; nel campo della storia moderna e contemporanea; nel campo dell'economia politica e della politica economica; nel campo della filosofia e della scienza della politica. Nel terzo anno il corso di laurea propone percorsi mirati alla acquisizione di conoscenze più specifiche e più direttamente collegate alle caratteristiche proprie delle due classi di laurea. I percorsi corrispondono a due differenti curricula, strutturati in modo da consentire lo studio e l'approfondimento delle tematiche che riguardano: a) le dinamiche sociali, politiche e istituzionali, con particolare riferimento alle problematiche relative all'ambiente e al territorio, all'evoluzione e al cambiamento degli assetti istituzionali di governo, ai fenomeni anche extraistituzionali di tipo politico e culturale, e delle competenze nel campo dell'analisi quantitativa e dei metodi statistici; b) l'ambito delle politiche pubbliche e degli apparati organizzativo-burocratici, con particolare riferimento alle problematiche relative al diritto amministrativo, alla scienza dell'amministrazione, al diritto del lavoro e alle dinamiche della storia istituzionale; c) le questioni internazionali, con particolare riferimento, anche in chiave comparata, alle entità statuali e ai loro rapporti, considerati sotto il profilo sia del diritto che della politica estera, nonché alle dinamiche evolutive dell'Unione Europea e dei paesi asiatici. Il Dipartimento promuove e valorizza le mobilità internazionali studentesche a fini di studio e di tirocinio, considerandole parti integranti della sua offerta formativa. A tal fine partecipa attivamente ai programmi di mobilità previsti dalle politiche europee in materia di istruzione universitaria e di alta formazione e aderisce a diversi programmi europei e extraeuropei che, nell'ambito di accordi di cooperazione interuniversitaria, agevolano, secondo un principio di reciprocità, la mobilità internazionale studentesca. Il calendario dell'attività didattica, articolato in due semestri, prevede un'equilibrata

distribuzione dei carichi didattici con riferimento alle capacità di apprendimento e di acquisizione dei CFU da parte dello studente. L'attività formativa, orientata a favorire un rapporto interattivo, si svolge attraverso lezioni e seminari, anche con il concorso di docenti esterni (visiting professor); esercitazioni, attività di laboratorio (linguistico e informatico) e prove di autovalutazione, erogate anche in modalità telematica. Sono previste prove intermedie per gli esami di profitto. In relazione allo specifico obiettivo formativo perseguito dallo studente in funzione dello sbocco occupazionale, il corso prevede, inoltre, la possibilità di attività esterne, quali tirocini e stages presso enti pubblici, imprese private, associazioni e organizzazioni del terzo settore. Il percorso di studi proposto è finalizzato sia ad un immediato inserimento nel mondo del lavoro sia all'accesso a studi superiori. Riguardo alla possibilità di proseguire negli studi, il progetto formativo del Dipartimento offre ai laureati le seguenti opportunità: a) Corso di laurea magistrale in Politiche pubbliche e governance (LM-62); b) Corso di laurea magistrale interclasse in Comunicazione e amministrazione pubblica (LM-59, LM-63).

SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI: Il corso di laurea interclasse, imperniato su un percorso formativo di tipo multi e interdisciplinare, fornisce la preparazione necessaria non solo per l'inserimento in posizioni di responsabilità nelle amministrazioni pubbliche, nelle imprese, nelle organizzazioni complesse e nel terziario avanzato, ma anche per le attività di consulenza e le tradizionali occupazioni nei settori dell'informazione, delle relazioni politico-sindacali e diplomatico-consolari. In particolare, il percorso formativo risponde ad una domanda di formazione nell'ambito di settori-chiave delle società contemporanee rispetto ai quali il corso di laurea forma figure professionali con un'accentuata predisposizione ad adeguarsi alle dinamiche evolutive del mondo del lavoro e a cogliere opportunità occupazionali sul piano locale, nazionale e internazionale, che presuppongono competenze e abilità idonee ad affrontare le problematiche relative al comparto dell'amministrazione e dell'organizzazione (politiche sociali, pubbliche relazioni, servizi pubblici); all'area del territorio (programmazione e gestione territoriale; ambiente e servizi nelle aree antropizzate); all'area della consulenza (organizzazioni pubbliche, imprese private, agenzie, associazioni no-profit e for profit, ecc.) e a quella dell'indagine sociale (università; centri di ricerca; marketing e società demoscopiche; uffici staff).

REQUISITI DI ACCESSO: Oltre il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, o altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, per l'accesso al corso di laurea interclasse in Scienze della politica e dell'amministrazione è richiesto il possesso di una buona conoscenza della lingua italiana, nonché di una preparazione culturale di tipo generale e ad ampio spettro, idonea per un approccio a studi di carattere multi e interdisciplinare. È perciò necessaria una preparazione scolastica e una formazione

culturale individuale interessate e attente alle problematiche di carattere politico e sociale. È inoltre richiesta la conoscenza della lingua inglese secondo il livello A2 del quadro di riferimento europeo. Il possesso di tali requisiti è accertato tramite prove di ammissione, il cui eventuale esito negativo non preclude l'iscrizione al corso di laurea, ma può comportare l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

VERIFICA DELLE CONOSCENZE RICHIESTE: La prova per la verifica delle conoscenze richieste consiste in un test, con domande a risposta multipla, a completamento e/o a risposta aperta, e in un colloquio. La prova è volta ad accertare la conoscenza della lingua italiana, il possesso di una preparazione culturale di tipo generale e ad ampio spettro, la conoscenza della lingua inglese secondo il livello A2 del quadro di riferimento europeo. Se la verifica non è positiva vengono indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare entro il primo anno. La prova si svolgerà nelle aule di viale Mancini 5 nel mese di settembre 2018. La data e l'orario precisi di svolgimento della prova verranno comunicati sul sito del Dipartimento all'indirizzo <https://www.giuriss.uniss.it/it>.



	Insegnamento	CFU	Tipologia di attività formative
1° ANNO 6 esami 60 cfu	Storia delle dottrine politiche (SPS/02)	9 CFU	T.A.F. A
	Storia moderna (M-STO/02)	9 CFU	T.A.F. B e C
	Economia politica (SECS-P/01)	9 CFU	T.A.F. A
	Lingua inglese (L-LIN/12)	9 CFU	T.A.F. A
	Diritto privato italiano e comparato (IUS/01 – IUS/02)	12 CFU	T.A.F. A e C
	Sociologia generale (SPS/07)	12 CFU	T.A.F. C
2° ANNO 6 esami 57 cfu	Analisi del linguaggio politico (SPS/01)	9 CFU	T.A.F. B
	Storia contemporanea (M-STO/04)	9 CFU	T.A.F. A - B
	Politica economica (SECS-P/02)	12 CFU	T.A.F. B
	Istituzioni di diritto pubblico (IUS/09)	9 CFU	T.A.F. A
	Scienza politica (SPS/04)	9 CFU	T.A.F. B
	Insegnamenti a scelta dello studente *Gli studenti che intendono laurearsi nella classe di laurea L-36 [Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali] devono sostenere l'esame di una seconda lingua straniera, oltre a quella inglese	9 CFU	T.A.F. D
	Insegnamento	CFU	Tipologia di attività formative
Piano di Studi consigliato per la Classe di laurea L-16 (Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione)			
3° ANNO 5 esami, attività formative e prova finale 63 cfu	Storia delle istituzioni politiche (SPS/03)	9 CFU	T.A.F.: B
	Diritto amministrativo (IUS/10)	12 CFU	T.A.F.: B
	Diritto del lavoro (IUS/07) / Scienza dell'amministrazione (SPS/04)	9 CFU	T.A.F.: C
	Metodi statistici (SECS-S/01)	9 CFU	T.A.F.: A
	Insegnamenti a scelta dello studente	9 CFU	T.A.F.: D
	Ulteriori attività formative	6 CFU	T.A.F.: F
	Prova finale	9 CFU	T.A.F.: E
Piano di Studi consigliato per la Classe di laurea L-36 (Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali)			
3° ANNO 5 esami, attività formative e prova finale 63 cfu	Diritto internazionale e dell'Unione europea (IUS/13)	12 CFU	T.A.F.:B
	Storia e istituzioni dell'Asia (SPS/14) / Sociologia urbana (SPS/10)	9 CFU	T.A.F.:C
	Metodi statistici (SECS-S/01)	9 CFU	T.A.F.:A
	Relazioni internazionali (SPS/04)	9 CFU	T.A.F.:C
	Insegnamenti a scelta dello studente	9 CFU	T.A.F.:D
	Ulteriori attività formative	6 CFU	T.A.F.:F
	Prova finale	9 CFU	T.A.F.:E

PROVA FINALE (L-16 – L-36):

La prova finale consiste in un breve elaborato scritto su un argomento a scelta dello studente, redatto secondo i criteri espositivi della disciplina e corredato di indice, note, bibliografia essenziale (e/o riferimento alle fonti), attraverso il quale lo studente deve dimostrare di possedere gli strumenti di analisi e di elaborazione delle conoscenze acquisite durante il corso di laurea. I CFU relativi alla prova finale si acquisiscono nel modo seguente: 4 CFU per lo svolgimento della ricerca e gli studi preparatori; 3 CFU per i lavori conclusivi e l'impostazione dell'elaborato; 2 CFU per la redazione della tesi e la dissertazione finale.

ESAMI A SCELTA DELLO STUDENTE:

Ai sensi della normativa vigente [art. 10, quinto comma, lettera a) del D.M. 270/04; punto 3, lettera n) dell'Allegato 1 del D.M. 386/07; art. 2, quinto comma del D.M. 16.03.07], gli esami che lo studente può scegliere autonomamente, fra "tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo", devono "essere coerenti con il progetto formativo". La valutazione della coerenza è demandata alla commissione didattica del corso di laurea che valuta "l'adeguatezza delle motivazioni eventualmente fornite". Viceversa, non è necessario presentare un piano di studi individuale, contenente le motivazioni della scelta, qualora lo studente sostenga come esami a scelta gli insegnamenti indicati come esami opzionali o come insegnamenti in alternativa oppure comunque previsti negli ordinamenti didattici dei corsi di laurea triennali attivati presso il Dipartimento.

Insegnamenti a scelta dello studente attivati per il corso di laurea

Semestre 1: Gestione delle risorse umane (SECS-P/10) - CFU 6; Fondamenti di informatica (INF/01) - CFU 9; Storia delle istituzioni giuridiche ed economiche della Sardegna (SPS/03) - CFU 6; Diritto di famiglia (IUS/01) - CFU 9; Diritto regionale (IUS/08) - CFU 6; Lingua francese (L-LIN/04) - CFU 9; Lingua russa (L-LIN/21) - CFU 9; Lingua spagnola (L-LIN/07) - CFU 9; Lingua tedesca (L-LIN/14) - CFU 9.

Semestre 2: Comunicazione politica (SPS/08) - CFU 6; Diritto Pubblico dell'Economia (IUS/05) - CFU 6, Lingua inglese (corso avanzato) (L-LIN/12) - CFU 9; Lingua russa (corso avanzato) (L-LIN/21) - CFU 9; Storia della cultura politica e religiosa dell'età moderna (M-STO/02) - CFU 9.



Per maggiori informazioni sugli insegnamenti è possibile consultare il sito del Dipartimento al seguente link: <https://st07-uniss.prod.cineca.it/it/didattica/corsi-interdipartimentali> oppure il syllabus pubblicato nel sito dell'Università di Sassari all'indirizzo <https://www.uniss.it/ugov/degree/7010>.

Corso di laurea magistrale in Politiche pubbliche e governance (LM-62 Scienze della politica)

Il Corso di laurea magistrale in Politiche pubbliche e governance ha durata biennale. Per conseguire la laurea magistrale occorre acquisire 120 crediti (CFU). I crediti (1 CFU = 25 h) misurano il “carico di apprendimento” dello studente e si acquisiscono col superamento degli esami e lo svolgimento delle altre attività formative previste dall’ordinamento degli studi, oggetto di valutazione verbalizzata e alle quali sia associata una valutazione o giudizio. Possono iscriversi al corso di laurea magistrale gli studenti in possesso della laurea triennale (con votazione non inferiore a 90/110) o altro titolo equivalente conseguito all’estero e riconosciuto idoneo, e in possesso di requisiti curriculari. L’accesso è subordinato a un colloquio motivazionale e volto ad accertare se nel percorso formativo precedente sono state acquisite le competenze necessarie per affrontare con profitto il corso di studi. Gli studenti possono iscriversi a tempo pieno o a tempo parziale. Per tutti gli studenti, sia a tempo pieno che a tempo parziale, la frequenza non è obbligatoria, sebbene altamente consigliata. Non essendo prevista alcuna propedeuticità tra gli insegnamenti erogati dal Corso di studio, è consentito sostenere gli esami di profitto di tutte le materie il cui insegnamento sia stato effettivamente svolto, a prescindere dall’anno di iscrizione al corso di laurea, sia a tempo pieno, sia a tempo parziale. L’anno accademico è articolato in semestri. Le lezioni avranno inizio il giorno lunedì 1° ottobre 2018 secondo il calendario che verrà in seguito comunicato.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI E DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO: Il corso di laurea magistrale in Politiche pubbliche e governance si propone come obiettivi formativi: l’approfondimento dello studio delle teorie scientifiche nelle discipline giuridiche, sociologiche, politologiche, economiche e storiche; l’acquisizione di una sicura padronanza delle metodologie della ricerca empirica; il conseguimento di competenze e di abilità professionali necessarie per interpretare e “governare” le dinamiche evolutive dei fenomeni sociali, politici, economici e istituzionali, anche con riguardo alle pari opportunità; le competenze politologiche, giuridiche, storiche per confrontarsi con esperienze di altre nazioni e conoscere ai vari livelli dinamiche politiche europee e internazionali. Gli iscritti al corso di studio possono seguire un piano di studio consigliato, consistente in un primo anno comune e in un secondo anno diversificato in due percorsi: 1) di carattere Politologico-amministrativo, 2) di carattere Politologico-internazionale. Altrimenti gli iscritti, dopo il primo anno, potranno scegliere fra gli esami in alternativa,

rispettando i CFU da acquisire nei diversi ambiti. Il profilo formativo è finalizzato alla creazione di figure in grado di applicare in contesti istituzionali complessi sia nel contesto nazionale che in quello internazionale le competenze teoriche e metodologiche acquisite nei diversi ambiti disciplinari a un elevato livello di specializzazione. Gli obiettivi formativi sono perseguiti attraverso



un'impostazione della didattica che, accanto alle modalità tradizionali (lezioni frontali), anche con il concorso di docenti esterni (*visiting professor*) e attraverso l'organizzazione di seminari dedicati a specifici aspetti delle diverse materie, incentivi l'applicazione di una metodologia attiva incentrata sul coinvolgimento, sulla progettualità e sulla responsabilizzazione dei soggetti in formazione. L'organizzazione della didattica è volta a favorire un contesto d'apprendimento di tipo interattivo, anche con l'ausilio di strumenti telematici, nel quale può rappresentare un momento fondamentale il tutoring, inteso come azione di sostegno e di consulenza rivolta all'individualizzazione del processo formativo, allo sviluppo positivo delle dinamiche di gruppo e allo scambio interattivo con i docenti. Nel Corso di studi in Politiche pubbliche e governance, attraverso il Gruppo di gestione della qualità e il supporto degli studenti rappresentanti e di eventuali studenti tutor si seguiranno i percorsi degli studenti e le problematiche delle carriere, tenendo conto delle loro esigenze di apprendimento e del loro giudizio in merito al funzionamento complessivo del corso. In relazione allo specifico obiettivo formativo perseguito dallo studente in funzione dello sbocco occupazionale, il corso prevede la possibilità di attività esterne, quali tirocini e stages presso enti pubblici, imprese private, associazioni e organizzazioni del terzo settore nazionali, e la possibilità di accedere ai programmi di mobilità internazionale di studio Erasmus e Ulisse, e di tirocinio Erasmus placement e Erasmus placement post-laurea.

SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI: Il corso prepara esperti in politiche pubbliche e governance in grado di operare all'interno delle amministrazioni pubbliche, delle organizzazioni non governative e del terzo settore e più in generale di sistemi complessi, sia nel contesto nazionale che in quello internazionale, con capacità: a) di gestire le relazioni interistituzionali locali in una prospettiva nazionale e internazionale; b) di attivare, realizzare e supportare mediazioni interistituzionali per il miglioramento delle azioni di governance tra attori pubblici e privati ed enti di promozione sociale; c) di

curare l'implementazione delle politiche pubbliche nei diversi settori in cui si articola la loro attività; d) di seguire le dinamiche dei rapporti di lavoro con particolare riferimento alla gestione delle risorse umane; e) di operare in qualità di consulenti o esperti presso organizzazioni pubbliche e private in relazione alla gestione e strutturazione dei processi decisionali; f) di operare presso organizzazioni europee e internazionali.

CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO: Oltre al possesso della laurea triennale (con votazione non inferiore a 90/110) o altro titolo equivalente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, per l'accesso alla laurea magistrale sono necessarie competenze di base di tipo scientifico e metodologico nei settori giuridico, economico, storico, politologico e sociologico, nonché abilità informatiche. È necessaria la conoscenza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione europea oltre l'italiano ad un livello pari o superiore al B1 secondo il Quadro Comune europeo di riferimento per le Lingue e la capacità di padroneggiare le metodologie della ricerca empirica e dell'analisi dei fenomeni sociali, politici, economici e istituzionali. L'accesso al corso di laurea magistrale è subordinato al possesso dei requisiti curriculari: almeno 6 CFU nei settori scientifico disciplinari indicati di seguito. Requisiti curriculari I requisiti curriculari riguardano il possesso di un numero minimo di CFU conseguiti dallo studente nei seguenti insiemi di settori scientifico disciplinari: Discipline giuridiche (IUS/01, IUS/02, IUS/07, IUS/08, IUS/09, IUS/10, IUS/13, IUS/14) CFU 6 Discipline economiche (SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/06, SECS-P/10) CFU 6 Discipline sociologiche (SPS-07, SPS-08, SPS-09, SPS-10, SPS-11, SPS-12) CFU 6 Discipline politologiche (SPS-01, SPS-02, SPS-03, SPS-04) CFU 6 Chi non possiede i requisiti in uno o più settori indicati può svolgere, prima dell'iscrizione, l'esame nei corsi liberi.

AMMISSIONE AL CORSO DI STUDIO: La selezione dei candidati avverrà sulla base del voto di laurea, che non deve essere inferiore a 90/110, dell'esame del curriculum, e di un colloquio con un'apposita commissione, che verificherà se nel percorso formativo precedente sono state acquisite le competenze necessarie per affrontare con profitto il corso di studi. I colloqui si svolgeranno presso i locali del Dipartimento in viale Mancini 5 il giorno 5 settembre 2018 alle ore 10.00. Ulteriori informazioni sulle modalità delle prova saranno disponibili sul sito del Dipartimento all'indirizzo <https://www.giuriss.uniss.it/it>. Iscrizione ad anno accademico iniziato. Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 270/04 l'iscrizione al corso di laurea magistrale in Politiche Pubbliche e governance è consentita ad anno accademico iniziato entro e non oltre il 31 ottobre 2018.

Gli iscritti al Corso di studio possono costruirsi un proprio piano di studio scegliendo nel secondo anno fra esami in alternativa, così come indicato nel piano di studio proposta A. Altrimenti possono seguire il piano di studio consigliato - Proposta B, consistente in

un primo anno comune e in un secondo anno diversificato in due percorsi: a) di carattere Politologico-amministrativo, b) di carattere Politologico-internazionale.

■ Piano di studi A.A. 2018/2019 - Proposta A

	Insegnamento	CFU	Tipologia di attività formative
1° ANNO 5 esami 42 cfu	Analisi delle politiche urbane (SPS/10)	9 CFU	T.A.F. B
	Economia pubblica (SECS-P/02)	9 CFU	T.A.F. B
	Analisi delle politiche pubbliche (SPS/04)	9 CFU	T.A.F. B
	Diritto dell'unione europea (corso avanzato) (IUS/14)	6 CFU	T.A.F. C
	Insegnamenti a scelta dello studente*	9 CFU	T.A.F. D
2° ANNO 5 esami, attività formative e prova finale 78 cfu	Storia della pubblica amministrazione (SPS/03) / alle origini dell'Europa unita (M-STO/04)	9 CFU	T.A.F. B
	Storia dei partiti e dei movimenti politici (M-STO/04) / Storia delle relazioni internazionali (SPS/06)	6 CFU	T.A.F. B
	Diritto del lavoro (corso avanzato) (IUS/07) / Diritto internazionale umanitario e tutela dei diritti umani (IUS/13)	9 CFU	T.A.F. B
	Filosofia politica (SPS/01) / Processi e istituzioni della politica mondiale (SPS/04)	9 CFU	T.A.F. B
	Diritto privato europeo (IUS/02)	6 CFU	T.A.F. C
	Ulteriori attività formative	9 CFU	T.A.F. F
	Prova finale	30 CFU	T.A.F. E

■ Piano di studi A.A. 2018/2019 - Proposta B

	Insegnamento	CFU	Tipologia di attività formative
1° ANNO 5 esami 42 cfu	Analisi delle politiche urbane (SPS/10)	9 CFU	T.A.F. B
	Economia pubblica (SECS-P/02)	9 CFU	T.A.F. B
	Analisi delle politiche pubbliche (SPS/04)	9 CFU	T.A.F. B
	Diritto dell'Unione europea (corso avanzato) (IUS/14)	6 CFU	T.A.F. C
	Insegnamenti a scelta dello studente*	9 CFU	T.A.F. D
Indirizzo Politologico-amministrativo			
2° ANNO 5 esami, attività formative e prova finale 78 cfu	Storia della pubblica amministrazione (SPS/03)	9 CFU	T.A.F. B
	Storia dei partiti e dei movimenti politici (M-STO/04)	6 CFU	T.A.F. B
	Diritto del lavoro (corso avanzato) (IUS/07)	9 CFU	T.A.F. B
	Filosofia politica (SPS/01)	9 CFU	T.A.F. B
	Diritto privato europeo (IUS/02)	6 CFU	T.A.F. C
	Ulteriori attività formative	9 CFU	T.A.F. F
	Prova finale	30 CFU	T.A.F. E
Indirizzo Politologico-internazionale			
2° ANNO 5 esami, attività formative e prova finale 78 cfu	Alle origini dell'Europa unita (M-STO/04)	9 CFU	T.A.F. B
	Storia delle relazioni internazionali (SPS/06)	6 CFU	T.A.F. B
	Diritto internazionale umanitario e tutela dei diritti umani (IUS/13)	9 CFU	T.A.F. B
	Processi e istituzioni della politica mondiale (SPS/04)	9 CFU	T.A.F. B
	Diritto privato europeo (IUS/02)	6 CFU	T.A.F. C
	Ulteriori attività formative	9 CFU	T.A.F. F
	Prova finale	30 CFU	T.A.F. E

***ESAMIA SCELTA DELLO STUDENTE:**

Ai sensi della normativa vigente [art. 10, quinto comma, lettera a) del D.M. 270/04; punto 3, lettera n) dell'Allegato 1 del D.M. 386/07; art. 2, quinto comma del D.M. 16.03.07], gli esami che lo studente può scegliere autonomamente, fra "tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo", devono "essere coerenti con il progetto formativo". La valutazione della coerenza è demandata alla commissione didattica del corso di laurea magistrale che valuta "l'adeguatezza delle motivazioni eventualmente fornite". Viceversa, non è necessario presentare un piano di studi individuale, contenente le motivazioni della scelta, qualora lo studente sostenga come esami a scelta gli insegnamenti indicati come esami opzionali o come insegnamenti in alternativa.

INSEGNAMENTI A SCELTA DELLO STUDENTE ATTIVATI PER IL CORSO DI LAUREA:

Diritto amministrativo (corso avanzato) (IUS/10) – CFU 9; Sociologia dei fenomeni politici (SPS/11) – CFU 9; Sociologia generale (corso avanzato) (SPS/07) – CFU 9; Teoria generale dello Stato e dell'organizzazione pubblica (IUS/09) – CFU 9.

PROVA FINALE:

La prova finale consiste nella dissertazione e nella discussione di una tesi elaborata in modo originale, sotto la guida di un relatore, secondo i requisiti metodologici e i canoni formali della disciplina. La tesi, predisposta nella forma della relazione scritta, deve essere coerente con il percorso formativo ed essere attinente a una delle materie previste nel curriculum dello studente. I CFU relativi alla prova finale si acquisiscono nel modo seguente: 12 CFU per lo svolgimento della ricerca e gli studi preparatori; 12 CFU per i lavori conclusivi e l'impostazione dell'elaborato; 6 CFU per la redazione della tesi e la dissertazione finale.



Per maggiori informazioni sugli insegnamenti è possibile consultare il sito del Dipartimento al seguente link: <https://st07-uniss.prod.cineca.it/it/didattica/corsi-interdipartimentali> oppure il syllabus pubblicato nel sito dell'Università di Sassari all'indirizzo <https://www.uniss.it/ugov/degree/6692>.

Offerta

post laurea



Per i laureati in Giurisprudenza il Dipartimento ha attivato la **Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali (SSPL)** finalizzata alla formazione degli aspiranti avvocati, magistrati e notai; il **Dottorato di ricerca in Scienze giuridiche**, che rappresenta il livello più alto della formazione universitaria, che permette l'acquisizione del titolo di Dottore di ricerca; il **Master interuniversitario di I livello in Diritto ed Economia per la Cultura e l'Arte (DECA)** finalizzato alla formazione di esperti con competenze interdisciplinari per l'inserimento o la specializzazione nel settore sia pubblico che privato della gestione, tutela e valorizzazione dei patrimoni dell'arte e della cultura.

■ Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali (SSPL)

La Scuola di specializzazione per le professioni legali dell'Università di Sassari forma i laureati in Giurisprudenza, in vista dell'ammissione ai concorsi di magistratura e di notariato e dell'esame di abilitazione alla professione di avvocato. Il tipo di preparazione è inoltre utile per sostenere i concorsi nella pubblica amministrazione. La Scuola è a numero chiuso, con un massimo di 55 iscritti e ha durata biennale. Vi si accede tramite un concorso per titoli ed esame. L'esame consiste nella soluzione di 50 quesiti a risposta multipla su argomenti di diritto civile, penale, amministrativo, processuale civile e procedura penale. I corsi sono a frequenza obbligatoria e prevedono lo svolgimento di attività didattiche (lezioni frontali e prove scritte da svolgere in classe, simulando quelle concorsuali) e pratiche (tirocini formativi), per un totale di 500 ore. Al termine dei corsi, dopo il superamento di una prova finale (tema o parere in una delle materie concorsuali), viene rilasciato un diploma di specializzazione con valore legale. In particolare il conseguimento del diploma di specializzazione equivale a un anno di pratica ai fini dell'esame di avvocato ed è oggi titolo necessario per la partecipazione al concorso di magistratura. È inoltre titolo di preferenza per la nomina a giudice onorario di tribunale, a vice procuratore onorario, e inoltre gli specializzandi possono svolgere le funzioni di pubblico ministero nei tribunali in composizione monocratica. La Scuola di specializzazione per le professioni legali dell'Università di Sassari si avvale fin dalla sua nascita di una forte collaborazione da parte della magistratura, dell'avvocatura (in particolare del Consiglio dell'Ordine di Sassari) e del notariato. Ha in atto numerose convenzioni per lo svolgimento di tirocini degli specializzandi presso gli uffici giudiziari: in particolare con la Corte d'Appello, con il Tribunale dei minori, con la Procura della Repubblica, con il Tribunale di Sorveglianza, con il Tribunale di Tempio. Nella prospettiva di una preparazione non solo teorica ma anche pratica si avvale dell'apporto qualificato di appartenenti alle professioni legali, e le lezioni vengono tenute da esperti a livello nazionale. È stato anche recentemente raggiunto un accordo con la Scuola di specia-

lizzazione dell'Università di Roma "La Sapienza" per la trasmissione in streaming (e in prospettiva in videoconferenza) di alcune lezioni per un approfondimento ulteriore nelle materie concorsuali. Occasionali collaborazioni sono svolte anche con la Scuola di specializzazione dell'Università di Cagliari (mediante la condivisione di iniziative particolarmente rilevanti, quali conferenze e convegni).

Direttore della Scuola: Prof. **Giovanni Maria Uda** ☎ 079 228849 @uda@uniss.it

Vice direttore: Prof. **Gian Paolo Demuro** ☎ 079 228926 @demurogp@gmail.com

■ Dottorato di ricerca in Scienze Giuridiche

Dottorato di ricerca in Scienze Giuridiche si articola in due curricula: il primo in "Diritto dei trasporti e della navigazione, dell'impresa e dei sistemi produttivi" e il secondo in "Diritto e Cultura". L'**obiettivo** perseguito dal corso di dottorato è quello dell'alta formazione nel campo del diritto, con specifica attenzione ai due curricula considerati, che rispondono ad esigenze specialmente avvertite nel territorio in cui il dottorato opera, ma con l'intendimento di poter costituire un polo di attrazione per studiosi provenienti da altre aree nazionali e dall'estero, proseguendo nella felice esperienza dell'indirizzo giuridico della precedente Scuola dottorale in diritto ed economia dei sistemi produttivi dell'Università di Sassari, da cui deriva, in gran parte, il progetto didattico e scientifico dell'attuale Corso di dottorato (e come è già avvenuto nella precedente edizione del presente corso). Dall'esperienza della Scuola dottorale in diritto ed economia dei sistemi produttivi il Corso nutre peraltro una forte attenzione alle interrelazioni fra diritto e mondo economico e la volontà di stimolare una cooperazione interindividuale fra ricercatori, superando l'approccio individualistico che tendenzialmente caratterizza la ricerca in campo giuridico. Il dottorato si propone di fornire gli strumenti necessari per l'apprendimento di idonee metodologie di ricerca attraverso l'organizzazione di seminari di approfondimento, conferenze e collaborazioni esterne. Tale attività è finalizzata alla formazione di studiosi che diano prova della maturità raggiunta attraverso uno studio monografico originale che apporti un adeguato contributo scientifico alla ricerca giuridica negli ambiti dei curricula attivati.

AMMISSIONE E DURATA: L'ammissione avviene mediante concorso pubblico. Il relativo bando viene pubblicato annualmente nel sito web dell'Università. Il corso ha la durata di tre anni.

SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI PREVISTI: La finalità prioritaria perseguita è quella della preparazione di studiosi che possano concorrere adeguatamente nelle procedure di selezione per ricercatore universitario e, in prospettiva, per gli ulteriori gradi della carriera accademica, o comunque per posizione di ricercatore nelle istituzioni ed enti di ricerca giuridica, sia italiani che esteri (ed in questa prospettiva verrà garantito

un adeguato perfezionamento linguistico, sia generale, sia di settore). Il modello di approfondimento in campo giuridico proposto dal Corso di dottorato offrirà peraltro l'opportunità di acquisire competenze utili per partecipare, altresì, alle procedure di selezione della magistratura, o per svolgere ai più elevati livelli di specializzazione la professione forense, anche in ambito internazionale. La preparazione impartita consentirà in ogni caso di ambire ragionevolmente ad una collocazione nei diversi ambiti del mercato o della pubblica amministrazione e ad una attività di consulenza ed assistenza alle imprese e a tutti gli altri soggetti del mercato. Le aspettative indicate sono confortate dai risultati raggiunti dai dottori di ricerca dell'indirizzo giuridico della precedente Scuola di dottorato in diritto ed economia dei sistemi produttivi dell'Università di Sassari.

Coordinatore: Prof. **Michele M. Comenale Pinto** ☎ 079 228933 @comenale@uniss.it

■ Master in Diritto ed Economia per la Cultura e l'Arte - DECA Master

L'**obiettivo** del DECA Master è formare esperti con competenze interdisciplinari per l'inserimento o la specializzazione nel settore sia pubblico che privato della gestione, tutela e valorizzazione di patrimoni dell'arte e della cultura. Le figure professionali così formate saranno in grado di integrare efficacemente competenze giuridico - amministrative ed economico - aziendali, sia nel settore pubblico come in quello privato, sviluppando la conoscenza dei sistemi della cultura e dell'arte, delle tecniche di programmazione, finanziamento, gestione e comunicazione dei servizi culturali. I corsi previsti mirano a fornire le competenze specialistiche necessarie nelle aree scientifico disciplinari ritenute indispensabili rispetto ai fini proposti, anche con l'ausilio di laboratori e testimonianze di esperti. Per raggiungere tali obiettivi, il DECA Master offre ai propri partecipanti non solo gli strumenti di conoscenza teorica, ma anche un periodo di tirocinio formativo di almeno 3 mesi da espletarsi presso enti ed istituzioni del settore. Nel caso specifico, si menzionano, ad esempio: il MAN, il Museo d'Arte Provincia di Nuoro, il Ministerio de Educación, Cultura y Deporte (Spagna); il Mart-Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto; l'Istituto para la comunicación cultural delle Universidad Carlos III e Universidad Nacional De Educación a Distancia - UNED di Madrid; il Consorzio Turistico della Marmilla; etc. È prevista, inoltre, la possibilità di accedere a borse di studio e formazione per lo svolgimento di un tirocinio della durata di 2/6 mesi, nell'ambito del Programma Erasmus+ Traineeship, che l'Università degli studi di Sassari mette a disposizione dei propri studenti. I tirocini potranno essere svolti presso centri di formazione, di ricerca, imprese, enti di uno dei Paesi dell'Unione europea che partecipano al suddetto programma.

REQUISITI D'ACCESSO: Laurea triennale e Magistrale.

ACCESSO: 20 candidati, numero minimo per attivare il corso 10 allievi.

QUOTA DI ISCRIZIONE: La tassa di iscrizione al Master per l'intera durata del corso ammonta a 1.700,00 Euro. È prevista la possibilità di usufruire di dieci (10) premi di studio, dell'importo di 1.000,00 Euro e di ulteriori dieci (10) premi di studio, dell'importo di 700,00 Euro ciascuno, eventualmente cumulabili a totale copertura della tassa di iscrizione. L'assegnazione di tali premi di studio sarà effettuata, a cura della Direzione del Master, in base a criteri legati, per il 50% al reddito, e per il restante 50% al merito.

Direttore Scientifico: Prof. **Domenico D'Orsogna** ☎ 079 228958-8938 @ domeniodorsogna@yahoo.it

■ Centro Universitario di Mediazione

Il Centro Universitario di Mediazione è un Centro dell'Università degli Studi di Sassari, che ha come finalità la ricerca e la formazione in materia di mediazione e conciliazione. È iscritto al n. 209 del Registro degli Enti di formazione tenuto presso il Ministero della Giustizia, il quale l'ha riconosciuto come ente di formazione professionale ai sensi del D.lgs. 28/2010 e del D.M. 180/2010 e successive modifiche, che hanno introdotto il processo di mediazione per le controversie in ambito civile e commerciale. Il Centro svolge le seguenti attività di formazione: Master universitari in tecniche di mediazione e conciliazione; corsi di formazione per mediatore civile professionista; corsi di formazione per mediatore in ambito sanitario; corsi di formazione per mediatore familiare; corsi di aggiornamento per mediatore civile professionista. Svolge inoltre le seguenti attività di ricerca: elaborazione di progetti regionali, nazionali e internazionali sui metodi "ADR"; pubblicazione dei risultati raggiunti a seguito delle ricerche effettuate. Il Centro è referente regionale del progetto "Invece di giudicare", che mira a diffondere la cultura della mediazione e della pacificazione sociale. Organizza convegni e iniziative sul tema della giustizia partecipativa e offre la possibilità di svolgere tirocini formativi post-lauream.

Direttore e Responsabile Scientifico: Prof.ssa **G. Maria Antonietta Foddai** ☎ 079 228800 @ foddaima@uniss.it.

Associazioni studentesche



The European Law Students' Association

SASSARI



ELSA, The European Law Students' Association è la più grande associazione al mondo di giovani giuristi. Indipendente, apartitica, non governativa, aconfessionale e senza scopo di lucro, ELSA nasce per completare la formazione degli studenti in materie giuridiche, colmando il gap tra il mondo universitario e quello lavorativo. Dal 1981, data della sua fondazione, opera su tre livelli (locale, nazionale, internazionale) e consente di connettere in un unico grande network più di 40.000 soci, tra studenti e neolaureati, in 44 Paesi europei ed oltre 200 città universitarie. L'obiettivo è quello di contribuire all'educazione giuridica, nonché alla promozione della responsabilità sociale. ELSA offre ai propri soci gli strumenti per approfondire la conoscenza

e il confronto tra i differenti ordinamenti europei in un'ottica di dialogo e cooperazione scientifica. ELSA gode dello status di membro osservatore presso alcune delle principali istituzioni internazionali, quali Consiglio d'Europa, WIPO, UNCITRAL ecc. ELSA Sassari è stata fondata nel 2009 e da allora si occupa di aiutare gli studenti di Giurisprudenza ad approfondire il loro livello di formazione accademica ed aiutarli a districarsi nella giungla del nostro sistema universitario e professionale. Sin dalla sua formazione, ELSA Sassari è riuscita ad affermarsi sia a livello universitario sia a livello professionale per la sua costante opera al servizio degli studenti del proprio dipartimento, grazie all'abnegazione ed alla voglia di lasciare il segno dei propri soci.

Le attività principali di ELSA Sassari sono:

- COP, momento d'incontro tra universitari e mondo del lavoro. ELSA apre una finestra sul futuro mettendo a disposizione degli studenti l'esperienza di professionisti, esponenti delle forze dell'ordine, magistrati e diplomatici.

- STEP, programma di tirocini all'estero con cui ELSA Sassari riesce ad offrire ai suoi soci la possibilità di ottenere una breve esperienza lavorativa retribuita presso le più prestigiose Law Firms internazionali, università, società ed istituzioni operanti su tutto il panorama continentale.

- LMCC, la Local Moot Court Competition è un processo simulato tra gli studenti del Dipartimento di Giurisprudenza che

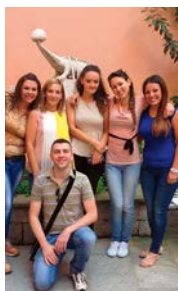
si propone di preparare i giovani giuristi all'esperienza del processo, fornendo loro conoscenze pratiche e contribuendo alla formazione professionale di un avvocato o magistrato di successo, con la collaborazione dei più grandi esponenti del nostro foro.

Contatti: presidente@elsasassari.it
Sede in Viale Mancini 5 07100 Sassari, c/o Dipartimento di Giurisprudenza.

Sito: www.elsasassari.it

Email: info@elsasassari.it

Segretario: secgen@elsasassari.it



L'Associazione GiurInsieme Nuoro nasce nel luglio 2014 con la denominazione di A.D.A.I.P.P. NUORO - denominazione poi modificata per abbracciare tutti i nuovi corsi attivati - dall'iniziativa di un gruppo di studenti desiderosi di dare nuova forma alla vita universitaria Nuorese. L'Associazione raccoglie gli studenti dei Corsi di Laurea Triennale in Diritto delle Amministrazioni e delle Imprese pubbliche e Private, in Scienze dei Servizi Giuridici e quelli del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Sassari, che frequentano i corsi a Nuoro. Obiettivo primo di ogni Associazione è quello di riunire individui con interessi e obiettivi comuni: allo stesso modo GiurInsieme Nuoro vuole essere punto di riferimento per tutti que-

gli studenti che scelgono di proseguire i loro studi a Nuoro, permettendo loro di intraprendere un percorso universitario completo e originale. Essendo un'Associazione Studentesca Universitaria non può prescindere dagli impegni di carattere prettamente studentesco e quindi didattico. GiurInsieme Nuoro vuole sostenere e guidare i suoi Soci nel percorso di studi, promuovendo iniziative di Orientamento in collaborazione con il Consorzio Universitario Nuorese e l'Università di Sassari; inoltre, si impegna a favorire il rapporto con i Docenti, le Segreterie e gli Uffici creando una rete interna di comunicazioni e scambi più rapida e semplice. Organizza eventi e attività di carattere culturale sui temi oggetto di studio del corso, come convegni, conferenze, viaggi d'istruzione; ma GiurInsieme Nuoro è anche sport e divertimento; è infatti fondamentale favorire l'aggregazione tra gli studenti, organizzando eventi ludici e sportivi quali tornei dei vari sport praticati in città, feste e serate a tema, coinvolgendo tutti gli universitari nuoresi e i giovani del territorio.

Per maggiori informazioni: <http://giurinsiemenuoro.wix.com>

Contatti: giurinsiemenuoro@gmail.com

Laurea web

DOMANDA DI ASSEGNAZIONE TESI E DOMANDA DI LAUREA

LAUREAWEB è un unico processo che coinvolge lo studente, il docente e la segreteria studenti nella fase del conseguimento titolo. Il processo è esclusivamente online, dal Self Studenti, e con il quale si effettua:

- Compilazione questionario AlmaLaurea;
- La Domanda di laurea;
- La Domanda assegnazione tesi di Laurea;
- Richiesta della Liberatoria biblioteca;
- Presa visione e accettazione delle Norme comportamentali;
- L'assenso per la Consultazione tesi di laurea;
- L'assenso per la Liberatoria per Riproducibilità tesi di laurea;
- L'upload della tesi di laurea definitiva;
- La richiesta di conferma della tesi definitiva al Relatore.

Nella procedura online di compilazione della domanda di laurea verranno chieste, tra le altre cose, il nome del Relatore ed il titolo della tesi di laurea in italiano e in inglese: è importante iniziare la compilazione della domanda di laurea soltanto dopo aver concordato per le vie brevi con il docente queste informazioni!

Per maggiori informazioni sulla procedura online è possibile consultare e/o scaricare la Guida al seguente link: https://www.uniss.it/sites/default/files/tutorial_laurea-web_stud_2.0.pdf.

Il Contributo di Conseguimento titolo (sia per l'a.a. 2017/2018 che per l'a.a. 2018/2019) è pari ad Euro 60,00, comprensivo dell'imposta di bollo virtuale (Euro 150,00 per i corsi di studio abilitanti all'esercizio della professione). Non appena la domanda di laurea verrà completata, sarà possibile visualizzare i bollettini relativi agli importi dovuti i quali dovranno essere pagati entro i 15 giorni antecedenti alla Laurea, le tasse possono essere pagate attraverso i sistemi di pagamento elettronici previsti dall'iniziativa PagoPA presso gli istituti aderenti; per maggiori informazioni è possibile consultare il link: <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/pagopa>

Non è necessario consegnare la domanda di Laurea cartacea in Segreteria Studenti: è consigliato salvarne una copia nel proprio PC.

Poiché non occorre più consegnare una copia dell'Elaborato Finale e/o della Tesi di Laurea alla Segreteria Studenti, è indispensabile portare con sé una copia da far visionare ai Commissari in seduta di laurea.

Adempimenti per i laureandi

La domanda di laurea per una delle quattro sessioni annuali dovrà essere compilata esclusivamente online accedendo dalla propria pagina personale nel portale SelfstudentiUniss. Non è richiesta la stampa cartacea e la consegna della domanda di laurea in Segreteria Studenti (è possibile e consigliato salvare una copia in pdf sul proprio PC). La domanda di laurea va compilata entro i seguenti termini:

per l'anno accademico 2017/2018:

- Dal 2 aprile 2018 al 15 maggio 2018: I sessione - Luglio 2018
- Dal 1 giugno 2018 al 26 luglio 2018: II sessione - Settembre - Ottobre - Novembre 2018
- Dal 1 agosto 2018 al 13 settembre 2018: III sessione - Dicembre 2018 - Gennaio 2019
- Dal 18 settembre 2018 al 19 ottobre 2018: IV sessione - Febbraio - Marzo - Aprile 2019.

per l'anno accademico 2018/2019:

- Dal 1 aprile 2019 al 15 maggio 2019: I sessione - Luglio 2019
- Dal 3 giugno 2019 al 26 luglio 2019: II sessione - Settembre - Ottobre - Novembre 2019
- Dal 1 agosto 2019 al 13 settembre 2019: III sessione - Dicembre 2019 - Gennaio 2020
- Dal 18 settembre 2019 al 18 ottobre 2019: IV sessione - Febbraio - Marzo - Aprile 2020.

Lo studente laureando dovrà sostenere **l'ultimo esame entro e non oltre 7 giorni** prima dell'inizio della sessione di laurea.

Lo studente impossibilitato a laurearsi nella sessione indicata nella domanda, dovrà informare preventivamente la Segreteria Studenti, almeno 15 giorni prima dell'inizio della sessione, e dovrà ripresentare la domanda per la sessione successiva nei termini sopra indicati; in tal caso, trattandosi di rinnovo, non dovrà essere pagata la marca da bollo. Lo studente laureando deve presentare alla Segreteria Studenti - piano terra del Palazzo Zirulia - almeno 7 giorni prima della data della laurea - la tessera universitaria o il libretto cartaceo.

Lo studente che intenda laurearsi nella sessione straordinaria di laurea dell'anno accademico 2017/2018, **se in debito di massimo 6 insegnamenti**, dovrà obbligatoriamente presentare domanda di laurea entro il termine massimo del 19 ottobre 2018, senza iscriversi all'anno accademico 2018/2019.

Lo studente che non presenta domanda di laurea entro il 19 ottobre 2018 è tenuto a iscriversi regolarmente per l'anno accademico 2018/2019 e a pagare le relative tasse. Tuttavia, qualora la laurea venga effettivamente conseguita dallo studente entro l'ultima sessione straordinaria utile dell'anno accademico 2017/2018, lo studente potrà richiedere il rimborso di tutte le tasse pagate per l'anno accademico 2018/2019.

Lo studente che ha presentato domanda di laurea entro il 19 ottobre 2018, ai sensi di quanto previsto dal primo comma, che non consegua la laurea entro l'ultima sessione straordinaria utile dell'anno accademico 2017/2018, potrà iscriversi tardivamente all'anno accademico 2018/2019 pagando le tasse dovute e non pagate, in un'unica soluzione, entro la scadenza della terza e ultima rata.

Lo studente-laureando deve in ogni caso fornire le informazioni inerenti il reddito ISEE, accedendo alla sezione "autocertificazione" del Self Studenti Uniss e concedendo l'autorizzazione all'Ateneo per il recupero dei propri dati inerenti il reddito ISEE dal database dell'INPS, in quanto unico Ente in possesso di tutti i dati reddituali compilati dagli studenti presso un qualsiasi CAF; resta fermo l'obbligo per lo studente di recarsi presso un CAF o presso altri soggetti abilitati per la richiesta del DSU con il valore ISEE, in modo tale che l'INPS sia in possesso delle informazioni. In caso di mancata compilazione della dichiarazione DSU presso i CAF, o in caso di mancata autorizzazione all'Ateneo per il recupero di tali dati, lo studente, nel caso in cui non riesca a laurearsi nella sessione prevista, viene collocato automaticamente nella fascia di reddito massima.

Regolamento didattico dei corsi di studio in Giurisprudenza e Scienze dei Servizi giuridici**Art. 1. Oggetto del Regolamento**

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione didattica dei corsi di studio del Dipartimento di Giurisprudenza, in conformità con il progetto didattico contenuto nell'atto costitutivo del Dipartimento e in armonia con lo Statuto e con il Regolamento didattico di Ateneo.

Art. 2. Organi e Competenze

1. Il Consiglio di Dipartimento:

- a) adotta il piano complessivo di sviluppo della didattica;
- b) approva il piano dell'offerta formativa e la richiesta di istituzione, attivazione, disattivazione e soppressione di corsi di studio;
- c) vigila sul buon andamento e sulla qualità delle attività didattiche;
- d) attribuisce le responsabilità didattiche ai docenti e delibera sulla copertura degli insegnamenti attivati;
- e) approva annualmente il calendario didattico dei corsi di studio;
- f) promuove l'internazionalizzazione dell'offerta formativa.

2. I Consigli di corso di studio:

- a) propongono al Consiglio di Dipartimento le modifiche dell'ordinamento didattico del corso di studio;
- b) aggiornano gli obiettivi formativi del corso di studio; indicano i percorsi didattici adeguati a conseguirli e assicurano la coerenza dei curricula proposti;
- c) propongono il regolamento didattico del corso di studio, il manifesto degli studi e la programmazione didattica;
- d) determinano i requisiti di ammissione al corso di studio, quantificano i debiti formativi nei corsi di laurea e propongono le relative attività propedeutiche e integrative;
- e) predispongono e coordinano le attività didattiche e tutoriali del corso di studio;
- f) approvano i piani di studio, il riconoscimento dei crediti e le altre pratiche riguardanti la carriera degli studenti di competenza del corso di studio;
- g) curano la corrispondenza tra la durata normale e quella reale degli studi attraverso attività tutoriali e di monitoraggio;
- h) determinano eventuali forme di verifica dei crediti acquisiti dagli studenti in periodi di tempo superiori a quelli fissati dal regolamento e l'eventuale obsolescenza;

i) esercitano ogni altra attribuzione a essi demandata dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti.

3. La Commissione paritetica studenti-docenti costituita nel Dipartimento:

- a) svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità;
- b) effettua valutazioni, verifiche e rilevazioni statistiche delle attività didattiche e di servizio dei docenti a favore degli studenti e individua gli indicatori per l'analisi dei risultati;
- c) propone al Consiglio di Dipartimento, o della eventuale struttura di raccordo, iniziative atte a migliorare l'organizzazione della didattica;
- d) formula pareri al Consiglio di Dipartimento, o della struttura di raccordo, in merito all'attivazione e alla soppressione di corsi di studio, ai loro ordinamenti e ai regolamenti didattici;
- e) valuta la congruenza dei crediti assegnati alle varie attività formative sia con gli specifici obiettivi formativi programmati, sia con i relativi programmi adottati;
- f) formula pareri sulle relazioni relative all'andamento delle attività didattiche;
- g) esercita ogni altra funzione prevista dalla normativa vigente.

Art. 3. Requisiti di ammissione ai corsi di studio

1. Per l'ammissione è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero, riconosciuto tale. L'ammissione è libera e saranno valutate – tramite una prova di verifica all'inizio dell'anno accademico – la cultura generale e le nozioni giuridiche elementari.

Sono esonerati dalla prova di verifica e non hanno obblighi formativi aggiuntivi, gli studenti che:

- sono già stati immatricolati in corsi di studio affini, in Atenei italiani o stranieri, e ivi abbiano acquisito almeno 12 cfu;
- sono già in possesso di un titolo di laurea o di diploma universitario affine.

2. Se la verifica non è positiva, o non è stata svolta, allo studente sono assegnati obblighi formativi aggiuntivi, da soddisfare comunque nel primo anno di corso. Tali obblighi formativi saranno adempiuti con l'acquisizione, da parte dello studente, entro il primo anno accademico, di almeno 20 cfu, o in subordine secondo le forme e i criteri stabiliti dal Consiglio di Dipartimento durante il corso dell'anno accademico, e a cui sarà data adeguata pubblicità. Il mancato soddisfacimento di tali oneri comporta

per lo studente l'inibizione alla iscrizione al secondo anno di corso e l'attribuzione d'ufficio della qualità di studente ripetente del primo anno di corso.

Art. 4. Durata dei corsi

1. Si consegue il titolo di Dottore Magistrale in Giurisprudenza in 5 anni, sostenendo gli esami previsti dal piano di studio e acquisendo 300 cfu.
2. Si consegue il titolo di Dottore in Scienze dei servizi giuridici in 3 anni, sostenendo gli esami previsti dal piano di studio e acquisendo 180 cfu.

Art. 5. Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi. Sbocchi professionali

1. I laureati del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza dovranno essere dotati delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessaria all'esercizio delle professioni legali, oltre che degli strumenti metodologici e culturali necessari alla formazione permanente, nonché di un livello di autonomia professionale, decisionale e operativa derivante da un percorso formativo che abbia a oggetto la cultura giuridica nei suoi diversi profili e applicazioni. I laureati, oltre ad indirizzarsi alle professioni legali, potranno svolgere attività ed essere impiegati con funzioni apicali nei vari campi di attività sociale, socio-economica e politica, ovvero nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private, nei sindacati, nelle organizzazioni internazionali.
2. I laureati del Corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici dovranno essere dotati di competenze nei settori fondamentali per la preparazione giuridica, con specifico riferimento alle materie degli ambiti storico-filosofici, privatistico, pubblicistico, commercialistico, economico, processualistico, penalistico e internazionalistico, al fine di garantire una adeguata base di conoscenze per il lavoro che svolgeranno e la possibilità di approfondire e migliorare tali competenze con la frequenza a master e corsi di perfezionamento. I laureati dovranno acquisire conoscenze e competenze per la gestione e consulenza giuridica alle imprese, per l'organizzazione pubblica e privata del lavoro, per risolvere problemi di gestione aziendale e di conflitti in ambito lavorativo, civile e commerciale.

Art. 6. Calendario didattico: programmi e lezioni

1. L'anno accademico decorre dal 1° novembre al 31 ottobre: è articolato in due periodi detti semestri, per una razionale suddivisione delle attività didattiche. L'inizio delle attività didattiche, di norma, è fissato al 1° ottobre, con l'eccezione delle attività propedeutiche

e delle prove di verifica delle conoscenze in ingresso.

2. Il professore ufficiale comunica entro il 31 luglio di ogni anno il programma del corso d'insegnamento per l'anno accademico successivo. Il Direttore e il Presidente vigilano sulla congruità dei programmi sulla base dei cfu dei singoli insegnamenti.
3. Lo studente sostiene l'esame sul programma vigente nell'anno accademico. È facoltà del docente accordare allo studente fuori corso un programma diverso, vigente nei precedenti anni accademici.
4. Il programma di esame ha la durata minima di un anno accademico e non può essere modificato o integrato nel corso dell'anno, se non a seguito di rilevanti modifiche normative.
5. Nei corsi sdoppiati gli studenti sono assegnati all'uno o all'altro corso secondo la ripartizione stabilita dal Consiglio di Dipartimento. I passaggi da un corso all'altro sono ammessi solo se autorizzati per iscritto sia dal professore del corso di appartenenza che dal professore del corso di elezione. In ogni caso il Consiglio di Dipartimento può autorizzare il trasferimento motivato.
6. Entro il 15 settembre il Dipartimento approva e pubblica i calendari didattici validi per i corsi di studio. Il calendario didattico definisce le date di inizio e fine delle lezioni, le interruzioni, i periodi destinati allo svolgimento degli esami, e tutte le scadenze relative alle attività didattiche.
7. I calendari delle lezioni e degli esami sono emanati dal Direttore del Dipartimento su proposta dei Presidenti del Consiglio di corso di studio, sentiti i docenti interessati.
8. Ogni attività didattica, di norma, si svolge nell'arco di un semestre. Il calendario didattico deve prevedere una ripartizione equilibrata degli insegnamenti tra il primo e il secondo semestre. Il Consiglio di Dipartimento - su proposta del Consiglio di corso di studio - approva l'annualizzazione dei corsi in casi eccezionali, correlati al numero di cfu attribuiti alla materia. Il Direttore coordina gli orari dell'attività didattica onde evitare sovrapposizioni tra insegnamenti dello stesso anno. Rappresenta onere dei docenti scambiarsi informazioni reciproche sullo svolgimento di attività didattiche. Il Consiglio di Dipartimento accerta l'osservanza della presente disposizione in sede di approvazione del calendario didattico.
9. L'attività didattica di ciascun corso d'insegnamento si svolge attraverso lezioni in forma cattedratica o seminario in numero non inferiore a 6 ore per cfu, in corsi intensivi equamente ripartiti. Il corso ufficiale è eventualmente accompagnato da corsi integrativi,

conferenze, esercitazioni pratiche. Le attività integrative possono essere comuni a più corsi.

10. Le lezioni, frontali o seminariali, della durata di non più di due ore quotidiane, sono impartite dal professore ufficiale del corso, secondo l'orario approvato dal Consiglio di Corso di studio. Le eventuali attività didattiche integrative possono essere svolte da docenti e cultori diversi dal professore ufficiale.

Art. 7. Tutorato

A ogni studente all'inizio del suo corso di studi deve essere assicurato l'ausilio di un docente tutor, che lo segue nel suo percorso di studi fino alla laurea.

Art. 8. Ricevimento degli studenti

Ciascun docente ha il dovere di assicurare periodica e adeguata disponibilità per il ricevimento e l'assistenza degli studenti. In particolare ogni insegnamento impartito presso il Dipartimento è tenuto ad assicurare un orario di ricevimento settimanale minimo di due ore, che può essere assicurato dal titolare dell'insegnamento, da ricercatori e assistenti afferenti all'insegnamento stesso, da collaboratori didattici e da cultori della materia. Il calendario degli orari di ricevimento è adeguatamente pubblicizzato.

Art. 9. Sessioni di esami e lauree

1. Entro il 15 settembre di ogni anno, il Consiglio di Dipartimento - su indicazione dei Consigli di corso di studio - dispone per l'anno accademico successivo il calendario degli esami di profitto e di laurea.

2. Gli appelli degli esami di profitto devono essere almeno otto:

due nella sessione estiva, da fissarsi in giorni compresi tra il 1° giugno e il 31 luglio; uno nella sessione autunnale, dal 1° settembre al 15 ottobre; due nella sessione invernale, dal 1° febbraio al 28 febbraio; almeno ulteriori tre appelli devono essere fissati negli intervalli tra le diverse sessioni. In ogni caso tra un appello e l'altro devono intercorrere almeno 14 giorni.

3. Gli appelli di esame e le prove intermedie, se previste, non possono essere anticipati. Eventuali modifiche nel calendario degli esami sono comunicate dalle strutture didattiche con tempestività e attraverso tutti i mezzi a disposizione. Gli appelli di esame delle materie appartenenti al medesimo anno del corso di studi devono essere fissati in date differenti.

4. Le sessioni degli esami di laurea, divise in sedute di norma con non più di 10 candidati per volta, sono almeno tre: estiva, da tenersi nel periodo dal 25 giugno al 15 luglio; autunnale, nel periodo dal 25

ottobre al 15 novembre; invernale, nel periodo dal 1° al 20 marzo. Ulteriori sessioni possono essere indicate dal Consiglio di Dipartimento.

Art. 10. Commissione di esame

1. La Commissione è formata da almeno due componenti: il professore ufficiale (titolare o supplente) dell'insegnamento, che la presiede, e altro docente appartenente al medesimo settore scientifico disciplinare o settore concorsuale o macro settore, o da un cultore della materia. Le commissioni di esame devono essere rese pubbliche nel sito del Dipartimento.

2. Il Presidente della Commissione può costituire sottocommissioni, concludendo l'esame con formulazione del giudizio finale. Il Presidente della Commissione pone su ciascun foglio di esame la propria firma attestante l'esito con la votazione riportata.

3. Comunque siano composte la Commissione e le eventuali sottocommissioni, i cultori della materia che ne facciano parte sono privi di potere decisorio autonomo.

Art. 11. Modalità di svolgimento degli esami

1. Gli esami di profitto sono sostenuti nel rispetto delle propedeuticità.

Lo studente dal secondo anno di corso può sostenere gli esami previsti per gli anni successivi al proprio. Nei casi eccezionali di annualizzazione dei corsi il docente ha l'obbligo di svolgere verifiche intermedie alla conclusione del primo semestre.

2. Gli esami consistono in una prova orale oppure scritta, oppure in una prova scritta e una orale.

Possono essere adottate altre modalità, basate su prove multiple orali, scritte, pratiche, o loro combinazioni, anche distribuite lungo l'arco del periodo didattico (prove in itinere). Possono infine essere previsti seminari di preparazione allo svolgimento dell'esame, in aggiunta al numero di ore di lezione previste per il corso ufficiale.

3. Le prove orali sono pubbliche. È pubblica la comunicazione del voto finale ed è pubblico l'esito della prova scritta, nel rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza dei dati personali.

4. Se il Presidente della Commissione ritiene che per il numero di iscritti l'appello non possa concludersi in unica seduta, gli esaminandi devono essere divisi in gruppi, stabilendosi per ciascuno la rispettiva seduta. Le sedute sono una o due al giorno.

5. Lo studente ha diritto di partecipare all'appello se si iscrive, al più tardi, all'ora fissata per l'inizio. Le

modalità telematiche di iscrizione e registrazione degli esami sono fissate dall'Ateneo.

6. In caso di necessità, il professore ufficiale dispone la prova di esame dello studente detenuto nel luogo di detenzione, dando comunicazione, con congruo anticipo, del giorno e dell'ora.

7. Agli studenti con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento), certificati ai sensi della L. 170/10, sono garantite adeguate forme di didattica, di verifica e di valutazione, anche attraverso il ricorso a strumenti dispensativi e compensativi, secondo quanto indicato dalle linee guida allegate al DM 12 luglio 2011.

Art. 12. Prova finale

1. Il titolo di studio delle lauree conferite presso il Dipartimento è conseguito col superamento di una prova finale orale su tesi costituita da dissertazione originale.

2. Ciascun docente non può esimersi dall'accettare la richiesta di assegnazione di tesi, salvo che ne abbia in carico un numero superiore a 25. Qualora uno studente si trovi in difficoltà nel vedere accogliere la sua domanda di assegnazione di tesi, il Direttore provvede direttamente, affidandolo a uno fra i docenti che allo stato risultano comparativamente meno onerati in tale attività didattica. Nella scelta dell'assegnatario il Direttore tiene conto delle preferenze di materia indicate dallo studente.

La tesi può essere richiesta soltanto in una materia in cui lo studente ha superato l'esame.

3. La Commissione di laurea è composta da almeno sette docenti, tra cui un professore di prima fascia che la presiede. La maggioranza della Commissione deve essere formata da professori di prima e seconda fascia e ricercatori afferenti al Dipartimento. Possono far parte della Commissione i titolari di contratto o di affidamenti presso il corso di studio e non più di due cultori della materia. In veste di correlatori, possono far parte delle Commissioni, per la parte di loro competenza, docenti di altri dipartimenti o di altre sedi universitarie, anche estere, nonché studiosi o esperti di provenienza extra-universitaria di elevata qualificazione scientifica o professionale.

4. Le Commissioni esprimono la loro votazione in centodecimi. Ai fini del superamento della prova è necessario conseguire un voto di almeno 66/110. La Commissione su proposta del relatore attribuisce fino a otto punti rispetto alla votazione di partenza; questa è ottenuta con la media più favorevole tra quella aritmetica e quella ponderata. Per gli iscritti a partire dall'anno accademico 2012-2013 la media

considerata è solo quella ponderata. Lo studente in corso ha diritto all'attribuzione di due punti aggiuntivi. Lo studente che ha svolto proficuamente (secondo la normativa di Ateneo) un percorso di studio all'estero, con il Programma Erasmus o con il Progetto Ulisse, ha diritto all'attribuzione di un punto aggiuntivo. Il commissario relatore, se ritiene che una tesi sia meritevole oltre al massimo di otto punti (rispetto al punteggio base) a disposizione della Commissione, anche della lode, ne informa il Direttore e la Commissione: l'elaborato scritto è depositato in Direzione, a disposizione dei commissari, almeno cinque giorni prima dell'esame. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al voto massimo di 110 punti, è comunque subordinata alla valutazione unanime della Commissione. In aggiunta alla lode, le Commissioni per la prova finale del corso di laurea magistrale possono concedere all'unanimità la menzione o la dignità di stampa delle tesi.

Art. 13. Pari opportunità per gli studenti disabili

Il Dipartimento promuove e coordina servizi e iniziative atti a garantire pari opportunità di studio e di trattamento per gli studenti e le studentesse con disabilità, nonché a rimuovere condizioni e situazioni che possano rappresentare un ostacolo alla piena integrazione.

Art. 14. Comitato per la didattica

1. Il Consiglio di Dipartimento nomina - secondo quanto previsto dal suo regolamento - un Comitato per la didattica, con compiti istruttori e di organizzazione e coordinamento.

2. Il Comitato per la didattica istruisce le pratiche (gestione delle carriere degli studenti, abbreviazioni di corso, trasferimenti in ingresso e in uscita, piani di studio individuali, sostituzioni esami, ecc.) da presentare per l'approvazione al Consiglio di corso di studi e al Consiglio di Dipartimento; organizza e coordina i servizi di orientamento e di tutorato, in particolare curando e distribuendo l'attività di tutorato tra tutti i docenti; verifica il generale avanzamento degli studenti nella carriera secondo la programmazione e le annualità del piano di studi; organizza una seduta di ricevimento settimanale (con opportune turnazioni, in modo che ogni componente garantisca la presenza per una volta al mese); studia percorsi didattici (programmi, tutorato e appelli di esame) specifici per i fuori corso; verifica annualmente il conseguimento di cfu nei singoli anni di corso.

3. Fornisce supporto per la valutazione e autova-

lutazione della didattica (AVA), la predisposizione di statistiche e analisi delle carriere degli studenti.

Art. 15. Cultori della materia

1. I cultori della materia sono esperti o studiosi, non appartenenti ai ruoli del personale docente, che abbiano acquisito nelle discipline afferenti ad uno specifico settore scientifico, documentate esperienze ovvero peculiari competenze. Essi devono essere in possesso di laurea magistrale (o specialistica) o di laurea conseguita ai sensi della normativa previgente all'applicazione del DM 509/99 e sono nominati dal Direttore del Dipartimento su richiesta del titolare dell'insegnamento. Il Consiglio di Dipartimento delibera sulla richiesta, corredata da un curriculum documentato dell'interessato, dal quale risulti l'acquisizione di esperienze e competenze coerenti con tale titolo.

2. Il riconoscimento del titolo di "cultore" ha validità per un triennio accademico, ferma restando la possibilità di revoca con motivata delibera del Consiglio di Dipartimento. Il cultore può fare uso di tale titolo esclusivamente nel periodo di attribuzione e con l'indicazione della disciplina e del settore scientifico-disciplinare in cui è stato conferito. Le relative certificazioni sono rilasciate dal Direttore in base alle attestazioni presentate dal titolare della disciplina. Alla scadenza del triennio è consentito il rinnovo, previa dimostrazione della continuità dell'impegno scientifico.

3. I nominativi dei cultori della materia figurano in un elenco tenuto dal Direttore del Dipartimento e pubblicato sul sito.

Art. 16. Tirocini

Il Dipartimento promuove i tirocini dei propri studenti laureandi (ed eventualmente anche laureati) presso enti pubblici e privati, aziende private e organismi nazionali e internazionali, eventualmente attivando a tal scopo finanziamenti e borse di studio. Saranno valutati dal Consiglio di corso di studio anche tirocini proposti dal singolo studente in studi legali, notarili o in enti pubblici e privati che non abbiano stipulato convenzione con il Dipartimento.

Art. 17. Sistemi di valutazione interna

Il Consiglio di Dipartimento può stabilire, con propria delibera, le modalità di verifica dell'efficacia e della funzionalità dell'attività didattica e dei servizi con essa collegati.

Art. 18. Rinvii normativi

Per quanto non previsto nel presente Regolamento, si richiamano e si applicano le disposizioni dello Statuto e del Regolamento didattico di Ateneo, le indicazioni contenute nelle schede uniche annuali (SUA) dei corsi di studio, nonché le specificazioni approvate con apposite delibere dei consigli di Corso di studio e di Dipartimento.

Regolamento didattico del corso di studio in Sicurezza e Cooperazione internazionale

Corso di laurea in Sicurezza e Cooperazione Internazionale

Art. 1. Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione didattica del corso di studio interdipartimentale in Sicurezza e Cooperazione Internazionale, in conformità con il progetto didattico contenuto nell'atto costitutivo dei Dipartimenti che concorrono alla realizzazione del corso e in armonia con lo Statuto e con il Regolamento didattico di Ateneo.

Art. 2. Organi di riferimento e Competenze

1. I Consigli di Dipartimento:

- a) adottano il piano complessivo di sviluppo della didattica;
- b) approvano il piano dell'offerta formativa e la richiesta di istituzione, attivazione, disattivazione e soppressione del corso di studio;
- c) vigilano sul buon andamento e sulla qualità delle attività didattiche;
- d) attribuiscono le responsabilità didattiche ai docenti, compresa la qualifica di docente di riferimento del corso, e deliberano sulla copertura degli insegnamenti attivati;
- e) approvano annualmente il calendario didattico dei corsi di studio;
- f) promuovono l'internazionalizzazione dell'offerta formativa.

2. Il Consiglio di corso di studio:

- a) propone ai Consigli di Dipartimento le modifiche dell'ordinamento didattico del corso di studio;
- b) aggiorna gli obiettivi formativi del corso di studio; indica i percorsi didattici adeguati a conseguirli e assicura la coerenza dei curricula proposti;
- c) propone il regolamento didattico del corso di studio, il manifesto degli studi e la programmazione didattica;
- d) determina i requisiti di ammissione al corso di studio, quantifica i debiti formativi nel corso di laurea e propone le relative attività propedeutiche e integrative;
- e) predispone e coordina le attività didattiche e tutoriali del corso di studio;
- f) approva i piani di studio, il riconoscimento dei crediti e le altre pratiche riguardanti la carriera degli studenti di competenza del corso di studio;
- g) cura la corrispondenza tra la durata normale e quella reale degli studi attraverso attività tutoriali e di monitoraggio;

h) determina eventuali forme di verifica dei crediti acquisiti dagli studenti in periodi di tempo superiori a quelli fissati dal regolamento e l'eventuale obsolescenza;

i) esercita ogni altra attribuzione a esso demandata dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti.

3. Il Comitato di gestione del corso di studi è nominato dal Consiglio di corso di studi ed è composto dal Presidente del corso di laurea, da due docenti, tra cui uno dei vicepresidenti e un rappresentante degli studenti. Svolge compiti riguardanti la gestione corrente, l'indirizzo degli altri organi e la programmazione delle attività del corso.

4. La Commissione paritetica studenti-docenti costituita dal Consiglio di corso di studio:

- a) svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità;
- b) effettua valutazioni, verifiche e rilevazioni statistiche delle attività didattiche e di servizio dei docenti a favore degli studenti e individua gli indicatori per l'analisi dei risultati;
- c) propone al Consiglio di corso di studio e ai Consigli di Dipartimento iniziative atte a migliorare l'organizzazione della didattica;
- d) formula pareri al Consiglio di corso di studio e ai Consigli di Dipartimento in merito all'attivazione e alla soppressione del corso di studio, al suo ordinamento e al regolamento didattico;
- e) valuta la congruenza dei crediti assegnati alle varie attività formative sia con gli specifici obiettivi formativi programmati, sia con i relativi programmi adottati;
- f) formula pareri sulle relazioni relative all'andamento delle attività didattiche;
- g) esercita ogni altra funzione prevista dalla normativa vigente.

5. Il Comitato di indirizzo è nominato dal Consiglio di corso di studio ed è composto da un Presidente, due Vicepresidenti e due componenti nominati tra i docenti di riferimento del corso, viene quindi integrato da tre persone rappresentanti della società civile portatrici di interesse nei confronti degli obiettivi del corso per ragioni di tipo culturale, sociale e professionale.

6. La Commissione didattica è nominata dal Consiglio di corso di studio ed è composta da un Presidente, 5 docenti rappresentativi delle diverse aree disciplinari, un numero pari a 1 o 3 studenti rappresentativo del numero di iscritti e dal manager didattico. Ha competenza sulle seguenti materie:

- a) regolamento didattico del corso;
- b) coordinamento dei contenuti didattici;
- c) istruzione pratiche studenti (comprese le con-

venzioni con istituzioni esterne di natura pubblica e privata, gestione delle carriere degli studenti, abbreviazioni di corso, trasferimenti in ingresso e in uscita, piani di studio individuali, sostituzioni esami); d) organizzazione didattica (calendario didattico, orari, semestri, uniformità delle modalità didattiche, prove in itinere);

e) assegnazione dei tirocini pratico-applicativi presso aziende o istituzioni convenzionate, nomina del relativo tutor didattico, che accompagnerà lo studente nello svolgimento dell'esperienza e nella preparazione dell'elaborato finale, e vigilanza sulla corretta esecuzione degli stessi approvandone la documentazione finale;

f) istruzione delle pratiche di accertamento delle abilità linguistiche e informatiche;

g) eventuale tutoraggio degli studenti e tutorato d'aula;

h) gestione delle aule, laboratori didattici e didattica a distanza;

i) gestione dei fondi per il miglioramento della didattica;

l) percorsi didattici (programmi, tutorato e appelli di esame) specifici per i fuori corso;

m) verifica annuale del conseguimento di cfu nei singoli anni di corso;

n) supporto per la valutazione e autovalutazione della didattica (AVA), la predisposizione di statistiche e analisi delle carriere degli studenti.

Art. 3. Requisiti di ammissione ai corsi di studio

1. Per l'ammissione è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero, riconosciuto tale. L'ammissione è libera e potranno essere fatte valutazioni - tramite un test di orientamento all'inizio dell'anno accademico - sulla cultura generale e le motivazioni del candidato.

2. Il Consiglio di corso di studio può attivare convenzioni con enti pubblici e privati al fine di definire i percorsi formativi di specifiche categorie di studenti.

Art. 4. Durata dei corsi

1. Si consegue il titolo di Dottore in Sicurezza e Cooperazione internazionale in 3 anni, sostenendo gli esami previsti dal piano di studio (allegato 1) e acquisendo 180 cfu.

Art. 5. Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi. Sbocchi professionali

1. I laureati del Corso di laurea in Sicurezza e Coope-

razione Internazionale dovranno essere dotati delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessaria all'esercizio delle professioni coerenti con il manifesto degli studi.

Art. 6. Calendario didattico: programmi e lezioni

1. L'anno accademico decorre dal 1° novembre al 31 ottobre: è articolato in due periodi detti semestri, per una razionale suddivisione delle attività didattiche. L'inizio delle attività didattiche, di norma, è fissato al 1° ottobre, con l'eccezione delle attività propedeutiche e delle prove di verifica delle conoscenze in ingresso.

2. Il professore ufficiale comunica entro il 31 luglio di ogni anno il programma del corso d'insegnamento per l'anno accademico successivo. I Direttori e il Presidente vigilano sulla congruità dei programmi sulla base dei cfu dei singoli insegnamenti.

3. Lo studente sostiene l'esame sul programma vigente nell'anno accademico. È facoltà del docente accordare allo studente fuori corso un programma diverso, vigente nei precedenti anni accademici.

4. Il programma di esame ha la durata minima di un anno accademico e non può essere modificato o integrato nel corso dell'anno, se non a seguito di rilevanti modifiche normative.

5. Nei corsi sdoppiati gli studenti sono assegnati all'uno o all'altro corso secondo la ripartizione stabilita dal Consiglio di Dipartimento. I passaggi da un corso all'altro sono ammessi solo se autorizzati per iscritto sia dal professore del corso di appartenenza che dal professore del corso di elezione. In ogni caso i Consigli di Dipartimento possono autorizzare il trasferimento motivato.

6. Entro il 15 settembre i Dipartimenti approvano e pubblicano i calendari didattici validi per i corsi di studio. Il calendario didattico definisce le date di inizio e fine delle lezioni, le interruzioni, i periodi destinati allo svolgimento degli esami e tutte le scadenze relative alle attività didattiche.

7. I calendari delle lezioni e degli esami sono emanati dai Direttori dei Dipartimenti su proposta del Presidente del Consiglio di corso di studio, sentiti i docenti interessati.

8. Ogni attività didattica, di norma, si svolge nell'arco di un semestre. Il calendario didattico deve prevedere una ripartizione equilibrata degli insegnamenti tra il primo e il secondo semestre. I Consigli di Dipartimento - su proposta del Consiglio di corso di studio - approvano l'annualizzazione dei corsi in casi eccezionali, correlati al numero di cfu attribuiti alla materia. I Direttori coordinano gli orari dell'attività didattica

onde evitare sovrapposizioni tra insegnamenti dello stesso anno.

Rappresenta onere dei docenti scambiarsi informazioni reciproche sullo svolgimento di attività didattiche. I Consigli di Dipartimento accertano l'osservanza della presente disposizione in sede di approvazione del calendario didattico.

9. L'attività didattica di ciascun corso d'insegnamento si svolge attraverso lezioni in forma cattedratica o seminariale in numero non inferiore a 6 ore per cfu, in corsi intensivi equamente ripartiti. Il corso ufficiale è eventualmente accompagnato da corsi integrativi, conferenze, esercitazioni pratiche. Le attività integrative possono essere comuni a più corsi.

10. Le lezioni, frontali o seminariali, della durata di non più di due ore quotidiane, sono impartite dal professore ufficiale del corso, secondo l'orario approvato dal Consiglio di Corso di studio. Le eventuali attività didattiche integrative possono essere svolte da docenti e cultori diversi dal professore ufficiale.

11. Le lezioni - previo consenso del docente - verranno impartite di regola anche in videoconferenza. Ciascun docente potrà, inoltre, mettere a disposizione degli studenti sul sito web del corso di laurea le registrazioni delle lezioni e tutti i supporti didattici ritenuti utili per il conseguimento degli obiettivi formativi.

12. La frequenza delle lezioni è facoltativa, salvo che per i corsi per i quali i singoli docenti abbiamo previsto la frequenza obbligatoria per una porzione di didattica partecipativa non superiore a 1 cfu, fatte salve particolari esigenze didattiche debitamente approvate dal Consiglio di corso di studio.

13. Le lezioni a frequenza obbligatoria dovranno essere impartite per ciascun corso in forma intensiva e coordinata tra i diversi corsi nel periodo compreso tra il 1° e il 20 dicembre nel 1° semestre e tra il 10 e il 30 maggio nel secondo semestre.

Art. 7. Tutorato

1. Possono essere attivate forme di tutorato degli studenti compatibili con la disponibilità di risorse finanziarie da destinare alla didattica. In particolare è possibile affidare il ruolo di tutor a studenti laureandi, laureati del corso o altro personale esterno qualificato.

2. A ogni studente all'inizio del suo corso di studi sarà assicurato anche l'ausilio di un docente tutor, che lo segue nel suo percorso di studi fino alla laurea.

Art. 8. Ricevimento degli studenti

Ciascun docente ha il dovere di assicurare periodica e adeguata disponibilità per il ricevimento e l'assistenza

degli studenti. In particolare ogni insegnamento impartito presso i Dipartimenti è tenuto ad assicurare un orario di ricevimento settimanale minimo di due ore, che può essere assicurato dal titolare dell'insegnamento, da ricercatori e assistenti afferenti all'insegnamento stesso, da collaboratori didattici e da cultori della materia. Il calendario degli orari di ricevimento è adeguatamente pubblicizzato.

Art. 9. Sessioni di esami e laurea

1. Entro il 15 settembre di ogni anno, i Consigli di Dipartimento - su indicazione del Consiglio di corso di studio - dispone per l'anno accademico successivo il calendario degli esami di profitto e di laurea.

2. Gli appelli degli esami di profitto devono essere almeno otto:

due nella sessione estiva, da fissarsi in giorni compresi tra il 1° giugno e il 31 luglio; uno nella sessione autunnale, dal 1° settembre al 15 ottobre; due nella sessione invernale, dal 1° febbraio al 28 febbraio; almeno ulteriori tre appelli devono essere fissati negli intervalli tra le diverse sessioni. In ogni caso tra un appello e l'altro devono intercorrere almeno 14 giorni.

3. Gli appelli di esame e le prove intermedie, se previste, non possono essere anticipati. Eventuali modifiche nel calendario degli esami sono comunicate dalle strutture didattiche con tempestività e attraverso tutti i mezzi a disposizione. Gli appelli di esame delle materie appartenenti al medesimo anno del corso di studi devono essere fissati in date differenti.

4. Le sessioni degli esami di laurea, divise in sedute di norma con non più di 10 candidati per volta, sono almeno tre: estiva, da tenersi nel periodo dal 25 giugno al 15 luglio; autunnale, nel periodo dal 25 ottobre al 15 novembre; invernale, nel periodo dal 1° al 20 marzo. Ulteriori sessioni possono essere indicate dai Consigli di Dipartimento.

Art. 10. Commissione di esame

1. La Commissione è formata da almeno due componenti: il professore ufficiale (titolare o supplente) dell'insegnamento, che la presiede, e altro docente appartenente al medesimo settore scientifico disciplinare o settore concorsuale o macrosettore, o da un cultore della materia. Le commissioni di esame devono essere rese pubbliche nel sito del Dipartimento.

2. Il Presidente della Commissione può costituire sottocommissioni, concludendo l'esame con formulazione del giudizio finale. Il Presidente della Commissione pone su ciascun foglio di esame la propria

firma attestante l'esito con la votazione riportata.

3. Comunque siano composte la Commissione e le eventuali sottocommissioni, i cultori della materia che ne facciano parte sono privi di potere decisorio autonomo.

Art. 11. Modalità di svolgimento degli esami

1. Gli esami di profitto sono sostenuti nel rispetto delle propedeuticità.

Lo studente dal secondo anno di corso può sostenere gli esami previsti per gli anni successivi al proprio. Nei casi eccezionali di annualizzazione dei corsi il docente ha l'obbligo di svolgere verifiche intermedie alla conclusione del primo semestre.

2. Gli esami consistono in una prova orale oppure scritta, oppure in una prova scritta e una orale. Possono essere adottate altre modalità, basate su prove multiple orali, scritte, pratiche, o loro combinazioni, anche distribuite lungo l'arco del periodo didattico (prove in itinere). Possono infine essere previsti seminari di preparazione allo svolgimento dell'esame, in aggiunta al numero di ore di lezione previste per il corso ufficiale.

3. Le prove orali sono pubbliche. È pubblica la comunicazione del voto finale ed è pubblico l'esito della prova scritta, nel rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza dei dati personali.

4. Se il Presidente della Commissione ritiene che per il numero di iscritti l'appello non possa concludersi in unica seduta, gli esaminandi devono essere divisi in gruppi, stabilendosi per ciascuno la rispettiva seduta. Le sedute sono una o due al giorno.

5. Lo studente ha diritto di partecipare all'appello se si iscrive, al più tardi, all'ora fissata per l'inizio secondo le modalità di iscrizione e registrazione degli esami fissate dall'Ateneo.

6. In caso di necessità, il professore ufficiale dispone la prova di esame dello studente detenuto nel luogo di detenzione, dando comunicazione, con congruo anticipo, del giorno e dell'ora.

7. Agli studenti con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento), certificati ai sensi della L. 170/10, sono garantite adeguate forme di didattica, di verifica e di valutazione, anche attraverso il ricorso a strumenti dispensativi e compensativi, secondo quanto indicato dalle linee guida allegate al DM 12 luglio 2011.

Art. 12. Tirocinio pratico-applicativo

La Commissione didattica assegna agli studenti che ne facciano domanda, a partire dal secondo anno, un tirocinio pratico-applicativo presso una struttura, istituzione, ente o impresa convenzionata in grado

di offrire un percorso professionalizzante che deve avere durata non inferiore a 150 ore (6 cfu). Le entità convenzionate a tale fine saranno comprese in un albo tenuto a cura della Commissione orientamento, da cui la Commissione didattica attinge. Tutti i tirocinanti saranno coperti da assicurazione.

Lo studente può esprimere nella domanda di tirocinio preferenza per una struttura già convenzionata o proporre una nuova convenzione che verrà attivata previa approvazione della Commissione orientamento.

L'approvazione di una domanda di tirocinio comporta l'assegnazione di un titolo provvisorio dell'elaborato finale di laurea, che di norma è riferibile all'esperienza di tirocinio e ad approfondimenti teorici o sperimentali ad esso correlati, e di un tutor didattico che coopera con il tutor dell'ente convenzionato per lo sviluppo dell'esperienza e la compilazione dell'elaborato finale come relatore.

Art. 13. Tirocini formativi

I Dipartimenti promuovono ulteriori forme di tirocinio di studenti laureandi (ed eventualmente anche laureati) presso enti pubblici e privati, aziende private e organismi nazionali e internazionali, eventualmente attivando a tal scopo finanziamenti e borse di studio e nel rispetto delle normative vigenti. Qualora tali esperienze siano rilevanti ai fini dell'attribuzione di cfu, la Commissione didattica esamina le pratiche relative.

Art. 14. Prova finale

1. Il titolo di studio è conseguito col superamento di una prova finale orale su elaborato finale costituito da dissertazione originale. L'elaborato finale può, a scelta dello studente, essere direttamente riferibile all'esperienza di tirocinio pratico-applicativo svolta o costituire un approfondimento tematico concordato con il relatore.

Il Presidente del Consiglio di corso di studi approva i titoli degli elaborati finali, con apposizione di visto sulla domanda di laurea del laureando controfirmata dal relatore.

2. Il relatore dell'elaborato finale è di norma un docente del Consiglio di corso di studi o comunque un docente dell'Ateneo.

3. Ciascun docente non può esimersi dall'accettare la richiesta di assegnazione di relatore per l'elaborato finale, salvo che ne abbia in carico un numero superiore a 10. Qualora uno studente si trovi in difficoltà nel vedere accogliere la sua domanda di assegnazione di elaborato, la Commissione didattica provvede direttamente.

Nella scelta dell'assegnatario la Commissione didattica tiene conto delle preferenze di materia indicate dallo studente.

4. La Commissione di laurea è composta da almeno sette docenti, tra cui un docente che la presiede. La maggioranza della Commissione deve essere formata da professori di prima e seconda fascia e ricercatori afferenti al Consiglio di corso di studi. Possono far parte della Commissione i titolari di contratto o di affidamenti presso il corso di studio e non più di due cultori della materia. In veste di correlatori, possono far parte delle Commissioni, per la parte di loro competenza, docenti di altri corsi di laurea o di altre sedi universitarie, anche estere, nonché studiosi o esperti di provenienza extra-universitaria di elevata qualificazione scientifica o professionale.

5. Le Commissioni esprimono la loro votazione in centodecimi. Ai fini del superamento della prova è necessario conseguire un voto di almeno 66/110. La Commissione su proposta del relatore attribuisce fino a otto punti per i laureandi in corso e fino a sette punti per i laureandi fuori corso, rispetto alla votazione di partenza. Questa è ottenuta con la media ponderata dei voti conseguiti negli esami di profitto. Il laureando ha diritto all'attribuzione di due punti aggiuntivi. Il laureando che ha svolto proficuamente (secondo la normativa di Ateneo) un percorso di studio all'estero, con il Programma Erasmus o con il Progetto Ulisse, e che si laurea entro il primo anno fuori corso, ha diritto all'attribuzione di un punto aggiuntivo. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al voto massimo di 110 punti, è comunque subordinata alla valutazione unanime della Commissione.

Art. 15. Pari opportunità per gli studenti disabili

Il Dipartimento promuove e coordina servizi e iniziative atti a garantire pari opportunità di studio e di trattamento per gli studenti e le studentesse con disabilità, nonché a rimuovere condizioni e situazioni che possano rappresentare un ostacolo alla piena integrazione.

Art. 16. Cultori della materia

1. I cultori della materia sono esperti o studiosi, non appartenenti ai ruoli del personale docente, che abbiano acquisito nelle discipline afferenti ad uno specifico settore scientifico, documentate esperienze ovvero peculiari competenze. Essi devono essere in possesso di laurea magistrale (o specialistica) o di laurea conseguita ai sensi della normativa previgente all'applicazione del DM 509/99 e sono nominati

dai Direttori dei Dipartimenti su richiesta del titolare dell'insegnamento. I Consigli di Dipartimento deliberano sulla richiesta, corredata da un curriculum documentato dell'interessato, dal quale risulti l'acquisizione di esperienze e competenze coerenti con tale titolo.

2. Il riconoscimento del titolo di "cultore" ha validità per un triennio accademico, ferma restando la possibilità di revoca con motivata delibera dei Consigli di Dipartimento. Il cultore può fare uso di tale titolo esclusivamente nel periodo di attribuzione e con l'indicazione della disciplina e del settore scientifico-disciplinare in cui è stato conferito. Le relative certificazioni sono rilasciate dai Direttori in base alle attestazioni presentate dal titolare della disciplina. Alla scadenza del triennio è consentito il rinnovo, previa dimostrazione della continuità dell'impegno scientifico.

3. I nominativi dei cultori della materia figurano in un elenco tenuto dal Direttore del Dipartimento e pubblicato sul sito.

Art. 17. Sistemi di valutazione interna

I Consigli di Dipartimento possono stabilire, con propria delibera, le modalità di verifica dell'efficacia e della funzionalità dell'attività didattica e dei servizi con essa collegati.

Art. 18. Rinvii normativi

Per quanto non previsto nel presente Regolamento, si richiamano e si applicano le disposizioni dello Statuto e del Regolamento didattico di Ateneo, le indicazioni contenute nelle schede uniche annuali (SUA) dei corsi di studio, nonché le specificazioni approvate con apposite delibere dei consigli di Corso di studio e di Dipartimento.

Appuntamenti

[illegible]

Appuntamenti

[illegible]

Appuntamenti

[illegible]

I Servizi

L'Offerta formativa dei corsi del Dipartimento

L'Offerta formativa dei corsi interdipartimentali

L'Offerta Post-Laurea

I docenti

Il piano di studi

Gli insegnamenti

La laurea Web



giuriss.uniss.it

